Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia

IL PICCOLO

Domenica, 22 luglio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9978 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/8398 - ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 22.500, trim. 17.300 (col Piccolo del lunedì L. 57.750, 29.000, 20.550) - ESTERO annuo L. 100.000, sem. 51.500, trim. 26.750 (col Piccolo del lunedì L. 116.000, 60.000, 31.250) - Copia arretrata L. 500
INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posta. e data prestabilita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.000) Pubbl. istitus. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%

L'«AVARIZIA» DELLE COMPAGNIE RENDE ARDUO L'ESODO

Emergenza sulle strade Il gasolio è introvabile

Nicolazzi resta ottimista: promette interventi, aumenti ai distributori ma nessun ritocco al prezzo della benzina

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il ministro Nicolazzi promette di non aumentare la benzina e di voler fare luce sul caso «Mach». Sono questi gli impegni concreti emersi dall'incontro ministro-sindacati del settore petrolio. L'impressione che i sindacalisti hanno ricevuto è che Nicolazzi si adopererà inoltre attivamente per un intervento del governo. Cospicue promesse sono state fatte anche ai benzinai, il cui presidente Roberto D'Andrea, ha ricevuto assicurazione dal ministro che i margini di guadagno per questa categoria saranno aumentati. Ci saranno anche interventi per regolari consegne di carburante.

Se le promesse sono molte, la situazione reale per il gasolio non registra però alcun miglioramento. Questa, regione per regione, la situazione qual'era alle 18 di ieri.

Liguria — Situazione discreta, con tre distributori senza carburante, uno sulla Genova Serravalle, due sulla Genova-Sestri Levante. Non è escluso un peggioramento in nottata. Il sindacato autotrasportatori genovese sta organizzando squadre di soccorso per gli aderenti che restano «a secco» in qualche parte d'Italia.

Lombardia — La disponibilità di gasolio è in via di peggioramento, soprattutto sulle autostrade che partono da Milano e a Milano città. Lungo la tangenziale est la disponibilità è zero, un solo distributore ha ancora carburante sulla Milano-Brescia e due sul tratto lombardo dell'autosole. In prefettura si teme che la situazione precipiti entro questa sera, anche per il notevole afflusso di turisti stranieri in transito.

Veneto — Ieri sera erano segnalate residue disponibilità di carburante nelle aree di servizio di Dolo e Limena sulla «Serenissima», sull'autostrada Mestre-Vittorio Veneto e nell'area San Pelagio sulla Padova-Ferrara. Fuori dalle autostrade, gran parte degli impianti sono rimasti chiusi per una vertenza sull'orario, con notevoli disagi soprattutto per i turisti.

Emilia-Romagna — La situazione è molto fluida, a causa del notevole afflusso di turisti e dello scaricarsi sulle aree di servizio emiliane dei problemi dell'approvvigionamento in Lombardia. Entro la nottata ci si aspettava l'«esaurito» di gasolio, come già la scorsa settimana, sull'autostrada adriatica, lungo la quale l'approvvigionamento è difficile per tutto il percorso. Difficoltà anche sulla Bologna-Ferrara: alle 18 una solo area aveva ancora gasolio.

Toscana — C'è ancora un po' di gasolio sull'Autosole, mentre la generalità dei distributori lungo la viabilità normale porta il cartello «esaurito». Tra Arezzo e Firenze comincia a scarseggiare anche la benzina. Da lunedì potrebbero trovarsi in gravi difficoltà agricoltori e autotrasportatori.

Lazio — I distributori della Esso, della Total e della Mach non hanno ricevuto il rifornimento di gasolio, e ne sono completamente sprovvisti. La situazione più pesante è prevista sull'Autosole. A Ostia manca invece anche la benzina.

Marche, Abruzzi, Molise — Entro la nottata si prevede l'esaurimento del carburante lungo la A-14, com'era già accaduto la settimana scorsa. Prospettive molto gravi soprattutto per i camion che questa notte partono con derrate alimentari verso i mercati del Nord.

Meridione — Pochi problemi in Campania e Calabria. C'è ancora gasolio in qualche stazione autostradale della Puglia, con situazione in netto peggioramento lungo la Napoli-Foggia. Nessun problema in Sardegna, mentre la situazione di tutti i carburanti si va facendo grave in Sicilia, con minaccia alle attività economiche dell'intera regione.

Per la benzina invece non vi sono particolari disagi, anche se l'Aci registra «sintomi di peggioramento». Si verificano casi di esaurimento dovuti alla drastica riduzione delle forniture della Mach e ai tagli, seppure più contenuti, della Esso. Di positivo c'è invece la revoca del divieto di circolazione delle autocisterne. Qualche aggravamento della situazione esiste nelle zone di confine, dove pare che camionisti e automobilisti stranieri si sottopongono a lunghissime code, per venire ad attingere alle nostre già aride pompe, per la convenienza dei nostri prezzi.

Quello in corso, si rivela comunque un week-end ancora più difficoltoso del precedente. L'interrogativo rimane per i prossimi due, quello del 28 luglio e quello del 4 agosto, quando si riverserà sulle autostrade italiane l'esodo più massiccio della stagione. Per quelle date potrebbe però registrarsi una schiarita, se il ministro dell'industria riuscirà a rispettare gli impegni presi.

Malgrado le difficoltà, moltissimi italiani non esitano ad incolonnarsi pazientemente sulle autostrade, verso i luoghi di villeggiatura. Finora si è registrato l'esodo di più di un milione e trecentomila veicoli. Molto intenso in Emilia Romagna e nelle autostrade intorno a Milano. Molti turisti soprattutto tedeschi, hanno attraversato ieri il valico autostradale del Brennero, dove si è formata una colonna lunga oltre cinque chilometri.

Molto indaffarata è anche la guardia di finanza, che deve controllare i tentativi di aggiotaggio, non infrequenti in questi ultimi tempi. Ieri a Falconara marittima, vicino ad Ancona, sono state sequestrate nella raffineria «Api» (Anonima petroli italiani), quasi trentamila tonnellate di un prodotto petrolifero «molto simile al gasolio». Il «sequestro tutelare» è scattato in seguito alla denuncia-segnalazione di un'associazione di benzinai, molto preoccupati per la fortissima carenza di gasolio in tutte le marche e per la possibilità di pressioni commerciali da parte delle società petrolifere.

M. Regina Perissinotto

CLAMOROSA OPERAZIONE FINANZIARIA IN ATTO

Il petroliere Monti vende la sua flotta

Dieci navi: otto a una società genovese e due a un gruppo americano - In tutto 750 mila tonn.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — La notizia di un'operazione finanziaria da capogiro (si parla infatti di decine di miliardi) che si sarebbe conclusa o più esattamente si starebbe per concludere a giorni, e riguardante la vendita della flotta cisterniera (10 navi per oltre 750 mila tonnellate di portata lorda) del petroliere Attilio Monti a un gruppo americano e a un gruppo genovese (tra i cui soci figura Paolo Mantovani, presidente della Sampdoria) ha suscitato un vero e proprio maremoto negli ambienti finanziari e armatoriali genovesi che da tempo vivono in acque piuttosto calme.

Secondo fonti bene informate, infatti, delle 10 unità poste in vendita, otto sarebbero state acquistate dalla società genovese «Pontoil» che si occupa dell'acquisto e della commercializzazione dei prodotti petroliferi e due dal gruppo statunitense Palm Shipping di New York il quale avrebbe acquistato le tue turbocisterne più grosse della flotta per un prezzo globale e forfettario di 17 milioni di dollari, circa 13 miliardi di lire.

Per quanto riguarda il valore complessivo delle unità acquistate dalla «Pontoil», al momento non vi è nulla di preciso. L'affare ovviamente viene mantenuto nel più stretto riserbo. «La definizione ufficiale dell'affare — ha detto Paolo Mantovani — che è uno degli azionisti della "Pontoil" — avverrà tra qualche giorno ma

Bruno Cressotti

(Continua in 2.a pagina)

FORSE GIA' DOMANI IL DOCUMENTO SARA' PRESENTATO AI PARTITI

La bozza di programma ultima «chance» di Craxi

Per il presidente incaricato esiste ancora la possibilità di fare un governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo un incontro del tutto interlocutorio con la delegazione del partito comunista, a chiusura della seconda serie di incontri, il presidente incaricato ha fatto un «break» ma non per riposarsi. Bettino Craxi ha infatti lavorato tutto il giorno (lo farà anche oggi) per mettere a punto il programma completo da inviare ai segretari dei partiti. Molto probabilmente il documento verrà recapitato domani stesso nelle varie sedi politiche. Il segretario socialista ha ormai mostrato di non volersi dare per vinto ma di voler andare fino in fondo ed avere un giudizio chiaro su un programma di governo ben definito, prima di cedere le armi (non pacificamente).

Convinto che la Democrazia cristiana difficilmente potrà modificare il proprio atteggiamento, Craxi gioca l'ultima mano in prima persona nella speranza di raggiungere perlomeno tre obiettivi: primo, evitare al proprio partito una prova (un'altra riunione della direzione) che potrebbe portare ad una pericolosa spaccatura interna; secondo, scaricare sulla Dc la responsabilità di un suo fallimento; terzo, fare terra bruciata intorno a qualsiasi altro tentativo di soluzione politica della crisi e gettare invece le basi per una soluzione «tecnica» o «istituzionale».

«A mio giudizio — ha detto infatti il presidente incaricato — esiste la possibilità di formare una maggioranza ampia e stabile. Esiste anche la possibilità di definire un positivo rapporto con l'opposizione, a cominciare da quella già preannunciata del partito più forte. Esiste la possibilità di avviare una politica di ampio respiro, di risanamento e di riforma, lo avevo il dovere nei confronti del Capo dello Stato, delle forze politiche e del Paese di accertare queste possibilità. L'ho fatto e metto a disposizione e al giudizio delle forze politiche, nelle prossime ore, il risultato di questo mio lavoro.

«Che esse — ha concluso Craxi — decidano tenendo presente la fondamentale bussola di orientamento che è rappresentata dagli interessi del Paese e dall'urgenza di uscire da una crisi politica che si è trascinata per tanto tempo».

Il segretario socialista non si fa eccessive illusioni sulla possibilità di un esito positivo, così intende sfruttare al massimo l'occasione fornitagli da Pertini con l'autorizzazione a prolungare di qualche giorno il suo tentativo. La conferma indiretta della reale strategia di Bettino Craxi è venuta dal vice segretario del Psi Signorile e da una nota dell'«Avanti!». In tutto questo la posizione della Dc non è mutata. Il partito di piazza del Gesù pur continuando a registrare dissensi e contrasti interni relativi all'atteggiamento da tenere, ribadisce la propria opposizione al segretario socialista, motivandola con le ragioni obiettive manifestate fin dai primi momenti.

Granelli, parlando ad Erba, ho sostenuto che solo un nuovo documento della direzione socialista che corregga ed integri quello precedente, può sperare di far cambiare l'atteggiamento della Dc. Un altro esponente democristiano, De Mita, in un'intervista ad un settimanale ha indicato «almeno tre motivi seri per dire di no a Craxi: il primo deriva dalla strategia dell'alternativa dei socialisti che, pur fra molta confusione, stabilisce l'impossibilità di una collaborazione tra Dc e Psi; il secondo dipende dal fatto che l'iniziativa socialista ha assunto tutto l'aspetto di una strategia volta esclusivamente all'occupazione del potere; terzo infine, è quello costituito dalla volontà del Psi di non mirare a sostituire la Dc con una proposta di cambiamento, ma a sostituirla nel ruolo di forza di equilibrio nel Paese».

Infine il direttore del «Popolo», il quale definisce «non secondario il chiarimento richiesto dal suo partito», ma neppure impeditivo del proseguimento di un fecondo rapporto di collaborazione che è

Alberto Castagna

(Continua in 2.a pagina)

PRIMA E DOPO LA SOSTA ALL'ONU

Visite del Papa in Irlanda e USA

La missione inizierà il 29 settembre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTA' DEL VATICANO — Irlanda e Stati Uniti sono i paesi che Papa Wojtyla visiterà tra la fine di settembre e i primi di ottobre, nel suo terzo viaggio all'estero in un anno, dopo quelli in Messico e Polonia. L'annuncio ufficiale diramato dal Vaticano ieri mattina dice al riguardo: «Accogliendo l'invito rivoltogli dalla Conferenza episcopale irlandese Giovanni Paolo II si recherà in Irlanda per una visita di carattere pastorale dal 29 settembre al 1.o ottobre. In accoglimento, poi, dell'invito formulatogli dal segretario generale delle Nazioni Unite Waldheim, il Papa visiterà il 2 ottobre prossimo la sede dell'Onu a New York e rivolgerà la sua parola all'assemblea generale. Successivamente, in risposta al desiderio manifestatogli dalla Conferenza episcopale degli Stati Uniti d'America per una visita di carattere pastorale, e accogliendo altresì l'invito espressogli dal Presidente Jimmy Carter, Giovanni Paolo II si tratterrà per alcuni giorni in quel Paese».

Finora mancano altri dettagli circa il programma delle due visite e delle città in cui il Pontefice si recherà; qualcosa di più preciso si saprà tra alcuni giorni, mentre è certo che le fonti vaticane, che avevano preventivato la pubblicazione del comunicato di ieri soltanto per la prossima settimana, hanno dovuto affrettarne la divulgazione dinanzi alle fughe ripetute di notizie provenienti dagli ambienti dell'Onu e dai circoli governativi ed ecclesiastici degli Stati Uniti.

Secondo voci ufficiose in Irlanda Giovanni Paolo II sosterà a Dublino e si recherà al santuario mariano di Knock, nella parte occidentale del Paese (cattolico per il 95 per cento) per unirsi alle celebrazioni del centenario delle apparizioni della Madonna in quel Paese.

Non andrà, si dice, ad Armagh, sede primiziale dell'intera Irlanda nella strutturazione della gerarchia ecclesiastica, il cui titolare mons. Tomas O'Fiaich fu elevato al cardinalato nel suo primo concistoro del 30 giugno. La sede di Armagh, infatti, si trova nel territorio dell'Ulster e varie ragioni, non ultime quelle della sicurezza, impediscono a Papa Wojtyla di raggiungerla.

E' però certo che scopo principale del viaggio, il primo che un Pontefice compia nell'Irlanda in tutta la storia della Chiesa, sarà per Giovanni Paolo II quello di levare la sua voce e di adoperarsi per la fine delle manifestazioni di fanatismo religioso che da tanto tempo concorrono nel paese allo spargimento di sangue.

Negli Stati Uniti, a quanto si afferma, Papa Wojtyla dovrebbe invece fermarsi per quattro o cinque giorni. Paolo VI il 4 ottobre del 1965 aveva limitato la sua visita a New York a un solo giorno, nove ore in tutto, levando nella sede dell'Onu il suo grido angosciato «Mai più la guerra!». Invece Giovanni Paolo II, dopo aver pronunciato il suo discorso al palazzo di vetro, si inoltrerà nel territorio degli Stati Uniti (50 milioni e più di cattolici) per recarsi, a quanto affermano fonti ufficiose, a Chicago, a Philadelphia, a Washington, forse anche a Baltimora.

Il sindaco di New York Edward Koch ha espresso ieri compiacimento per la prossima visita di Papa Giovanni Paolo II: «Come Giovanni XXIII — ha detto — egli è il padre spirituale di tutti noi». La visita del Papa, ha soggiunto il sindaco, sarà accolta con grandi festeggiamenti di tutta la cittadinanza. «E' un uomo buono», ha detto Koch di Giovanni Paolo II. «E' proprio come era Papa Giovanni XXIII. Non è solo il patriarca di tutti i cattolici, è il padre spirituale di tutti noi».

La visita del Papa — è stato chiesto al sindaco — è secondo lui un fatto più importante della visita del presidente o di altri capi di stato? «Sì, lo è — è stata la risposta — perché i Papi sono più vicini a Dio dei Presidenti».

Filippo Pucci

SI CONCLUDE CON UN SUCCESSO MORALE LA CONFERENZA VOLUTA DALL'ONU

Intesa umanitaria a Ginevra: asilo a 372 mila profughi viet

La maggior parte negli Stati Uniti L'Italia ne accoglierà mille o più Il Vietnam «disponibile» a soluzioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA — Una soluzione «tampone» al dramma dei profughi indocinesi è stata trovata a Ginevra al termine della conferenza internazionale almeno sotto il profilo umanitario degli aiuti immediati in denaro, alimenti e concessioni d'asilo. Sotto questo profilo la conferenza si è conclusa positivamente e il segretario generale dell'Onu Waldheim ha potuto chiudere con un nutrito elenco di impegni concreti che lasciano aperta la porta alla speranza per una sistemazione di una gran parte dei profughi che vivono oggi nei campi dei paesi di primo asilo.

Secondo un calcolo dell'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati, gli impegni assunti a Ginevra dalla maggioranza dei 58 paesi permetteranno di «coprire» nel giro di due anni le domande di asilo delle 372 mila persone attualmente sistemate in Thailandia, Indonesia e Malaysia e negli altri paesi vicini alla penisola indocinese. Gli Stati Uniti che si sono già impegnati ad accogliere 200 mila profughi hanno aumentato la loro quota per il prossimo anno di altre 168 mila unità e hanno promesso di versare all'Onu altri 100 milioni di dollari per il programma di aiuti ai profughi fino all'81. Aerei militari americani, inoltre, pattugliera nno il Mar della Cina alla ricerca dei profughi, mentre navi saranno inviate nella zona.

Il Canada accoglierà 50 mila profughi, la Cina 10 mila, la Francia 5 mila, l'Italia mille, se non di più in relazione alle possibilità di sistemazione. La Cee ha deciso di raddoppiare gli aiuti all'Onu. Nei primi tre mesi di quest'anno aveva già stanziato sei miliardi di lire e inviato diecimila tonnellate tra riso e latte in polvere. A Waldheim i Nove hanno promesso, entro la fine dell'anno, altri 11,7 miliardi di lire e 20 mila tonnellate di riso e latte che coprono la metà del fabbisogno nei campi fino al febbraio 1980.

L'impegno italiano, tra contributo comunitario e spese per la sistemazione dei profughi e il loro soccorso in mare con le tre navi militari, oltre ad altre iniziative interne, è stato quantificato dal ministro degli esteri Forlani in sei miliardi e 416 milioni.

E' rimasto insoluto, ma la discussione è solo rimandata, il nodo delle cause sociali e politiche che hanno determinato l'esodo e quello legato alle dimensioni future del flusso di rifugiati che rischia di vanificare in pratica tutte le iniziative di accoglimento predisposte a breve termine a Ginevra. E' in questa ottica che si sta esaminando la proposta francese che prevede una «moratoria» di sei mesi all'esodo per trasformarlo in un flusso legalizzato ed ordinato e la creazione di altri campi di smistamento anche nel territorio vietnamita.

Il Vietnam non ha bocciato la proposta che trova sostenitori anche negli Usa e nella Cee. «Le perplessità — ha detto Forlani — sono legate piuttosto alle possibilità di controllo che l'alto commissariato dell'Onu potrebbe esercitare in questi campi: senza queste garanzie nessun paese è disposto a finanziare iniziative del genere in Vietnam».

Il problema politico è dunque rimasto ai margini, come voleva Waldheim, salvo alcune eccezioni come l'incidente verbale di venerdì tra Cina e Vietnam. Quel filo è stato ripreso oggi da Usa e Urss. Dopo aver avanzato la proposta di creare un fondo speciale per la creazione di campi anche in paesi diversi da quelli di primo asilo al fine di alleviare gli insostenibili disagi, il vicepresidente degli Usa Walter Mondale ha chiesto alla comunità internazionale di non tollerare oltre questa espulsione forzata dal Vietnam.

«Si tratta di un problema mondiale — ha detto Mondale — troviamogli una soluzione mondiale altrimenti la storia non ci perdonerà». Il discorso è stato applaudito soprattutto dai rappresentanti di primo asilo. Mondale non ha fatto alcun cenno a responsabilità americane nell'attuale situazione e anche alle domande più incalzanti ha risposto che la conferenza è stata indetta per decidere aiuti immediati, che i profughi sono vittime per la maggioranza di discriminazioni razziali e religiose e che «la guerra americana in Vietnam è finita da quattro anni: non vedo alcun legame tra quella guerra e l'attuale esodo forzato che non appare neanche legato alla situazione economica del Vietnam».

Il viceministro degli esteri sovietico Firiubin è stato l'unico a spendere qualche parola in difesa della politica vietnamita. Ha tacciato di ipocrisia la Cina, la quale — ha detto — si è resa essa stessa responsabile di un esodo massiccio di suoi cittadini nelle regioni confinanti, dieci milioni negli ultimi anni, ma si è detto pronto ad appoggiare qualunque proposta ragionevole per la soluzione di questo problema anche se non a tollerare ingerenze negli affari interni di un paese alleato.

Il copione scontato delle ac-

Gianfranco Eminente

(Continua in 2.a pagina)

Il viaggio senza scalo delle navi della Marina

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SINGAPORE — *Con 48 ore di anticipo sul previsto sono arrivate ieri a Singapore, alle 15 (ora locale) le tre navi della Marina italiana che saranno impegnate nella ricerca e soccorso nel Mare cinese meridionale dei profughi indocinesi. Gli incrociatori «Vittorio Veneto» e «Andrea Doria» e la nave-appoggio «Stromboli» hanno così completato la più lunga navigazione senza scalo della storia della Marina italiana: 6100 miglia. Le navi erano partite dall'Italia il 5 luglio. Le unità, che sono al comando dell'ammiraglio Sergio Agostinelli, sono ospiti della base navale di Sembawang, circa 25 chilometri dalla città.*

Le tre unità dispongono di personale sanitario, fra cui 21 medici specializzati in chirurgia, igiene, anestesia, rianimazione, internisti, cardiologi e nelle altre principali branche mediche, una grossa quantità di medicinali, attrezzature sanitarie; a bordo sono state caricate al massimo le stive di viveri, fra cui riso, latte condensato, frutta sciroppata, marmellata, e di vestiario. Presente anche un gruppo di interpreti. Il rientro in Italia è previsto per la fine del mese.

In questo fine settimana non è stato possibile compiere il rifornimento delle nostre unità e anche per dare un po' di respiro all'equipaggio dopo una tirata di 17 giorni, la missione di soccorso in mare comincerà mercoledì prossimo.

Secondo l'ambasciatore italiano a Singapore Franco Luciolli Ottieri, la prima tappa sarà l'arcipelago indonesiano delle Ananbas, una quarantina di isole e isolette coralline, con pochi villaggi di pescatori, a circa 350 chilometri da Singapore, dove continuano ad arrivare barche di profughi. Altre tappe saranno due piattaforme di perforazione petrolifera della «Esso» a circa 450 chilometri. Quando ci riescono, le barche attraccano alle gambe delle piattaforme: il più delle volte, sballottate dalle onde in questa stagione dei monsoni, si sfasciano o si ribaltano sotto gli occhi dei tecnici. L'Italia è il primo paese a utilizzare le sue navi militari per un'operazione che mira a salvare chi sta affogando in mare.

Sul viaggio di trasferimento delle tre unità l'ammiraglio Agostinelli ha detto che «le navi non hanno dato nessun problema, nonostante una settimana di tempo brutto al centro del Golfo Arabico». Per prendere contatto con i governi interessati al problema dei profughi, con l'alto commissariato e con le rappresentanze diplomatiche italiane, martedì 24 arriverà a Singapore l'on. Zamberletti, commissario governativo per i soccorsi ai profughi.

A. F.

BORIS GIULIANO, 49 ANNI, E' L'ULTIMA VITTIMA DELLA SICILIA VIOLENTA

Il capo della squadra mobile ucciso da un killer a Palermo

Era riuscito a colpire più volte il traffico di droga - Vendetta o sentenza mafiosa?

Boris Giuliano

PALERMO — Nel capoluogo siciliano, nessuno ormai è sicuro della propria vita. L'ultima vittima è Boris Giuliano, di 49 anni, capo della squadra mobile di Palermo. E' stato ucciso alle 8.04 all'interno del bar «Lux» di via Di di Blasi, ad una quarantina di metri dalla sua abitazione, in via Alfieri. Un uomo dall'apparente età di 30 anni gli si è avvicinato alle spalle, mentre stava pagando alla cassa il caffè preso qualche istante prima, e gli ha sparato con una pistola automatica tutti i colpi contenuti nel caricatore.

Il sicario — pallidissimo, secondo quanto ha dichiarato un testimone — è poi fuggito a bordo di una «128» gialla che lo attendeva in strada con tre complici. «Il dott. Giuliano — ha dichiarato l'appuntato di P.S. che ogni mattina lo andava a prendere con un'auto civetta — non usciva mai dalla sua abitazione se prima non si accertava della mia presenza e quasi mai andava a prendere il caffè nel bar in cui è stato ammazzato: se l'esecuzione in ogni caso era già prevista per questa mattina, non c'è dubbio che anche io sarei stato ucciso, visto che gli assassini erano in quattro».

Subito dopo il delitto sono arrivati sul posto quasi tutti i colleghi del funzionario e il presidente della regione, Piersanti Mattarela. Dopo i rilievi di legge, la salma è stata portata nell'istituto di medicina legale per l'autopsia.

Il killer ha sorpreso la sua vittima in uno dei pochi momenti nei quali il capo della squadra mobile di Palermo era praticamente indifeso. Esperto conoscitore di armi, in diverse occasioni Boris Giuliano aveva ingaggiato conflitti a fuoco con banditi e rapinatori, riuscendo sempre ad avere la meglio grazie a una mira eccezionale. Tre anni fa aveva ucciso, in una sparatoria, un rapinatore che gli aveva sparato contro per primo e, quasi nello stesso periodo, aveva bloccato, con un colpo di pistola alla spalla, sparato da notevole distanza, un pazzo furioso che aveva già ferito, a colpi di spranga di ferro, numerose persone che tentavano di immobilizzarlo.

Piccolo di statura, pochi capelli per una calvizie precoce, il viso appesantito da folti baffi che si era fatto crescere da qualche anno, Boris Giuliano era ritenuto un funzionario «duro», ostinato nelle indagini, deciso nel portare a termine alcune inchieste sulle attività di bande di rapinatori, che negli ultimi tempi si erano fatte sanguinarie, giungendo a uccidere anche agenti di polizia che indagavano sul loro conto.

Quattro colpi di pistola calibro 7,65 tre alla nuca e l'altro all'addome, hanno stroncato la vita di Boris Giuliano: lo ha confermato l'autopsia eseguita nell'Istituto di medicina legale dal prof. Giaccone. La salma del funzionario è stata poi traslata nella sala delle riunioni della questura centrale, dove è stata allestita la camera ardente. La bara è stata posta su un tavolo coperto da un drappo di velluto color cremisi e il corpo del vicequestore con la testa reclinata sull'omero sinistro per nascondere lo scempio dei proiettili, è stato avvolto da un tulle bianco e trasparente.

I funerali si svolgeranno domani mattina nella cattedrale, officiati dal cardinale di Palermo Salvatore Pappalardo. Accanto alla salma la moglie, Ines Maria Leotta, arrivata ieri mattina da Messina insieme con i figli Alessandro, di dodici anni, Emanuela, di nove, e Selima, di sette, che sono stati ospitati da alcuni parenti. Sono pure giunti a Palermo i tre fratelli del funzionario: Nello, di 51 anni, insegnante di matematica a Piazza Armerina (il paese natio di Boris), Sandro, di 42, assistente di fisica all'ateneo di Messina, Giuseppe, di 54, medico in un ospedale della provincia di Savona.

Le prime ipotesi formulate nell'ambito delle indagini riguarderebbero quattro piste, di consistenza diversa ma tutte attentamente vagliate: vendetta di trafficanti di stupefacenti, vendetta di una banda di rapinatori, esecuzione decisa da un «tribunale» mafioso di pesante caratura, attentato terroristico. Boris Giuliano sul fronte della lotta contro il traffico della droga aveva colpito nel segno poco tempo addietro. Proprio lui aveva fatto irruzione nel lussuoso appartamento del centro storico di

(Continua in 2.a pagina)

UNA LETTERA APERTA AL «PICCOLO» DEL DIRETTORE DEL «GR-2»

Gustavo Selva spiega perché ha rinunciato a Strasburgo

Caro direttore, ti chiedo di poter approfittare dell'ospitalità del tuo giornale, che ha seguito con imparzialità e scrupolo la mia campagna elettorale, la mia elezione al Parlamento europeo e le vicende che ne sono seguite, per spiegare ai tuoi lettori, fra i quali forse posso legittimamente annoverare anche dei miei elettori, le ragioni che mi hanno portato alla rinuncia al seggio di parlamentare europeo.

Credo di doverlo fare per un debito di lealtà che sento nei confronti dei cittadini dell'Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, e Trentino-Alto Adige, regioni nelle quali sono stato candidato ed eletto.

Rinunciare al seggio di Strasburgo non è stato facile: anche se a sostituirmi è il degnissimo amico triestino Marcello Modiano; non è stato facile sia perché eletto con largo suffragio, sia perché, credo, che questa assemblea, senza volerne enfatizzare ad arte le competenze, sarà uno dei «motori dell'Europa», se ci sarà la volontà politica nei governi e nei popoli di realizzare l'unità. Io debbo onestamente confessare (e lo sanno tutti coloro che mi hanno ascoltato durante la campagna elettorale) che ho concepito la mia elezione come compatibile con l'esercizio della professione giornalistica. C'è chi obietta che l'inconciliabilità è «ovvia», «oggettiva», che se non materiale è almeno «etica» per chi lavora in un'azienda pubblica. Tutto ciò è discutibile.

Io so che per stabilire questa «ovvietà», questa «oggettività», questo «principio etico» il consiglio di amministrazione della Rai ha dovuto discutere a lungo, dedicare al problema un'apposita riunione, che — e la data è importante — è avvenuta il 20 giugno dopo la mia elezione. Fino a quel momento infatti io ero di fronte a norme che ammettevano altre inconciliabilità, ma non quella fra la mia condizione di direttore di un Gr e di deputato europeo: e aggiungo che se il consiglio di amministrazione della Rai avesse preso la decisione prima della presentazione delle candidature, io non sarei stato candidato alle «europee».

Mi sono trovato così, senza mia colpa, nella condizione di dover decidere fra il mandato parlamentare e la professione giornalistica. A questo punto ho scelto la mia professione, e non soltanto per una vocazione, che pure sento molto forte, ma perché penso che gli stessi — o molti di loro — che mi hanno dato il voto, me lo hanno dato a condizione che io potessi continuare a esercitare, nel modo in cui ho fatto finora, la direzione al Gr 2.

Inoltre credo anche che il processo di unificazione europea, abbia bisogno di coloro che lavorano nelle istituzioni, ma anche di coloro che come i giornalisti lavorano a creare una vera e più diffusa coscienza europeistica fra la gente. Le stesse elezioni europee del 7 e 10 giugno hanno dimostrato che, in numerosi Paesi, il grado di interesse e di maturazione per i temi europei è ancora scarso; nel nostro Paese, dove pure si è raggiunto il record della partecipazione al voto, tale fatto è da considerarsi, sotto il profilo dell'interesse per l'Europa unita, ma anche sotto quello di una verifica dei risultati delle precedenti elezioni nazionali.

Non sono sicuro di aver fatto la scelta che soddisfa chi mi ha dato il voto: sono sicuro di aver agito, oltre che in assoluta buona fede, anche nella speranza che la mia scelta assai più scomoda e rischiosa dell'altra, sia servita a dare un contributo perché l'Italia sia meglio informata, più moderna e civile, che, per me, vuol dire anche più strettamente unita agli altri Paesi della Comunità europea: perciò credo di non aver tradito la fiducia di coloro che con tanta attenzione me l'hanno data il 10 giugno.

Ti ringrazio, caro direttore, per l'ospitalità.

Gustavo Selva

Maremoto in Indonesia: 170 morti

GIAKARTA — Non meno di 170 persone sono morte in seguito ad un maremoto che si è abbattuto sull'isola indonesiana di Lomblen, ad Ovest di Timor sconvolgendo tre villaggi. Il fatto è accaduto mercoledì scorso ma appena ieri le autorità locali ne hanno dato notizia riferendo che le squadre di soccorso sono all'opera per alleviare i disagi delle popolazioni. La stampa indonesiana ha definito il maremoto come la più grave catastrofe degli ultimi anni nell'Arcipelago.

Sempre secondo le autorità locali, il maremoto sarebbe stato provocato dall'improvvisa eruzione di un vulcano, il Coyung (alto 1.018 metri) tornato in attività da alcune settimane. Secondo notizie giunte a Giakarta anche il Cracatoa — il vulcano la cui eruzione causò la morte di 36 mila persone nel 1883 — è tornato in attività emettendo fumate e grossi lapilli.

Già nei mesi di luglio e agosto dell'anno scorso il Cracatoa era tornato attivo — ma senza provocare danni — sprigionando fumi e fiamme visibili dal mare aperto fino ad una distanza di 45 chilometri dalle coste. Cinque anni fa nella regione furono molti gli abitanti delle isole che videro sorgere improvvisamente dal mare un vulcano che scomparve pochi mesi dopo.

RISCHIA DI DECADERE IL DECRETO PER I VECCHI CONTRATTI

Esploderà fra sei giorni la «bomba» degli statali?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre i contratti più importanti si avivano faticosamente a conclusione sulla scia di quello dei metalmeccanici, un nuovo problema sta suscitando grave preoccupazione tra i sindacati. Fra sei giorni scade il termine per la conversione in legge del decreto di attuazione dei vecchi contratti degli statali, che rischia quindi di decadere.

I sindacati hanno fatto sapere che considerano «intollerabile» la possibilità che tre milioni di dipendenti statali possano essere privati dei contratti «faticosamente conquistati e scaduti da anni», e che si arrivi ad un rinvio a tempo indeterminato.

Perché questa situazione di estrema gravità, contro la quale l'intero movimento sindacale è sceso in sciopero generale il 19 giugno, non si verifichi, la segreteria della federazione Cgil-Cisl-Uil ha rinnovato un vibrato appello a ciascuna delle forze politiche, «affinché ogni difficoltà formale venga superata, alla luce della più responsabile volontà politica».

Per quanto riguarda i rinnovi contrattuali, sull'argomento sono intervenuti ieri il ministro Scotti e il segretario generale della Cisl Pierre Carniti. Scotti in un'intervista che verrà pubblicata oggi, ha affermato il costo dei nuovi contratti non si discosterà molto da quello previsto dal piano triennale: in media, nei 39 mesi di vigenza, l'erogazione effettiva sarà di circa 28 mila lire mensili compresi gli scatti, con un aumento del costo del lavoro in percentuale del 9-9,7 per cento. Da parte sua Carniti, in un'altra intervista che sarà pubblicata oggi, ha sottolineato tra l'altro il pericolo costituito dalla possibilità che la crisi petrolifera venga affrontata con una riduzione della produzione, che causerebbe un aumento costo del lavoro pro capite.

Sul campo delle vertenze, frattanto, si è registrato qualche altro progresso. La federazione dei lavoratori delle costruzioni e i sindacati nazionali dei braccianti hanno firmato accordi rispettivamente per i lavoratori cementieri e per i dipendenti dei consorzi agrari. Per quanto riguarda le trattative dei chimici, ancora aperte con le aziende private, ieri si era in un primo momento registrato un miglioramento della situazione grazie a un accordo sull'ambiente di lavoro, ma poi invece hanno fatto diminuire l'ottimismo nuove difficoltà emerse a proposito delle classificazioni, del salario e del problema delle fibre (le aziende del settore, in grave difficoltà, avevano chiesto di congelare i benefici economici ai dipendenti fino alla soluzione della crisi in atto).

Per quanto riguarda gli edili, dopo le inattese difficoltà dell'altro ieri sera le trattative sono proseguite in un clima più disteso. Secondo i sindacati, l'associazione delle aziende private del settore (Ance) avrebbe modificato le proprie posizioni in materia di orario e riparametrazione, consentendo di sperare in una rapida conclusione, forse addirittura nelle prime ore di questa mattina.

Sempre ieri, infine, si è chiuso a Roma il comitato centrale della Uil, con un documento nel quale, tra l'altro, si sottolineano le gravi preoccupazioni della Uil per l'attuale situazione politica.

Nel documento, oltre ad auspicare che «presto sia dato al paese un governo capace di gestire un programma riformatore e capace di cogliere il senso di novità che è emerso dalle elezioni», parlando sul piano sindacale il comitato centrale ha sottolineato come il sindacato abbia dato prova di sostanziale coerenza con la «linea dell'Eur», della quale ancora una volta è stata ribadita la sostanziale validità.

U. C.

Incendio a Ca' Foscari: le Ronde proletarie rivendicano l'attentato

VENEZIA — Un incendio di discrete proporzioni — forse doloso — si è sviluppato nelle prime ore di ieri in una sala del palazzo di Cà Foscari, sede dell'Università di Venezia. Il danno maggiore (gli esperti parlano di una cinquantina di milioni) è stato riportato da un affresco che adornava una delle pareti, opera dell'architetto Carlo Scarpa, morto lo scorso anno a Tokio a causa di un incidente sul lavoro.

Le Ronde armate proletarie hanno poi rivendicato l'attentato incendiario. Inizialmente, le cause dell'incendio erano state attribuite dai vigili del fuoco ad un corto circuito, poi il sopralluogo ha portato al rinvenimento dei resti bruciacchiati di una tanica di plastica.

La rivendicazione dell'attentato da parte delle Ronde armate proletarie è giunta nel corso della mattinata, con una telefonata ad un organo di stampa: «Siamo stati noi — ha detto una voce di uomo — a compiere l'attentato di questa notte a Cà Foscari. Abbiamo iniziato la campagna di lotta contro le strutture del comando capitalistico dello Stato».

Secondo gli inquirenti, l'attentato terroristico si inserirebbe nelle azioni di protesta e di intimidazione attuate in questi giorni dopo la chiusura da parte della magistratura della casa dello studente di S. Tomà.

Il giudice Violante si è iscritto al Pci

TORINO — Il giudice Luciano Violante, eletto deputato come indipendente nelle liste del Pci alle ultime elezioni politiche, si è iscritto al Partito comunista in questi giorni.

Ne ha data comunicazione il segretario della federazione provinciale torinese del Pci, Renzo Gianotti. Luciano Violante, di 38 anni, è stato giudice istruttore presso il tribunale di Torino. Nel 1976 è stato chiamato dal ministro Bonifacio a far parte dell'ufficio legislatura del ministero di giustizia.

Grotta azzurra: i misteri

CAPRI — Un gruppo di speleologi italiani e stranieri ha esplorato ieri la «Grotta azzurra» di Capri alla ricerca di un passaggio segreto attraverso il quale duemila anni fa l'imperatore Tiberio — che spesso soggiornava nell'isola — raggiungeva dalla sua villa la grotta per immergersi nelle sue acque azzurrissime.

Gli speleologi hanno scoperto alcune scritte grattate sui muri, scritte che si fanno risalire ad epoca romana e medioevale, nonché numerose stallattiti. E' stato accertato che il passaggio deve esserci, anche se ancora non è stato possibile localizzarlo, poiché nella grotta è stata avvertita aria fresca che non può che provenire da un passaggio per ora ancora misterioso. L'esplorazione è stata interrotta nel pomeriggio per le non buone condizioni del mare.

Sono oltre cinquemila i turisti italiani e stranieri che ogni giorno, di questi tempi, visitano la «Grotta azzurra».

UN PROVVEDIMENTO PER DUECENTOMILA PENSIONATI

Condono pensioni sociali: le precisazioni dell'Inps

ROMA — L'Istituto nazionale di previdenza sociale ha precisato, in una nota, la propria posizione nei confronti di quei titolari di pensioni sociali che hanno chiesto il condono delle somme in eccedenza indebitamente riscosse. Si tratta di circa 200 mila pensionati, che hanno avuto l'anno scorso un aumento di reddito superiore ai limiti previsti dalla legge per la riscossione della pensione sociale. Il consiglio di amministrazione dell'istituto ha deliberato il condono solo per quelle pensioni sociali riscosse entro il 29 dicembre 1978.

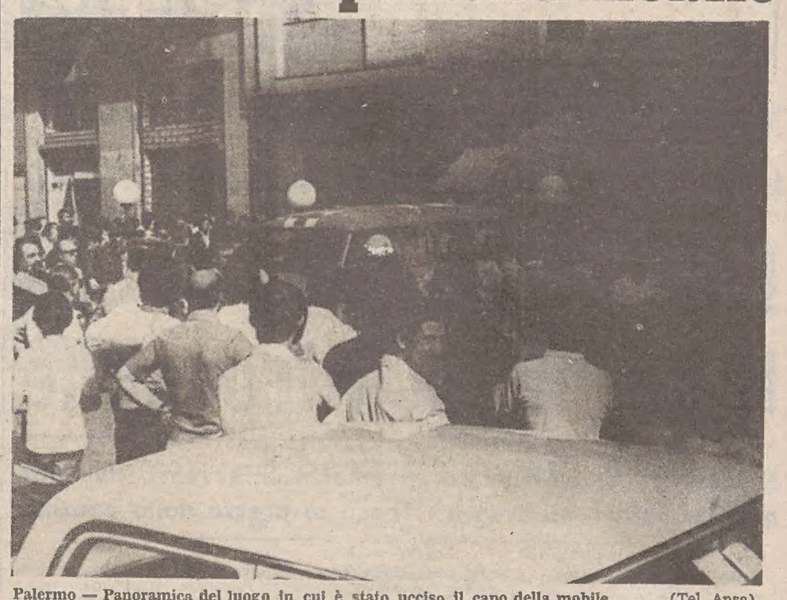
La nota dell'Inps chiarisce che «la delibera deriva dal dettato dell'art. 28 della legge finanziaria, che ha stabilito la data del 29 marzo 1979 quale termine per presentare le domande di condono per le rate indebitamente percepite fino al 29 dicembre del '78. Non potendo conoscere chi tra i pensionati avesse o meno diritto alla pensione — afferma ancora la nota — l'Inps ha dovuto lasciare gli ordiniativi di pagamento fino al momento in cui sono affluite le domande di condono, mentre ha svolto un'azione informativa illustrando le regole del condono e consigliando tutti coloro che ritenevano di non avere diritto alla pensione di non riscuotere somme indebite».

«Pervenute le domande di sanatoria — prosegue la nota dell'Inps — sono iniziate le operazioni di ritiro dei mandati di pagamento in giacenza presso gli uffici pagatori e il controllo dei redditi di ogni interessato. Dal controllo — afferma l'Inps — è risultato che finora 137.736 pensionati hanno indebitamente riscosso la pensione e pertanto gli uffici hanno dovuto procedere alla revoca totale o parziale della pensione». L'Inps precisa inoltre che la richiesta di restituzione delle somme riscosse e non dovute «risponde ad un preciso obbligo di legge, al quale l'Istituto, ente di diritto pubblico, non può sottrarsi, mentre restano abbuonate tutte le somme indebitamente percepite fino al 29 dicembre 1978. L'Istituto — afferma ancora la nota — è disponibile a prendere in considerazione eventuali domande di rimborso rateale».

La Federazione nazionale dei pensionati della Cisl ha richiesto dal canto suo al ministro del Lavoro e al presidente dell'Inps che il consiglio di amministrazione dell'istituto riveda la delibera con la quale ha deciso di limitare il condono delle pensioni sociali indebite alle somme percepite fino al 29 dicembre 1978. «Ciò — precisa una nota dei sindacati — per ricondurre il provvedimento di sanatoria allo spirito che ha portato all'accordo tra governo e sindacati in materia. Il provvedimento di sanatoria — precisa la federazione dei pensionati della Cisl — era richiesto dalla buona fede con cui molti pensionati hanno percepito la pensione sociale, pur avendo altri redditi che col tempo hanno oltrepassato il limite consentito semplicemente perché gonfiati dall'inflazione.

«Poiché la domanda per il condono doveva essere presentata entro il 29 marzo 1979 e poiché la legge non specifica che esso vale solamente per le somme percepite prima dell'entrata in vigore della legge stessa (29 dicembre '78) — precisa il sindacato — moltissimi pensionati hanno continuato a riscuotere la pensione, tanto più che, nonostante l'autodenuncia, ricevevano regolarmente il mandato di pagamento emesso dall'Inps».

Ucciso il capo della mobile



Palermo — Panoramica del luogo in cui è stato ucciso il capo della mobile. (Tel. Ansa)

Dalla prima pagina

Palermo dove sono stati sequestrati quattro chili di eroina e dove — questo versante dell'indagine lo seguiva con particolare attenzione — sarebbero state trovate tracce della presenza di Luca Bagarella, il luogotenente di Luciano Liggio, latitante da anni e ricercato anche per l'uccisione del tenente colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, assassinato nell'agosto del '77 nel bosco di Ficuzza.

Nell'appartamento, infatti, sono stati trovati armi, abiti e documenti falsificati appartenenti al luogotenente di Liggio. Quest'aspetto dell'inchiesta suscettibile di clamorosi sviluppi Giuliano lo teneva ancora molto segreto per evitare fughe di notizie che avrebbero potuto vanificare tutto il lavoro iniziale. Sempre di persona aveva guidato l'operazione che ha consentito il recupero di seicentomila dollari arrivati in due valigie provenienti da New York e abbandonati all'aeroporto di Punta Raisi. L'ingente somma potrebbe essere connessa appunto con il traffico dei narcotici.

Negli utimi tempi Giuliano aveva anche disegnato una «mappa» più che attendibile delle bande organizzate di rapinatori, consegnando al magistrato tutta una serie di rilievi che avevano consentito l'identificazione di molti componenti di due delle più sanguinarie di queste bande, che non hanno esitato ad uccidere a freddo un brigadiere di Ps, Filadelfio Aparo, che indagava sul loro conto; un brigadiere della polizia ferroviaria, Vincenzo Russo, durante un tentativo di rapina da un miliardo ad un treno postale, e la guardia giurata Alfonso Sgro, davanti all'ingresso di una banca.

Una «sentenza» emessa da un «tribunale» mafioso di livello — secondo il parere di qualche investigatore — potrebbe risultare in definitiva quantomeno anomala. Si ritiene, infatti, che la grande mafia, quella «intelligente», infiltrata ormai in maniera capillare in tutti i gangli vitali dell'apparato politico-economico, non commissionerebbe un delitto del genere, rischiando contraccolpi imprevedibili; a parte il fatto che per la grande mafia, i ruoli — quelli del poliziotto, del magistrato, del giornalista — vanno rispettati.

Potrebbe essere più probabile invece la risultante dell'«escalation» della «nuova mafia» — quella «ottusa», che non rispetta gerarchie, non fa «analisi», spara nel mucchio. L'ipotesi dell'attentato terroristico sarebbe scarsamente da considerare mancando gli elementi «caratterizzanti».

TESTIMONIANZE DEI VIETNAMITI ALL'ARRIVO IN ITALIA

L'odissea dei profughi nei campi in Thailandia

MILANO — *«Abbiamo saputo che potevamo partire per l'Italia solo che i nostri sei figli, che sono rimasti a Saigon, possano raggiungerci». Questa è la prima frase pronunciata da Quang Vihn, un imbianchino vietnamita di 59 anni, arrivato ieri a Milano dalla Thailandia assieme alla moglie Tran Thi Nuoi, di 53 anni. Quando i due sono scesi dal «Dc-9» dell'Alitalia, all'aeroporto di Linate c'erano ad attenderli due giovani compatrioti — che li aiuteranno a farsi capire nei primi giorni — ed esponenti del Pontificio istituto missioni estere (Pime) e di Comunione e liberazione, le due organizzazioni che hanno aiutato Giuseppe Restelli, presidente della casa di riposo «Perini» di Rho, a far giungere in Italia Quang Vihn e la moglie.*

Quang Vihn e Tran Thi Nuoi hanno poi raccontato la loro odissea. Si trovavano in Laos, dove lui lavorava come imbianchino assieme a uno dei figli, di 20 anni. Dopo il cambiamento di regime e la susseguente svalutazione, si era visto ridurre il salario ad un ottavo ed il figlio, contrario al regime, era stato ucciso.

Venti mesi fa i due contugi decisero di tentare la fuga e, in barca, attraversarono il fiume Mekong, al confine con la Thailandia. Giunti sull'altra sponda si presentarono alla polizia thailandese e vennero ricoverati nel campo profughi di Sikhiu.

«In quei campi — spiega uno dei missionari che hanno accompagnato in Italia Quang Vihn e la moglie — la vita è abbastanza buona, secondo gli standard asiatici, ma i rifugiati non hanno prospettive. A Sikhiu ci sono 40 mila profughi, praticamente dimenticati da tutti».

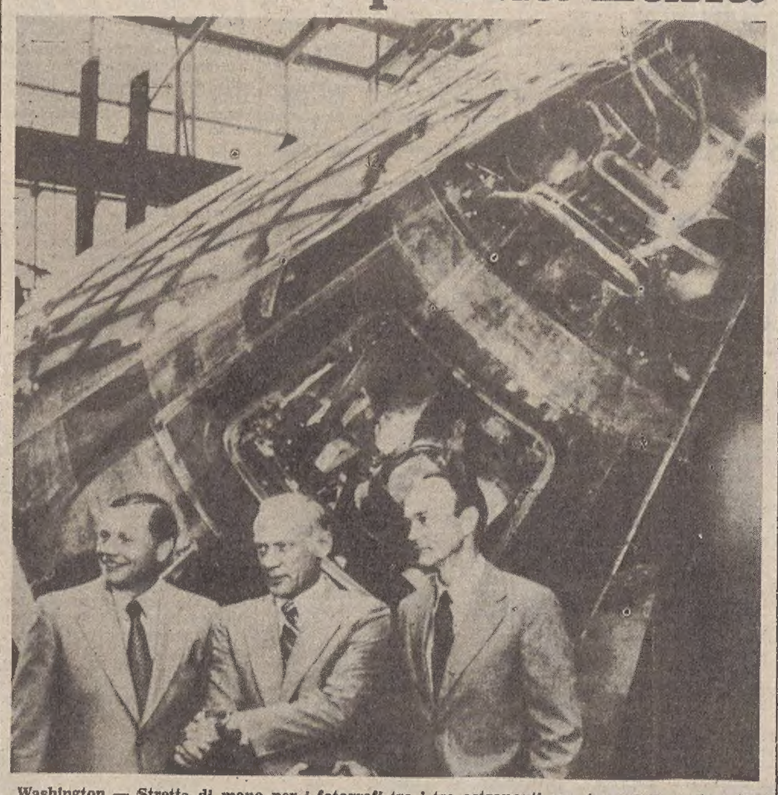
Di campi profughi in Thailandia ce ne sono tredici, e altri due punti di raccolta, uno a Nord e uno a Sud, sono pieni di vietnamiti, laotiani e cambogiani in attesa di sistemazione. Se non sarà trovata al più presto, verranno rimandati in Cambogia. Tra questi ci sono anche 258 bambini, ora sotto la custodia dei Khmer rossi. L'ambasciata italiana fa quello che può, ma mancano precise disposizioni e tutte le pratiche burocratiche risultano molto difficili.

Riserve e precisazioni dell'Isolotto sui profughi viet

FIRENZE — In merito al «grave problema dei profughi indocinesi», la Comunità cristiana di base dell'Isolotto ha diffuso un lungo comunicato in cui, mentre si dichiara «unita al movimento di iniziativa che tende a ottenere tutti gli interventi pubblici necessari e a ricercare ogni possibile disponibilità, denunzia il carattere veramente rovinoso di certe posizioni tendenti a presentare i profughi dal Vietnam come "martiri della libertà"», posizioni largamente presenti anche nella Chiesa cattolica italiana. Un tale atteggiamento, se può essere utile a certi interessi politici o esigenze pseudo-pastorali della Chiesa in Italia, non è certo utile, noi crediamo, né ai profughi, né al popolo vietnamita, né alle esigenze e agli interessi attuali della Chiesa cattolica in Vietnam».

In proposito, la Comunità dell'Isolotto riferisce nel comunicato un documento del giugno '79 di «un prete vietnamita, padre Tran Tam Tinh», secondo il quale «le ragioni principali all'origine della fuga» sarebbero «la situazione economica dopo 30 anni di guerra; il mancato pagamento dei danni di guerra da parte degli USA; siccità e inondazioni; nostalgia dei "tempi dorati" di un tenore di vita creato artificialmente dall'esterno; soprusi delle autorità di quartiere che, in certi distretti, sono ancora corrotte e autoritarie; campagna psicologica attraverso emittenti radio estere, ecc.».

I tre della prima Luna



Washington — Stretta di mano per i fotografi tra i tre astronauti americani della «prima Luna», quella di cui in questi giorni si celebra il decennale. Neil Armstrong, Edwin «Buzz» Aldrin e Michael Collins (da sinistra) sullo sfondo del modulo di comando dell'Apollo 11, conservato al Museo dell'aeronautica e dello spazio di Washington. (Telefoto Ap)

IN DUE INTERVISTE PUBBLICATE DA «PANORAMA»

Da Sindona ad Ambrosoli dietro le pieghe politiche

ROMA — La rivista «Panorama», nel suo prossimo numero, dedica un lungo servizio all'inchiesta del sostituto procuratore di Milano, Guido Viola, sul «crac Sindona». La rivista, sotto il titolo «La parte di Andreotti», si occupa soprattutto del tentativo di «liquidazione indolore» della Banca privata italiana, che sarebbe stato effettuato — afferma — con una «manovra politico-finanziaria».

«Panorama» ricostruisce il viaggio che il magistrato effettuò a Roma a fine aprile per ascoltare le testimonianze del presidente del Consiglio Andreotti e del sottosegretario alla presidenza Evangelisti. «Panorama» riporta sull'argomento un'intervista allo stesso Evangelisti e una all'avvocato Rodolfo Guzzi, «l'uomo chiave — scrive — della manovra politico finanziaria che avrebbe dovuto chiudere a favore di Michele Sindona la liquidazione della Bpi».

La conferma dei colloqui tra il giudice Viola ,il presidente del Consiglio ed Evangelisti viene data, nell'intervista di «Panorama» dallo stesso sottosegretario alla presidenza: «La mia impressione — aggiunge Evangelisti — è che Viola abbia voluto isolare determinati fatti, assolutamente marginali dal contesto della grande inchiesta sul caso Sindona, per poter prendere rapidamente una decisione su di essi».

Evangelisti conferma anche di aver avuto dall'avvocato Guzzi il progetto e di aver chiesto su di esso «un parere tecnico» al vicedirettore della Banca d'Italia Mario Sarcinelli: «Non ho mai fatto pressioni su Sarcinelli — afferma — a prima vista pareva una soluzione valida, addirittura taumaturgica. Ma Sarcinelli disse che non gli sembrava praticabile, né dal punto di vista tecnico, né dal punto di vista politico. Si riservò due o tre giorni di tempo per darmi una risposta più argomentata. Mezz'ora dopo gli telefonai e gli dissi di lasciar perdere. E la cosa, per quanto mi riguarda, finì lì».

Quanto alle richieste di indagine parlamentare, per Evangelisti «c'è l'emozione per la morte del povero Ambrosoli, prima di tutto... c'è anche l'esigenza di chiarire un sacco di punti oscuri di questa storia, non lo metto in dubbio. Ma in queste proposte di inchiesta parlamentare io ci vedo anche degli interessi politici immediati. Quale migliore occasione per rivangare certe vecchie storie, per ridare spazio al sospetto che Sindona abbia organizzato certe forze politiche?».

L'avvocato Guzzi nega nell'altra intervista pubblicata da «Panorama» che nel progetto si accollassero allo stato i 150 miliardi di debiti della Bpi. «Pensavamo che si potesse arrivare alla revoca del decreto di liquidazione coatta della Bpi... Sapevamo che chiudendo la liquidazione non sarebbero venuti meno gli effetti delle procedure penali a carico di Sindona».

La revoca del mandato, anche se non automatica, sarebbe stata però «la conseguenza logica». Secondo Guzzi, Ambrosoli «riportò un'impressione favorevole» del progetto.

In uno di quegli incontri, Guzzi assistette alla telefonata di minacce al liquidatore della Bpi, assassinato a colpi di pistola l'11 luglio scorso. Ne riferisce nell'intervista: la voce di un «picciotto» chiedeva conto ad Ambrosoli del progetto. «A giudicare dal linguaggio — afferma Guzzi — mi sono fatto l'idea che il "picciotto" era una specie di analfabeta». E' vero, chiede l'intervistatore, che lei telefonò a Sindona per dire all'incirca: «Ma che state facendo?». «Sulla storia della telefonata — è la risposta — il segreto istruttorio mi vieta di confermare o smentire».

Della «Banda dei sardi» i quattro ex sindacalisti arrestati a Padova

ANCONA — I quattro ex sindacalisti arrestati ad Abano dopo l'esplosione di una bomba, sono i componenti della cosiddetta «Banda dei sardi», che tra il novembre e il dicembre 1978, nella provincia di Ancona, hanno tentato 25 estorsioni ai danni di altrettanti industriali, per un importo complessivo di circa 800 milioni. Sono stati scoperti perché nel «covo» di via Gandusio 12, a Bologna, i carabinieri hanno rinvenuto un elenco di nominativi nel quale erano inseriti anche i 25 della provincia di Ancona.

Ieri pomeriggio, alle 18, il sostituto procuratore dott. D'Aprile ha firmato quattro ordini di cattura per i quattro ex sindacalisti per associazione a delinquere, costituzione e partecipazione ad associazione per delinquere, tentativo di estorsione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	62	15	84	31	85
CAGLIARI	3	63	56	45	7
FIRENZE	81	85	88	53	25
GENOVA	90	47	17	75	33
MILANO	69	23	61	12	53
NAPOLI	51	74	23	25	72
PALERMO	1	71	37	66	56
ROMA	2	55	77	63	86
TORINO	32	24	83	41	76
VENEZIA	81	72	33	90	27

La bozza di Craxi

tradizionale della vocazione democristiana». Perché esso sia possibile — scrive Belci — occorre anche non alterare con giudizi forzati il comportamento dei partiti. L'on. Signorile ha detto «con molta chiarezza voglio dire che a veti che noi consideriamo inaccettabili, risponderemo con atteggiamenti coerenti del partito socialista». Ma è mai possibile — soggiunge «Il Popolo» — che il chiarimento chiesto dalla Dc sia definito un veto inaccettabile ed il «no» dei socialisti ad Andreotti (e a Piccoli e a Zaccagnini), sia solo un impedimento politico oggettivo? In verità — scrive ancora Belci — davanti a quella posizione la Dc non ha reagito scompostamente o con atti di ritorsione, non ha considerato quell'impedimento come una rottura. Crediamo perciò che questo atteggiamento sereno non possa essere dimenticato disinvoltamente, anche perché finora ha evitato quelle lacerazioni che possono davvero aggravare le cose.

«Non si possono forzare né le polemiche né le situazioni. Non si possono dimenticare — conclude Belci — i contributi unitari dati dalla Dc, in un contesto di solidarietà ai vertici delle varie istituzioni. Ci sembra si debba guardare con pacata oggettività agli equilibri esistenti e riconoscere che in democrazia il rispetto del consenso ricevuto della propria identità politica non si può scambiare per arroganza perché è semplicemente un dovere».

A. C.

Ginevra

cuse e contro accuse politiche, solo piccole infrazioni agli accordi presi con Waldheim, si è dipanato prevedibilmente ma senza intaccare il risultato più valido di questa conferenza e cioè la partecipazione volontaria della delegazione vietnamita e la sua manifestata disponibilità ad avviare un dialogo per una soluzione.

«L'Italia non ha interrotto i suoi aiuti finanziari e alimentari al Vietnam — ha detto il ministro degli esteri Forlani — perché per risolvere il problema dei profughi il modo migliore non è certo quello di imporre delle sanzioni. Continuando a inviare aiuti, semmai, è possibile esercitare utili pressioni.

«Abbiamo gettato le basi per risolvere una delle più tragiche esperienze che il mondo abbia mai affrontato». Così, ottimisticamente, Waldheim ha chiuso la conferenza internazionale sui profughi del Sud-Est asiatico.

Note positive anche per quanto riguarda l'atteggiamento vietnamita: «Sono in grado di dirvi — ha detto Waldheim — che il Vietnam farà ogni sforzo, per un periodo ragionevole di tempo, per bloccare le partenze illegali e cooperare con l'alto commissariato dell'Onu». Waldheim ha ricordato che i problemi politici che non sono stati affrontati in questa sede potranno esserlo in sedi più opportune, confermando che non sono stati affatto dimenticati. Parole di elogio ha rivolto anche a chi ha già intrapreso operazioni di salvataggio in mare (indirettamente quindi anche all'Italia).

G. E.

Monti

posso già assicurare che le strutture aziendali e marittime della società interessata non subiranno alcun mutamento».

Le otto navi — secondo fonti marittime di indiscussa serietà — acquistate dalla «Pontoil» (sei motocisterne e due «gasiere») sono la motocisterna «Andrea Leopoldo», 85 mila tonnellate di portata, costruita nel '67; la motocisterna «Monica R.», 85 mila tonnellate di portata, costruita anche nel '67; la «Claudio R.», stessa portata, costruita nel '68; la «Pibidue», 19 mila tonnellate di portata, costruita nel '52; la «Pibimare», 14 mila tonnellate di portata costruita nel '55; la «Pibitre», 6 mila tonnellate di portata, costruita nel '74.

Delle due gasiere non si conosce ancora il nome. Secondo gli «addetti ai lavori» la società genovese, che ha sede legale però a Verona, si sarebbe limitata ad acquistare il pacchetto azionario delle società di navigazione proprietarie delle navi e cioè l'«Europa» e la «Pibimare». Secondo indiscrezioni si dice che nell'atto di vendita figurerebbe una clausola, secondo la quale il petroliera Attilio Monti metterebbe a disposizione della «Pontoil» le sue quattro raffinerie di Ravenna, Milazzo, Volpiano e Gaeta. Qui la «Pontoil» avrà il diritto di precedenza nel fare effettuare le operazioni di raffinazione ai prodotti petroliferi da essa importati. Questo significa che la società genovese ha intenzione di espandersi ancora.

B. C.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con locali accentuazioni accompagnate da fenomeni temporaleschi. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna in prevalenza poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con qualche breve pioggia. Foschie notturne anche dense nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: deboli settentrionali.

Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 23, 28; Bolzano 16, 32; Verona 19, 29; Venezia 17, 29; Milano 19, 31; Torino 17, 30; Cuneo 16, 25; Genova 23, 26; Bologna 20, 30; Firenze 21, 32; Pisa 21, 30; Ancona Falconara 19, 30; Perugia 20, 29; Pescara 20, 30; L'Aquila 18, 28; Roma Urbe 20, 32; Roma Fiumicino 24, 30; Campobasso 20, 26; Bari 22, 38; Napoli 18, 28; Potenza 18, 25; S. Maria di Leuca 24, 28; Reggio Calabria 22, 35; Messina 24, 35; Palermo 26, 35; Catania 22, 39; Alghero 19, 29; Cagliari 21, 31.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 16, 20; Atene 23, 35; Beirut 22, 28; Belgrado 21, 33; Berlino 12, 20; Bruxelles 10, 17; Buenos Aires 3, 14; Copenaghen 10, 16; Ginevra 13, 25; Hong Kong 28, 33; Honolulu 23, 31; Johannesburg 7, 19; Londra 15, 22; Los Angeles 18, 31; Madrid 15, 36; Miami 26, 30; Montreal 16, 27; Mosca 14, 23; New York 21, 24; Parigi 17, 25; Singapore 25, 30; Stoccolma 14, 18; Sydney 10, 18; Tel Aviv 22, 29; Vienna 15, 20.

LE RICERCHE DI VLADIMIR NEGOVSKY, SPECIALISTA RUSSO DELLA RIANIMAZIONE

Potremmo vivere fino a centocinquant'anni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — *Uno scienziato sovietico, che cominciò a studiare i misteri della vita e della morte prima della seconda guerra mondiale, ha imparato come rimandare l'estremo momento cruciale della morte, e sostiene che non c'è ragione perché un uomo non possa vivere fino a centocinquant'anni. «Quando il motore di un'automobile si ferma, non gettiamo via tutto, ma lo ripariamo e funziona ancora», dice il professor Negovsky, un pioniere nello studio della rianimazione. «Allora, perché buttiamo via tutta quella gente che deve essere seppellita solo perché il cuore si è fermato? Perché invece non facciamo ripartire il motore in modo che possa riprendere a respirare?».*

Negovsky ha fatto proprio questo per 16 anni. «I nostri studi dimostrano che la morte non è poi così misteriosa come pensavamo», dice lo scienziato, un baldo settantenne che lavora in un affollato laboratorio nei pressi della Piazza Rossa. «La morte è un fenomeno biologico del tutto simile agli altri fenomeni biologici. Sono sufficienti studi approfonditi per capire come arrestare il fenomeno».

Negovsky, che usò le sue tecniche con successo per la prima volta al fronte, durante la seconda guerra mondiale, sostiene che i suoi studi hanno permesso di accertare che il corpo è stato costruito per durare più o meno 150 anni. «Ma — dice — qualcosa si rompe prima. Qualcosa smette di lavorare ed ecco arrivare la morte».

Secondo lo scienziato sovietico, i momenti cruciali nel processo di morte sono i primi cinque o sei minuti, un periodo conosciuto come «morte clinica». Durante tale periodo, il corpo basilarmente è immutato, ma subito dopo comincia a deteriorarsi, a partire dal cervello.

Negovsky afferma di essere in grado di prolungare la «morte clinica» finché i medici possono rimpiazzare o riparare ciò che ha causato l'inizio del processo letale. Dopo l'operazione, il corpo resuscita e l'ammalato è salvo. Gli studi di Negovsky sembrano essere giunti molto al là dello stadio teorico.

Quasi tutte le maggiori cliniche sovietiche hanno reparti di rianimazione, solo a Mosca ne esistono trenta. Inoltre, numerose ambulanze speciali da rianimazione sono state equipaggiate per assistere pazienti in casi di emergenza. Negovsky ritiene che decine di migliaia di persone siano state rianimate seguendo i suoi metodi. «Attualmente — dice — il nostro reparto restituisce alla vita dal 65 al 70 per cento dei pazienti considerati ormai senza speranza, compresi un terzo di tutti quelli colpiti da arresto cardiaco».

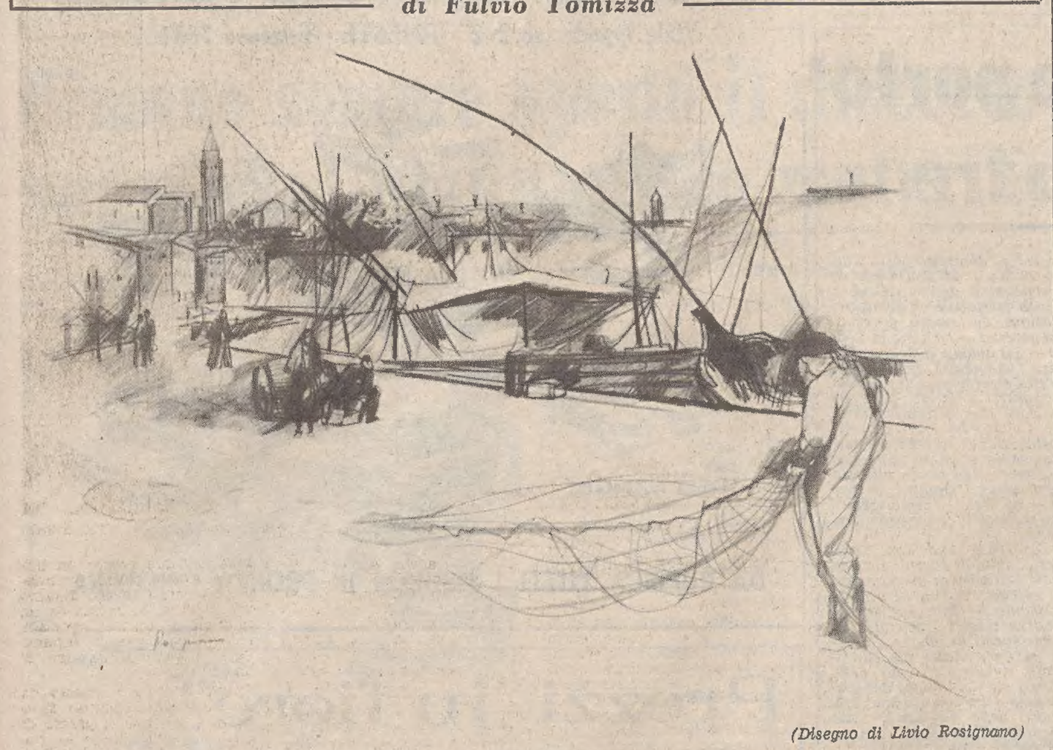
Negovsky sottolinea che non c'è nulla di miracoloso nello strappare i pazienti alla morte. Si tratta di un sistema che comprende tecniche collaudate come il massaggio cardiaco, l'elettrochoc, le trasfusioni di sangue, iniezioni di adrenalina. Secondo lo studioso due sono le principali aree d'intervento in rianimazione: il massaggio cardiaco e la temperatura corporea.

Il massaggio a torace chiuso e la respirazione artificiale non riattivano le normali funzioni del sistema circolatorio e di quello respiratorio, ma mantengono un minimo di circolazione sanguigna nell'organismo che consente l'arrivo di ossigeno ai tessuti. In questo modo, la «morte clinica» dura da 40 a 60 minuti. Secondo Negovsky l'abbassamento della temperatura corporea offre enormi possibilità per il prolungamento della vita. In un esperimento, la temperatura corporea di un cane è stata ridotta a meno di zero gradi centigradi per due ore, durante le quali la respirazione è stata completamente soppressa. Il cervello, però, ha continuato a funzionare. Quando la temperatura è stata riportata a livelli normali, i polmoni dell'animale hanno ricominciato a muoversi ed esso ha ricominciato a respirare.

U. P. I.

La guerra tra Isola e Pirano

di Fulvio Tomizza



(Disegno di Livio Rosignano)

ISOLA d'Istria non è soltanto nota per aver dato i natali al campione mondiale dei pesi medi Nino Benvenuti, ma anche per una tremenda battaglia che parecchi secoli fa, al tempo dei Comuni, ebbe a sostenere contro la vicina città di Pirano. E volete sapere la ragione di tanto fracasso? Ve la dico subito: i piranesi, da quei burloni che sono, s'incaponivano a sostenere che gli isolani erano tutti venuti al mondo senza l'ombelico. Lo facevano per scherzo naturalmente, poiché si sa che proprio attraverso l'ombelico ogni mamma nutre il suo piccino nel tempo anteriore alla nascita. Ma quelli di Isola sono gente che non ammette la falsità; pertanto ne soffrivano e si arrabbiavano da matti. Come spesso avviene nella burla, gli altri ne approfittavano e, incontrando un barcaiolo tutto intento a stendere le reti, o un contadino curvo a potare le viti, non potevano trattenersi dal gridargli: «Isola-a-no, senza ombeli-i-ico!».

Disposti a buttarsi nel fuoco per amore della verità, i bersagliati da principio pensarono di risolvere le cose con le buone e, magari masticando amaro, si umiliavano a scoprirsi la pancia per far vedere che anche loro erano nati come vuole madre natura. Ma un giorno capirono che si tratava soltanto di una presa in giro, e in tutto il mondo le prese in giro sono dure a sopportarsi. Successero chiassate fra la gioventù, un colpo di randello al piranese mal capitato in una strada deserta, qualche taglio di rete in una nottata di pesca più buia delle altre. Gli animi tanto si riscaldarono, che alla fine il podestà di Pirano mandò una lettera al collega di Isola lasciandogli intendere che lo considerava alla stregua dei suoi amministrati: anche lui senza ombelico. In quei tempi i podestà provenivano sempre da un'altra città (così voleva la Repubblica di Venezia, temendo forse che tra parenti e stretti conoscenti scappasse fuori qualche imbroglio), e il podestà forestiero giudicò il messaggio del collega, anche lui forestiero, un'offesa personale. Così scoppiò la guerra.

Ma erano guerre di quei tempi: ognuno voleva starsene a casa propria e lì casomai aspettare il moscardino in vena di bravate. Dopo anni di battaglie per lettera raccomandata, si mossero gli isolani che si ritenevano lesi nel loro onore. Pirano era però circondata da alte mura che si possono vedere ancora oggi, per cui dai bragozzi si sparava, si sparava, ma le pallottole finivano tutt'al più col graffiare pietre e mattoni, e alla polvere della miccia, che già faceva bruciare gli occhi, si univano la sabbia e la calce dei muri. Il Capitano degli isolani ebbe allora una bella idea e subito la comunicò ai propri subalterni: «Lasciamo le barche. A terra! E diamo l'assalto alle mura!».

Poveretto l'aveva proprio indovinata. I suoi uomini si aggrapparono alle mura e quelli indiavolati di sopra pareva non avessero atteso altro: fecero rotolare giù grosse pietre, senza neanche sporgersi, così come qualche screanzato ha il vezzo di sputare dalla finestra standosene magari pacifico in poltrona. Quattro isolani rimasero malconci. Il Capitano ebbe allora un'altra idea: «Non potete salire le mura con tutti quei paramenti e l'elmo indosso. Spogliatevi, e arrampicatevi su come fosse l'albero della cuccagna!».

Si spogliarono infatti, buttando via elmi, gambali e corazze; e da principio sembrò che la buona sorte volesse premiare la dabbenaggine di quel comandante che forse era nato per quel mestiere: gli isolani giunsero quasi a metà dell'alta muraglia. Ma era, quello, giorno di magro, e tutti gli abitanti della cittadina assediata, dai più poveri ai più ricchi, stavano friggendo pesce per cena. Continuando a masticare i calamari presero le padelle, le infilarono tra i merli e le vuotarono. Fu uno spettacolo mai visto: balzati lesti a terra e forte gridando per le scottature, quei poveretti la sotto sembravano uno scompiglio di formiche che avessero trovato il nido tappato. Si dimenticarono perfino delle barche ferme a poche bracciate, come se tutto il mare fosse divenuto un pentolone di olio bollente. Alla chetichella, e uno dietro all'altro, se la diedero a gambe lungo la strisciolina di terra tra gli scogli e le mura che conduceva in aperta campagna. Qualcuno racconta che si misero di mezzo anche le donne, infierendo sugli sbandati col rovesciare loro addosso gli orinali; ma forse si tratta di una malignità in più. Vero è invece che, non appena furono giunti a Isola col fiato ancora mozzo, i fuggitivi sedettero a consiglio.

Dopo aver passeggiato a lungo con le mani dietro la schiena, il Capitano argomentò: «Oggi i tempi sono cambiati, e la guerra va fatta con armi adeguate: nessuno intende più esporsi a correre rischi. Ci faremo prestare un cannone dai nostri cugini di Capodistria».

«Illustrissimo», osò uno dei presenti, «con quello non arriveremo neanche al nostro bagno pubblico. Sparano alle barche pirate quando quelle sono a tiro di schioppo, l'ho visto io!».

«E chi ci impedisce» replicò immediatamente il Capitano, «di costruire noi un cannone più grande? Magari il più lungo e il più grosso che si sia mai visto, e che Venezia venga poi a chiedercelo in prestito?».

La proposta ebbe le accoglienze che meritava: tutti ne furono entusiasti. Si convenne che bisognava trovare un tronco enorme, ma di albero dal midollo tenero che si lasciasse scavare all'interno. «Un fico!» avanzò uno che subito fu acclamato. E un vecchio contadino, che pretendeva anche lui la sua fetta di gloria, rivelò di avere appena tagliato un fico così alto e grosso, che da anni non dava più frutti, essendosi ormai messo a gareggiare con olmi e querce.

Cantando dalla gioia andarono a prendere il tronco, veramente superbo, tanto che assai stentarono a trascinarlo nella piazza d'armi. Per un mese intero a Isola non si fecero più barche né altri lavori di falegnameria. Ci lavoravano intorno un po' tutti: carpentieri, calafati, maniscalchi, maestri d'ascia, ma anche sarti a pigliarne le misure, anche calzolai a battere i chiodi. E il più grande cannone della storia fu terminato. La bocca e la canna erano così smisurate che dopo l'esplosivo ci misero dentro tutte le palle di pietra di cui la capitaneria disponeva e, dietro a quelle, i ciottoli solo un po' tondeggianti che scorgevano in giro, e poi tutto ciò che di solido si trovava per terra: pezzi di legno vomitati dal mare, calcinacci, cocci di vasellame andato in frantumi, ferri vecchi arrugginiti in un canto.

Il Capitano guardò nella bocca del cannone, che era carico soltanto a metà, e pronunciò una frase destinata a rimanere celebre: «Sapete che vi dico? Metteteci dentro magari le immondizie! Perché più il proiettile pesa, più arriva lontano!».

Non se lo fecero ripetere, e il cannone fu riempito di ogni porcheria, perfino di cose leggere e insignificanti come le teste e le code delle sardine che si accumulavano davanti alla fabbrica dei barili sott'olio. C'era lì sulla riva un muratore che riparava una cantina danneggiata dall'alta marea; ebbene anche lui volle dare qualcosa alla causa comune: vuotò nella canna il suo secchio di malta e con la cazzuola lisciò ben bene l'apertura ormai colma. A quel punto il Capitano alzò la mano. «Basta così. Non ci resta che pregare per l'anima di quei disgraziati, che però se la sono meritata!». E ordinò il fuoco.

Si udì un boato, uno strepitio d'inferno, frammisto a urla e a lamenti disperati. Chi non piangeva, tossiva nel fumo che accecava la vista. In quel gran nuvolone il Capitano cercò e infine raggiunse il comandante in seconda; gli chiese un rapporto urgente e dettagliato sui danni e sulle vittime che il colpo non aveva mancato di causare nel campo avversario.

Il Vice Capitano si fece avanti mogio mogio, anche lui tutto graffiato. «Dei nemici non sappiamo ancora nulla, illustrissimo. Ma qui posso contare sotto i vostri occhi: quattro uomini privi di conoscenza e forse morti, uno probabilmente accecato, tre zoppi, due senza un braccio...».

«Basta così» tagliò corto il Capitano e pronunciò la sua frase più famosa: «Se soltanto qui la nostra arma ha fatto tanto guasto, immaginiamo la strage che avrà compiuto tra i nostri nemici!».

Solo allora gli isolani, dopo aver soccorso e consolato i feriti, tornarono soddisfatti alle loro case, in attesa dei messi di Pirano che sarebbero venuti a trattare la pace. Ebbene, ancora li aspettano.

Fulvio Tomizza

LA TECNICA DEI VIAGGI PER MARE NEGLI «ATTI» E NELLE «LETTERE» DI SAN PAOLO

Dolce con l'apostolo anche il naufragio

Mentre le rivelazioni infondono speranza nell'equipaggio, si alza la vela d'artimone, un problema che è di nautica e di filologia - L'inaspettata accoglienza caritatevole dei «barbari» di Malta

2.

La tempesta continuò per molti giorni senza requie in una caligine di nuvole e di vapori che chiudevano gli occhi ad ogni tentativo di orientamento. La speranza di uscir vivi da quel flagello era ormai affidata solo ad una rivelazione ricevuta da Paolo, secondo la quale Iddio aveva fatto grazia in favore suo e tutti i compagni di viaggio: «Non temere Paolo» aveva detto l'angelo «bisogna che tu sia presentato a Cesare ed ecco Dio ti fa dono di tutti quelli che navigano con te» (Atti 27-24).

Alla quattordicesima notte forse un improvviso scemare della violenza del vento diede al pilota la sensazione d'essere sotto costa: a conferma, lo scandaglio misurò infatti una profondità del mare in rapida diminuzione. Il pilota stabilì allora di tenere la nave ferma su quattro ancore di poppa in attesa che le prime luci del giorno, scoprendo la zona, lo mettessero in condizioni di decidere sulle misure da prendere. E, anche se Luca non lo annota, fu allora ammainata la vela e si bloccarono a poppa i due timoni.

La situazione tuttavia permaneva molto seria: il mare che batteva le strutture di poppa con volontà distruttiva, non infondeva speranze d'arrivare sani e salvi al mattino. Allora alcuni marinai pensarono di disertare il pericolo, servendosi del battello già sospeso sul mare, col pretesto di stendere le funi per altre ancore da sistemare a prora. Ma Paolo intuì le loro intenzioni ed intervenne presso il centurione con l'ammonizione che la salvezza degli uomini era indivisibile: i soldati tagliarono perciò i cavi di sospensione ed il battello precipitò in mare a fu inghiottito dalle tenebre.

Frumento in mare

Fu ancora durante la notte che Paolo esortò gli uomini «a prendere cibo» in previsione delle imminenti fatiche, cui all'alba sarebbero stati chiamati dalle necessità da fronteggiare. Ed il lavoro anzi cominciò subito con lo scarico in mare del frumento delle stive: ormai con la nave così provata nocchiero e pilota non avevano altra scelta che quella di provocare l'incaglio ed in tale intento si rendeva necessario ridurre al minimo il pescaggio.

Ecco infine coll'alba la terra attesa, una costa sconosciuta che si apre a golfo e sullo sfondo lontano ecco il biancheggiare allettante di una spiaggia. Mollate allora le gomene di ritenuta, le ancore vengono abbandonate sul posto: un gettito in mare di altra attrezzatura della nave, la volontarietà del quale questa volta non suscita la meraviglia di Luca, teso verso l'ultima scena del dramma. Poi il pilota ordina di alzare a riva la vela di artimone che subito il vento rigonfia verso la spiaggia amica.

Anche su questa vela d'artimone si discusse e si discute ancora per interpretarne la forma e la collocazione nell'alberatura della nave. Dal «vocabolario marino e militare» di A. Guglielmotti rileviamo che già nella seconda metà del secolo scorso la voce artimone non era più in uso nella nostra marina, mentre nel medio evo essa indicò una vela che ebbe nel tempo posizioni e grandezze diverse. Non ci sembra pertanto possibile ricavare indicazioni utili, relative all'artimone degli Atti, consultando il passaggio del tempo. Anche l'opinione del Ricciotti circa l'esistenza a bordo di una vela e del corrispondente albero detti artimone e sistemati a prora è affatto arbitraria.

Etimo latino

Secondo lo stesso Guglielmotti l'etimo del vocabolo sarebbe latino, derivanto da «ars, artis e da temo, onia che al dir di Varrone temo dicitur a tenendo»: il significato originario sarebbe perciò legato all'arte di tenere a riva la vela e non ad un artificio che ha connessioni coi timoni. Il prof. E. Leone mi suggerisce invece che artimone potrebbe essere ricalcato sul verbo greco «artèo» (appendo, sospendo): il senso del vocabolo rientrerebbe così nella più generica classificazione di «attrezzatura sospesa della nave», anche se la parola non ha il conforto di citazioni precedenti. Riporta infatti sempre il Guglielmotti che fu Luca in questo passo degli Atti a nominare per la prima volta in greco l'artimone, non ritrovando una tale voce in nessun classico greco né nelle Tavole Attiche. Analoga precisazione è riportata nei vari dizionari consultati.

Per quanto riguarda la lingua latina invece il Guglielmotti cita alcune frasi, la cui traduzione rende possibile arrivare ad una conclusione, almeno per conoscere la sistemazione della vela a bordo.

Labeone, un giuriconsulto romano vissuto all'inizio della nostra era, scrive: «artemon additamentum est, non pars navis»; Papia di Gerapoli, uno scrittore cristiano del primo secolo, annota a sua volta: «artemon, velum navis breve, quod, quia melius in periculo levari potest, extenditur malo et antenae»; infine Isidoro di Siviglia, enciclopedista e storico del V secolo, più particolarmente commenta: «artemo, velum parvum, quod in summitate mali, supra majus velum et super antennam, suspenditur; et dirigendae potius navis causa, quam celeritatis commendatur». Ora, come accennato in precedenza, dai bassorilievi marmorei dell'epoca rileviamo sulle navi onerarie, al di sopra dell'antenna sorreggente quella maggiore, una piccola vela triangolare, la cui collocazione corrisponde a quella dell'artimone, citato dalle precedenti espressioni latine.

La frase di Labeone potrebbe indicare che questa vela arrivò e si generalizzò a bordo di navi già in esercizio, ossia di navi che erano state costruite per portare solo la grande vela quadrata bassa e perciò fu una cosa aggiunta a bordo. Papia di Gerapoli poi, mentre conferma per l'artimone la giacitura della vela triangolare dei bassorilievi, potrebbe ben significare che in caso di pericolo la minore superficie di questa vela e la possibilità del suo spostamento verticale con l'antenna conferivano alla manovra una sicurezza maggiore di quella della più ampia vela sottostante. E ciò trova sostegno nella manovra eseguita dalla nave di Paolo sotto Creta, quando sotto l'infuriare della tempesta il pilota ordinò di «calare l'attrezzatura velica», da interpretare nel senso che si lasciò a riva la piccola vela triangolare, ossia appunto l'artimone. Isidoro di Siviglia infine, mentre praticamente identifica la posizione dell'artimone con quella della vela triangolare, ragionevolmente osserva che il contributo di questa vela alla velocità della nave è limitato nel sottinteso confronto con la vela bassa di superficie molte volte maggiore. Difficile è invece capire la funzione principale che Isidoro attribuisce all'artimone e, cioè, quella di dirigere la nave, a meno che egli non voglia intendere un'aumentata possibilità di stringere il vento di questa vela triangolare, oppurtanamente bracciando l'antenna.

Spinta dal forte vento che gonfiava l'artimone, la nave alessandrina di Paolo diresse il suo corso verso il fondo del golfo. Ma la violenza del mare sotto costa superò l'abilità del pilota e portò la prora ad incagliarsi anzitempo su una lingua di terra ,«un posto di doppio mare» riportano gli Atti, dove la furia delle onde aggredì subito le immobili strutture di poppa. Nel panico che a bordo s'impadronì degli uomini, il centurione, presa in mano la situazione, dopo aver impedito il massacro dei prigionieri minacciato dai soldati, diede disposizione per un ordinato abbandono della nave: «Quelli che potevano nuotare, gettatisi per primi, andassero fuori a terra ed i restanti seguissero, alcuni su tavole ed altri sui rottami della nave. E così avvenne che tutti si salvarono». (Atti, 27, 43/44).

La baia del Santo

Dio aveva rivelato a Paolo il naufragio in un'isola non definita, senza perdite di vite umane, ma con la rovina della nave: ed ora i 276 uomini si trovavano stremati nell'isola di Melita (Malta), accolti caritatevolmente dai «barbari». (Dalla lettera ai Corinti 14-11 «se io pertanto saprò il valore delle voci, sarò barbaro per colui a cui parlo e colui che parla sarà barbaro per me»).

Nella baia che a ricordo del naufragio di Paolo sarà chiamata in seguito baia di San Paolo, un'altra nave alessandrina prudentemente aspettava con la primavera la riapertura della navigazione per fare rotta verso l'Italia. Poi invece essa salpò con anticipo sul previsto, verso la fine di febbraio dell'anno 61, con a bordo i passeggeri, naufraghi con Paolo. Forse fu il centurione di scorta ai prigionieri a sollecitarne la partenza, stanco com'era di un ozio che si protraeva ormai da tre mesi nell'isola di Melita. Del resto il porto di Siracusa, il primo scalo sulla rotta, ad un'ottantina di miglia di distanza, poteva essere raggiunto senza rischiare in una mezza giornata di vela, solo approfittando di favorevoli condizioni di tempo.

Quest'ultima navigazione che portò Paolo da Melita a Siracusa e poi da Siracusa a Pozzuoli non ebbe tuttavia storia e Luca ne limita il resoconto ad appena quattro o cinque righe di diario.

A Cesarea Paolo si era appellato a Cesare, forse perché ciò lo avrebbe portato a Roma, come da un suo desiderio manifestato qualche anno prima («dopo che sia stato a Gerusalemme, bisognava che io veda Roma», Atti 19-21) e come da un comandamento del Signore («Coraggio! Giacché come testimoniasti i miei fatti in Gerusalemme, così tu devi testimoniare anche in Roma», Atti 23-11). Ed ora da Pozzuoli che ancora ricorda il parricidio di Cesare, per la via Domiziana e la via Appia Paolo procede verso l'Urbe per concludere la sua missione di apostolo delle genti. Fantasmi di fuoco incendiano l'orizzonte, triste presagio di morte. Ma da Le Tre Fontane, fuori le mura, il mistero della fede riprende «il mio vivere è Cristo e il morire un guadagno».

Antonio Servello

(Fine)

Roma — Un abito della collezione di Milena Francesio presentato venerdì scorso per l'alta moda autunno-inverno '79-'80. (Ansa)

La rassegna dei libri

AA.VV.: «Il Veltro - Rivista della civiltà italiana», n. 1, gennaio-febbraio 1979, Roma (pagg. 85; lire 5000).

La rivista «Il Veltro» ha aperto le pubblicazioni del suo ventiduesimo anno di vita con un numero unico che raccoglie le relazioni del colloquio franco-italiano su «Trent'anni di Costituzione italiana» organizzato dall'Ecole des Hautes Etudes en Sciences sociales di Parigi, dalla Fondation Maison des sciences de l'homme, dalla Fondation nationale des sciences politiques, dall'Istituto italiano di cultura e dall'Università di Parigi X-Nanterre. Il convegno si è svolto a Parigi nei novembre scorso.

Apre gli interventi Hugues Portelli, insegnante di scienze politiche all'ateneo di Parigi X, sul tema «Le due costituzioni», seguito dall'analisi di Denise Detragiache-Troper sulla corte costituzionale e il controllo della costituzionalità delle leggi in Italia.

Antonio Beninati, «maitre de conférences» all'Università di Vincennes, indaga le origini di quella svolta storica che è stata chiamata «decentralizzazione» ed esamina come la Repubblica italiana, nata nel 1946, si sia data una struttura «regionale». La relazione successiva, fatta da Genevieve Bibes, è imperniata su un'analisi del sistema dei partiti articolata in quattro punti principali: il retaggio storico, l'influenza del sistema internazionale, i rapporti dei partiti con la società e con il sistema istituzionale, le alleanze tra i partiti e i diversi tipi di coalizione. Per ognuno di questi punti, l'autrice delinea un quadro della storia italiana dal 1944 a oggi, documentando le sue tesi con dati statistici dei risultati delle elezioni politiche svoltesi in Italia dal '46 al '76.

Il sociologo inglese Percy Allum, esperto dei problemi italiani, tratta la cosiddetta «costituzione non scritta», con cui intende definire l'attività delle forze politiche che agiscono all'interno di una società civile, ossia i partiti politici e i gruppi di pressione.

La monografia del «Veltro» è chiusa da Paolo Ungari, insegnante di storia del diritto all'Università di Padova, che indaga i rapporti tra la Costituzione e lo Stato, rapporti che si rivelano complessi, non suscettibili di una definizione univoca, fissata una volta per tutte.

R. S.

◎

Autori vari: «Prato - Storia e arte» (Edizioni Azienda Autonoma di Turismo - Prato; quadrimestrale. Un numero L. 1.000; abbonamento annuo L. 2.500).

«Testimonianza» di una città che dal silenzio delle sue mura, sa sprigionare tutto il fascino di una lunga vicenda storico-artistico-umana, «Prato - Storia e arte» è una pubblicazione quadrimestrale giunta al suo 51.o numero. Ed è con il testo integrale della conferenza tenuta dal prof. Gérard Hubert in occasione della celebrazione per il bicentenario della nascita dello scultore pratese Lorenzo Bartolini, che si apre appunto il presente numero.

Definito il «Fidia toscano», Bartolini fu «maestro impeccabile della forma conseguita con geniale semplicità di mezzi», mentre il suo spirito francofilo e bonopartista ebbe modo di arricchirsi, durante gli anni trascorsi dall'artista in Francia, di nuovi fermenti ideali ed estetici. E Prato, in omaggio al suo illustre figlio, non poteva che allestire una grande mostra nella sala maggiore del Pretorio, popolandola delle bianche statue bartoliniane di cui la stessa copertina del volumetto ci propone un particolare del gesso originale intitolato «Le sorelle Campbell».

Ma il lettore di «Prato - Storia e arte» potrà anche gustare le pagine, precise e succose, scritte da Armando Meoni (appartato ma fecondo narratore pratese) su «Sem Benelli e i pratesi»: ritratto lucido dell'autore de «La cena delle beffe» e dell'ostilità che i suoi concittadini gli riservarono. E ancora, di Aldo da Prato, «Dante pellegrino alla rocca di Cerbaia»; di Giuseppe Bologni «Antiche istituzioni ospedaliere pratesi»; di Marco Giusti «Nuove scoperte archeologiche nella periferia pratese»; infine «Notiziario» e «Biblioteca» ove trova posto il profilo di un altro figlio di Prato, quell'Armando Meoni, che dal lontano 1933 continua a nutrire amorosamente la propria ispirazione con il respiro della sua terra.

G. P.

M. Masud R. Khan: «Lo spazio privato del sè» (Boringhieri; 332 pagine; 16.000 lire).

«La psicoanalisi è una disciplina che riguarda lo spazio privato e più intimo della vita, e che richiede sensibilità e abilità. La sua pratica moltiplica tale spazio privato, estendendolo alla relazione molto particolare che s'instaura tra due persone che, per la natura stessa del loro legame esclusivo, si modificano reciprocamente. La prima cosa che mi preme dire sul mio lavoro, presentato in questi saggi, è che i miei pazienti mi hanno aiutato ad attuare il mio potenziale pensiero, la mia affettività e i miei sforzi in un modo di vita che considero profondamente soddisfacente. Se avessi seguito un'altra strada, la mia vita sarebbe forse stata più drammatica e più varia, ma non certamente più piena. La relazione che ho stabilito con i miei pazienti mi ha insegnato l'umiltà e la necessità di aver bisogno dell'altro per poter essere e diventare sè stesso».

Si apre con questa professione di umiltà la raccolta di ventuno saggi (scritti tra il 1960 e il 1972) che trovano posto in questo volume uscito nella collana «Programma di psicologia, psichiatria, psicoterapia» di Boringhieri. Ne è autore uno psicanalista nato in India ma che vive e lavora da molti anni a Londra, dove dirige anche l'importante collana «International Psyco - Analytical Library» e collabora alla «Nouvelle Revue de Psychanalyse». Un'analisi pacata dei casi clinici, considerazioni che risentono evidentemente dell'ambivalenza delle sue culture — orientale e occidentale — una scrittura di estrema chiarezza sono il segno distintivo di questi saggi, che vanno dalla «psicologia del sogno» all'«onnipotenza simbiotica», dal «silenzio come comunicazione» alla «scoperta e divenire del Sè».

Fa. P.

◎

Guglielmo Negri: «L'occhio sulla Repubblica» (Edizioni di Comunità 1979 - Collana Studi e Ricerche di scienze sociali 75 - pagg. 225; lire 5000).

Lettura di specifico interesse ma sempre utile anche a chi si impegna per la prima volta in simili contenuti. Si tratta de «L'occhio sulla Repubblica - Le nuove frontiere del diritto e le istituzioni della Repubblica italiana» di Guglielmo Negri: scritti apparsi negli ultimi sei anni prevalentemente sul «Corriere della Sera», e testimonianza della «grande mutazione politica, culturale e sociale che l'Italia attraversa».

Sono dieci capitoli a puntualizzare di volta in volta il «discorso» che Negri accentua su «La Costituzione italiana», «Il Governo», «Il Presidente della Repubblica», «Il Parlamento», «La Corte Costituzionale», «I Partiti», «La Pubblica Amministrazione», «I Sindacati», «Le Nuove Frontiere del Diritto», «Le Esperienze degli altri»: scritti che sono un «vero e proprio commentario costituzionale e insieme un interessante esempio del come si possa condurre un dialogo, in forma piana e comprensibile a tutti, sulla «Costituzione vivente di un paese».

L'autore di questo «L'occhio sulla Repubblica» è professore di istituzioni di diritto pubblico all'Università di Roma. La sua esperienza è lunga e proficua: Negri, infatti, che si è specializzato a Harward e Oxford, è stato tra l'altro, per dieci anni capo del Servizio studi della Camera dei deputati.

G. P.

Oggetti smarriti sul set

Roma — L'attrice Mariangela Melato e il regista Giuseppe Bertolucci durante una pausa di lavorazione del film «Oggetti smarriti» che si gira nella capitale. (Ansa foto)

La condizione della donna in una millenaria affascinante civiltà

ARMANDA GUIDUCCI

ALL'OMBRA DI KALI

Relegate da secolari tradizioni nella metà oscura dell'esistenza, le donne dell'Asia rivolgono il viso verso la donna europea: e questa, al di là di credenze costumi distanze, le scopre sue sorelle più di quanto avrebbe creduto. Decisa da miti remoti, anche su di loro pesa l'onta dell'esser donna. Cade l'ombra di Kali.

"La Scala" RIZZOLI

GIORNALE DI TRIESTE

QUASI TUTTI A SECCO I DISTRIBUTORI DI BENZINA

Il «pieno» in città è ormai impossibile

Molti automobilisti costretti a varcare di nuovo il confine

Si è aggravata la situazione degli approvvigionamenti di carburante a Trieste, dove ieri (e già nei giorni precedenti) fare rifornimento di benzina è stata per gli automobilisti una vera impresa. Anche nel resto della regione, fare il «pieno» è difficile, ma a Trieste è pressoché impossibile, come conseguenza dell'eccezionale richiesta in città dopo il recente rincaro della benzina in Jugoslavia. Le stazioni di servizio a Trieste sono di per sé insufficienti a far fronte alla domanda di tutti gli automobilisti locali; le pompe che pur in questi giorni hanno potuto disporre, nella generale situazione di riduzione dei rifornimenti, di alcuni quantitativi, li hanno venduti in pochissime ore.

Lunghe file di auto si sono formate ai pochi distributori aperti: ieri mattina in corso Cavour si è reso necessario l'intervento dei vigili urbani per disciplinare il traffico intralciato da una teoria di vetture incolonnate in prossimità di una stazione di servizio. Nel pomeriggio non c'era praticamente un distributore in servizio in città: la gran parte era chiusa per esaurimento del carburante, altri per lo sciopero di protesta già iniziato la settimana scorsa e che interessa appunto l'apertura degli impianti nel pomeriggio del sabato e nella giornata di domenica.

Tuttavia l'interesse dei gestori è quello di vendere le quantità in possesso: chi ha qualche migliaio di litri nei serbatoi delle pompe sa di poterlo vendere in poche ore, con un afflusso di macchine agli impianti che non si ricordava a Trieste dalla fine della guerra. Molte stazioni di servizio sono riuscite a vendere, già negli scorsi giorni, fino a cinquemila litri in neanche mezza giornata.

La situazione triestina, come si è detto, è tutta particolare, perché la densità degli impianti è notevolmente inferiore alla media nazionale, a fronte della convenienza che per molti anni gli automobilisti triestini hanno avuto nel fare rifornimento oltre confine. Molto simile a quella triestina la situazione di Gorizia.

Nella nostra città il numero dei distributori è attualmente di 85 (erano 120 dieci anni fa): in base alle medie nazionali, una città come Trieste dovrebbe essere servita da circa 250 impianti, per far fronte ad un consumo annuo delle sole vetture targate «Ts» che viene stimato in oltre cento milioni di litri. Tenendo conto della maggiore richiesta a Trieste, pur in una generale riduzione degli approvvigionamenti, le società petrolifere hanno concesso un aumento dei tetti mensili dei prelievi di carburante per la nostra città: escluse l'Agip e la Ip, che comunque non pongono limitazioni di quantità (le carenze in questi impianti sono dovute ai tempi morti dei rifornimenti), le altre società avrebbero concesso a Trieste, unica città in tutta Italia, aumenti sui prelievi mensili del luglio 1978 del 50 per cento. Tuttavia fare il pieno a Trieste è riuscito ieri solo a pochi automobilisti pazienti. Gli altri hanno dovuto ricorrere ai distributori di oltre confine, ma anche in questo caso facendo lunghe file ai valichi.

Nel pomeriggio di ieri, al confine di Rabuiese si è formata una colonna di quasi due chilometri, con tempi di attesa di oltre un'ora e mezzo. Oltre a macchine di turisti italiani e stranieri, numerose anche le macchine di triestini, in coda per fare rifornimento in Jugoslavia. Del resto, è lo stesso presidente del sindacato provinciale gestori di impianti stradali (Figis), Bernardini, a configurare l'approvvigionamento in Jugoslavia come l'unica via d'uscita attuale alla crisi di carburante nella nostra città. Si è detto che anche nel resto della regione, la situazione dei rifornimenti è difficile.

Nel Goriziano e nell'Udinese era aperto ieri il 70 per cento degli impianti, nel Pordenonese il 50 per cento. Oggi, però, i distributori saranno nella maggior parte chiusi per turno festivo. A Grado e Lignano, la quasi totale carenza di gasolio ha praticamente bloccato le barche da diporto e pure i pescherecci. Nel settore alberghiero molti esercizi non possono assicurare l'acqua calda nelle stanze.

Afa

Caldo insopportabile, ieri, in città. Anche se la colonnina del mercurio non ha toccato punte record, l'alto tasso di umidità dell'aria ha dato la spiacevolissima sensazione dell'afa. Neppure dopo il tramonto si è provato un po' di refrigerio, con il termometro ancora sopra i 28 gradi. Fronti imperlate di sudore e gente sbuffante.

In linea con una stagione che si è preannunciata calda fin dall'inizio, la giornata di ieri ha richiamato alla mente le estati triestine più torride. E' verso la fine di luglio — dicono i meteorologi — che si raggiungono le temperature massime dell'anno nella nostra città. Non resta che aspettare il primo temporale agostano.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Maria Maddalena — Il sole sorge alle 5.36 e tramonta alle 20.46; la luna si leva alle 4.15 e cala alle 19.25.

Maree oggi: alta alle 10.19 con cm 31 e alle 21.17 con cm 44 sopra il livello medio; bassa alle 3.39 con cm 58 e alle 15.34 con cm 12 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 823831; via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

Servizio diurno (anche dalle 13 alle 16): viale XX Settembre 4, via Bernini 4, via Commerciale 26, piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio).

Servizio notturno (anche dalle 20.30 in poi): via Settefontane 39, piazza Unità d'Italia 4.

TAVOLA ROTONDA CON GLI ONOREVOLI GRUBER, TOMBESI E CUFFARO

Nuovo governo e porto nel dibattito a tre

Trasmesso in diretta da Tele Antenna, ha avuto luogo ieri sera l'incontro a tre fra i deputati triestini che nei giorni scorsi erano intervenuti alla rubrica «Quindici minuti con l'onorevole» messa in onda su iniziativa anche del nostro giornale. Gli argomenti e i temi politici affrontati nelle singole interviste rilasciate a Tele Antenna avevano suscitato interesse a Trieste: anche raccogliendo una proposta avanzata nel corso delle trasmissioni era parso utile far seguire un ulteriore dibattito, quello di ieri sera, appunto. Moderatore della tavola rotonda, cui hanno partecipato gli onorevoli Antonino Cuffaro (Pci), Aurelia Gruber Benco (LpT) e Giorgio Tombesi (Dc), è stato anche in questa occasione il direttore del «Piccolo», Ferruccio Borio.

Un incontro senz'altro riuscito, anche per la novità di un confronto diretto fra i rappresentanti di Trieste al parlamento nazionale sui problemi italiani e cittadini. L'opportunità di questo incontro è stata anzi tradotta nell'invito a riproporre queste riunioni del «parlamentino di Trieste», alle quali l'on. Cuffaro ha rivendicato la partecipazione anche della senatrice comunista Gherbez e il direttore del «Piccolo» quella dei nostri parlamentari europei, Cecovini e Modiano.

La discussione, che non è mancata di toni animati, di positivi spunti polemici e proposte e controproposte, ha preso avvio da una serie di precisazioni dell'on. Gruber Benco sul problema della formazione del nuovo governo. Un governo — ha detto la Benco — dal quale è difficile escludere i comunisti, tenuto conto dell'emergenza in cui viene a trovarsi il Paese. Un'affermazione che, naturalmente, l'on. Cuffaro ha fatto propria, sostenendo la necessità in questo momento di un esecutivo autorevole, di fronte alla cui formazione il tentativo di Craxi — ha detto — viene seguito dai comunisti con molta attenzione.

La posizione dell'on. Tombesi è stata di contrarietà alla frammistione fra maggioranza e opposizione: un accordo è possibile — ha affermato — solo su singoli problemi. Uno degli spunti di interesse offerti dai precedenti dibattiti è stato quello del voto della Benco per le elezioni del presidente della commissione trasporti della Camera: è stato riaffrontato ieri sera, con toni spesso vivaci.

Passano agli argomenti cittadini, ampio spazio è stato dedicato al problema del ruolo e del potenziamento del porto di Trieste. Sulla proposta dell'on. Tombesi che ha chiesto l'appoggio degli altri due deputati triestini per ottenere una modifica normativa che assicuri la devoluzione di tutte le tasse portuali al nostro scalo, sia la Benco che Cuffaro si sono trovati d'accordo: a condizioni diverse, però, che riguardano tanto l'organizzazione che la gestione del porto.

Un dibattito fecondo, quindi, seguito da numerosissimi spettatori e lettori del nostro giornale, che gli stessi intervenuti hanno auspicato trovi ampio spazio nella cronaca del nostro giornale. E' quanto contiamo di fare, nella prossima edizione.

L'URTO HA FATTO PRECIPITARE LA MACCHINA NELLA SCARPATA

Coniugi triestini muoiono in un tamponamento sull'autostrada

La macchina triestina dopo il tamponamento.

Fiorella Millo in Calligaris

Dario Calligaris

Tragico tamponamento ieri mattina, poco dopo le 7, sull'autostrada Trieste-Venezia, in comune di Annone Veneto, lungo la carreggiata Nord, nel tratto Portogruaro-San Stino di Livenza. Le vittime sono due coniugi triestini, Dario Calligaris e Fiorella Millo, rispettivamente di 29 e 31 anni, che abitavano in via Verniellis 46/1.

La dinamica dell'incidente, fino alla tarda serata di ieri, non era stata ancora completamente chiarita da parte degli agenti della Polizia stradale di San Donà di Piave, intervenuti prontamente sul posto per i rilievi di legge. Secondo quanto è stato finora accertato, la macchina triestina, la Ford «Fiesta» targata Ts 221798 (era ancora in rodaggio, con soli 2700 chilometri) stava dirigendosi verso Venezia. Per cause, come detto, ancora in corso di accertamento, sarebbe stata tamponata da una vettura austriaca, la Peugeot 504 targata 046-478, condotta da Erich Hofler, 40 anni, che viaggiava, ovviamente, nella stessa direzione, con accanto il figlio.

Nel violento tamponamento, la media cilindrata triestina è stata scaraventata nel fossato a destra rispetto alla direzione di marcia, finendo semirovesciata. Gli sfortunati coniugi triestini, nell'impatto con il terrapieno che fiancheggia l'autostrada, sono stati proiettati fuori dall'abitacolo e, dopo un volo di qualche metro, sono caduti pesantemente al suolo, decedendo sul colpo. Illesi sono rimasti i due austriaci.

Sul posto si sono recati gli agenti della polizia stradale e il vicepretore di San Donà di Piave, che ha concesso il nulla osta alla rimozione delle salme. I corpi dei due giovani triestini sono stati composti nella cella mortuaria del cimitero di Portogruaro dove, verso le 17, è avvenuta la pietosa formalità di identificazione da parte dei familiari.

Entrambe le macchine coinvolte nell'incidente sono state poste sotto sequestro e messe a disposizione dell'autorità giudiziaria.

EX TEMPORE E «GIRO DEI TRE COLLI»

Le manifestazioni a San Giacomo

Continuano con successo le manifestazioni indette per festeggiare il patrono di San Giacomo. Oggi dalle 16 alle 20 devono essere consegnate al circolo Acli di Campo San Giacomo le 15 opere che hanno partecipato alla II ex-tempore di pittura.

A partire da domani, lunedì la mostra dei quadri potrà essere visitata ogni giorno dalle 17 alle 21. Le premiazioni verranno effettuate mercoledì sera, quando sarà appunto assegnato il Trofeo messo in palio dall'associazione Amici di San Giacomo, organizzatrice della manifestazione.

Domani prenderà il via il 1.o giro dei tre colli, marcia non competitiva di circa 9 km che si snoderà, partendo alle 19.45 da Campo S. Giacomo, lungo la via dell'Istria, per toccare il colle di Servola e arrivo sempre a S. Giacomo; è in palio il 1.o Trofeo Amici di' S. Giacomo.

Un'altra interessante iniziativa è quella riservata ai tesserati, con la gara di marcia denominata «Palio dei rioni», che prenderà il via martedì 24 luglio alle ore 20 dalla sede del G.S. San Giacomo.

L'appuntamento conclusivo rimane fissato per mercoledì 25 luglio, allorché avranno luogo le estrazioni del concorso «A S. Giacomo vinci viaggi», le premiazioni delle varie gare e il concerto della banda G. Verdi.

Nota sindacale sul Rittmeyer

L'arroganza dei rappresentanti regionali dell'Unione italiana ciechi, i quali vorrebbero che l'istituto Rittmeyer venisse gestito senza alcun confronto con le componenti democratiche e sindacali» e stata denunciata dalle segreterie della Fiels Cgil e della Fidel Cisl.

«Trascurando volutamente di informare i rappresentanti sindacali», il vicepresidente e il direttore del Rittmeyer hanno convocato una riunione dei lavoratori dell'istituto alla presenza di una delegazione regionale dell'Uic. Secondo la nota sindacale la riunione sarebbe l'inizio.

OSCURO EPISODIO A TARDA SERA IN UN'ABITAZIONE DI VIA PONZIANA 19

Muore dopo un litigio con il marito

L'uomo (rimasto ferito a coltellate) accusava la moglie di detenere in casa della refurtiva

Caterina Braico in Gregori

Antonio Gregori

Un tremendo litigio tra anziani coniugi per trenta lenzuola rubate dieci anni fa all'ospedale è finito tragicamente: lei è morta (sembra però per infarto) lui è ricoverato all'ospedale con molte coltellate, di cui una alla schiena. Si temono lesioni pleuriche per cui la prognosi — di 40 giorni — è, riguardo le lesioni interne, riservata.

I protagonisti di questo episodio per molti versi ancora oscuro, sono Caterina Gregori Braico, nata a Pisino l'8 agosto di 67 anni or sono, pensionata, ex dipendente dell'ospedale, e suo marito Antonio Gregori, nato a Pinguente il 7 ottobre di 73 anni or sono. Teatro della tragedia il loro appartamento posto al secondo piano di via Ponziana 19. Un alloggio modesto ma decoroso, con due camere da letto, occupate l'una, quella a sinistra entrando, dall'uomo, e l'altra dalla donna. I due vivevano praticamente ognuno per conto proprio; l'uomo era stato ospite dell'ospedale psichiatrico e — così perlomeno raccontano i vicini — era stata proprio lei a riportarlo a casa. Ma, da quel giorno, camere separate.

Marito e moglie usavano spesso litigare per motivi più futili. «E' la vecchiaia — ha detto una signora che abita in una casa vicina — che fa diventare alcune persone dispettose come bambini». E pare che effettivamente i due si facessero continui dispetti. Il prologo del tragico litigio va ricercato infatti in un «dispetto» avvenuto proprio ieri mattina. Verso le 9 l'uomo si è recato in questura ed è andato alla Mobile. Ha raccontato al maresciallo Scozzai che sua moglie teneva nascosta in casa della refurtiva. Il sottufficiale con alcune guardie si è recato a casa dei Gregori, e la denuncia dell'uomo ha trovato conferma: sono state rinvenute le lenzuola. Ciò ha fatto scattare naturalmente la macchina della giustizia, per cui la donna è stata convocata per lunedì in questura. Dodici ore più tardi la polizia ha dovuto interessarsi nuovamente dei coniugi Gregori, ma per ben altri motivi: per il litigio che sembrava trasformarsi in uxoricidio.

Alle 21.30 è giunta al «113» una drammatica telefonata: la signora del piano di sotto, Rosa Bertocchi, chiedeva l'intervento della polizia per un uomo insanguinato. E subito è accorsa una pattuglia con il maresciallo Otti e la guardia Arienzo.

«Mia sorella ed io — ci ha raccontato la signora Rosa — stavamo guardando la televisione quando, tutto ad un tratto, abbiamo udito dei rumori tremendi venire dal piano di sopra: sedie rovesciate, oggetti che si rompevano. Così per una decina di minuti. Mia sorella ed io ci siamo spaventate e abbiamo trattenuto il respiro. Non sapevamo che fare. Dopo un po' il silenzio. Ma per un breve momento. Subito dopo la voce di lui che invocava aiuto. Non sapevo cosa fare.

«Volevo salire di sopra ma avevo paura. Dal momento che l'uomo chiedeva ancora aiuto ho pensato che fosse caduto dopo aver bevuto qualche bicchiere di più. Così sono salita al terzo piano dal signor Predonzani per chiedergli di aiutarmi. Mentre scendevo le scale, la porta della famiglia Gregori si è spalancata e l'uomo mi è apparso davanti con il pigiama intriso di sangue. Mi tremavano le gambe per lo spavento. Sono tornata a casa e ho telefonato subito alla polizia».

Quando il maresciallo Otti è giunto sul posto, l'uomo aveva addosso già un pigiama pulito: se lo era cambiato nel frattempo, nonostante le gravi coltellate che aveva nel corpo. La donna, invece, era seduta su un angolo del letto e sotto di lei c'era un'enorme pozza di sangue. Anche la sua sottoveste bianca era tutta insanguinata.

E' stato subito chiesto l'intervento della Croce Rossa e i sanitari hanno trasportato i coniugi all'ospedale. La donna è morta e l'uomo è stato ricoverato con prognosi, come abbiamo detto, di 40 giorni.

Sul posto sono accorsi il dirigente della Mobile dott. Petrosino e il magistrato dott. Coassin. Più tardi il sostituto procuratore della Repubblica si è recato all'ospedale per interrogare l'uomo. «La me voleva copar, la me voleva copar» ha detto al magistrato, sottolineando che la donna aveva acquistato nella mattinata il coltello, che è stato rinvenuto sotto il poggiolo, tra i cespugli (lo aveva gettato dalla finestra l'uomo, forse convinto di aver ferito a sua volta la moglie).

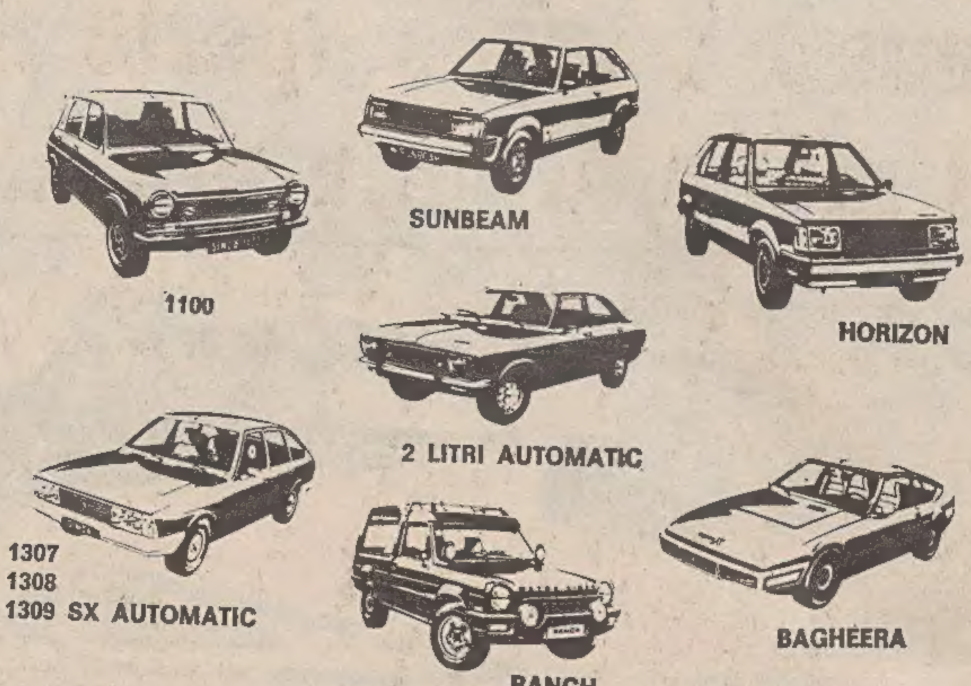
Antonio Gregori non sa che la moglie è morta. Gli è stato detto che è ferita ed egli ha aggiunto: «Sarà caduta sul coltello». Ha ammesso di averle inferto due pugni «ma solo per difenderme». L'interrogatorio continuerà nella giornata odierna, se le condizioni dell'uomo lo permetteranno.

La stanza in cui è avvenuto il tragico episodio. Sul pavimento, sotto il termosifone, sono visibili le macchie di sangue. (Italfoto)

CONCESSIONARIA TALBOT - SIMCA - MATRA - SUNBEAM

DUPLICA Giovanni

Viale Ippodromo 2/2 - TRIESTE - Telefono 763487

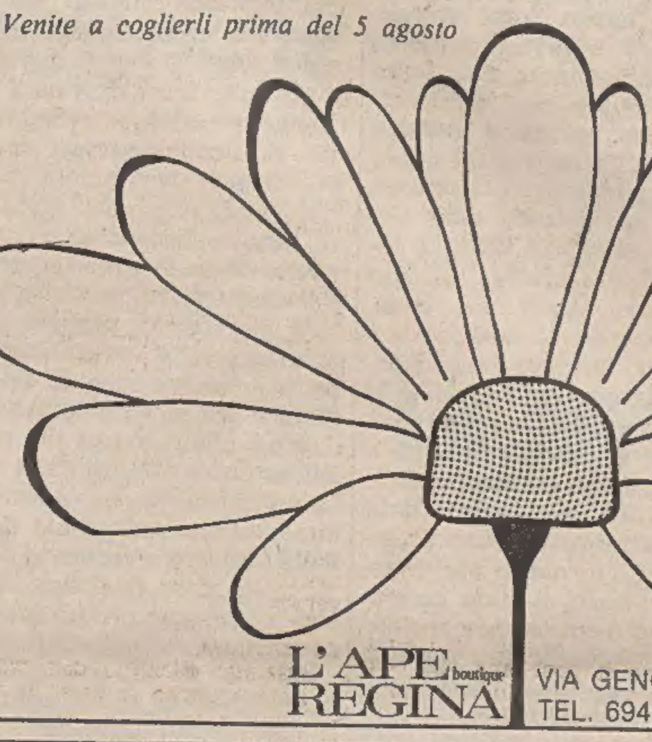


DA DUPLICA TUTTI I MODELLI IN PRONTA CONSEGNA

Prezzi "in fiore" all'APE REGINA

L'APE REGINA Vi invita a vedere i nuovi eccezionali prezzi «in fiore» sbocciati nella sua boutique.

Venite a coglierli prima del 5 agosto



Centro Design Salvador & C.

L'APE boutique REGINA VIA GENOVA 21 TEL. 69424

Pellegrinaggio Diocesano

TRIESTE VA DAL PAPA 3-5/9/1979

Con udienza del Santo Padre. Viaggio in pullman e sistemazione a Roma in Case Religiose. Lire 76.500 + tassa. E' prevista pure una combinazione con sistemazione in albergo di II categoria dal 3 al 6 settembre.

Prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621
Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 19
VIA TORREBIANCA 40, TEL. 6390
(angolo via G. Carducci)

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni troverete IL MOBILIFICIO S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

COMUNICATO

Da oggi anche il TELEVISORE NORDMENDE — perfezione del colore, del suono, della linea — si può acquistare con pagamento fino a 60 mesi senza acconto e senza cambiali dal concessionario...

RADIO VINCENZI
VIA SAN NICOLO' angolo VIA DANTE

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK

da sempre

bosulti è cortesia

bosulti è qualità

bosulti è giusto prezzo

bosulti è tessuto

dal 18 luglio

bosulti è saldi

bosulti
di f. zago
largo barriera vecchia 6
tessuti e abbigliamento

GIORNALE DI TRIESTE

MOMENTO DELLA VERITA' PER I GIOVANI CHE AFFRONTANO LE PROVE ORALI

Rimane sempre aperto il discorso sul modo di valutare la maturità

Al liceo Petrarca secondo un candidato «forse si studia un po' di meno ma si discute di più» Giasone definito «arrampicatore sociale» - La crisi di governo nei titoli di due quotidiani

Giasone, quello del Vello d'oro, a detta del candidato, mirava soprattutto a un buon matrimonio. Uno dei commissari interni, il prof. Edoardo Cumbat, lo ascolta con interesse. (Italfoto)

(A.d.C.) Eravamo partiti da un liceo nel nostro girovagare attraverso gli Istituti superiori triestini per seguire gli esami orali di maturità, e a un liceo siamo tornati. Liceo classico «Petrarca», 69 candidati nel 1978 (tutti maturi, compresi 19 distaccati dal «Dante»), 68 (3 esterni) gli ammessi di quest'anno.

La commissione (presidente Claudio Scala; italiano Fabia Antoniutti; filosofia Nilo D'Osualdo; latino e greco Arceo Borgognoni; fisica Fulvio Cresciani; commissari interni: sezione «A» Giovanni Nevyjel, sezione «B» Edoardo Cumbat, sezione «C» Livio Pesante) è una sola. La maggior parte dei candidati ha scelto come prima materia italiano o greco, seguono nell'ordine filosofia e fisica. Molti, potendo contare su una solida preparazione in letteratura italiana, hanno scelto di svolgere — nella prima prova scritta — il tema letterario. «Ma anche il primo tema, quello sulla violenza e il terrorismo — asserisce uno studente alto, con i capelli biondi castani — è stato svolto da parecchi».

Cristina N., fuori dell'aula nella quale sono in corso i colloqui aspetta nervosamente il suo turno. Un suo compagno, con una folta barba scura, parla della differenza tra i due licei triestini: «Sono stato due anni al "Dante" prima di passare al "Petrarca" e posso dire qui forse si studia un po' di meno ma si ragiona, si discute, di più».

Ci fermiamo qui, prima che la dose si rincari. Dappertutto studenti e professori si dicono d'accordo almeno su un punto: nell'esame di maturità devono esser poste in evidenza la capacità critica, il bagaglio culturale generico, l'elasticità mentale del candidato. Sono affermazioni che in teoria nessuno contesta, ma che, all'atto pratico, talvolta sembrano dimenticate. E questo discorso non è riferito soltanto alle commissioni in genere: anche alcuni candidati chiamati a esprimere pareri personali fuori dei binari nozionistici spesso sono stati colti impreparati. Una semplice constatazione: l'argomento richiederebbe un discorso assai più ampio.

Cristina N. (occhiali, capelli lunghi che scendono su una maglietta rosa) dopo tanta attesa viene chiamata da un commissario: tocca a lei.

Il colloquio d'italiano si inizia con l'inquadramento della scapigliatura («Hai letto qualcosa del Boito o del Praga?»), prosegue con un richiamo ai francesi dello stesso periodo, da Baudelaire a Rimbaud, da Verlaine a Mallarmé. «Con loro e soprattutto con Verlaine il compito del poeta cambia. Non è più quello di descrivere la realtà così com'è, ma di suggerirla attraverso l'interpretazione di alcune parole-chiave».

Un accenno agli eventi storici e sociali che determinarono, nella seconda metà dell'Ottocento, il rinnovamento della cultura in Italia e in Francia prima di passare alla lettura e al commento di una poesia su indicazione della candidata.

Cristina sceglie «l'Albatro» (da «I fiori del male») di Baudelaire e nel commento si sofferma sugli ultimi versi nei quali nitidissima è l'immagine del poeta che come il grande uccello catturato è «... avvezzo alla tempesta / ... ma esiliato / sulla terra, fra scherni, camminare / non può per le sue ali di gigante».

Cristina con italiano ha finito, passa a fisica. Risolve bene un problema (date due resistenze in un circuito elettrico vedere qual è l'intensità della corrente) risponde a un quesito sulla «legge di Ohm» prima di passare alla discussione degli scritti.

Ora tocca a Fulvio O. (barba scura, jeans, camicia azzurra) che sfoggia una certa sicurezza, ma il suo incedere un po' rigido denuncia un comprensibile nervosismo. Si presenta per greco e filosofia. Su invito dell'esaminatore comincia a leggere (dal verso 446) un passo della tragedia di Euripide «Medea». Fulvio legge e traduce correttamente, dopo di che tratteggia la figura di Giasone, tipico personaggio di Euripide. Fulvio: «I suoi eroi sono vestiti di stracci, che fanno le cose di ogni giorno, inoltre Giasone potrebbe essere definito come un arrampicatore sociale, infatti da esule mira a diventare lo sposo della figlia del re».

Prof.: «Passiamo a Lisia».

Fulvio: «Lisia è un logografo, cioè un autore di scritti giuridici, che erano indirizzati alla parte convenuta affinché potesse difendersi in giudizio, perché quella volta non c'erano avvocati difensori».

Prof.: «E oggi che cosa succede, non ci si può più difendere da soli?».

Fulvio: «Beh, c'è una polemica perché i "brigatisti" hanno sollevato il problema che ora è sottoposto al giudizio della Corte Costituzionale».

Ora Fulvio affronta filosofia. Il colloquio è molto impegnativo perché il prof. D'Osualdo è un esaminatore che esce indubbiamente dagli schemi. Prende le mosse da un'analisi del pensiero di Fichte («per fondare la realtà delle cose bisogna partire da un Io, attività ponente, che ponendo se stesso pone anche il suo limite, il "non-io"») e invita il giovane a indicare anzitutto il motivo per cui Fichte può essere considerato il prosecutore dell'opera di Kant. Interviene anche il commissario di fisica («Il positivismo come si esprime nel pensiero filosofico?») e il discorso si sposta sull'evoluzionismo di Darwin, poi sul «borghesismo» in Feuerbach, secondo la critica di Marx.

Prof.: «Qual è l'interpretazione della religione in Feuerbach?».

Fulvio: «L'uomo aliena in Dio quelle che sono le sue potenzialità».

Prof.: «E' Marx come vede il problema?».

Fulvio: «Alla base dell'alienazione religiosa c'è l'alienazione economica».

Il dialogo a botta e risposta tra i due finisce qui, e obiettivamente Fulvio se l'è cavata molto bene, senza perdere mai il filo del discorso lungo il tracciato dell'esaminatore. Prima di uscire, la discussione sugli elaborati, poi nel corridoio Fulvio viene circondato dai compagni e dagli amici pronti a festeggiarlo.

Ecco che tocca a Susanna P., l'ultima della mattinata. Anche per lei la prima materia è greco. Fa buona figura con la traduzione di un passo di Euripide, un po' meno con Lisia, ma finisce in bellezza parlando della lirica greca. La seconda materia è italiano.

Susanna (occhiali, capelli corti chiari, vestito azzurro), invitata a scegliere un argomento parla di Umberto Saba.

Susanna: «Poeta triestino, abbastanza staccato dalla scuola del suo tempo, l'ermetismo, scrive in un modo abbastanza tradizionale...».

Prof.: «Può essere accostato ai crepuscolari, a Gozzano?».

Susanna: «Per quel che concerne l'attenzione rivolta alle piccole cose sì, ma l'atteggiamento, il modo di porsi è diverso».

Prof.: «Com'è che Saba vede la vita?».

Susanna: «Sempre con molto amore, anche se verso la fine questo amore è velato di malinconia e di tristezza».

Prof.: «Scegli una sua poesia».

Susanna sceglie «Città vecchia», e spiega perché le piace: «E' una poesia molto rappresentativa, nella quale viene descritta una parte della nostra città proprio così com'è».

Prof.: «Oltre a Saba c'è un altro autore triestino che sa descrivere molto bene la città...».

Susanna: «Sì, Italo Svevo».

Dall'autore della «Coscienza di Zeno» il discorso si sposta su Pascoli e infine su Carducci e De Santis. Infine una domanda d'attualità. Il presidente mostra alla candidata i titoli di apertura di due giornali diversi sullo stesso avvenimento: il primo è «Compromesso l'esperimento del Psi, oggi Craxi da Pertini per la rinuncia?», il secondo «"No" della Dc a Craxi». «Da questi titoli sapresti dedurre qual è la linea politica dei due giornali?». L'insolito quesito lascia Susanna un po' disorientata.

I «discorsi di corridoio» si sprecano fra gli studenti che aspettano d'essere esaminati. Qui siamo al Petrarca. (Italfoto)

La legge della vita

Duello alla luna

L'onore della dama. Una coppia di mezza età stava passeggiando una notte d'estate lungo una strada della periferia. Erano un autista cinquantenne e la sua convivente, una pulitrice. Camminando, la coppia raggiunse un impiegato che stava posteggiando la macchina e, in un battibaleno, i tre inscenarono una rissa, i cui clamori avrebbero fatto impallidire le stelle. Non sappiamo se gli astri siano trascolorati o no, certo è, invece, che le grida furono udite da un signore che si affrettò a chiamare il «113». I poliziotti accorsi constatarono che i due amanti e il terzo uomo erano feriti, li accompagnarono all'ospedale, dove furono medicati.

Che cosa era accaduto? Secondo l'automobilista, sarebbe stato l'estemporaneo rivale a molestarlo mentre stava posteggiando la propria vettura, ed egli avrebbe reagito. L'autista sostenne, invece, che l'impiegato, incurante della sua presenza, avrebbe fatto una galante proposta alla sua donna, facendolo ovviamente infuriare.

Nel duello a cazzotti era intervenuta anche la dama che, poco pratica di pugilato, aveva preso a calci l'antagonista del convivente. Conclusione: La coppia venne imputata di concorso in lesioni e, difesa dall'avv. Fulvio Amodeo, viene processata dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Cola e formato dai giudici dott. Franca Gridelli e dott. Romeo, p.m. il dott. Brenci, cancelliere Bernazza; al dibattimento, l'impiegato è presente quale parte civile con il patrocinio dell'avv. Riccardo Ghezzi.

Il Collegio infligge all'autista cinque mesi di reclusione, lo condanna altresì al risarcimento dei danni alla parte lesa, e assolve la sua donna per insufficienza di prove. Se il giudizio d'appello confermerà la sentenza, non gli rimarrà altra soluzione che il carcere. Ma che cosa sono un paio di mesi al Coroneo al confronto dell'onore della propria donna? Meno di niente.

mir

SEGNALAZIONI

INCERTI DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Trovano un posto e poi lo perdono

«La Regione Friuli-Venezia Giulia ha contribuito a creare negli ultimi mesi qualche centinaio di disoccupati in più. Infatti si è rifiutata di rinnovare i contratti di lavoro di circa 500 giovani assunti nel 1978 con la legge 285 (occupazione giovanile) presso molti Enti locali della nostra regione. Le motivazioni che ha addotto per giustificare questo rifiuto — cioè l'insufficienza dello stanziamento garantito dal Cipe ma soprattutto la volontà politica di privilegiare le cooperative che si sono formate l'anno scorso nell'ambito della 285, deviando quindi i fondi su di esse — sono assolutamente inaccettabili. I lavori affidati a queste cooperative — assistenza agli anziani, agli handicappati, studi sull'emigrazione — sono compiti che dovrebbero essere svolti regolarmente dalla Regione stessa o da altri Enti locali e non certo delegati una tantum. Servirsi di manodopera che poi viene espulsa è del resto una caratteristica comune degli enti pubblici. I contratti a termine fioriscono in questi enti permettendo loro forti risparmi e soprattutto rifornendoli continuamente di lavoratori che non hanno nessun potere contrattuale.

«Con questa decisione la Regione crea 500 disoccupati quest'anno per crearne dei nuovi il prossimo, quando avrebbe dovuto e potuto preoccuparsi di crere posti di lavoro stabili per i giovani — e non solo per quelli "graziati" dalla 285 — presso l'industria privata e presso quei servizi (assistenza, istituzioni culturali, ecc.) di cui la popolazione sente sempre di più l'esigenza.

«Il Comune di Trieste, pressato dai giovani occupati alle sue dipendenze e dalla necessità del lavoro da loro svolto, preso atto della posizione della Regione, si è impegnato a garantire tre mesi di lavoro subito, utilizzando la legge 3 (assunzione straordinaria di personale per 90 giorni) e a indire immediatamente concorsi pubblici: questo alla fine di maggio. Ora siamo alla fine di luglio e la maggior parte dei 37 giovani occupati presso il Comune sono, chi dal 1.o giugno, chi dal 3 di questo mese, disoccupati. Di concorsi ancora non si parla, i tre mesi sono sempre "in arrivo" ma non arrivano mai.

«Le lungaggini burocratiche, se solo di questo si tratta, devono essere superate immediatamente se non ci si vuole assumere la responsablità politica di aver contribuito ad aumentare la disoccupazione. Un gruppo di giovani della "285"». Seguono trenta firme.

«E' applicata equamente la legge sull'occupazione giovanile? Ne dubito.

«Ho alcune amiche iscritte nella lista dei giovani all'Ufficio del lavoro di Trieste. Una di queste, della quale non faccio il nome in quanto non intendo danneggiarla, ha trovato nell'arco di 18 mesi già tre posti molto buoni con contratto a termine. Io e le altre siamo sempre in attesa.

«Conosco parecchi giovani che sono stati assunti per circa un anno in uffici pubblici. Ora, trascorso il termine, sembra che il contratto sarà loro rinnovato e forse finiranno con l'aver un posto stabile.

«Mi domando se questa applicazione della legge sull'occupazione giovanile sia regolare. Una cosa mi pare certa: alcuni fortunati si sono sistemati più o meno temporaneamente e gli altri, poveracci, attendono. Vogliate pubblicare solo le mie iniziali, non vorrei restare disoccupata a vita! S G.».

Cura dell'artrosi senza farmaci

«Con riferimento all'articolo "Cura dell'artrosi senza farmaci" comparso il 16 luglio vorrei fornire alcuni chiarimenti. Chiroterapia, o chiropressi, è un termine in uso nei Paesi anglosassoni. Da noi si usano parlare più semplicemente di "manipolazioni vertebrali".

«Nel leggere l'articolo cui mi riferisco si ha l'impressione che tale cura sia arrivata a Trieste solo recentemente, il che non corrisponde al vero, in quanto essa viene praticata (sia da sola, sia abbinata all'agopuntura) sin dal 1970. Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti, dott. T. Lovrecic».

La scritta «Avanti» e gli indisciplinati

«Ripetuti e frequentissimi sono i casi di inosservanza, da parte dei conducenti di mezzi motorizzati, della segnaletica semaforica posta in via Carducci all'imbocco con piazza Oberdan.

«Alle 7.50 del 17 luglio mi trovavo ad aspettare assieme a molti altri passanti, che il semaforo in questione desse via libera ai pedoni e quando è apparsa la scritta "Avanti", il traffico veicolare ha continuato imperterrito a fluire verso piazza Oberdan; per ultimo un tassì, convergendo a destra, per poco non ha investito un pedone.

«L'autista del tassì, fermato il mezzo, si è girato gridando ed imprecando all'indirizzo del passante che, con tutte le ragioni, stava attraversando la strada. Intervenni io e feci notare al tassista il suo errore in quanto non aveva arrestato la vettura alla luce rossa del semaforo, ma questi inveì anche contro di me con un fiorito turpiloquio. Vittorio Moles».

Avventizi senza proroga

«Siamo 12 applicati aggiunti avventizi assunti al Comune nella ripartizione IV Imposte e tasse, per sopperire alle gravi carenze di quell'ufficio in relazione al ritiro ed al riordino delle dichiarazioni dei redditi e ad altri lavori eccezionali.

«Nonostante le proroghe in sede nazionale per la consegna dei modelli 740 e 101, il sindacato Cgil ha fatto annullare in sede di comitato di controllo regionale la delibera giuntale numero 2185 del 2.7.1979 con la quale si chiedeva la proroga di 90 giorni di servizio per sopravvenute esigenze di lavoro.

«Ci sembra strano che in un momento di difficoltà economiche nazionali, mentre il sindacato Cgil si batte per l'occupazione di tutti i lavoratori venga tolta la possibilità di lavoro a tredici persone, la maggior parte delle quali con famiglia a carico.

«Il sindacato Cgil evidentemente non si è preoccupato né delle nostre esigenze di lavoratori, né tantomeno di quelle della comunità tutta, mettendo l'Amministrazione comunale in condizioni di grave difficoltà per quanto attiene la ripartizione IV Imposte e Tasse, la quale già a corto di personale si trova nella totale impossibilità di funzionare con efficienza nell'interesse della cittadinanza. Luisa Francese e altre 11 firme».

Classi grate

«Le classi A e B dei corsi delle 150 ore della scuola "Pitteri" ringraziano sentitamente la dott. Grazia Bravar, la prof. Bianca Maria Favetta e il signor Sergio Masset, che con tanta cortesia si sono adoperati per far aprire i principali musei di storia locale nelle ore serali, e si sono prestati a guidare le visite.

«Ringraziano inoltre il prof. Paolo Santin, che ha condotto le classi all'osservatorio astronomico di Basovizza, illustrandone l'attività, il prof. Silvio Rutteri e Guglielmo Callipari del Msoi, che hanno tenuto delle interessanti conferenze durante lo svolgimento dei corsi».

LE ORE DELLA CITTA'

Famiglia pisinota

La Famiglia pisinota ricorderà domenica 5 agosto la Madonna della Neve, patrona della cappella del castello Montecuccoli. Alla messa che sarà celebrata nel santuario di Muggia Vecchia con inizio alle 11 seguirà il pranzo in un ristorante di Chiampore. Le prenotazioni si ricevono nella sede di via Pellico 2 dell'Unione degli istriani (telefono 795293).

Cinema salesiano

Anche stasera con inizio alle 21, nel cortile dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria 53, verrà proiettato il film di fantascienza «Odissea sulla Terra». In caso di maltempo, la proiezione si svolgerà in sala.

Rito in inglese

Stamane, con inizio alle 11 nella chiesa di via delle Monache 3 (sul colle di S. Giusto), sarà officiata in lingua inglese una funzione di rito anglicano.

Commenda a Bussi

In felice coincidenza con la pluriannuale attività delle sue aziende (meccanonavale e meccanopetrol), il titolare Luciano Bussi, che ormai si è fatto affiancare dal figlio Paolo, ha avuto l'onore e il piacere di vedersi conferire in riconoscimento dei suoi meriti il titolo di commendatore della Repubblica. In tale occasione gli hanno voluto essere vicine numerose personalità politiche regionali, esponenti industriali, bancari, medici e sportivi, che anche pubblicamente gli rinnovano la loro ammirazione e stima.

Maria Luisa Boutique

I saldi. Via Milano 33 b, telef. 30334.

Saldi da Lady Borsa

Sono iniziati i saldi tradizionali (ai famosi prezzi Cattaruzza) dei modelli 1979 di borsette estive ed in pelle nel negozio *Lady Borsa* sito in via Carducci 24. All'annessa boutique sita nella Galleria Cosulich borsette di lusso firmate.

Da Marina Vlach

Per i bambini Galleria Tergesteo prezzi d'estate: maglie cotone a L. 5000; jeans colorati a L. 10.000; salopette jeans a L. 12.000; jeans velluto a L. 10.000; blue jeans a L. 10.000; cardigan lana a L. 12.000. Su tutti gli abiti sconto 50%.

Fabris premiato

Nella settima edizione del premio nazionale di poesia «Il Faro» indetta dall'Arci lavoratori portuali di Marina di Carrara, il concittadino Bruno Fabris, ha visto selezionate e premiate con una coppa e un diploma le sue liriche «Sgomento», «Bora, vento del Carso» ed «E' vero».

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» ricorda che domani sera, come ogni lunedì, nella sede di via Giustinelli 7, si provvederà dopo le 19 alla classificazione dei reperti.

Maxim

avvisa la spettabile clientela che da oggi inizia la vendita di fine stagione. *Maxim, via S. Nicolò 11/A.*

Gonne gonne

Tinte e taglie assortite modelli estate '79. Prezzi eccezionali. *Abbigliamento V. D.* via Parini 10 - Tel. 764029.

La Mela

«La Mela» Saldi. Sconti su tutta la merce estiva. Via Del Ponte 4. Tel. 68300.

Trieste traduzioni

Viale XXX Settembre 4 - Tel. 765355, informa la sua spettabile clientela che gli uffici rimarranno chiusi dal 1.o agosto al 3 settembre.

Assistenza Dom.In.A.

Cooperativa servizi domiciliari infanzia inabili anziani. Via San Francesco 34, tel. 773216.

Viesse Pelletterie

Continua la vendita totale di tutta la merce esistente per rinnovo dei locali. *Borsette ombrelli valigie borse da viaggio e pelletterie in genere a prezzi vantaggiosissimi!!!* Visitateci e ne avrete la conferma!!! Pelletterie *Viesse* Volti di Chiozza 1.

Maxim

avvisa la spettabile clientela che da oggi inizia la vendita di fine stagione. *Maxim, via S. Nicolò 11/A.*

Pelletteria Argia

Saldi di tutte le borsette estive. Via Gallina, 1.

Tommasini Boutique

Via Mazzini 37 *salda* i modelli dell'estate, donna uomo bambino.

Lauree

Il giorno 16 luglio la sig.a Loredana Polieri si è laureata in chimica con punti 110 su 110 e lode discutendo con il chiar.mo prof. G. Manzini una tesi dal titolo: «Studio chimico-fisico di soluzioni di proteine e denaturanti: interazione tra ribonucleasi e sarcosinadichetopiperazina». Vivissime congratulazioni.

— Il giorno 16 luglio 1979 presso l'Università degli studi di Trieste Enrico Belleli ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia con punteggio di 110/110 e lode discutendo con il chiar.mo prof. Luigi Giarelli la tesi intitolata: «La reazione giganto-celluiare in corso di amiloidosi sistemica».

— Il giorno 16 luglio 1979 si è laureato brillantemente in medicina e chirurgia con un punteggio di 110/110 e lode presso l'Università degli studi di Trieste il sig. Doriano Battigelli con una tesi, compiuta nell'Istituto di Clinica medica generale diretto dal chiar.mo prof. F. S. Feruglio, dal titolo: «Fumo e arteriosclerosi: osservazioni cliniche». Al neo-dottore le più vive felicitazioni.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo tre televisori Voxson, Radioball, Rex.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli artigianali arredamento e regalo.

Sabato alle ore 11 asta

Nel mag. 27 del Punto Franco Vecchio.

Partita profilato plastico

In Pvc ed accessori per formazione di avvolgibili lire 622.500. Informazioni in piazza Goldoni 1, telefono 755131.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi prezzo mobili abitazione, inoltre quadri d'autore e lampade al prezzo della stima giudiziaria.

Piccolo albo

Due sposi novelli, Giuliano e Marina Beotic, hanno ricevuto in dono un carrello e hanno smarrito il biglietto che lo accompagnava: pregano il donatore di farsi vivo per poterlo ringraziare e inviargli i confetti.

«L'onesto rinvenitore di un orologio che è stato smarrito in Val Rosandra domenica 15 luglio è pregato di voler cortesemente telefonare al numero 93254.

La signora che la sera del 18 luglio ha assistito in via Alberto Nota a una scena penosa voglia telefonare nelle ore del mattino al numero 758538.

CENTRALVIAGGI

viaggi di agosto

IN PULLMAN:
SAN MARINO 25-27 agosto L. 65.000
VIENNA 12-15 agosto L. 125.000
SIENA per il PALIO 15-18 agosto L. 142.000
PARIGI e CASTELLI della LOIRA 11-19 settembre L. 435.000
TOUR della SPAGNA 31 agosto - 15 settembre L. 750.000
IN AEREO:
LONDRA 11-18 agosto L. 329.000
IRLANDA 15-21 agosto L. 557.000
più tassa d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621 - Muggia: Riva de Amicis 19, t. 271205
Il mondo al giusto prezzo

il bagaglio
di ROSANNA COHEN GIANNINI
Piazza della Borsa 15
MISSONI Krizia
CALLAGHAN GIORGIO ARMANI
YVES SAINT LAURENT valentino
COMPLICE Christian Dior
roberto cavalli Mc Douglas
MAUD FRIZON
UNGARO GUIDO PASQUALI
il bagaglio
SCONTI 30-40%

CUSTODE PERSONALE ELETTRONICO

Un nuovo brevetto elettronico che SALVAGUARDA PROTEGGE le persone costrette a vivere in casa da sole.
Consiste in un ciondolino elettronico da appendere al collo.
Questo lancia un impulso che fa scattare un segnale di soccorso in caso di necessità.

In esclusiva da:
RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

SCONTO 20% SULLE TENDE A CASETTA MODELLI SINGOLI
tommasini sport
VIA MAZZINI, 39 - TELEFONO (040) 61355

l'impronta
CENTRO COMMERCIALE ALTURA
Via Alpi Giulie, 2 - TRIESTE - Tel. 870100
SCONTI ECCEZIONALI SU TUTTI GLI ARTICOLI, DI CALZATURE E PELLETTERIE, ESTIVI E INVERNALI
50% 60% 70%
FINO AD ESAURIMENTO

ANCORA PER QUESTA SETTIMANA
"benvenuti da monti" per la FIERA delle NAZIONI
TANTE OFFERTE SPECIALI
SCONTI SU TUTTI GLI ARTICOLI
monti VIA S. SPIRIDIONE 5
- BIANCHERIA PER LA CASA - TELERIE - COPERTE
- BIANCHERIA UOMO E DONNA
- TUTTO PER IL MARE

LA SEMPRE ATTUALE POESIA DI SAN GIOVANNI IN TUBA

Tra il capelvenere, umile ancella una chiesetta che parla di secoli

In un caldo tramonto d'estate giungo, solitaria visitatrice, in un luogo dalla magica bellezza, San Giovanni di Duino, un lembo di Eden alle porte della città. Com'è dolce passeggiare tra le antiche rovine e scoprire tra i rovi che le ricoprono nomi e date tramandate da millenni incise sulla pietra, che nella luce dorata del crepuscolo sembra prender vita.

In questa atmosfera d'incanto il Timavo, sacro e misterioso, cantato da Silio Italico, da Strabone, da Livio, da Plinio non è più il fiume descritto da Virgilio nell'Eneide che «sgorga dal monte con immenso fragore come un mare impetuoso e cosparso di risonanti flutti la campagna», ma un buon vecchio, malinconico e sonnacchioso che, con il suo lento fluire, segna il passare dei secoli.

L'acqua che scorre pigramente, accarezzata dalle chiome dei salici tra due rive lussureggianti di platani secolari e cupi cipressi, evoca antichi miti. Ecco, d'improvviso, il silenzio sembra animarsi di voci e di immagini, i cavalli bianchi di Diomede con le criniere al vento corrono liberi nel bosco dove pascolano idillicamente lupi e cervi, mentre l'oscura figura della maga Medea, traditrice per amore, vaga alla ricerca di Giasone, e la brezza che viene dal mare poco lontano porta i rumori di un porto che accoglie gli Argonauti alla ricerca del vello d'oro e le prime navi romane e barbare, e offre rifugio a coloro che sfuggono ai nemici invasori e fanno vela verso lidi più sicuri.

Il vento che stormisce tra i rami degli alberi risveglia dal millenario sonno le arcaiche pietre. Nell'irreale luce del giorno che sta per tramontare raccontano d'infermi che invocano la Spes Augusta affinché ridoni loro la salute, bene supremo ieri come oggi; in lontananza, tra l'intrico dei rami, passano lenti fantasmi d'imperatori e d'imperatrici, avvolti in fluttuanti tuniche, che si recano alle Terme, anch'essi alla ricerca del bene perduto.

Dalla foce del fiume giungono ovattate le voci di un'allegra brigata: forse stanno gustando un lupus, il buon branzino del Timavo che Marziale reputa degno di esser offerto agli amici; o, forse, sono ebri del pucino, vino caro a Giulia Augusta, che sostiene di dover la sua longevità ai poteri straordinari di questa bevanda, panacea per tutti i mali.

Un sordo fragore, un cozzar di lame, grida e lamenti, sulla sponda del fiume due ombre misteriose e tristi che indossano il saio si raccolgono in preghiera: sono gli abati di San Giovanni al Timavo, Germano e Giovanni, che pregano affinché il loro monastero non venga distrutto dalla furia dei barbari. Nella loro preghiera scorre la narrazione delle funeste vicende di cui furono protagonisti e spettatori.

L'origine del cenobio si trascolora nella leggenda: la basilica fu eretta dai primi cristiani sulle rovine romane di un tempio augusteo; e il suo nome — San Giovanni in Tuba — deriva, secondo la tradizione, dalla famosa tromba dell'arcangelo che squillerà nel giorno del Giudizio universale, per far risorgere i morti. E coloro che avranno trovato sepoltura in questo luogo risusciteranno per primi.

All'esterno della basilica, vestigia di secoli remoti soggiaciono agli sterpi e all'incuria degli uomini e del tempo. (Italfoto)

L'abate Germano ricorda il tempo in cui, temendo le invasioni longobarde e avari, nascose le reliquie dei santi in un luogo più sicuro. Questo timore si rivelò purtroppo fondato: infatti nel 611 la basilica fu distrutta.

Mi giunge la voce di Giovanni: nella festa di San Luca del 1113 ebbi un sogno divinatorio: nel sonno mi apparve un uomo bellissimo che, dopo avermi parlato a lungo, mi ordinò di dare degna sepoltura alle ossa dei Santi che giacevano nella nuda terra; essendo in quel tempo patriarca di Aquileia Voldorico I degli Eppenstein a lui mi rivolsi; e questi, con pia devozione, depose le reliquie in un'urna che collocò in una tomba nell'abside della basilica ricostruita e fece incidere su tre lastre di marmo la storia del ritrovamento dei resti, che sono gli stessi nascosti cinquecento anni prima dall'abate Germano.

La storia della zona sacra del Timavo — continua l'abate Giovanni — è costellata da invasioni e distruzioni che molto influirono sulla comunità religiosa del tempo; il monastero diede rifugio ai frati provenienti da San Martino alla Beligna che, con quelli di San Giovanni, iniziarono l'evangelizzazione dei popoli slavi. Testimone di questo movimento di fede è il Codex Aquileiensis, ritenuto autografo di San Marco, dove i pellegrini slavi apponevano la firma durante la visita al cenobio.

Il prezioso codice per molto tempo fu custodito in San Giovanni, poi venne trasferito ai monaci della Beligna che a loro volta lo tramandarono al museo di Cividale; stessa sorte toccò a un libretto di orazioni scritto da un nostro confratello, che è ritenuto il primo documento scritto della lingua slava.

Un avvenimento degno di nota per la realtà storica è il matrimonio per procura celebrato a San Giovanni in Tuba tra Clara Eufemia, figlia di Alberto di Gorizia, e il futuro re di Ungheria Andrea II, il 6 giugno 1286. Nel 1362 la basilica venne saccheggiata e bruciata, in seguito ricostruita dai Walsee signori di Duino, che utilizzarono le pietre romane trovate sul posto per l'abside gotica.

Le due ombre, prima di lasciare le sponde del fiume dove si erano raccolte in preghiera, con voce d'oltretomba concludono la narrazione: durante una scorreria turca nel 1499 il monastero è distrutto per non risorgere più. E nel silenzio pesante creato da queste parole, scompaiono.

Le nette superfici dell'abside della basilica quattrocentesca di San Giovanni in Tuba. (Foto de Rota)

Mi scuoto dall'incanto in cui sono caduta. Gli ultimi raggi del sole fanno capolino tra le fronde degli alberi e avvolgono di luce e di colori le superbe e armoniose linee gotiche di San Giovanni in Tuba. Lo spettacolo è incomparabile, degno soltanto dell'arte di Raffaello e di Leonardo, o delle odi dei grandi poeti romantici.

Davanti a tanta serena bellezza rimango attonita. Quasi senza rendermene conto entro nella basilica: lo scenario che si apre davanti ai miei occhi non è certo da meno di quello già goduto. Sulla volta gotica che gira sopra l'abside, il riverbero dorato che filtra dalle vetrate delle monofore gioca con i chiaroscuri delle forme geometriche, mentre un lungo raggio corrusco scivola sulle piccole edicole merlate delle colonnine, impreziosendole; la navata, dalle brune capriate lignee, si riflette nel pavimento di marmo rosso e bianco e dona all'insieme un tono di colore che contrasta con le chiare pareti frescate a marmorino.

Sotto la volta gotica, si vedono i resti del pregevole mosaico paleocristiano del V secolo, dalle piccole tessere colorate rilucenti; dietro il moderno altare, ciuffi di capelvenere dalle delicate fogliolìne verdi spuntano qua e là tra le rovine e, si accordano armoniosamente con la sobria severità del luogo, mentre la tomba aperta, depositaria delle venerate ossa, schiude allo sguardo incredulo il suo tesoro di arte arcaica.

La chiesa, nella sua semplicità francescana che si fonde con il più puro gotico, è pervasa da una luce mistica che invita alla contemplazione e alla preghiera.

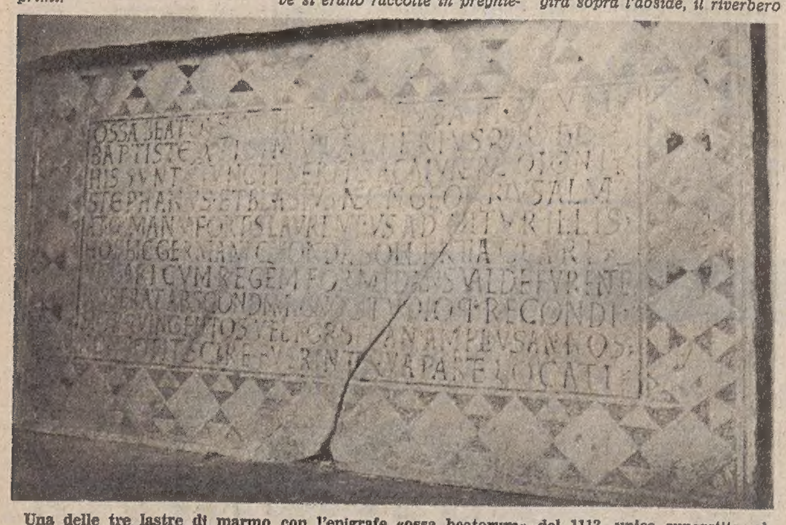
Nella minuscola sacrestia che accoglie la famosa lastra di marmo con l'epigrafe del patriarca Voldorico, faccio conoscenza con don Aurelio Pucchio, da vent'anni parroco di San Giovanni in Tuba, che m'intrattiene sulle travagliate vicende che hanno sconvolto negli ultimi settant'anni la basilica, dalla distruzione durante la prima guerra mondiale e sui ruderi rimasti esposti all'azione delle intemperie e sulla vandalica ingordigia di collezionisti senza scrupoli, fino al 1949, anno in cui ebbe inizio l'opera di restauro.

Don Aurelio, studioso della storia di San Giovanni, mi fa notare che durante questi lavori alla chiesa furono tolte le sovrastrutture barocche che appesantivano e rendevano irriconoscibile lo stile gotico originale, che fu ricostruito il tetto della navata con possenti capriate lignee, e venne gettata una volta gotica stellata simile a quella distrutta.

Nelle sue parole avverto una nota di rammarico per il modo in cui vengono attualmente trascurati i lavori di mantenimento del prezioso edificio, e del tesoro di reperti romani, che giacendo all'esterno tra l'erba e gli sterpi, quotidianamente viene depauperato da ignoti ladri.

Esco da una porticina sotto il campanile. Ormai il giorno si è spento, l'ovattato silenzio è interrotto dal gorgoglio dell'acqua e dal canto di un grillo solitario, mentre le ombre evocate riposano tranquille nel sonno eterno.

Paola B. Busoni



Una delle tre lastre di marmo con l'epigrafe «ossa beatorum» del 1113, unica superstite, si trova nella sacrestia in attesa di venir collocata all'interno della basilica (precedentemente era custodita nella sacrestia arcipretale di Monfalcone). (Italfoto)

MOSTRE D'ARTE

Sala Comunale d'Arte

espone

NEREO RIVOLTI

Artisti triestini del Novecento

Vivo interesse per la pubblicazione di Claudio Martelli

Continua a suscitare interesse la pubblicazione di Claudio Martelli dedicata agli «Artisti triestini del Novecento». L'agile volumetto presenta, come già è stato scritto, i numerosissimi artisti che dal primo '900 ai giorni nostri hanno operato e operano nel settore delle arti visive. Pittori e scultori noti, ma anche sconosciuti o dimenticati, che trovano qui una loro precisa collocazione e una ritrovata identità artistico-umana. Se dovesse sorgerci l'interrogativo: «Chi è mai costui?» ecco pronta la scheda bio-bibliografica e la nota critica curata da Martelli, a fornirci una dettagliata informazione.

Dicevamo, più di duecento i nomi presenti: ma con soddisfazione ne spuntiamo ben 409, consuntivo questo di un lavoro meticoloso.

«Artisti triestini del Novecento» è illustrato in copertina con la riproduzione di «Fochi» di Vito Timmel e si apre con una presentazione del prof. Decio Gioseffi cui fa seguito una introduzione dello stesso Claudio Martelli sullo sviluppo delle arti a Trieste nel Sette e Ottocento.

Elargizioni

In memoria del comm. Cino Moscarda nell'XI anniv. (23.7) dalla moglie 20.000 pro Rovigno nostra.

In memoria di Maddalena Gregoretti per l'onomastico (22.7) dalle figlie Alice e Noelia 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Furlan nel II anniv. (22.7) dalle figlie Esperia e Valnea 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenia Milanese nell'XI anniv. (22.7) dalla figlia Paola 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Milan Sila per il compleanno (21.7) dalla moglie Angela 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emma Zanutti nel IV anniv. (22.7) dalla fam. Caputo 15.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Antonietta Nassini nel I anniv. (21.7) dalla sorella Pina e dall'amica Nerina 10.000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini) e 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Ottone Hollstein-Olestini per il compleanno (20.7) dalla moglie 20.000 pro Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Francesco Fortunati nel XV anniv. dalla famiglia Fortunati 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del ten. col. Ugo Longo per il compleanno dalla moglie Oneglia 60.000 pro Chiesa San Giovanni Bosco.

In memoria di Giorgio Naverri (22.7) dai familiari 20.000 pro ECA (anziani).

In memoria di Massimo Zanchi nel I anniv. dal fratello e sorelle 5000 pro Centro tumori e 10.000 pro UILDM.

In memoria di Giordano Sterni nel II anniv. (19.7) dalla moglie e figli e dalla fam. Tofful 20.000 pro Rep. cardiochirurgia ospedale Maggiore (dott. Branchini).

In memoria di Carlo Selisca nel XXIV anniv. dalla moglie 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Iolanda Ardessi per il compleanno (21.7) da Liliana Secco 50.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Renato Sorazzolo nel VI anniv. (22.7) dalla moglie Eufemia e dalla nipote Ilia 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria del rag. Giovanni Abba nel VI anniv. dalla moglie Anita 20.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Otello Castelli dalle sorelle Castelli 50.000, dai cugini Luciano e Neris 50.000, dalla fam. Tinelli 50.000 pro Piccolo Cottolengo di don Orione (Santa Maria La Longa - Udine); dalla fam. Bubula 50.000 pro Centro di solidarietà (don Vatta); dalla fam. Giorgi 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Silvano Franceschini dalla moglie e figlio 30.000 pro Sci Cai Trieste (Alpina delle Giulie).

In memoria di Giusto e Isabella Mosetti dal nipote Giorgio 50.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Fabio Ara da Rosa Kostoris e Felice Gutmann 10.000, da Federico e Diva Wildauer 15.000 pro UILDM; da Annamaria Marin 10.000 pro CRI; da Ada Calsutti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Angelo Bacinello dai nipoti 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giacomo Bartoli da Zora Raicevich 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Natalia Ladich in Bolobicchio da Stefano e Angela Bolobicchio 50.000, da Sonia, Carlo e Carletta Flego 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Cesare Batti da Guglielmo Giordani 5000 pro Ricreatorio G. Padovan (fondo ex allievi).

In memoria di Vittorio Ciave da Luciano ed Elisabetta Smeraldi 20 mila pro Centro tumori; da L. ed E. 30.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (Poveri).

In memoria di Nerina dalla fam. Tamos 10.000 pro Assoc. donatori di sangue e 10.000 pro UNITALSI.

In memoria di Federico Cravos-Ortar dalla zia Bianca 50.000 pro Missione triestina nel Kenia; dallo zio Gianni 50.000 pro Parrocchia S. Luigi Gonzaga; dalla zia Marcella e cugini 50.000 pro UILDM; da Vittoria e Laura 20.000, da Carlotta Calice 5000 pro Villaggio del fanciullo; da Roberta Pison 10.000, da Amadei - Pauletti 20.000 pro Domus Lucis; da Emma Blessi 5000 pro Liceo Dante Alighieri (fondo Camillo Blessi).

In memoria di Maria Catalano ved. Campanella da Alba e Milziade Detoni 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Paola Ciolitira da Dino, Graziella Perco e figli 50.000 pro Centro cardiologico osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Cesira Rossetti ved. Mulesan dagli amici della Fiera di Trieste 40.000, dai dipendenti Assoc. pubblici esercizi Fipe Trieste 110.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Emo Perco dai nipoti Franco, Giuliano, Fabio 60.000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini); da Dino e Graziella Perco 50.000, da Ada Alessio 10.000, da Livio e Ada Alessio 10.000 pro Centro tumori; da Nora Alessio 10.000 pro Lega Nazionale; da Fulvia e Paolo Amadeo Morandini 10.000 pro ECA; da Massimo e Niny Marassi 10.000 pro Lions Club (fondo beneficenza); dalla Round Table 9 TS 30.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giulio e Bice Citroni 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione; dal dott. Umberto Chiriaco 15.000 pro Fameia Capodistriana; da Erica Mogaitini 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Martelli da Graziella Petrini 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Lina e Gianetto Farci 10.000 pro Lega italiana tumori G. Manni.

In memoria di Giuseppe (Pino) Fradel da Anita e Giorgio Marchetti 5000 pro ECA e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Duilio Degrandi dalla moglie 25.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) ospedale Maggiore e 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giorgio Dilica dai colleghi del figlio Giancarlo 50.000 pro Centro tumori.

Dai dipendenti dell'Assoc. pubblici esercizi Fipe Trieste 18.5000 pro Centro tumori.

UN PAESE DIVERSO: LA POLONIA

Viaggi UTAT in autopullman — 8-19 agosto - 15-26 agosto 29 agosto - 9 settembre

Viaggi UTAT in aereo — 11-18 agosto - 16-20 agosto - 1-8 settembre - 6-10 settembre

UTAT: Via Imbriani 11 - Tel. 767831
Galleria Protti 2 - Tel. 68311

Lo sapevi che a Trieste c'è il più grande centro Salvarani del Friuli?

EXPO

via rossetti 8

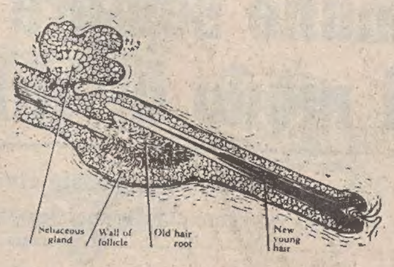
SALVARANI

Graphis

Una intelligente decisione può prevenire la calvizie

OGGI LA CALVIZIE SI ELIMINA CON L'INFOLTIMENTO, O SI PUÒ PREVENIRE CON UN TRATTAMENTO LOCALE

Una decisione intelligente e moderna, cioè affidarsi in ogni campo a chi ha esperienza, può rappresentare, per tutti, un aiuto all'angustiante problema della perdita dei capelli. Un fatto che crea insicurezza sia nella donna sia negli uomini e che talvolta dà luogo a veri complessi. Perciò cercare la migliore soluzione è il primo passo che si deve compiere per prevenire questa calvizie, questa insicurezza. Ed oggi è possibile! Con le nuove tecniche di infoltimento o con trattamenti locali, quasi tutto è ottenibile. Così, come decisione intelligente, si presentano i Centri MES che iniziarono 13 anni or sono e da allora la loro esperienza si è arricchita giorno per giorno. Possiamo dire che in Italia sia l'unico Centro specializzato in trattamenti trico—cosmetici, dove i problemi non sono trattati né a livelli miracolosi né terapeutici, ma nel piano di una logica ed accettabile realtà. Queste sono le ragioni per cui abbiamo definito intelligente la decisione di rivolgersi ai Centri MES. Il colloquio di mezz'ora o poco più è sempre possibile. Infatti si può fissare l'ora dell'appuntamento o presentarsi senza formalità. Se durante la consultazione che è gratuita si rileva che il vostro caso può



ottenere un reale beneficio dal trattamento MES, si può dire che il più sia stato fatto. Il trattamento basato sul criterio dell'igiene e della restituzione locale è quanto di più efficace e serio sia possibile fare oggi per evitare la calvizie, ottenendo la minimizzazione degli inestetismi locali. Questi risultati sono garantiti dal rimborso della cifra spesa in caso di insuccesso per mezzo di un certificato di Garanzia che i Centri MES rilasciano. Perciò se volete prevenire la calvizie, fissate oggi stesso il vostro appuntamento con i Centri MES, potrebbe essere il vostro primo passo verso la salvezza di quello che è un bene tra i più preziosi: I vostri capelli. Ed altrettanto, se volete riacquistare la Vostra sicurezza riacquistando tutti i Vostri capelli, i Centri MES, con le loro nuove tecniche d'infoltimento, sono la decisione intelligente che dovete prendere.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BARI: Via Putignani, 208 - Tel. 080/214971
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024

IN VIA GENOVA 12-23

GUINA e G-BABY

SCONTI

20-50%

BAMBINO		DONNA		UOMO	
maglie	da L. 1100	top	da L. 990	maglie	da L. 990
calzoni	da L. 2900	gonne	da L. 4900	camicie	da L. 2900
abiti	da L. 5500	abiti	da L. 7900	jeans	da L. 6900

luglio favoloso con i nostri «prezzi capogiro»

Scarpe uomo cuoio	da L. 9.000	Borse-pelle	da L. 11.000
Scarpe donna cuoio	da L. 5.000	Stivaloni pelle	da L. 20.000
Scarpe bambino cuoio	da L. 4.900	Zoccoli donna	da L. 5.000

EURO SHOE

LARGO GIARDIN 1 (ex Caffè Firenze) - TRIESTE

NORLON

VIA ROMA 28

SALDI

JEANS	L. 4.500
CAMICETTE	L. 4.500
MAGLIETTE	L. 2.900
PRENDISOLE	L. 12.500
ABITI UOMO	L. 45.000

Occasione della settimana:
GONNE VELLUTO a . . . L. 6.500

NORLON NORLON NORLON NORLON

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BARBABIETOLE	300	(—)	500	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	360	(200)	540	(600)
CETRIOLI	179	(300)	345	(700)
CICORIA CATALOGNA	—	(250)	—	(500)
RADICCHIO VERDE	1440	(400)	1800	(3000)
CIPOLLE BIANCHE	288	(—)	403	(—)
FAGIOLINI	230	(600)	805	(800)
LATTUGHE	540	(600)	720	(2000)
MELANZANE	115	(—)	575	(—)
PATATE	230	(—)	345	(—)
POMODORI COSTOLUTI	115	(200)	288	(300)
SEDANI VERDI	400	(700)	600	(800)
PEPERONI	345	(—)	920	(—)
ZUCCHINE	138	(250)	345	(500)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	690	(—)	1150	(—)
BANANE	880	(—)	935	(—)
CILIEGE	—	(—)	—	(—)
FICHI	—	(1000)	—	(1500)
MELE	207	(—)	805	(—)
MELONI	138	(—)	345	(—)
PESCHE	230	(—)	920	(—)
ARANCE	690	(—)	748	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	16000	(—)	16000	(—)
CEFALI	400	(600)	700	(3800)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	3000	(—)	8000	(—)
MORMORE	3000	(10800)	8500	(10800)
ORATE	22000	(28000)	22000	(28000)
PASSERE	1500	(3600)	1800	(3600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3000	(9800)	5800	(9800)
RIBONI	2000	(16800)	13500	(16800)
ROSPO (CODE DI)	6000	(—)	7000	(—)
SARDELLE	400	(1980)	1000	(1980)
SARDONI	300	(1800)	450	(1980)
SCOMBRI	800	(1600)	1500	(3600)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2800	(3600)	2800	(3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICE	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	3000	(3600)	5000	(6400)
CANOCE	3500	(—)	4000	(—)
CAPELUNGHE	2000	(—)	2000	(—)
CAPEROZZOLI	300	(600)	400	(600)
MITILI (PEOCI)	—	(1000)	—	(1000)
SCAMPI (CODE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	3600	(—)	4000	(—)

(*) Listino prezzi del 21-7-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 20-7-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 21-7-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

IL SINDACO ALL'INAUGURAZIONE DELLE MOSTRE DI SVEVO

Trieste è una città che produce cultura

Un momento dell'inaugurazione della mostra, nella sala Caprin. Da sinistra: il presidente dell'Azienda di soggiorno, Giorgi, la figlia di Svevo, Letizia e il sindaco Cecovini. *(Italfoto)*

Duplice inaugurazione ieri mattina al Castello di San Giusto delle mostre dedicate a Italo Svevo, organizzate dal Comitato per le celebrazioni sveviane e con il diretto impegno del Comune e dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste.

La presenza delle massime autorità e di numerosi esponenti del mondo della cultura e dell'arte ha testimoniato l'importanza dell'iniziativa, che costituisce un doveroso omaggio di Trieste al grande scrittore concittadino. Sono intervenuti, fra gli altri, il commissario del governo, prefetto Marrosu; il primo presidente della Corte di Appello, dott. Zumin; i parlamentari, onorevoli Aurelia Gruber Benco e Giorgio Tombesi; il sindaco di Trieste, avv. Cecovini, al suo rientro da Strasburgo; la figlia di Svevo, signore Letizia Fonda Savio; il nuovo presidente dell'Associazione degli industriali, Paolo Tassi. Fra le autorità militari, il comandante del Gruppo Carabinieri di Trieste, col. Vannucchi.

E' stato il parlamentare europeo e sindaco di Trieste, Cecovini, a pronunciare un breve discorso per la cerimonia di apertura della rasegna bio-bibliografica sveviana, allestita, con la preziosa collaborazione del dott. Archimede Crozzoli, nella sala Caprin e nell'antisala del museo del Castello. «Svevo – ha affermato Cecovini – è un nome mondiale che onora la nostra città e la nostra cultura: basti questo per rilevare il significato di questa rassegna nella quale rivediamo carte e documenti raccolti, con profondo senso storico, per tutta la vita, dalla consorte dello scrittore e che testimonia la notorietà di Svevo con una esposizione delle sue opere tradotte in tutte le lingue, fino all'ultima edizione in giapponese». Questa mostra – ha detto ancora Cecovini – dimostra altresì come Trieste sia una città che produce cultura e come legittimamente possa inserirsi, senza artifici, nel contesto europeo». Un breve indirizzo di saluto è stato quindi porto dal dott. Marco Marchi, in rappresentanza del Gabinetto «Viesseux» che ha curato, assieme all'università degli studi di Firenze, il convegno e la mostra su Svevo svoltasi a Palazzo Strozzi, e che si accinge a dare pubblicazione degli Atti del convegno sveviano.

Subito dopo, al Bastione fiorito, è seguita l'inugurazione della rassegna degli artisti triestini del tempo di Svevo, curata dal critico concittadino Sergio Molesi. Rivolgendosi alle autorità e alle personalità intervenute, il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, Italo Giorgi, ha espresso compiacimento per il ruolo toccato all'Azienda nelle onoranze a Svevo, partecipando alla definizione del programma delle manifestazioni celebrative e impegnandosi, in quest'ultimo periodo, nella stessa fase realizzativa. «Tutto il programma delle esposizioni artistiche indette dall'Azienda di soggiorno per l'anno in corso – ha ricordato il presidente Giorgi – reca impreso il segno di Svevo: abbiamo, infatti, iniziato la stagione – ha soggiunto – con la mostra celebrativa di Enrico Fonda, un pittore dell'"entourage" familiare allo scrittore; la concluderemo con Carlo Sbisà (con la mostra a lui dedicata a fine anno), artista cui Svevo dedicò particolare considerazione nell'ultimo scorcio della sua vita». Giorgi ha infine rivendicato all'Azienda di soggiorno il merito di contribuire all'affermazione di quei valori che documentano la statura civile di Trieste.

E' stato quindi il critico Sergio Molesi, autore del ricco catalogo della mostra figurativa, a illustrare i criteri seguiti nell'organizzazine della rassegna.

Giornalista del «Meridiano» aggredito da jeansinaro

Un giornalista del Meridiano di Trieste», Sergio Milic, è stato vittima di un brutale episodio l'altra sera al teatro tenda di Prosecco, al termine dello spettacolo di Domenico Modugno. Sergio Milic stava uscendo con Mario Rossini, responsabile della pubblicità del settimanale, quando si è imbattuto in un jeansinaro, Pietro Arsa, che aveva intervistato pochi giorni fa nell'ambito di un'inchiesta sui protesti cambiari e sul mondo triestino del jeans. Milic lo ha salutato, ma per tutta risposta il jeansinaro gli è saltato addosso e gli ha dato uno schiaffo. Nella vicenda è stato coinvolto Mario Rossini che, intervenuto in difesa del Milic, è stato aggredito e picchiato da alcuni amici dell'Arsa, tanto da dover ricorrere alle cure mediche. Contro l'episodio ha preso posizione l'Ordine dei giornalisti di Trieste. Denuncia dei confronti del jeansinaro e dei suoi amici è stata sporta da Milic, avvalendosi anche della testimonianza della Polizia, presente al fatto.

Sul deplorevole episodio ha preso posizione l'Associazione della stampa del Friuli-Venezia Giulia.

LA CAPIENZA GIUDICATA INSUFFICIENTE

«No» degli sfrattati ai 14 alloggi Iacp

«No» è stata la risposta unanime delle famiglie in attesa di sfratto – attendate per protesta davanti al municipio – alla proposta dell'amministrazione comunale di requisire quattordici alloggi Iacp. Lo hanno ribadito sia il comitato degli sfrattati sia le organizzazioni sindacali degli inquilini (Sunia, Sicet e Uil inquilini), le quali si erano accertate sull'ampiezza dei locali in questione, giudicati insufficienti alle esigenze di nuclei familiari di tre-quattro persone. Il rifiuto viene questa volta motivato con la mancata volontà del Comune di toccare gli alloggi lasciati sfitti dalla proprietà privata nell'abnorme situazione di mercato venutasi a creare con l'introduzione dell'equo canone.

Al termine di un'assemblea svoltasi ieri mattina in piazza Unità, una delegazione degli sfrattati, accompagnata dalle organizzazioni degli inquilini e dai rappresentanti della federazione unitaria, è stata ricevuta dall'assessore agli affari generali Alfieri Seri. Per la federazione unitaria il sindacalista Degrassi ha sottolineato il «no» alla requisizione dei vani unici dell'Iacp e ha riformulato la richiesta già fatta dalle organizzazioni degli inquilini per l'ottenimento degli alloggi sfitti di edilizia privata «andando ad attingere nelle grandi immobiliari che tengono libere decine e decine di alloggi abitabili».

Parallelamente, il comitato degli sfrattati, nel ringraziare le forze pubbliche, i rappresentanti dei lavoratori e delle organizzazioni per la casa, i cittadini e la stampa per il contributo offerto per la soluzione del drammatico problema, hanno espresso in una loro nota una ferma protesta nei confronti della giunta comunale che, «guardandosi bene dal toccare le proprietà private delle immobiliari, chiede alla prefettura di requisire vani unici dell'Iacp per immettervi famiglie di lavoratori composte di tre-quattro persone». Gli sfrattati esprimono nel contempo condanna per gli attentati compiuti in questi giorni a un'agenzia immobiliare e a uno studio legale, considerati «indegni» e «di matrice eversiva.

Quanto alle sentenze di sfratto che incombono su centinaia di famiglie entro la fine dell'anno, l'assessore Seri ha promesso il proprio concreto impegno per trovare una soluzione al problema, impegnandosi – assieme alle organizzazioni sindacali e degli inquilini – a ottenere dai proprietari una proroga degli sfratti stessi. Al termine dell'incontro gli sfrattati hanno comunque deciso di rimanere in piazza «fino a che non avranno serie garanzie per la soluzione del problema».

UN AUTISTA DI 41 ANNI SUL CAMPO COMUNALE DI MUGGIA

Stroncato da infarto mentre gioca a tennis

Stroncato da un infarto sul campo di tennis. La vittima è un autista dell'Act, Bruno Galluzzo, di 41 anni, coniugato, padre di un ragazzo, Alessandro, di 14 anni, abitante in via Colombo 6. «Un uomo sano, pieno di vita» lo ha definito una vicina di casa. «Lo avevo veduto proprio ieri mattina quando mi ha prestato un trapano per eseguire alcuni lavori in casa». La moglie, direttrice in una colonia estiva di Opicina, ha appreso la tremenda notizia solo alla sera. Aveva salutato il marito poco prima delle sei del mattino, quando lei era uscita per recarsi dai bambini della colonia e lui per recarsi al lavoro. Bruno Galluzzo aveva incominciato la sua giornata alle 6,09 uscendo con l'autobus numero 1 della linea «21». Per tredici volte, fino a mezzogiorno, egli è andato avanti e indietro sul percorso da Barriera a Borgo San Sergio. Smesso il servizio Bruno Galluzzo si è recato alla

Bruno Galluzzo

mensa dell'Act e poi è andato a Muggia per giocare un pò nel campo del tennis club comunale di Muggia.

«Erano circa le due e mezzo» ci ha detto il suo partner, un meccanico dell'Act, Claudio Stolfa di 40 anni, abitante in via Schiapparelli 18, «quando siamo scesi in campo, Bruno era in piena forma». Nulla lasciava presagire la tragedia. Ad un tratto mentre Stolfa stava raccattando una palla, Bruno Galluzzo si è accasciato sul terreno di gioco senza un grido.

«Quando mi sono voltato – ricorda ancora Claudio Stolfa – ho visto Bruno per terra. Gli ho gridato di non fare scherzi. Quando ho capito che doveva essergli accaduto qualcosa ho saltato oltre la rete e l'ho soccorso».

Alcuni giocatori hanno subito telefonato alla Cri e dal posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto è partita un'autolettiga che ha raggiunto in brevissimo tempo Muggia. Il medico, dott. Babille non ha potuto fare altro se non constatare il decesso e redigere il certificato di morte: arresto cardiaco.

Ore 14: «Welcome, Oriana»

Con britannica puntualità, ieri pomeriggio alle 14 è attraccata al Molo VII la motonave da crociera «Oriana», battente bandiera inglese, con a bordo 1727 cfocieristi e 793 uomini di equipaggio. A richiamare a Trieste ancora una volta la nave è stato il festival dell'operetta e ieri sera appunto un centinaio di crocieristi ha potuto assistere alla replica de «La duchessa di Chicago». Per tutto il pomeriggio, inoltre le vie del centro sono state invase da gruppetti di turisti anglosassoni, riconoscibili dall'inconfondibile idioma e dal non meno inconfondibile abbigliamento. Per gli ospiti, oltre a un «tour» cittadino con autopullman, è stata organizzata un'edizione a Miramare dello spettacolo «Suoni e luci» in lingua inglese. Molti di essi, inoltre, si recheranno in escursione a Grado, Lignano e Venezia, ed un gruppo visiterà le grotte di Postumia e Abbazia. La nave, che è arrivata a Trieste direttamente da Southampton, ripartirà questa sera alle 21 alla volta di Ragusa. *(Italfoto)*

Stato civile

NATI: Davide Verdi; Eleonora Fernetich; Gabriele Baf.

MORTI: Pietro Giovannini, di 57 anni; Adriano Bertok, 65; Pietro Furlan, 78; Silvano Angeli, 58; Danilo Contorno, 60; Ruggero Glavina, 74.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Argeo Niccolini, meccanico con Nada Leghissa, operaia; Franco Abbondanza, carrozziere con Carla Gallinucci, commessa; Mario Venni, brac. port. con Antonietta Zitani, barista; Duilio Gerin, fotografo, con Adriana Perusco, impiegata; Oliviero Perossa, installatore, con Ondina Buzecan, commessa; Fabio Bernetti, impiegato con Leandra Bartole, insegnante; Walter Giacomin, autista, con Loredana Urbini, estetista; Dario Vascotto, impiegato con Giovanna Martini, impiegata; Armando Jarc, imprend. edile con Daniela Ciacchi, cassiera; Pierluigi Toffoli, commerciante con Daniela Perin, impiegata; Carlo Cardenas Franz, operaio con Annabella Cesarato, medico chirurgo; Antonio Di Giovanni, guardia fin. con Vittorina Mura, insegnante; Glauco Rigo, frigor. mecc. con Perla Figelli, casalinga; Fulvio Stacul, medico con Serena Pinamonti, insegnante; Fulvio Delmonego, autista con Annamaria Cavazzon, impiegata; Giuseppe Spallino, impiegato, con Mariella Peri, impiegata; Aldo Zerjal, meccanico con Bernarda Beneck, contabile; Istvan Gersil, elettricista con Katalin Molnar, parrucchiera; Bruno Predonzani, commesso con Isabella Castro, commessa; Vlatko Prodan, carrozziere con Fiorella Lencovic, commessa; Rinaldo Racovaz, geometra con Eda Grizon, commessa; Leonardo Cimadori, commesso con Alida Esposito, impiegata; Claudio Polla, commerciante con Margherita Assirelli, impiegata; Adriano Volcic, impiegato con Concetta Lionetti, estetista; Domenico Prato, operaio con Albina Bernobic, impiegata; Alessandro Brainich, impiegato con Elena Bonetti, ins. sc. materna; Otto Klein, giardiniere con Erika Lacsko, sarta; Fabio Paulatto, geometra con Daniela Arzon, impiegata; Rodolfo Vovk, perito industr. con Chiara Schmid, stud. univers.; Ugo Marchesan, radiotecnico con Tiziana Visintin, impiegata; Mario Lucchini, insegnante con Maria Grazia Monego, insegnate; Mario Simarelli, magazziniere con Cinzia Michelic, parrucchiera; Diego Fava, impiegato con Graziella Muggia, commessa; Pietro Messineo, impiegato con Alida Kleva, impiegata; Paolo Timeus, portuale con Laura Bonassin, impiegata; Adriano Loi, radiotecnico con Giuliana Soravito, infermiera; Luciano Cacovich, tecnico telef. con Gina Valzano, commessa; Diego Skamperle, arredatore con Graziella Bartolich, impiegata.

Cronache degli spettacoli

I piccoli cantori da Vienna a S.Giusto

Si terrà questa sera, al Castello di San Giusto, con inizio alle 21.15 il già annunciato concerto dei Piccoli cantori viennesi, che rientra fra le manifestazioni estive promosse dall'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste.

Il concerto dei «Wienersaengerknaben» è stato organizzato a favore dell'Unicef (il fondo delle Nazioni Unite per i fanciulli), anche in occasione dell'anno internazionale del fanciullo.

Il coro è formato da una trentina di giovanissimi cantori della capitale austriaca, la cui fama e notorietà è testimoniata dalla partecipazione e manifestazioni di alto livello in tutto il mondo.

Ricco il repertorio dei brani che verranno eseguiti questa sera, sul palcoscenico di San Giusto.

In caso di maltempo, lo spettacolo avrà luogo al Teatro Auditorium

PROSSIME PARTENZE VIAGGI UTAT

25/29 luglio: VIENNA, in autopullman o treno;
26/29 luglio: VIENNA, Turismo Facile, in autopullman;
29 luglio / 4 agosto: SARDEGNA PITTORESCA in nave e autopullman;
1/5 agosto: VIENNA in autopullman o treno;
1/5 agosto: ROMA ED IL LAZIO, in autopullman;
2/9 agosto: LENINGRADO e MOSCA, in aereo
4/16 agosto: CAPPADOCIA e ISTANBUL, in nave e autopullman
5/19 agosto: ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA, in autopullman

Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

MEFISTOFELE all'ARENA di VERONA
5 - 6 agosto
Gita in pullman con il CLUB AMICI U.T.A.T.
Prenotazioni: Uffici U.T.A.T.

ROMANIA BULGARIA TURCHIA
5 - 19 agosto
Splendido circuito in 3 paesi diversi, ma tutti eminentemente turistici.
Prenotazioni: Uffici U.T.A.T.

saldi vicky
Via Battisti 2 tel. 732631

La pubblicità Sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass
TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 34931/2/3 Sportello: Gall. Tergesteo 1 i
MONFALCONE — Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597
GORIZIA — Corso Italia 99 - Tel. 87466

il punto moda
informa la gentile clientela che CONTINUA CON SUCCESSO LA VENDITA DI FINE STAGIONE con particolari sconti sulla camiceria
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 11 - TEL. 64434

SALDI FAVOLOSI
DA
MODE LILY
Via Cologna 4 - Tel. 571136
ANCHE TAGLIE FORTI
NEW LILY
Via Giulia 33 - Tel. 54860
LILY calzature borsette
Via Cologna 16 - Tel. 568270

OCCASIONI D'ESTATE
RIGUTTI
Trieste, v. Mazzini 43 Telefono 65642
uomo giovane
veste tutti
OCCASIONI D'ESTATE

Questa originale, fresca, libertaria, balneare, fantascientifica, amichevole, sensuale, ufo, innocente, adorabile, coloratissima, strepitosa, brasiliana maglietta

Media Adv

è semplicemente in regalo. Al Supermercato Altura.

Con 30.000 lire di spesa, puoi avere gratis una maglietta dell'estate brasiliana '79, in qualsiasi taglia o colore. Del Supermercato Altura conoscevi i prezzi buoni, la garanzia del posteggio, i nuovi reparti camping / aria aperta.
Ora hai un grosso motivo in più, del valore di parecchie migliaia di lire. Affrettati!

Altura è sulla camionale, a 1 km dalla via Flavia, a 15 minuti dal centro città.

EDI MOBILI
studio battistella trieste E 18779

ci sarà qualcosa di nuovo a trieste

EDI MOBILI
Trieste, via G. Di Vittorio 12

BOMBONIERE BIANCHI
via delle Torri, 3 telefono 68892
aperto anche il lunedì

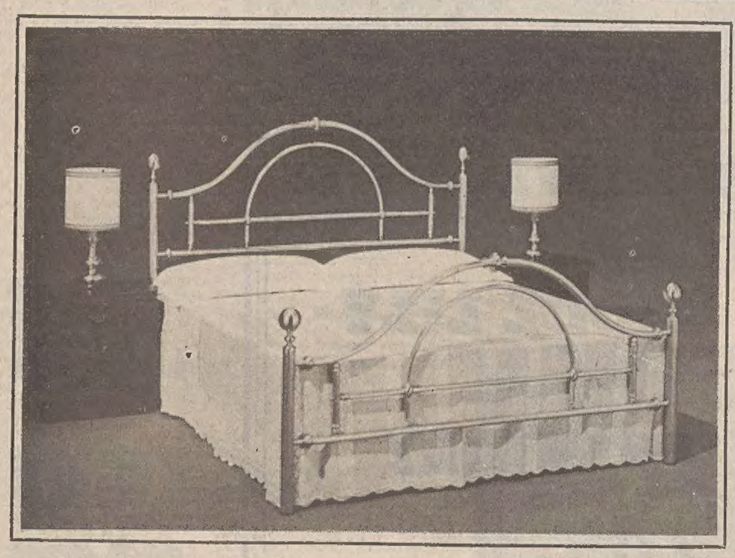
per il vostro «SI»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

LA ROSA .....ti sposa
abiti ed acconciature
bomboniere personalizzate
RONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 46 Tel. (0481) 777 575

PER UNA CASA PIU' BELLA!

consigli e proposte per i Vostri problemi d'arredamento

a cura della PK

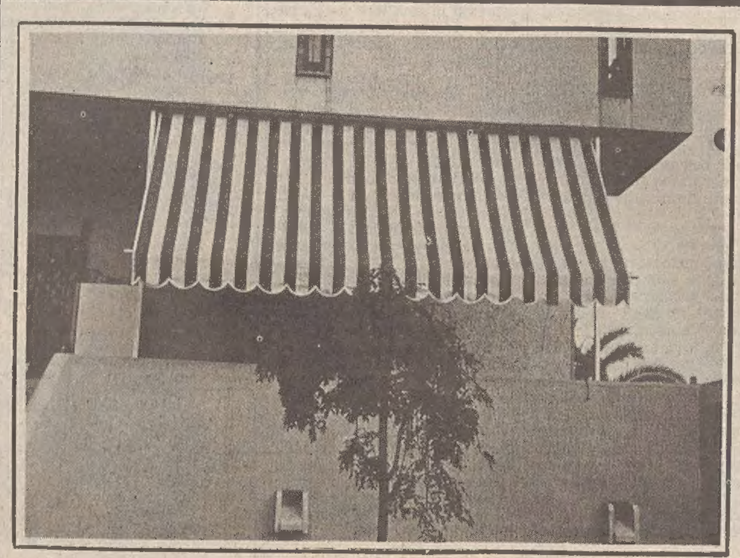


il letto in ottone...

non è un capriccio, ma un oggetto di valore... un investimento sicuro! Nel nostro negozio uno scelto assortimento di modelli classici e moderni.

casa del materasso DI S OSMO

VIA ITALO SVEVO 6 (di fronte ai Cantieri S. Marco) - Parcheggio riservato



tende da sole

Porte a soffietto, veneziane, avvolgibili in plastica e in legno, tende verticali, tende a pannelli.

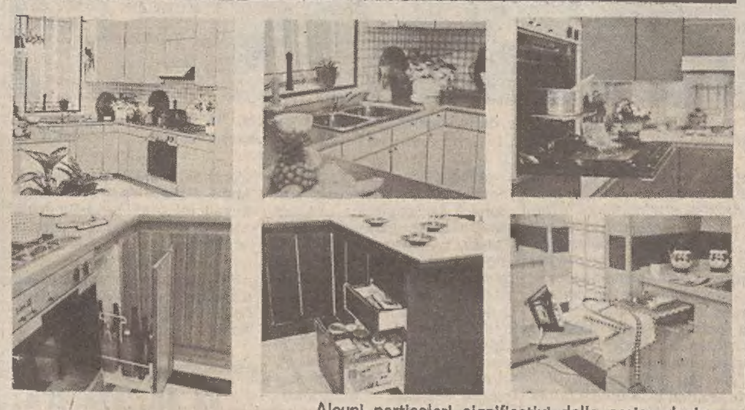
Applicazioni - Forniture - Riparazioni

malossi
TRIESTE - VIA NORDIO, 9 - TELEFONO 732833

Col prezzo compresa ogni assistenza

CASA MIA

CUCINE SNAIDERO



Alcuni particolari significativi della serie «design»

SNAIDERO: i particolari che contano

Per una cucina piacevolmente arredata e dotata di tutti i comfort, CASA MIA presenta la linea «design» della SNAIDERO. Particolare importante: si possono utilizzare tutti gli elettrodomestici in possesso, perché esiste la soluzione — già programmata — di inserirli comunque, rivestiti, nella parte più conveniente della cucina.

MOBILI ARREDAMENTI CASA MIA - VIA BATTISTI 6

ARREDAMENTI

COLLEZIONE Tristano e Isotta attuale oggi e nel tempo

MOLINARI BORGHETTI

Via della Tesa 12 - Tel. 730257

Sleeping System - Italia

47100 Forlì
Via Balzella 56 - Tel 0543/721270
Telex 55247

pillo

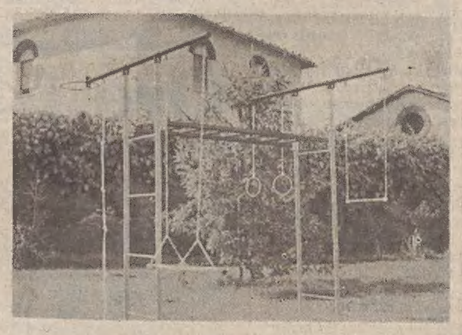
A Trieste da:

INTERFORM
VIA ROSSETTI 22
VIA STUPARICH 18
Telefono (040) 755130

mobili da giardino

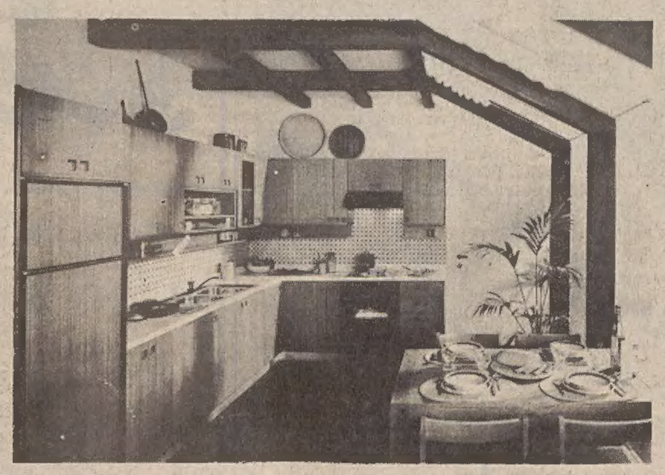
per la terrazza

la palestra completa per i giochi dei vostri bambini



LANZA

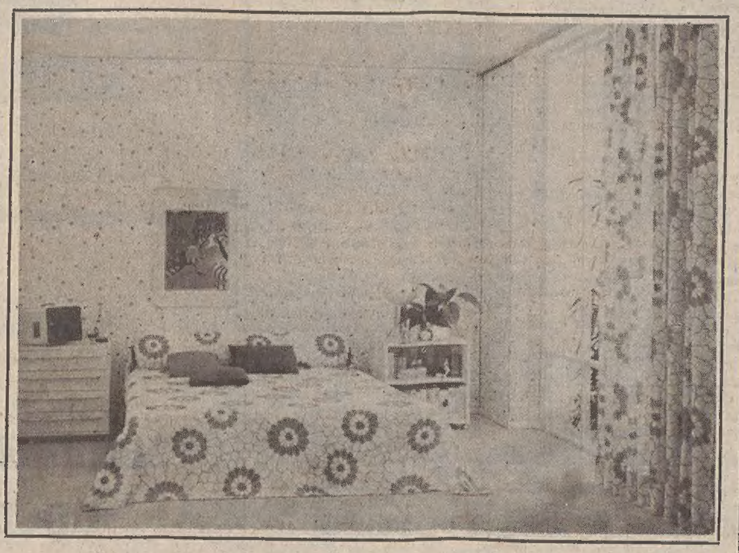
STATALE 202 - BIVIO PROSECCO - TELEFONI 225498, 225785 - TRIESTE



ARISTON CUCINE D'ARREDAMENTO

Imodulo

MOBILI D'ARREDAMENTO - VIA CARDUCCI, 10

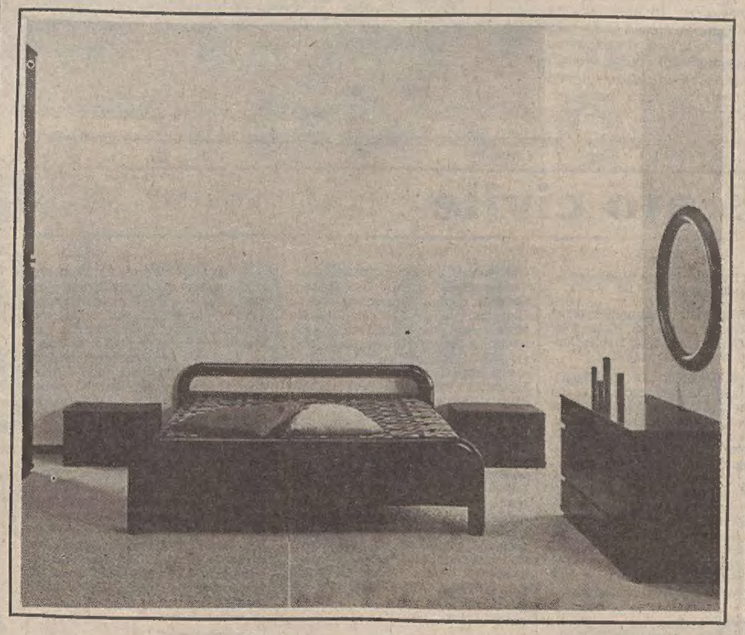


colori ... carta da parati ... moquettes ... pavimenti ... vinilici
tappezzeria in stoffa ... articoli per la decorazione e belle arti

CONCESSIONARIA MAX MEYER

ciancacolori s.r.l.

34125 TRIESTE - Viale XX Settembre 38 - Telefono 790333
Filiale MUGGIA - Piazzale Foschiatti 4/D - Telefono 274184



RICORDATE:

MOBILI PAOLO

DOMIO 137 - TEL. 820862

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

KALMAN E L'«OPERETTA DELLA CRISI» AL POLITEAMA

Chicago, Chicago!

Emblematico passaggio dai valzer danubiani ai ritmi del jazz

La gran parata d'estate di Gino Landi ha ritrovato subito il suo pubblico

Questa «Duchessa di Chicago» — di cui si è detto ampiamente lo scorso anno — è a suo modo un'operetta emblematica: è l'operetta danubiana, come genere, che passa da mano al «musical», mentre una non più plausibile aristocrazia smobilita, barattando i valzer con i ritmi del jazz.

Landi, coreografo e regista, prontissimo sul rimbalzo, la rimette in gioco nell'aereo spazio scenico di Sandro La Ferla, inventando una rivista sgargiante, in cui la fanno da padroni il balletto e la fantasia del costumista Sebastiano Soldati. Particolare marginale: c'è anche la musica di Emmerich Kàlmàn, ma ridimensionata a misura di «variété», per l'avanspettacolistica conduzione del direttore Tamas Breitner.

D'altra parte, di cantanti che si facciano sentire in questa edizione, ci sono solo i coristi del «Verdi». E' vero che il tenore Carlo Tuand s'impegna a fondo, ma alle sue doti vocali dobbiamo più credere sulla fiducia che per effettiva percezione in sala.

Per il resto, bisogna accontentarsi delle amabili e feline intenzioni canore della soubrette d'importazione Aniko Felföldi (quest'anno un po' più sciolta sulla scena) e degli altri caratteristi.

Rispetto alla scorsa stagione, Graziella Porta è subentrata, con arguzia e mestiere, alla Mascagni, nel ruolo della seconda soubrettina, mentre a Elio Pandolfi è stato affidato il gustoso bozzetto di Pancrazio XIV, sovrano del fallimentare regno di Silvaria, vittima antelitteram della crisi energetica.

Impossibile non ricordare il personaggio rubizzo e nervoso che ne aveva fatto Lino Savorani: Pandolfi, che è anche uno dei pochi attori in grado di cantare con un certo garbo (e peccato che la parte non gli offra che un breve exploit nel terzettino del secondo atto), ha il merito di aver abbozzato un «suo» personaggio, raffinato e nello spirito classico dell'operetta. Dilaga come sempre, per la gioia del pubblico, il terzetto comico Massimini - Peroni Crovetto. Evelina Sironi rinnova infine l'asciutta e divertente caratterizzazione della Contessa Dobrugia in una galleria caricaturale, che si completa con Giorgio Valletta e Danilo Turk.

Fra veli, piume di struzzo, stelle-e-strisce, gambe scatenate, anche la crisi del '29 trova soluzione nell'ipotetico regno di Silvaria, con la stessa facilità con cui si risolve il dilemma... angoscioso della «Duchessa di Chicago»: valzer o charleston?

Fra gli applausi scroscianti, coro, balletto e interpreti sfilano sotto gli zampilli del petrolio provvidenzialmente sgorgato dai pozzi di Pancrazio XIV. L'operetta di Kàlmàn-Landi occhieggia quest'anno, più dell'anno scorso, all'attualità; e il pubblico intanto fa il pieno di euforia.

G. Go.

A Venezia l'orchestra dei giovani della Cee

VENEZIA — L'orchestra dei giovani della Comunità europea (Ecyo), diretta da Claudio Abbado, si esibirà a Venezia il 10 e l'11 agosto nella chiesa di Santo Stefano. Il significativo appuntamento culturale è organizzato dalla Rai e dall'assessorato alla cultura della città lagunare. Il complesso orchestrale Ecyo, di cui è presidente Edward Head, ha esordito nel 1978 con una riuscita tournée europea ed è composto da 135 giovani musicisti.

ALL'AGOSTO MUSICALE SALISBURGHESE

Non-stop teatrale con Faust e Falstaff

Faust e Falstaff si ritroveranno in agosto per quattro giorni (4, 5, 11, 12) nel parco di Hellbrunn, Salisburgo, al fine di confrontare le loro angosce ed aspirazioni, che sembrano tanto diverse ed invece si integrano perfettamente, disarticolando la complessa e contraddittoria natura dell'uomo. L'uno e l'altro conoscono — e conoscono bene — ciò che la vita può offrire. Soltanto è diversa la valutazione che ne fanno. Per l'uno (Faust) questo «quantum» è un punto di partenza; per l'altro (Falstaff) è, forse un punto d'arrivo. Comunque l'equivoco è grande in entrambi e nel quadro del bel parco di Hellbrunn molti spettatori dovrebbero rilevare l'ansia di coerenza — che sia appagata o no, ha un'importanza relativa — di questi due singolari protagonisti della storia del teatro.

La manifestazione di Hellbrunn festeggia quest'anno il decennale della sua istituzione ed ha scelto come introduzione («intrada») *Die Weihe des Hauses*, «La benedizione della casa», di Beethoven. Questo lavoro beethoveniano è stato messo in scena una sola volta, nel 1822, in occasione della prima assoluta.

Faust e Falstaff saranno presenti in versioni piuttosto insolite: il primo attraverso «Il vecchio teatro delle marionette del dottor Johannes Faust» (dal quale deriva anche l'opera di Goethe) e verrà eseguito nel Teatro di pietra; il secondo nella composizione di Antonio Salieri — un musicista contemporaneo di Mozart, da noi poco conosciuto, ma che pure a suo tempo raccolse a Vienna tanti successi e tante calunnie (fu anche accusato di aver causato la morte di Mozart). La possibilità di effettuare un confronto con il lavoro verdiano ha sollecitato questa ripresa.

Hellbrunn offrirà anche altri piccoli gioielli dello spettacolo, come l'intermezzo *La contadina astuta* di Giovanni Battista Pergolesi, nonché *Arlecchino e Colombina*, una rarità di Mozart e *Couperin Suite*, «divertimento» di Richard Strauss, balletto allestito sul prato dello stagno. Vale la pena di ricordare che nel parco di Hellbrunn le rappresentazioni si susseguono — tempo permettendo — dalle 15 alle 22 e consentono allo spettatore un continuo cambiamento di esperienze teatrali.

D. S.

Tecnica musicale all'Arte Forum '79

RIMINI — Ha avuto inizio a Rimini, e proseguirà per tutta la settimana, con incontri e concerti antimeridiani, pomeridiani e serali, l'«Arte forum 1979», dedicato quest'anno alla civiltà della musica strumentale. Il tema è centrato sullo sviluppo della tecnica come ricerca espressiva e abbraccia un arco di tempo dal Settecento alle avanguardie.

Un interesse tutto particolare ha la presenza del maestro Vincenzo Vitale e di un gruppo di suoi giovani allievi guidati da Michele Campanella. Durante cinque incontri-concerto, con la partecipazione di noti musicologi, verranno trattati: l'origine del pianismo, Muzio Clementi, il romanticismo, il periodo tardo-romantico, il pianoforte moderno e le avanguardie. La presenza di artisti italiani e stranieri specializzati nell'impiego degli strumenti antichi originali consentirà utili e significativi rapporti e confronti.

Giovani e giovanissimi pianisti italiani si esibiranno nel corso di «concerti-matinée», mentre trenta pianisti vincitori di concorsi nazionali ed internazionali si esibiranno nel corso dei concerti pomeridiani e al teatro «Novelli».

Orfeo d'oro — Prima edizione a Fiuggi del premio Orfeo d'oro per le emittenti radiotelevisive private. Tra i vincitori Giovanni Lioi e il regista David Bosch. Miglior presentatore è stato giudicato il calciatore Giancarlo De Sisti che è conduttore della rubrica «Ciao come stai?» di Teleregione.

Un crescendo di successi

Il giovane pianista staranzanese Massimo Gon reduce dal concerto all'Accademia filarmonica di Roma. (Foto Nadia)

Nuovo importante successo, questa volta nella capitale, per il pianista staranzanese Massimo Gon, che si è esibito, riscuotendo calorosi consensi, in un concerto dell'Accademia Filarmonica di Roma.

Il giovane interprete ha confermato ancora una volta la maturazione artistica raggiunta in questi anni, dopo i primi premi conseguiti in vari concorsi pianistici.

All'Accademia romana Massimo Gon ha presentato un programma comprendente la «Barcarola» di Chopin e «Islamey» di Balakirev da lui eseguiti, con grandissimo successo, lo scorso gennaio al Teatro sloveno per la stagione di concerti della «Glasbena Matica» di Trieste. Il ventiquattrenne pianista si è inoltre esibito in due «Notturni» — l'op. 48 n. 1 e l'op. 15 n. 2 — e nell'«Andante spianato e Grande Polacca» di Chopin, e in «Gaspard de la Nuit» di Maurice Ravel.

Folco Quilici alla «riscoperta» del Mediterraneo

ROMA — «Civiltà del Mediterraneo» è il titolo di una serie di cinque puntate di Fernand Braudel e George Vallet che andrà in onda a partire da mercoledì prossimo sulla rete 1 della televisione. La prima puntata si intitola «La terra», regia di Folco Quilici.

«Durante oltre vent'anni — afferma Quilici — i miei itinerari mediterranei sono stati molti e interessanti, ma ancora non avevo vissuto un'esperienza così avventurosa. Cosa vuol dire avventura? Può essere quella d'una vita che cede nel piccolo Diesel della motobarca che arranca nel maltempo, o una guarnizione dell'autorespiratore che cede nel piccolo diesel sott'acqua oppure l'incontro con il pescatore turco che ti narra vicende da lasciarti stupefatto».

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 19, 20.57, 23; 6: Stanotte stamane - Risveglio musicale; 6.30: Domenica nella giungla; 7.30: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.13: All'ombra che facciamo?; 10 minuti di ozio; 11.05: Alberto Lupo in «Domenica lo»; 12: Improvvisamente la canzone scorsa; 12.30: Rally; 13.15: Il calderone; 16.30: Toni Santagata presenta «Paparaciamo»; 19.20: Ascolta si fa sera; 21: «Tosca» di G. Puccini; 23.03: Bianca Toccafondi con «Noi... le streghe», al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.05: Un altro giorno musica; 7.55: Un altro giorno musica (3); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Hit parade; 9.30: Gr2 estate; 9.35: Buona domenica a tutti, ovvero dodici anni di Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (2); 12: Incontro con Lucio Battisti; 12.45: Toh! chi si risente; 13.40: Belle époque e dintorni; 14: Domenica con noi; 16.55: Gr2 notizie; 17: Gr2 musica e sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X formula 2; 21.45: Michele Malorano e il rock; 22.30: Gr2 ultime notizie; 22.40: Buonanotte Europa; 23.29: chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.50, 20.45; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (2); 8.50: Il concerto del mattino (3); 10.15: I protagonisti: violinista Yehudi Menuhin; 10.55: I protagonisti (2); 11.30: A toccare lo scettro del re; 12.45: Tempo e strade (collegamento Aci); 12.50: Disco novità; 14: Concerti per pianoforte di Mozart; 15: Vita miracoli e morte del cafone lucano; 16: Musiche di scena; 16.15: Compositori spagnoli; 17: «La figlia del reggimento» di G. Donizetti; 19.20: Il solista: Pierre Pertot; 20: Il discofilo; 21: Concerto sinfonico; 22.25: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz; 24: chiusura.

RADIO TRIESTE

6.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: W il Cioccolaccamarzipancaramellato; 12.35: Il Gazzettino; 18.30: Il Gazzettino.

Trasmissione per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: W il Cioccolaccamarzipancaramellato (rep.); 15: Cosa parliamo (rep.).

Trasmissione in lingua slovena:

Gr: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19; 8.15: Buongiorno in musica; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Le campane del Natisone; 11.05: «Cacciatore di cervi» di James Fenimore Cooper (4); 11.50: Motivi musicali dal piccolo schermo; 12.15: Musica religiosa; 13: Musica a richiesta; 14.10: Abbiamo trasmesso; 15.30: Domenica pomeriggio; 19: I programmi di domani.

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa. - Commento di N. Soffientini.*
11.55 *Ricerche ed esperienze cristiane.* *
12.45 *I grandi temi di Agricoltura domani.* *
13.30 *Telegiornale.* *
18.15 *«Il brigante», con P. e F. Friello.* *
18.40 *Pantera rosa in «Un visone rosa?».* *
18.45 *L'amico della notte - Spettacolo musicale.*
— *Che tempo fa.* *
20.00 *Telegiornale.* *
20.40 *«Puccini», con Alberto Lionello.* *
22.00 *«L'occhio che uccide» - Sesta puntata.* *
22.30 *La domenica sportiva.* *
23.15 *«Prossimamente», programmi per sette sere.* *
— *Telegiornale.* * — *Che tempo fa.* *

TV RETE 2

12.45 *La talpa fotografo. - Cartoni animati.* *
13.00 *Tg2 - Ore tredici.* *
13.15 *L'altra domenica estate.* *
16.00 *Tg2 - Diretta sport - Fano: Go-kart.* *
— *Il Ciocco (Lucca): Tennis - Panatta - Ashe.* *
18.15 *Flash - Cartoni animati.* *
18.40 *«Prossimamente», programmi per sette sere.* *
18.55 *Nakìa - «Il ragazzo nel deserto» - Telefilm.* *
— *Previsioni del tempo.* *
19.50 *Tg2 - Studio aperto.*
20.00 *Tg2 - Domenica sprint.* *
20.40 *Ieri e oggi - A cura di L. Mancini e L. Procacci.* *
22.05 *Tg2 - Dossier.* *
23.00 *Tg2 - Stanotte.* *
23.15 *Il concerto per Demetrio.* *

* *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori.*

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Evviva domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Fatti ed echi; 9.30: Intermezzo musicale; 9.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Vanna e Mirella; 10: Kim, il mondo giovane; 10.30: Notiziario; 10.32: Suona l'orchestra Richard Marino; 10.45: E' con noi...; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle «i»; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Scelti per voi; 13.45: Kim parade; 14: Stretta di mano; 14.15: Brani celebri a tempo di liscio; 14.35: E' con noi...; 15: Mondo del disco; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Fantasia musicale; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta il gruppo Pepel in Kri; 18.30: Musiche di Radovan Gobec e Ubald Vrabec; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: chiusura.

TV Svizzera

15.20: Ciclismo - Tour de France: Le Perreux-sur-Marne - Parigi; 18.15: Telerama; 18.40: Il non ti scordar di me, telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Piaceri della musica: Luciano Berio; 20.50: Intermezzo; 21.15: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Lo scialle rosso, sceneggiato; 22.35: La domenica sportiva; 23.35: Telegiornale.

TV Capodistria

16.55: Telesport — Atletica leggera — Karlovac: Coppa Europa maschile; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: «Non piangere Pietro», film; 23: Musicalmente.

TV Lubiana

12.30: TV degli agricoltori; 17: «Il ragazzo dello Zagorje», film documentario; 18.45: Notiziario sportivo; 18.50: «Solo», film jugoslavo; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: Un cantuccio tra cielo e terra; 21.45: Vivano tutti i nostri popoli; 22.25: Telegiornale; 22.40: Cartoni animati; 22.45: Varietà musicale; 23: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: Rassegna del folklore; 11.30: TV dei ragazzi; 12.30: La TV degli agricoltori; 16: Pomeriggio festivo; 18.30: Telegiornale; 18.45: Film per ragazzi; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: «Strade e deviazioni», dramma; 21.55: Documentario; 22.25: Telegiornale; 22.45: Varietà musicale; 23: Rassegna sportiva.

Inserzione pubblicitaria

RTA RADIO TELE ANTENNA

Tel. 568685 - 566352

I PROGRAMMI DI OGGI

Radio F.M. 101 - 89.700 MHz

Ore 7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1; 9: Spazio musica; 10: Musicalmente; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: RotocalcoAntenna; 13: El borineto; 14: Speciale Antenna; 15-19: Musicalmente; 20: Il Vostro disco; 21: Musicalmente; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 47 UHF

Ore 18.30: Film a colori: «Maciste nelle miniere di re Salomone», con Reg Park e Dan Harrison; 19.45: Documentario a colori: «Il deserto del Sahara»; 20.40: Film: «La vita è meravigliosa», con James Stewart e Donna Reed; 22.45: Documentario a colori: «L'incubo degli artigli»; 23.10: I programmi di domani.

Video

Le «follie» di Feldman

Rete 1

«Puccini» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Quinta e ultima puntata (replica del '73) dello sceneggiato di Dante Guardamagna. Protagonista Alberto Lionello, regista Sandro Bolchi. Ricordi muore e Puccini ne soffre. Elvira e Puccini riescono a dimenticare tutte le amarezze degli ultimi anni e si riconciliano nel 1914, in una famosa conferenza stampa a Vienna, Puccini espone le sue concezioni musicali.

* * *

«L'occhio che uccide» (Rete 1, ore 22, colore) — Sesta puntata delle «Piccole follie con Marty Feldman». Il popolare comico inglese si esibisce questa sera in alcuni numeri ispirati a film famosi come «Via col vento» e «Provaci ancora, Sam».

Rete 2

«L'altra domenica estate» (Rete 2, ore 13.15-13.45, colore) — Selezione di concerti pop, rock e jazz.

* * *

«Ieri e oggi» (Rete 2, ore 20.40, colore) — A cura di Leone Mancini e Lino Procacci. Presenta Luciano Salce, gli ospiti, eccezionalmente, questa sera sono quattro: Mike Bongiorno, Paolo Ferrari, Arnoldo Foà e Lelio Luttazzi.

* * *

«Tg2 - Dossier» (Rete 2, ore 22.05) — Va in onda il consueto «documento della settimana» a cura di Ezio Zefferi.

* * *

«Il concerto per Demetrio» (Rete 2, ore 23.15, colore) — Dall'arena civica di Milano seconda parte della manifestazione in memoria di Demetrio Stratos.

«TRIESTINISSIMA '79»
20 luglio - 5 agosto
BORGO GROTTA GIGANTE — TRIESTE
INGRESSO LIBERO
OGGI AL TEATRO TENDA
PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE
CICCIOLINA
IL FRUTTO PROIBITO
ILONA STALLER
PRIMA PARTE CON I CLARK
INIZIO ORE 21.45
INGRESSO LIRE 5.000
PREVENDITA SUL POSTO COMPRENSORIO GROTTA GIGANTE, telef. 213104, e all'UTAT di GALLERIA PROTTI 2, telef. 65700
Luna park
Chioschi enogastronomici
Ballo
Parcheggio assicurato

STADIO «PINO GREZAR» - TRIESTE - VALMAURA
Lunedì 23 luglio - Ore 21.30
ADRIANO CELENTANO
Prezzo unico L. 5.000
Prevendita biglietti d'ingresso:
Trieste — Utat Biglietteria Centrale (gall. Protti 2, tel. 65700-68311)
Monfalcone — Negozio Dischi Policardi (tel. 72167)
Gorizia — La Discoteca (tel. 32855)
Udine — Discotex (tel. 203464)
Lo spettacolo avrà luogo con qualsiasi tempo (palcoscenico coperto)

«TRIESTINISSIMA '79»
IN ANTEPRIMA NAZIONALE
LORENZO PILAT
PRESENTA DOMANI 23
ROCK AND ROLL STORY
CON BALLO ACROBATICO E SEXY
AL TEATRO TENDA
DI BORGO GROTTA GIGANTE
SUPPORTER I CARDINALI
INGRESSO PROMOZIONALE PER LA SUA CITTA' INDISTINTAMENTE LIRE 2.000
Prevendita sul posto - Telefono 213104 e UTAT Galleria Protti - Telefono 65700
Lo spettacolo è garantito anche in caso di maltempo.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni» («Il sogno imperiale di Miramare»): alle 21.30 in tedesco; alle 22.45 in italiano.

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1979. Oggi alle ore 18 terza de «La duchessa di Chicago» di E. Kàlmàn. Biglietteria Centrale Galleria Protti (tel. 68311).

CASTELLO DI SAN GIUSTO — Stasera alle 21.15 spettacolo pro Unicef: «Wiener Saengerknaben», Piccoli cantori viennesi.

CASTELLO DI S. GIUSTO — Martedì e mercoledì prossimi alle 21.15 «Sangue viennese» di J. Strauss con l'allestimento del Teatro dell'Operetta di Bucarest. Prevendita biglietti alla Galleria Protti.

ARISTON - I.N.C. — Vedi estivi (in caso di maltempo proiezioni in sala).

EDEN. Chiuso per ferie.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Controrapina». Lee Van Cheef, Karen Black.

FENICE. Chiusura estiva.

FILODRAMMATICO - (luce rossa - film porno). 15.15 ult. 22: «The porno story of Christine». Severamente v.m. 16 anni.

GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. Il capolavoro comico di Mel Brooks: «Frankenstein Junior» con G. Wilder, P. Boyle, M. Feldman.

MIGNON. 15, ultima 22.15. Peter Falk nell'ultima impresa del tenente Colombo: «Un amico da salvare».

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Caravans». Technicolor con A. Quinn, Jennifer O'Neill, Christopher Lee. Per tutti.

AURORA. 16. Per la rassegna «L'America dei giovani», ancora oggi a eccezionale richiesta: «American Graffiti» di G. Lucas con R. Dreyfuss. Technicolor. Per tutti.

CAPITOL. 16. I giovani, la loro vita, le loro speranze, i loro amori, in un film divertentissimo: «Summer night fever» («La febbre delle notti d'estate») Technicolor. V.m. 14 anni.

CRISTALLO. Chiuso per ferie fino al 3 agosto.

MODERNO (adiacente hotel S. Giusto). 16 ult. 21.30. Un cast formidabile: J. Wayne, Dean Martin e A. Dickinson nel colossale technicolor «Un dollaro d'onore».

VITTORIO VENETO. 15.30. Per la rassegna del terrore e giallo, un film di Dario Argento con la regia di George Romero «Zombi». Un thrilling di grande successo. D. Enge, S.H. Reiniger. V.m. 18 anni. Technicolor.

ABBAZIA. Chiuso per ferie.

ALCIONE (796162). 15.30: «La stangata», con Paul Newman e Robert Redford in un capolavoro che sfida il tempo. Technicolor.

LUMIERE. 15. Rassegna del film di Bruce Lee: «Lo spaccatutto» con Paul Smith e Bruce Li che sono i sosia di Bud Spencer e Bruce Lee. II visione assoluta. Technicolor.

RADIO. 16: «La seduttrice» in prima visione un film eccezionale in edizione integrale con Edvige Fenech. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30 (in caso di maltempo proiezione in sala). «Cane di paglia», di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George, David Warner, Peter Vaughan. In prima visione esclusiva la riedizione del film più crudele e selvaggio dell'autore di «Getaway», «Pat Garrett e Billy Kid», «Killer élite», «Convoy». Colore. V.m. 18 anni.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Piedone l'africano». Un turbine di cazzotti e sentimenti con Bud Spencer. Colori.

SAN GIOVANNI. Cinema d'essai (in caso di maltempo in sala). Doppio gioco dell'immaginario - La musica - ore 21: «Sette spose per sette fratelli» di S. Donen con H. Keel e J. Powell (colore). «Stamping Ground» concerto di musica pop con Santana, Pink Wloyd, Soft Machine (colore). Chiosco gastronomico.

SALESIANI. 21: «Odissea sulla Terra».

VALMAURA. 21.15: «L'orca assassina». Un film grande come il mare che gli dà vita, con Richard Harris e Charlotte Rampling. Colori.

UDINE

ARISTON. 16: «Il laureato».
CAPITOL. Chiuso.
CENTRALE. 16: «Avevamo sedici anni».
CRISTALLO. 16: «Fuoco nel ventre». V.m. 16 anni.
DIANA. 18: «La supplente».
ODEON. 18.30: «In diretta con la fine del mondo».
PUCCINI. 16: «Caravan».

GORIZIA

CORSO. 15.15 - 22: «Scontri stellari oltre la terza dimensione» con M. Gortner, C. Munro. Scope a colori.
VITTORIA. 15, ult. 22: «Baby - love», girato in hard-core dove vedrete tutto l'amore. Colori. Vietato ai minori di 18 anni.
VERDI. Chiuso per ferie fino al 26 luglio.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16: «I ragazzi venuti dal Brasile» con G. Peck e L. Olivier. A colori.
PRINCIPE. 16: «Obiettivo Bross» con S. Loren e G. Kennedy. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «Corleone», con G. Gemma, C. Cardinale.

GRADO

ARENA. 21.15: «La bella addormentata», cartoni animati, a colori.
CRISTALLO. 20.30: «Tornando a casa» con Jane Fonda, Jon Voight, in technicolor.
PARCO DELLE ROSE. 21.30: «Lo squalo 2» con Roy Scheider, Lorraine Gary, in technicolor.

PALMANOVA

ITALIA. 16: «Eutanasia di un amore». Con O. Muti e T. Musante.
GARIBALDI. 16: «Contessa... Contessina... e la cameriera». V.m. 18 anni.

RONCHI

RIO. 16: «Mazzinga contro gli UFO Robot».
RIO. 20: «Belli, brutti, ridono tutti». Con W. Chiari.

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «La più bella avventura di Lassie».
MARGHERITA. 18: «Convoy - Trincea d'asfalto». V.m. 14 anni.

CASARSA

ROMA. 16: «L'insegnante balla con tutta la classe». V.m. 14 anni.

PORDENONE

CAPITOL. «Barrakuda» e «Sexy movie». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. «Castelli di ghiaccio».
SUPERCINEMA. «L'altra faccia del vizietto». V.m. 18 anni.
VERDI. «Blue nude». V.m. 18 anni.

CORDENONS

RITZ. «Morti sospette».

MANIAGO

VERDI. «Amore, piombo e furore».

SACILE

ZANCANARO. «Lady Chatterly junior». V.m. 18 anni.
NUOVO. Chiuso per ferie.

SPILIMBERGO

MIOTTO. Chiuso per ferie.

RISTORANTI E RITROVI

BIRRERIA DREHER — Via Giulia 75
Nell'incantevole giardino tutte le sere concertini di musica leggera. Eccezionale novità: specialità alla griglia. Nei giorni 27-28-29 settembre 1979 avrà luogo nei nostri locali il secondo Festival della nuova canzone triestina.

POMERIGGIO GIOVANE AL DANCING PARADISO
Dalle 16 Giuly e Licio con gli ultimi successi discografici.

BALLO ALL'APERTO AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20 - 23 - 43. Tel. 812391 — Dalle 21 il liscio con l'orchestra Anaconda Folk; inoltre Giuly e Licio vi proporranno gli ultimi successi discografici. Programma misto.

AL CAMPANON
Nuova gestione. Si cena dalle 18 alle 03.

TRATTORIA ALL'AGRICOLTORE
Via Soncini 92 — Nuova gestione con Dario e Walter. Seralmente grigliate in giardino.

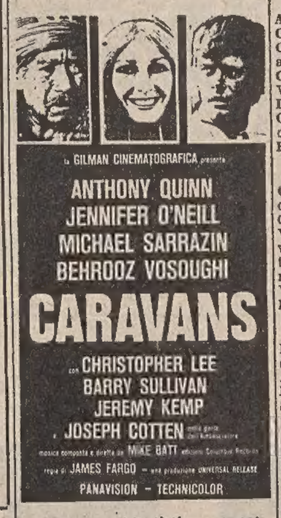
DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Seralmente dalle 21.

RISTORANTE «DOLINA» - PADRICIANO 59
La nuova gestione offre un servizio con piatti regionali di carne e di pesce. Al sabato e domenica griglia all'aperto dalle 16 alle 24; inoltre un servizio alla fiamma nella tavernetta dalle ore 20 all'1.

«DA LIDIA» — MONFALCONE
Servizio ristorante «specialità pesce». Tel. 41561.

VILLA MANIN — PASSARIANO (Udine)
Venerdì 27 luglio ore 21.15. Canti, danze, musica e folklore di Spagna con il Balletto nazionale folkloristico spagnolo direttore Antonio Gades.

Con questo grande spettacolo il cinema è e rimarrà vivo!
ENORME SUCCESSO
AL RITZ



Visibile a tutti

ULTIMI 2 GIORNI AL PORNO
FILODRAMMATICO
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
the Porno Story of Christine
Per la prima volta "L'AMORE NON SIMULATO"

AL MIGNON
PETER FALK
IL TENENTE COLOMBO
UN AMICO DA SALVARE

SUCCESSO all'Excelsior
LEE VAN CLEEF
KAREN BLACK

CONTRORAPINA
(THE RIP OFF)

OGGI - ALL'IPPODROMO DI
Montebello
ANZIANI IN LOTTA IN UN MIGLIO AL CALOR BIANCO
INIZIO ORE 20.45

Peckinpah all'Arena Ariston
CANE DI PAGLIA
con Dustin Hoffman e Susan George
In prima visione la riedizione del film più crudele e selvaggio dell'autore di IL MUCCHIO SELVAGGIO, GETAWAY, PAT GARRET e BILLY KID, KILLER ELITE, LA CROCE DI FERRO, CONVOY.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE COMPAGNIA DI BANDIERA NAZIONALE

ricerca

PERSONALE QUALIFICATO

di ogni grado e qualifica coperta e macchina munito libretto navigazione. Agenti generali Adria Lines Trieste.

Scrivere a PUBLIKOMPASS Cassetta n. 33 E 34100 Trieste

ITALCONSULT S.p.A. - Roma

Società di consulenza e progettazione a livello internazionale, ricerca per la conduzione di due impianti di produzione energia elettrica e dissalazione, candidati per le posizioni sottoelencate. E' richiesta la disponibilità a soggiorni continuativi fuori territorio nazionale. E' offerto un contratto a tempo determinato e una retribuzione commisurata alle effettive capacità dei candidati.

CAPI TURNO

con preferenza per primi macchinisti con patente di capitano di macchina.

OPERATORI EVAPORATORI

con preferenza per macchinisti navali con patentino.

OPERATORI TURBINE, MACCHINE E MOTORISTI

con minimo quattro anni di esperienza.

Si prega voler rispondere urgentemente a:
ITALCONSULT S.p.A. - VIA GIORGIONE, 163
TEL. 546711 - 00147 ROMA

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

ZERIAL

ARREDAMENTI SPA / TRIESTE
VIA SETTEFONTANE, 62
TEL. 772731

Ecco dove trovare, a colpo sicuro, un arredatore e le cucine Germal più nuove dell'anno.

germal
arredamento d'interni

AVVISI ECONOMICI

AVVISI URGENTI

A.A.A.A. ACQUISTIAMO mobili vecchi, orologi, tappeti, pianoforti, anche intere giacenze ereditarie. Telefonare 793972 abitazione 941027. 12834 NN

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, cartoline, bigiotterie, giocattoli, bambole, lampade, bilance, porcellane, grammofoni, quadri, pianoforti ed altro anche banale compero. Telefonare 793972, abitazione 941027. 12834 N

CANE nero pelo lungo macchia bianca sul petto senza collare nome Burdy smarrito pressi San Bartolomeo Lazzaretto. Telefonare 568538 - 34513.

SMARRITO ai giardini pubblici durante riprese film «Corse a perdicuore» mirino cinematografico (simile obiettivo fotografico). Per restituirlo ricompensa L. 50.000. Chiedere produzione. Tel. 236221.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 230 per parola

ANZIANA sola bisognosa aiuto e compagnia offre vitto e alloggio più compenso a persona pensionata. Tel. 752362.

CERCASI per tutto agosto presso Cervignano persona referenziata capace cucinare. Telefonare tra le 14-17 al numero 729236. 12630 B

CERCASI signora signorina 30-50 anni tuttofare villa lago di Como buona retribuzione attività 9 mesi 13 mensilità. Telefonare (0344) 40402.

CERCASI persona stabile o lungo orario, sappia cucinare, telefonare martedì 24 al 732650. 12712 B

CERCASI stabile con dormire assicurasi buon trattamento. Tel. 93725 serali. 12668 B

CIECO di guerra vedovo autosufficiente con accompagnatore, piccolo appartamento attrezzato e moderno cerca collaboratrice-tore ottimo trattamento. Telefonare 10-12, 16-18 al 414484. 12746 B

PENSIONATO 65enne solo autosufficiente cerca casalinga, offre vitto e alloggio in comodo appartamento oltre modesto compenso mensile da concordare. Tel. 418732, 14-16.

PRESTASERVIZI con referenze capace cucina orario 9-14 cercano coniugi anziani zona via Franca telefonare 761969 dalle 16 alle 19. 12781 B

SISTIANA cercasi stabile amante bambini, trattamento familiare, ottimo stipendio. Tel. 209807. 12733 B

STABILE con referenze o giornata cercasi per persona sola. Tel. 65214 ore 16-18.

VEDOVO pensionato appartamento proprio cerca signora sola stanza servizi cambio prestazioni familiari. Telefonare 756745. 12667 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 90 per parola

ASSISTENZA qualificata infanzia inabile anziano. Telefonare 773216; 9-12. 12709 C

ASSISTEREI persona anziana anche non autosufficiente a Opicina per agosto-settembre. Tel. 211621. 12284 C

CUOCO disponibile sabato e domenica offresi. Tel. 752435.

CUSTODISCO bambino da settembre solo mattino. Telefono 213281. 12748 C

DICIOTTENNE offresi aiuto commessa, aiuto banconiera o baby sitter. Tel. 415716.

DIPLOMATA in ragioneria conoscenza dattilografia offresi impiego. Scrivere a Publikompass cassetta 19 D, 34100 Trieste. 11945 C

DIPLOMATO in edilizia militesente volonteroso offresi anche per attività non attinente purché qualificante. Telefonare 748166. 12679 C

GIOVANE geometra cerca qualsiasi impiego. Tel. 811146.

GIOVANE ventottenne offresi come aiuto-motorista. Telefonare 758795. 12505 C

GIOVANE architetto offresi studio architettura imprese edili industrie produzioni mobili. Telefonare 271244 ore pasti. 12579 C

IMPIEGATA 27enne pratica prima nota, fatturazione corrispondenza dattilografia tedesco cerca lavoro telefonare 796596. 12778 C

MILITESENTE perfetta conoscenza tedesco e buona conoscenza inglese-dattilografia offresi seria ditta. Tel. 751508.

OFFRESI 21enne militesente patentato ramo automobili. Telefonare 413352 mattina.

RAGAZZA di buona famiglia offresi come baby sitter. Tel. lunedì ore 13 - 15 al n. 417754. 12817 C

RAGIONIERE pensionato lunga esperienza professionale offresi anche part-time; miti pretese. Scrivere a Publikompass, cassetta 14-E, 34100 Trieste.

SEGRETARIA dattilografia ventunenne cooscenza francese spagnolo tedesco, esperienza ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 734010 oppure 762706. 12757 C

SIGNORINA pratica offresi per accudire bambini. Tel. 752435. 12624 C

VENDITORE esperto ramo mobili e arredamenti offresi anche solo periodo ferie dipendenti. Telefonare 724728 ore pasti. 050270 C

17 ENNE volonterosa offresi qualsiasi impiego. Tel. 811074. 12818 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 12684 CC

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche a domicilio. Tel. 62088. 12684 CC

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 12684 CC

A.A.A.A.A. ARTIGIANI applicano accuratamente parati sughe ri controsoffitti in polistirolo, rivestimenti interni, pitturazioni in genere serietà competenza. Telefonare 751631, per informazioni 209823. 12736 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa Bezzi, D'Annunzio 24. Telefono 766606. 11505 CC

A.A. SGOMBERO anche gratuitamente appartamenti, ritiriamo mobili usati. Eseguo traslochi. Tel. 725597-757376. 12345 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine eseguiamo traslochi telefonare al 828668. 12821 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari. 755868 - 724092 Gambini 27/A. 12733 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi Imbattibili. Interpellateci. Telefono 414244 12492 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura. Rossetti 41-c, tel. 790497. 12299 CC

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Telebarbara, Capodistria, ripariamo radio transistor, registratori, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1, telef. 741317. 11365 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti. Tel. 812606. 12429 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità 827606. 12197 CC

ESEGUO riparazioni cucito mio domicilio. Tel. 749289 lunedì. 12495 CC

MONTONI pelle borsette stivali salotti etc. pulisce tinge garanzia specialista Cattaruzza. Giulia 13, 795855. 12785 CC

OFFRESI lavoro patente D pubblica autista autobus o autocarro pesante scrivere a Publikompass cassetta n. 41-E 34100 Ts. 12814 CC

OFFRESI interprete traduzioni in lingua slovena croato inglese spagnolo. Telef. (0481) 30260-87163. 577 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici. Tel. 43639 - 52034.

RAGIONIERI pluriennale esperienza tenuta libri contabili, Iva, paghe contributi offrono collaborazione eventualmente quali lavoratori a domicilio. Scrivere a Publikompass, cassetta 13-E, 34100 Trieste.

SARTORIA da uomo e signora confeziona, rivolta cappotti, mantelli, vestiti tailleurs, campionario stoffe original Tiroler loden, viale D'Annunzio 11 Kosuta. 12754 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine, trasportiamo mobilio. Telefoni 422298, 410275.

Continua in 12.a pagina

Il telefono come energia.

Si viaggia da una città all'altra per una riunione di lavoro.

Si raggiungono gli amici o la famiglia per un week-end. Per ora non è un problema. In un futuro non troppo lontano, con la prospettiva di una nuova grave crisi energetica, non sarà più così semplice.

E se oggi il telefono fa risparmiare tempo e denaro, domani potrà servire a risparmiare anche energia. Il telefono è infatti l'unico mezzo di comunicazione a consumo di energia quasi nullo.

Per questo il sistema telefonico deve essere efficiente e, in futuro, deve poter far fronte alle necessità di risparmio energetico. Ma non è possibile guardare ad un futuro di sviluppo e di potenziamento se le tariffe del servizio telefonico non vengono adeguate e poste in grado di assicurare la copertura dei costi, perché verrebbero a mancare - come già stanno mancando - le risorse necessarie a sostenere la crescita e lo sviluppo del sistema telefonico.

Occorre dunque che gli utenti telefonici siano chiamati a pagare un prezzo del servizio corrispondente ai costi, ma ancor più occorre riflettere sul fatto che il denaro speso oggi per il telefono consentirà di risparmiare domani.

SIP
Società italiana per l'esercizio telefonico.

CAMPARI Soda

armonia... di dose, gusto e qualità.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

I CONSIGLI UTILI PER CHI CERCA VACANZE A BUON PREZZO

Autostop con il pollice ben teso anche se piove

Zaino in spalla, scarpe da tennis e jeans, le più grandi arterie stradali pullulano di giovani con il pollice che fa segno. Passaggi in auto, più o meno fortunati, fermi sotto il gran caldo ad attendere qualcuno che, impietosito, si fermi e ti dia uno strappo più avanti.

Oppure sotto la pioggia, inzuppati d'acqua con solo una leggera mantellina che ti protegge. E' il sistema più economico di viaggiare, l'autostop non ancora passato di moda, nonostante le tariffe stracciate dagli aerei e dei treni allettino moltissimo.

Alcuni consigli pratici per fare un buon autostop: è sempre meglio farlo in due, mai da soli. Per lunghi trasferimenti scrivere la destinazione su un cartello e metterlo bene in mostra.

E' consigliabile scegliere i punti dove le auto rallentano o si fermano, vicino agli incroci o ai semafori. Poco bagaglio e una certa cura della propria persona sono essenziali in Italia.

Attenzione in Francia e negli altri paesi mediterranei. Potreste attendere ore ed ore inutilmente. Questo sistema di viaggiare non è mai piaciuto troppo ai nostri fratelli latini. Più sicuri e veloci ci si sposta invece nei paesi nordici dove l'autostop rientra perfettamente nella mentalità della gente di quei posti.

Se girate anche per imparare una lingua straniera, approfittatene per parlare con chi vi dà uno strappo: gli terrete compagnia e imparerete un sacco di cose, se capitate bene.

Di solito, chi dà un passaggio, deve fare un lungo pezzo di strada da solo e vuole qualcuno a fianco con cui parlare. Se gli riuscite simpatici, poi, vi accompagnerà magari proprio nella vostra destinazione uscendo anche dalla sua direzione di marcia.

In auto cercate di capire dove abita e che professione fa chi è alla guida, interessatevi alla sua attività, con discrezione e fate amicizia. Se cercate lavoro all'estero non si sa mai, vi potrebbe sempre aiutare. Magari ha giusto un amico che cerca un giardiniere o qualcuno che gli dipinga la casa.

Per chi vuole andare sul sicuro, c'è l'Interail: un biglietto a percorrenza illimitata in treno valido un mese, in tutta Europa. Costa poco ed è pratico. Per saperne di più rivolgetevi a un ufficio viaggi; là vi potranno dare anche ogni indicazione sui voli charter in tutto il mondo a date prestabilite e a prezzi decisamente più bassi delle tariffe di linea. Si possono eseguire anche prenotazioni per qualche piccolo albergo convenzionato all'estero.

Potrete farvi la tessera degli ostelli della gioventù e avere la carta internazionale dei campeggi e degli ostelli.

Per i voli, ancora aumenti in vista e le tariffe che magari vi hanno detto un mese fa possono subire un ritocco di 10 mila lire per le capitali europee. Se avete tempo a disposizione e molta pazienza, potete lanciarvi nell'avventura dello «Sky train», del gruppo di Freddie Laker. Raggiungete Londra e da lì partite per qualsiasi altra capitale. Londra - New York ve la cavate con 105 mila lire, però è necessario trascorrere qualche giorno nella hall dell'aeroporto e aspettare.

Ogni mattina qualcuno parte, non appena si liberano dei posti. La hostess fa l'appello e registra con ordine le prenotazioni. Inutile fare i furbi e tentare di passare avanti, si è subito ricacciati in coda. L'attesa può durare anche dodici giorni. Gli aerei sono tutti di linea e sicuri quanto gli altri.

Una volta raggiunta la vostra destinazione se volete soggiornare in ostello, evitate quelli delle grandi città, a meno che non li conosciate già. Sceglietene uno vicino, appena fuori dalle capitali. Ci sarà meno gente e sicuramente è più pulito. Informatevi, in paese, se qualcuno conosce l'ostello.

All'estero ce ne sono di meravigliosi, vecchi castelli riammodernati o rustici isolati che conservano tutto un loro fascino particolare. Molto spesso si può usufruire della cucina e della prima colazione.

Mauro Pertile

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia, 9.

Un grande storico istriano, alla morte di Maria Teresa, diede questa definizione: «Madre dei Popoli, la più grande e benefica Sovrana della Terra». Chi era questo personaggio?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato domenica 15 luglio è «André Gide». Ha vinto il libro la signora Valeria Scabar; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

DAL MONDO DEGLI SPETTACOLI

Lo «show» di Liana Orfei in «tournée» nella regione

Una sorridente immagine di Liana in relax balneare. (Foto Anicito)

(F. Mar.) — Apprezzata vedette dello spettacolo Liana Orfei presenta nella nostra regione il suo «show». L'artista, eclettica protagonista sulle piste circensi della grande dinastia Orfei, sta conquistando vasta e meritata popolarità anche sui palcoscenici più importanti quale cantante e ballerina.

Già l'anno passato, nel corso della stagione estiva, effettuò una positiva «tournée» artistica esibendosi in diverse località turistiche e balneari della nostra regione, tra cui applauditissima anche a Trieste. Ora si ripresenta, con tutta la sua immediatezza e sensibilità interpretativa, proponendo lo spettacolo «Sempredipiù», le cui coreografie sono ideate da quel «mago» del genere che è Gino Landi. Per tale spettacolo itinerante è affiancata da uno «staff» di ballerini che, sovente, abbiamo potuto ammirare anche sugli schermi televisivi.

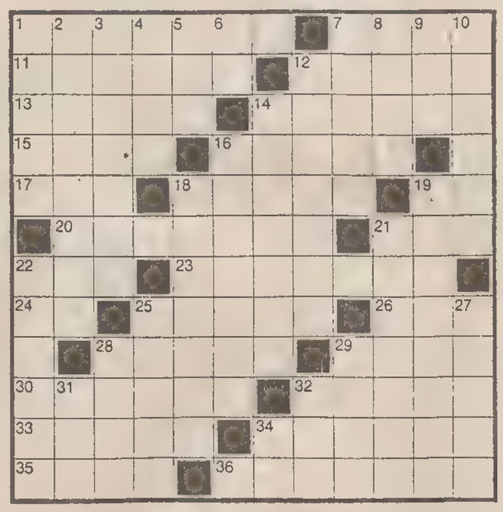
«Sempredipiù» difatti in questi giorni verrà ospitato al Teatro Tenda di Lignano Sabbiadoro, al Gradualis di Grado Pineta ed anche al Teatro Tenda della «Triestinissima» nella zona di Borgo Grotta Gigante.

Lo spettacolo è una sorta di favola musicale ispirata ai temi classici di celebri operette, come pure è una particolare antologia musicale di notissime melodie napoletane ove la bella e brava cantante-ballerina sciorina tutta la sua classe artistica e le sue qualità scenico-interpretative.

La varietà delle figurazioni coreografiche, l'amalgama artistico dei sei ballerini con Liana uniti ad un'efficace cornice scenografica con un elegante sfoggio di originali costumi da scena fanno di questo spettacolo un motivo d'interesse e di richiamo ben meritato.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Fianco sinistro della nave - 7 Partecipa alla realizzazione del film - 11 Assiste dipendenti degli enti locali (sigla) - 12 Dio del vino - 13 Scanalatura della colonna - 14 Regione della Sardegna - 15 Alimento, nutrimento - 16 La capitale con la Piazza Rossa - 17 Produttrice di cera e miele - 18 Fiume della Polonia - 19 Sigla di Pistoia - 20 Antico giudicato della Sardegna - 21 Esprime concessione - 22 Società per Azioni - 23 Lo Stato del Messico con Guadalajara - 24 Fondo di bottiglia - 25 Caratterizza l'artista - 26 Affluente del Danubio - 28 John, attore interprete di tanti film western - 29 Uccide dietro autorizzazione - 30 Errori, falli - 32 Panciotto - 33 Buia, oscura - 34 Punti di mezzo - 35 Sportello di armadio - 36 Imponente serie di contrafforti montuosi.

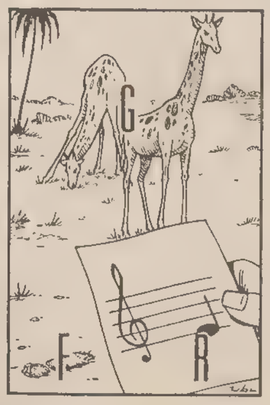
VERTICALI: 1 Casa da gioco clandestina - 2 Uno si chiamò Giovanni XXIII - 3 Pregiato vino dell'Astigiano - 4 Sentimento da non nutrire - 5 Donna colpevole - 6 Simbolo del decilitro - 7 Folla che si pigia - 8 La muta di Thiene - 9 Lo sport di Stenmark - 10 Privata del velio - 12 Fanno corsetti - 14 Figlie degli stessi genitori - 16 Dacia scrittrice - 18 Il casato di Giovanni Paolo II - 19 Aprono la via all'esplorazione - 21 Privata di legami - 22 Breve riposo pomeridiano - 25 Festa paesana - 27 Lo è la terra in cui si è vista la luce - 28 Misura di potenza elettrica - 29 Il nome di Crosby - 31 Bella algerino - 32 Terra nei prefissi - 34 Particella che vale a noi.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Corea del Nord; 11 Amur; 12 Eliot; 13 Sam; 14 sfere; 15 PL; 16 SR; 17 moina; 18 voi; 19 sigla; 20 Bill; 21 carne; 22 Liola; 23 tolto; 24 cielo; 25 irto; 26 bocca; 28 poi; 29 aereo; 30 Ne; 31 TT; 32: ozono; 33 gen; 34 Lione; 35 caos; 36 Paul Verlaine.

VERTICALI: 1 cassa 2 Omar; 3 rum; 4 er; 5 defilé; 6 Elena; 7 lira; 8 Noè; 9 ot; 10 Dalila; 14 sogno; 15 pollo; 17 mirto; 18 viola; 19 salti; 20 bieco; 21 Corot; 22 liceo; 23 tiptap; 24 corner 26 beone; 27 mense; 29 Azov; 30 neon; 32 oul; 33 gal; 34 LU; 35 CA.

REBUS (Frase: 8, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
AR riva; ring ER; mani A = arrivar in Germania.

CENTRO COLORI
Non siamo nati tutti pittori, per questo sono nate le pitture facili, inodore, atossiche
VIA CORONEO 6/C

AUTONAUTICA ROIANO
TRIESTE - PIAZZA TRA I RIVI, TEL. 410456
ABBIGLIAMENTO NAUTICO
TUTTO PER LA PESCA
GIORNALMENTE VERMI

MONDOVERDE

Le grandi soddisfazioni dei mini-giardini

Oggi vi parlerò di una forma di giardinaggio minore che dovrebbe interessare in modo particolare coloro che hanno soltanto piccoli giardini, terrazze, cortili, o gli amatori di piante alpine ed infine tutte le persone pazienti, osservatrici e — perché no? — coloro che a causa del mal di schiena non possono più curvarsi.

Si tratta di un'idea nata tanti anni fa in Inghilterra e la cui denominazione, tradotta in italiano, suona un po' buffa ai nostri orecchi, infatti bisognerebbe dire «giardinaggio in acquai e truogoli». Ma non è il caso di formalizzare; una pietra incavata, un acquaio di marmo od un vecchio abbeveratoio servono perfettamente allo scopo.

Tuttavia i recipienti più adatti per questi giardinetti in miniatura sono proprio i vecchi truogoli di sasso — antichi mangiatoi per maiali o anche le «scafe» — che, dato il modesto ingombro, trovano facilmente posto nel più piccolo dei giardini, nei cortili o sulle terrazze. Possono essere collocati su capitelli o balaustre all'altezza desiderata, in modo da avere tutti i propri tesori ben sott'occhio. La caccia alle lumache che si azzardassero a compiere ascensioni è resa facile; così pure l'eliminazione di ogni filo di erbaccia infestante, di ogni muffa, di ogni vegetazione sgradita.

Sarà bene scegliere attentamente l'esposizione di questi «giardinetti» tenendo presente la località dove si opera e quella originaria delle piante curando inoltre che queste non debbano soffrire a causa dei venti freddi durante l'inverno.

Ognuno deve regolarsi secondo le proprie esperienze ed il buon senso: non si possono dettare regole fisse. In ogni modo bisogna ricordare che il sole pomeridiano in piena estate fa asciugare rapidamente il miscuglio di terra nei recipienti e quindi ove non si possa evitare questa esposizione, sarà opportuno abbondare nelle innaffiature; una pacciatura di alcuni centimetri di torba, od altro servirà a mantenere fresco il terreno sottostante.

Il drenaggio in questi casi è di fondamentale importanza, perciò si rende necessario fare sul fondo o lateralmente uno o due fori con uno scalpello da taglapietre (attenzione a non spaccare il sasso). Dopo aver verificato se l'acqua defluisce facilmente, questi fori verranno ricoperti da alcuni cocci grandi, sopra ai quali se ne metteranno altri sminuzzati; infine della ghiaia grossolana che dovrà raggiungere quasi un terzo dell'altezza del recipiente.

Sopra la ghiaia sarà opportuno collocare uno strato, sia di rimasugli di torba fibrosa, o del terriccio di foglie non completamente sfatto, affinché la terra non intasi il materiale di drenaggio.

Salvo i casi in cui si preveda la coltivazione di piante che hanno esigenze particolari, si può adoperare un terriccio ben mescolato composto da una parte abbondante di terra fibrosa due parti di terriccio di foglie una parte di sabbia dolce grossolana e infine ciottoli e da piccoli pezzi di carbone di legna.

Quando si sono raggiunti i due terzi circa dell'altezza con il miscuglio, si comincia la sistemazione più caratteristica cioè quella dei sassi, da eseguire in modo da far apparire, a lavoro ultimato, il nostro recipiente simile ad un piccolo giardino roccioso, ove le «rocce» emergono dalla terra naturalmente formando un disegno naturalistico. Costa relativamente poca fatica provare e riprovare finché la «composizione» risulti soddisfacente.

Un elenco di piante adatte a questi «giardinetti» in miniatura, risulterebbe troppo lungo perché moltissime sono le piante adatte e citarne alcune omettendone altre, sembrerebbe un'ingiustizia; sembra che ve ne siano oltre trecento. In ogni modo si può scegliere, tra i bulbi: crocus, e narcisi piccoli; tra le piante più odoranti, globularia e androsace; tra le piante tapezzanti: dianthus e sassifraghe; tra le conifere nane delle chamaecyparis e degli juniperus; tra gli arbusti piccoli qualche hypericum e rose lillipuziane; tra le piante da far traboccare dagli orli phlox, saponarie, sedum, pelargonium, ecc.

Talvolta si possono comporre, come detto, anche esclusivamente con piante alpine e presenza di rocce, ma in tal caso l'esigenza della posizione dove collocare il «catinone» si presenta di maggiore difficoltà: comunque conviene tentare perché se riesce bene, offre un effetto estetico di eccezionale bellezza.

Evidentemente le indicazioni si riferiscono ad una certa soluzione ma altre possono essere realizzate con diverse essenze; vi è pure la possibilità di limitarsi ad una specie sola in diversi colori o a tante specie in sfumature diverse di un solo colore. Si tratta di giocare di fantasia, con modesta spesa e, spesso, molta soddisfazione.

Bruno Natti

Un «catinone» composto esclusivamente da piantine di impatiens in miscuglio di colori.

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano

I volti della vita

Quella di veder nascere un quadro, anche se il suo autore non è illustre, è un'occasione da non lasciarsi sfuggire: basta che un pittore si metta all'opera per la strada ed è subito capannello. Il ragazzino che si vede in mezzo al gruppo, quando si è accorto che l'artista stava animando il suo disegno con alcune figure di passanti, rapidamente schizzate, a un certo punto s'è fatto coraggio e gli ha chiesto: per favore, può metterci anche me? C'è poco da dire: solo l'arte assicura l'eternità. (Foto Ukovich)

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (dal 21-3 al 20-4)
La vostra disinvoltura sta sconfinando nella irresponsabilità: frenate in tempo questa corsa a spese pazze. Una discussione chiarificatrice darà un nuovo e più stabile assetto di rapporto sentimentale. Non date retta a chiacchiere e pettegolezzi. Salute: in leggero miglioramento.

TORO (dal 21-4 al 20-5)
Avete voglia di cambiare aria, ma non sapete prendere una decisione drastica; occorre tagliare i ponti con il passato e ricostruirsi una nuova vita altrove. Non fatevi influenzare dalle paure di chi intende tenervi legati alle sue sottane. Un invito da declinare. Salute discreta.

GEMELLI (dal 21-5 al 20-6)
Vi state cacciando in un mare di guai a causa dell'inguaribile mania di guardare nelle faccende altrui; cercate di moderare la vostra curiosità. Un nuovo amore vi ripagherà di una recente scottatura sentimentale. Arriva un gradito messaggio. Salute: evitate i cibi piccanti.

CANCRO (dal 21-6 al 22-7)
Sia pure contro voglia siete costrette ad affrontare una delicata questione familiare. Non fatevi influenzare da chi fa la voce grossa. Piacevole incontro in serata con una persona che non vedevate da tanto tempo. Nuovi «flirt» per i giovanissimi. Salute: alti e bassi. Posta in arrivo.

LEONE (dal 23-7 al 22-8)
La vostra relazione mostra segni di stanchezza: cercate di ritrovare l'antico ardore con un viaggio «in due» in un luogo molto romantico. Un amico che avevate perso di vista si ritarà vivo con un sorprendente regalo. Liete novità in serata. Salute: attenti alle bevande ghiacciate.

VERGINE (dal 23-8 al 22-9)
Sarà bene evitare le spese superflue in questo periodo di persistenti difficoltà economiche. Non fatevi prendere dal panico, ma agite con coerenza e tempestività qualora si presentassero fatti nuovi. Arriva un lontano parente. Salute: gastriti e coliti di origine emotiva. Un invito.

BILANCIA (dal 23-9 al 22-10)
Cercate di non fermarvi alle apparenze e andate più a fondo se non volete incorrere in errori di valutazioni: sarebbe opportuno farsi consigliare da chi ha maggiore esperienza. Ci vuole sincerità nei rapporti affettivi. Sogni indecifrabili. Salute: rivolgetevi al medico di fiducia.

SCORPIONE (dal 23-10 al 21-11)
Sorvolate sui dettagli ma dimostratevi fermi e intransigenti sulle questioni di principio. Attenzione alle nuove amicizie; c'è qualcuno che vi tenderà un tranello. Bisogna dormire di più per salvaguardare la salute. In serata avrete la visita di un meraviglioso ospite. Lettera in vista.

SAGITTARIO (dal 22-11 al 21-12)
A causa della salute malferma la persona amata sta attraversando un periodo molto delicato; dovete munirvi di una maggiore pazienza, evitando di rintuzzare i suoi scatti di ira. Una nuova promozione in vista, grazie al vostro assiduo impegno. Salute: intossicazioni di alimentazione errata.

CAPRICORNO (dal 22-12 al 20-1)
Un nuovo incontro sentimentale porrà fine a questo periodo di solitudine e di depressione. Cercate di non commettere errori di valutazione e non accelerate i tempi. Troppa ciccia. Occorre attenersi a una certa dieta dimagrante. In serata riceverete notizie da un parente lontano.

ACQUARIO (dal 21-1 al 19-2)
E' necessario dare prova di fermezza, decisione e costanza; non lasciatevi pertanto sopraffare da scrupoli e tentennamenti. Vivrete esperienze entusiasmanti in circostanze insolite; non abusate della fiducia della persona amata. Un invito. Salute: la parola chiave è «calma».

PESCI (dal 20-2 al 20-3)
La cautela sia la vostra arma: spesso perdete la calma e l'impazienza vi fa dire delle cose sconvenienti. Sarebbe quanto mai opportuno parlare in famiglia della nuova «fiamma» per saggiare le reazioni dei parenti. Diffidate dei consigli di un amico. Salute: fate una cura vitaminica.

via Sorgente, 4
ARREDAMENTI DORLIGO
mobili e progetti
tel 790080

All'Universaltecnica

ANCORA AFFARI D'ESTATE E PREZZI... IN FRIGO

(A proposito: come saranno i prezzi a settembre?)

Il caldo fa dilatare tutto. Anche i prezzi. Per questo l'Universaltecnica ha deciso di tenerli in... frigorifero. Simbolicamente, s'intende. Ma tutt'altro che simbolica, anzi più concreta che mai, è la realtà dei prezzi «piccoli» (bassi, bassissimi, al limite del credibile...) praticati ora dall'Universaltecnica. Vediamo insieme:

TELEVISORI

PHILIPS 12", 6 programmi, batterie/corrente	Lire 120.000
GRUNDIG 12", 6 programmi sensor, rete/batteria	» 124.500
GRUNDIG Tv color 15", 8 programmi, sensor	» 359.000
GRUNDIG Tv color 18", 8 programmi, sensor	» 459.000
SELECO Tv color 20", 12 programmi	» 445.000
PHILIPS Tv color 26", telecomando, 16 canali ricerca elettronica	» 769.000
TV PORTATILE 5" con radio Am-Fm batterie/corrente	» 199.000

TELEGIOCHI

per Tv a colori con fucile — Lire 50.000

MANGIANASTRI

per auto stereo amplificato Watt 5+5 — Lire 39.500

RADIO-REGISTRATORE

stereo batteria/corrente Am-Fm-Sw — Lire 169.000

RADIOREGISTRATORE

batteria/corrente — Lire 57.000

REGISTRATORE

PHILIPS stereo portatile batterie/corrente con altoparlanti e custodia — Lire 134.500

RACK

AKAJ amplificatore giradischi completo altoparlanti 2 vie 2x22 Watt — Lire 370.000

CALCOLATORI ELETTRONICI

memoria, per cento, 4 operazioni — Lire 15.000

RAFFRESCATORE

d'aria Frescaria per 10 mq — Lire 63.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

LAVATRICE Tefal 2000 kg 1,8	Lire 78.500
GELATIERA Tefal per gelato 2 sapori	» 27.500
FRIGGITRICE elettrica	» 42.000
CENTRIFUGA per estrarre succhi di frutta e verdura	» 32.000
FRULLATORI	» 15.000
SPREMIAGRUMI a batterie	» 15.000
SPREMIPOMODORO	» 9.700
MACCHINA per la pasta	» 19.500
IMPASTATRICE Robot	» 61.500
BISTECCHIERA griglia per una cottura rapida senza fumo e odori	» 20.500
CAFFETTIERA elettrica espresso da viaggio	» 15.690
THERMOS capacità lt 2,25 per bibite calde-fredde	» 22.500

ULTIME NOVITÀ

LAVATRICI - CONGELATORI - FRIGO COMBINATI - LAVASTOVIGLIE - STIRATRICI - CUCINE ECONOMICHE - PIANI COTTURA LAVELLI - FORNI - LUCIDATRICI - ASPIRAPOLVERI - BATTITAPPETTO - CONDIZIONATORI...

Questi alcuni nostri prezzi. E a settembre?

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1

Segue da pagina 10

IMPIEGO E LAVORO
Offerta
D Lire 230 per parola

A.A.A. CERCASI giovane commessa/o pratica/o abbigliamento conoscenza croato. Presentarsi via Ghega 9. 12645 D

A. IMPORTANTE agenzia assicurazioni cerca persona, anche pensionato o dopolavorista, veramente stimata in determinato ambiente, per pubbliche relazioni rivolte all'acquisizione di nuova clientela. Massima riservatezza. Dettagliare a Publikompass, cassetta 7-E, 34100 Trieste. 12427 D

A. PERSONA cercasi con predisposizione alla vendita nonché comunicativa. 410701. 12718 D

ALBERGO cerca portiere conoscenza lingue. Tel. 68069. 12676 D

APPRENDISTA commessa/o 15 anni volonterosa/o conoscenza lingua slovena negozio casalinghi cerca, piazza Ospedale 3. 12706 D

ASSUMONSI operai meccanici motoristi e tornitori alesatori specializzati. Tel. 775691. 12701 D

AUTISTA patente B (militesente) cerca grossista. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 35-E, 34100 Trieste. 12717 D

CASA del materasso, via Svevo 6, cerca persona con patente B per magazzino e consegne città. 050268 D

CERCANSI apprendisti-e e commessi-e conoscenza sloveno-croato. Presentarsi Dear, via Galatti 16 B. 12603 D

CERCASI cameriere per ristorante massimo 30 anni. Telefonare 870081 ore 10-15.

CERCASI apprendista commessa-o calzature conoscenza slavo. Tel. martedì al 31178. T.A. 1367 D

CERCASI esperto cameriere buona retribuzione. Monfalcone, tel. 41861. 13/Mo D

CERCASI magazziniere settore ferramenta ottimo trattamento pronto impiego. Telefono 763026. 12468 D

CERCASI apprendista con buona volontà ristorante al Gallo rosso. Tel. 272682 - 273238. T.A. 1364 D

CERCASI giovane patente guida solo mattino commesso negozio plastica via San Maurizio 4. 12771 D

CERCASSI internista cucina ristorante al Granzo P. Venezia 7. Tel. 762322. T.A. 1363 D

CERCASI aiuto cameriere. Telefono 224189, ristorante da Francesco. 12572 D

CERCASI apprendista cuoco. Telefono 224189, ristorante da Francesco. 12572 D

CERCASI giovani dinamici per inserimento previo corso addestramento stands «Mister Minit» siti nei grandi magazzini in Trieste. Tel. 02-4696350. 925-Mi D

COMMESSE-I cercansi per nuovo negozio abbigliamento con aria condizionata, indispensabile conoscenza lingua serbo croata. Scrivere a Publikompass, cassetta 38 E, 34100 Trieste. 12755 D

COMMESSI-E assume prontamente ditta campo macchine agricole. Indispensabile conoscenza sloveno o serbo-croato. Preferibilmente con esperienza settore meccanico. Telefono 65383. 12533 D

COMMESSO - A esperto - a abbigliamento, conoscenza croato, cercasi. Presentarsi via S. Caterina, 8. 12825 D

CONCESSIONARIA Mercedes Benz cerca addetto vendite per veicoli industriali leggeri e pesanti. Rivolgersi F.lli Nascimben, tel. 764071. 12638 D

CONTABILE provetta/o cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 30 E 34100 Trieste. 12675 D

CUOCO/A secondo/a e un'internista per albergo Trieste cercansi prontamente. Telefonare 30132. 12657 D

DITTA commerciale campo macchine agricole cerca per impiego immediato aiuto magazziniere conoscenza sloveno o serbo-croato. Telefono 65383. 12533 D

FATTORINO per distribuzione bevande città cerca importante azienda telefonare 823477. 12773 D

GIOVANE robusto munito patente cercasi per assistenza ed accompagnamento giovane invalido, verso stipendio, previdenze ed uso appartamentino adatto piccola famiglia. Telefonare 761522 esclusivamente 14-16. 12745 D

GIOVANE volonteroso onesto militesente patente B cercasi posto fisso. Scrivere a Publikompass cassetta 37 E 34100 Trieste evidenziando referenze e telefono sarà titolo preferenziale esperienza supermercato. 050266 D

GORIZIA azienda commerciale cerca ragioniere o segretario azienda contabile con conoscenza dattilografia militesente. Telefonare 2186 dalle 01 all 12.30. 584 D

GRADO ristorante cerca generica - o, banconiera - e e cameriera e sala con adeguata esperienza, preferibilmente conoscenza lingue straniere. Telefonare al n. (0431) 80230 oppure 80641. 050267 D

I NOSTRI prodotti sono opere uniche di autori antichi e contemporanei, grafica, icone russe, multipli. Il nostro nome è Rizzoli - Finarte Soa la nostra garanzia è un lavoro serio e remunerativo. Telefoni per appuntamento al (040) 741680. 12784 D

IMPIEGATO/A pratico/a lavori ufficio, buona dattilografia, preferita esperienza spedizioni assumesi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 25 E 34100 Trieste. 12626 D

IMPORTANTE provveditoria marittima nazionale cerca per sede di Trieste giovane robusto operaio autista da adibire magazzino e consegne. Telefonare i pomeriggi al 60797. 12702 D

INDUSTRIA elettronica di rilevanza internazionale operante in collaborazione con max. ente di stato ricerca n. 3 elementi da assumere per inserimento nella propria organizzazione. Si richiede: diploma a indirizzo tecnico o commerciale, massima serietà e dinamismo. Si offre inquadramento di legge, fisso mensile e immediata assunzione previo colloquio. Per appuntamento telefonate lunedì 23.7.1979, martedì 24.7.1979 ore ufficio al n. 040-68181. 12705 D

Continua a pag. 14

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE

OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE

AVVISO DI GARA D'APPALTO CONCORSO

Presso l'ENTE OSPEDALIERO REGIONALE di Trieste verrà prossimamente bandito un appalto concorso per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature per il dipartimento esplorazioni funzionali (Servizi di Fisiopatologia del Sistema Nervoso e Respiratorio, Broncologia, Gastroenterologia, Cardiologia) del nuovo Ospedale di Cattinara, del costo presunto di Lire 700.000.000.

L'intera fornitura viene suddivisa in 4 lotti a ciascuno dei quali le ditte possono limitare le offerte.

La gara avrà luogo con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18.11.1923 n. 2440 e all'art. 91 del D.M. 23.5.1924 n. 827. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere, nei ventuno giorni dalla pubblicazione del presente avviso, di essere invitate alla gara di cui sopra, con domanda indirizzata all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, 34125 - Trieste. Le Imprese stesse sono invitate a rivolgersi, per ogni informazione di natura tecnica, alla Ripartizione Apparecchiature Sanitarie dell'Ente, via Slataper, 18/20 Trieste.

Saranno ammesse a presentare offerte per l'appalto suddetto imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro.

Alle domande per la partecipazione all'appalto concorso dovrà essere unito l'elenco di analoghe forniture e pose in opera eseguite dall'Impresa negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti.

Non sarà ammesso alla gara d'appalto il concorrente che si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 13 della L. 8.8.1977 n. 584.

Il termine entro il quale l'Ente Ospedaliero spedirà alle Imprese gli inviti a presentare offerte è fissato al 30 settembre 1979. Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

IL PRESIDENTE (avv. Enzo Morgera) — IL SEGRETARIO GENERALE (dott. Luciano Viti)

Ricorso per dichiarazione di morte presunta

Davanti al Tribunale Civile e Penale di Trieste - Volontaria Giurisdizione - pende procedimento per la dichiarazione di presunta morte di MARINI ARNALDO nato a Romans d'Isonzo il 20.5.1931, già residente a Trieste, emigrato in Cambogia nel febbraio 1972; dal novembre del 1974 egli non ha più dato notizie di sé ed è giunta voce che egli abbia perduto la vita ad opera dei guerriglieri comunisti cambogiani, nel periodo dal 30 aprile al 5 maggio 75. Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi al Tribunale Civile di Trieste - Volontaria Giurisdizione - entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv.to Plinio Alesani

Visto per conferma
Trieste, 14 luglio 1979

Il Cancelliere
(rag. Ada Briscik)

AUTOMOBILISTI MAGGIORE PRUDENZA

Fallimento 2-1979 CO.PRO.MA. Collaudi e Prove di A. Prencipe e C., Trieste

In conformità a disposizione del Signor Giudice Delegato ai Fallimenti del Tribunale Civile e Penale di Trieste, si

AVVISA

che sono pervenute offerte d'acquisto per i beni mobiliari di compendio. Eventuali interessati possono proporre offerte in aumento sino a 10 (dieci) giorni a far data dalla presente pubblicazione, con deposito cauzionale di rito presso la Cancelleria fallimentare.

IL CURATORE

Trieste, 20.7.'79

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

Informazioni agli azionisti

STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA p.a.

SEDE LEGALE IN TORINO - DIREZIONE GENERALE IN ROMA

Capitale Sociale L. 520.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 286/33 del Registro Società

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 18 LUGLIO 1979 LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Si è tenuta in Torino il 18 luglio 1979 sotto la presidenza di Arnaldo Giannini l'Assemblea Ordinaria della Società. Erano presenti o reppresentati 143 Azionisti per complessive 195.793.483 azioni pari al 75,31% del capitale.

L'Assemblea ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione, ed il bilancio al 31 marzo 1979. Il conto profitti e perdite chiude con un utile netto di L. 45,8 miliardi, e con l'attribuzione di un dividendo in ragione di L. 140 per azione, al lordo delle ritenute di legge, a ciascuna delle 260 milioni di azioni da nominali L. 2.000 costituenti il capitale sociale al 31 marzo 1979. Il dividendo è stato posto in pagamento dal 19 luglio 1979 contro presentazione della cedola n. 26.

L'Assemblea ha nominato Consigliere di Amministrazione l'Ing. Domenico Faro già cooptato dal Consiglio e l'Avv. Mario Fimiani in sostituzione del Prof. Renato Serao dimissionario.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

La relazione del Consiglio di Amministrazione nell'illustrare l'attività sociale svolta, prende avvio da alcune considerazioni di carattere generale per meglio inquadrare e mettere a fuoco i numerosi e complessi problemi affrontati nel corso dell'esercizio in esame. Il mondo, soprattutto quello industrializzato, attraversa un periodo di transizione che si snoda in modo convulso in uno scenario dominato da fattori di instabilità i cui effetti perturbanti sono ravvisabili nelle brusche e repentine variazioni dei principali aggregati macroeconomici, in una continua e rapida alternanza di fasi recessive e fasi espansive del ciclo. In tale quadro il settore delle telecomunicazioni seguita a manifestare tuttavia un andamento del tutto particolare rivelando ovunque potenzialità e prospettive di espansione quantitative e qualitative di dimensioni eccezionali.

Anche in Italia il comparto delle telecomunicazioni presenta un vasto potenziale di sviluppo, oltre che nella telefonia, nella trasmissione dei dati, nell'introduzione di nuovi servizi: le nuove tecnologie - dalla commutazione elettronica ai nuovi mezzi trasmissivi, come le fibre ottiche e le più avanzate tecniche via satellite - dischiudono aree sempre più vaste di applicazione e di esercizio.

L'importanza della posta in gioco è riflessa peraltro nello sforzo che i maggiori Paesi industrializzati stanno conducendo nel settore delle telecomunicazioni, attraverso la destinazione di imponenti risorse, allo scopo di realizzare linee di sviluppo dei servizi e delle connesse attività industriali coerenti con le prospettive di crescita manifestate. Rilevante appare inoltre il fatto che negli stessi Paesi il crescente impegno di investimento nelle telecomunicazioni si accompagna, e si lega, ad una crescente rivalutazione anche in questo settore, dell'impresa e delle sue regole: l'economicità di gestione, il costante equilibrio fra costi e ricavi, il rispetto della funzione dell'autofinanziamento, il forte riferimento al futuro, la costante, conseguente attenzione ai processi di innovazione tecnologica ed organizzativa. Ancora oggi però forti sono i condizionamenti che frenano lo sviluppo delle telecomunicazioni. In questo settore la concessionaria SIP accusa in misura rilevante tutta la onerosità derivante dalla mancanza di una politica tariffaria che sia ad un tempo coerente con gli obiettivi di espansione e potenziamento dei servizi ed assicuri al gestore telefonico ricavi adeguati a recuperare i costi complessivi ed a remunerare, quindi, tutti i fattori della produzione impiegati.

Il Gruppo STET, grazie ad una collaudata integrazione fra le varie Aziende, si pone da tempo come un sistema capace di realizzare programmi molto avanzati, sia sotto il profilo della complessità delle tecnologie che sotto l'aspetto delle produzioni e dei servizi offerti, a condizione che siano rimossi quei vincoli che non consentono alle aziende operanti nelle telecomunicazioni di conseguire risultati, sul piano tecnico ed economico, rispondenti alle esigenze di un Paese moderno che avverte la necessità di non perdere il passo con l'Europa che progredisce e con la quale sempre più vuole strettamente integrarsi sia sul piano economico sia su quello politico. Ciò è fondamentale non solo per le aziende di esercizio ma anche per quelle operanti nel comparto elettronico dove, nonostante la manifestata volontà politica di assicurare ad esso il necessario sostegno, non hanno ancora trovato concreta realizzazione quegli interventi che, con crescente ampiezza economica, i governi di tutti i Paesi più avanzati effettuano in modo programmato ormai da tempo per sostenere ed espandere gli sviluppi nazionali di tale industria.

Passando quindi ad esaminare le singole situazioni aziendali, la Relazione pone in evidenza come nel corso del 1978 l'attività realizzativa delle società concessionarie SIP, ITALCABLE, TELESPAZIO e RADIOSTAMPA si è tradotta in un volume di investimenti dell'ordine di 1600 miliardi di lire, dei quali circa il 30% destinati al Mezzogiorno. Per quanto riguarda la SIP, le difficoltà incontrate sull'essenziale problema tariffario, stanno alla base degli insoddisfacenti risultati economici della gestione 1978. L'inadeguatezza delle tariffe vigenti rispetto all'andamento crescente dei costi, non ha consentito una adeguata formazione di risorse d'origine interna che sono il presupposto per una sana espansione aziendale.

Tale carenza è tanto più grave ove si consideri che il programma di evoluzione tecnologica degli apparati telefonici verso l'elettronica - la cui realizzazione è necesaria per mantenere livelli qualitativi allineati a quelli degli Paesi europei - prevede per la SIP ulteriori ingenti impegni di investimento.

Non si può non sottolineare in questa sede - prosegue la Relazione - il disappunto - tanto più sentito in quanto nel Gruppo STET è stata sempre vivissima e riconoscente l'attenzione nei confronti dei risparmiatori azionisti - derivante dal fatto che le ricordate oggettive circostanze non abbiano consentito alla SIP di remunerare il capitale di rischio al quale partecipano -con la STET - diverse decine di migliaia di piccoli e medi risparmiatori che con il loro apporto di capitale di rischio (fonte primaria e insostituibile per finanziare lo sviluppo di ogni impresa) hanno riposto nell'Azienda la loro fiducia.

L'Italcable ha proseguito regolarmente nella realizzazione dei suoi programmi di sviluppo perseguendo un sempre più adeguato standard qualitativo del servizio nel pieno rispetto dell'equilibrio economico.

La Telespazio ha ulteriormente consolidato la sua posizione di leadership tecnica ed operativa nel settore delle telecomunicazioni via satellite, come attestano i lusinghieri apprezzamenti in sede internazionale.

Per quanto riguarda le aziende manifatturiere elettroniche del Gruppo, esse hanno consuntivato nel loro complesso risultati analoghi a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, gli investimenti hanno globalmente superato i 45 miliardi, con un incremento, a prezzi correnti, del 15% cui ha fatto fronte un fatturato pari a circa 670 miliardi.

Il comparto delle società ausiliarie, ha potuto consuntivare invece soddisfacenti risultati di gestione proseguendo, tra l'altro, con crescente impegno nell'attività di penetrazione sui mercati esteri. Per queste società gli investimenti 1978 ammontano ad oltre L. 16 miliardi; il fatturato ha avuto uno sviluppo del 17% rispetto all'esercizio precedente e si attesta su un valore complessivo di L. 300 miliardi.

L'impegno realizzativo del Gruppo si è tradotto in un volume globale di investimenti pari a circa 1.660 miliardi di lire, con un incremento a prezzi correnti dell'8,8% rispetto al 1977.

Alla fine del 1978 il personale del Gruppo era di oltre 130 mila unità; il costo del lavoro ha registrato un aumento di oltre il 16%, dovuto principalmente alla dinamica della contingenza.

Complessivamente, nell'esercizio 1978 il fatturato estero del Gruppo ha raggiunto i 160 miliardi; le vendite risultano pari al 19% circa del fatturato globale delle aziende manifatturiere ed ausiliarie, e confermano la notevole attività svolta in campo internazionale.

Durante l'esercizio il Gruppo ha continuato nell'impegno prioritario per una rilevante e qualificata attività di Ricerca rivolta sia allo sviluppo di nuovi prodotti sia alla innovazione sistemistica e tecnologica di quelli esistenti. I costi relativi sono risultati di oltre 130 miliardi.

Gli indirizzi meridionalistici del Gruppo sono stati confermati anche nel corso del 1978. Gli investimenti in queste zone risultano pari a circa L. 500 miliardi.

L'esposizione finanziaria del Gruppo ha risentito dell'oneroso volume di investimenti effettuati e di un concorso soltanto marginale dell'autofinanziamento. Le dimensioni di tale fabbisogno finanziario mettono ancora una volta in rilievo - nota la Relazione - il problema tariffario, per la soluzione del quale è stata presentata richiesta alle Autorità competenti sin dal maggio 1977; nell'agosto 1978 il CIPE, nell'approntare il programma di investimenti telefonici per il biennio 1978-1979 si riservava di esaminare successivamente gli aspetti relativi al suo finanziamento; ma sin ora l'istruttoria di revisione delle tariffe non ha compiuto tutto il suo iter.

L'assurdità di siffatta situazione, - prosegue la Relazione - che vede penalizzata la SIP rispetto ad altri settori produttivi che possono controbilanciare gli effetti dell'inflazione sui costi attraverso l'aggiornamento dei prezzi, è molto grave per le implicazioni che ne discendono. La SIP mantiene tuttavia intatte, insieme ad una solida situazione patrimoniale, enormi potenzialità di sviluppo economico e produttivo.

Fiduciosi che il problema tariffario possa essere rapidamente risolto, così come è espressamente previsto dall'art. 49 della vigente Convenzione, si confida altresì che le autorità di governo, per la rilevante importanza del settore, si diano carico di impostare una politica tariffaria che dia alle imprese operanti nel comparto la certezza di poter realizzare i programmi di sviluppo che il mercato richiede.

Successivamente la Relazione passa ad illustrare gli aspetti ed i contenuti più significativi del programma di sviluppo predisposto dal Gruppo STET a fine 1978 e riguardante a livello operativo, il biennio 1979/80 e a livello di proiezione il successivo triennio 1981/83. Il programma è stato impostato, da un lato, sulla realistica valutazione del potenziale insito nelle strutture aziendali disponibili e nella domanda correttamente esprimibile dal mercato e, dall'altro, sulla oggettiva considerazione dei condizionamenti di carattere esterno al cui superamento è legata la concreta possibilità di realizzazione dei programmi aziendali.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione, ricordando le azioni promosse in sede giudiziaria contro gli Amministratori della SIP e riconfermando la piena fiducia nella Magistratura, riafferma il pieno convincimento che risulterà a tutti evidente l'infondatezza degli addebiti mossi.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha confermato Presidente della Società Arnaldo Giannini e Vice Presidente Carlo Cerutti - Amministratore Delegato della Società è Paolo Pugliese - Direttore Generale Domenico Faro.

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO DELL'ESERCIZIO 1978/1979

In conformità alle deliberazioni dell'Assemblea il dividendo relativo all'esercizio 1978/1979 pari a L. 140 lorde per ciascuna delle 260 milioni di azioni, da nominali L. 2.000, costituenti il capitale sociale al 31 marzo 1979, è stato posto in pagamento dal 19 luglio 1979 contro presentazione della cedola n. 26.

Il dividendo è esigibile presso le casse della Società in Torino, Via Bertola n.28 ed in Roma, Via Aniene n.31 nonchè presso le consuete Casse incaricate.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ARNALDO GIANNINI

ERA STATO «SCAMBIATO» IL 3 LUGLIO CON IL COMMERCIANTE DI SASSARI

Libero l'emissario rapito dopo il rilascio di Troffa

CAGLIARI – Giovanni Piredda, l'emissario del commerciante sassarese Pupo Troffa, che era stato trattenuto in ostaggio dai banditi al momento della liberazione del commerciante avvenuta il 3 luglio scorso, è stato liberato.

Giovanni Piredda, che fa il custode in un deposito di bibite del commerciante Salvatore Troffa, meglio noto come Pupo, si era offerto in ostaggio ai banditi a «garanzia» del versamento dell'ultima rata del riscatto (pare oltre 600 milioni).

Sembrava che dopo la liberazione del commerciante, avvenuta la notte tra il 3 e il 4 luglio, che la sua prigionia dovesse durare soltanto pochi giorni, invece, all'improvviso le cose si complicarono perché i banditi chiesero il pagamento di un'ulteriore somma (200 milioni) per rilasciare Piredda. I Troffa in una lettera «aperta» inviata al quotidiano «La Nuova Sardegna» di Sassari e in un annuncio economico (è stato questo il mezzo consueto usato per i contatti con i banditi) sullo stesso gionale chiesero ai fuorilegge di rispettare i patti.

Pupo Troffa fu rapito la notte del 3 novembre scorso, poco dopo essere entrato nell'autorimessa della sua abitazione intorno alle 23, l'allarme fu dato alcune ore più tardi dalla moglie, Anna Garella, la quale al rientro da un circolo privato, dal quale si era allontanato prima il congiunto, trovò la serranda sollevata e scoprì che il marito non era in casa.

Giovanni Piredda è stato liberato vicino a Sassari, dopo un lungo viaggio in automobile. Ad attenderlo era un fratello, che l'ha subito accompagnato a cas, dove l'uomo ha potuto abbracciare i congiunti e si è messo poi a letto per riposare. In mattinata dovrebbe essere interrogato dal magistrato di turno.

Secondo quanto si è appreso, per la liberazione sarebbe stato pagato un riscatto, del quale non si conosce per ora l'ammontare.

Mercoledì 4 luglio, dopo 8 mesi di prigionia, venne rilasciato Salvatore Troffa e alcuni giorni dopo il dott. Daniele procedeva al versamento dell'ultima rata. Intanto nelle mani dei fuorilegge era rimasto Giovanni Piredda il cui rilascio ritardava. Il 6 luglio con una inserzione negli «avvisi economici» de «La nuova Sardegna» i Troffa, in codice, sollecitavano il rilascio dell'emissario ed il rispetto dell'accordo. «Attendesi immediata restituzione cavallo – diceva l'inserzione – e rispetto integrale impegni assunti, non avendo come già noto nessuna altra disponibilità». Invece i fuorilegge, mettendo in atto un altro sequestro, pretendevano il versamento di altri 200 milioni pena la vita del nuovo ostaggio.

«Sono stato trattato abbastanza bene, anche se mi hanno fatto fare la cura del sonno. Ogni sera infatti, mi davano una pastiglia per dormire». Queste alcune delle prime cose ricordate da Giovanni Piredda, parlando con i giornalisti.

L'uomo (ha 50 anni, è sposato e ha tre figli) si è incontrato ieri mattina molto presto col suo «datore» di lavoro, del quale ha favorito la liberazione, offrendosi in ostaggio ai banditi. L'incontro è stato molto breve e Pupo Troffa, trattenendo a stento la commozione, ha pronunciato soltanto poche parole di ringraziamento.

Piredda, che è stato già sentito dal comandante del nucleo investigativo cap. Cau e dal dirigente della squadra mobile dott. Barbaro, ha anche precisato che il punto esatto dove è stato rilasciato è vicino a Macomer, al confine tra la provincia di Nuoro e quella di Oristano. «Mi hanno detto soltanto ieri, intorno a mezzogiorno, che oggi mi avrebbero liberato. La notte scorsa mi hanno fatto camminare a lungo – ha aggiunto – prima di lasciarmi nel punto stabilito, dove era ad attendermi mio fratello, col quale sono poi rientrato a casa».

Giovanni Piredda, che ha spiegato di essere stato tenuto sempre all'addiaccio legato e bendato, ha affermato, infine che i fuorilegge non gli hanno mai accennato ad una richiesta di riscatto per la sua liberazione.

Anche se non si è avuta ancora una conferma, pare che il riscatto pagato sia di circa la metà di quanto chiesto dai banditi, cioé poco più di cento milioni.

Appello dei familiari di un macellaio rapito

BERGAMO – Ieri la famiglia di Santo Arrigoni, il macellaio di Paladina sequestrato giovedì notte, ha rivolto un appello alla stampa perché venga osservato il riserbo sulla vicenda «nella speranza – si dice in un comunicato – di consentire una rapida ripresa delle trattative che non hanno fatto passi avanti dopo una prima telefonata dei malviventi con la richiesta di un riscatto di 200 milioni».

Alla famiglia Arrigoni anche ieri mattina sono state fatte delle telefonate, che sono rimaste però senza seguito

Sequestri in Sardegna: riunione da Rognoni

ROMA – Il vice capo della polizia, dott. Ugo Macera, al suo rientro dalla missione in Sardegna, è stato ricevuto, assieme con il capo della polizia dott. Coronas, dal ministro dell'interno on. Virginio Rognoni al quale ha riferito sulle misure già adottate e in corso per combattere il fenomeno dei sequestri di persona.

In particolare, per una più incisiva attività di prevenzione e vigilanza, sono stati predisposti appositi piani operativi che vengon già attuati con il concorso di tutte le forze dell'ordine operanti nell'isola. Al fine di intensificare l'azione investigativa nella zona in cui si sono verificati recentemente alcuni gravi casi di sequestro di persona, è stata inoltre istituita ad Olbia una speciale sezione della squadra mobile, composta da personale specializzato delle questure di Sassari e Nuoro.

Chiesti cinque miliardi per i coniugi sequestrati

OLBIA – A poco più di una settimana del sequestro dei coniugi milanesi Roberto Panciroli e Ornella Fontana i fuorilegge hanno stabilito un primo contatto con i familiari dei due ostaggi. La notizia non è stata confermata dai parenti dei coniugi Panciroli, intenzionati a portare avanti nel massimo riserbo possibile le trattative

L'avvio del negoziato viene dato per sicuro nella zona di Olbia dove si parla con insistenza di una lettera pervenuta a Capriano (Milano) a Walter Fontana, l'industriale titolare della «Fontana Bulloni» padre della giovane donna rapita insieme al marito nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana

La missiva, secondo indiscrezioni, conterebbe anche la cifra del riscatto: per il rilascio di Roberto Panciroli e Ornella Fontana i malviventi pretenderebbero la somma-record di cinque miliardi. Il condizionale è d'obbligo in quanto nessuno, e tanto meno i parenti dei sequestrati, hanno voluto fornire elementi relativi agli sviluppi della vicenda.

«BOTTINI» DI FURTI COMPIUTI IN TUTTO IL PAESE

Refurtiva per un miliardo in 2 appartamenti di Roma

Arrestati e accusati di ricettazione un uomo e una donna

ROMA – Refurtiva per circa un miliardo di lire, costituita soprattutto da oggetti preziosi, quadri antichi, pellicce e vasellame d'argento, è stata recuperata dai carabinieri della compagnia «Casilina» che hanno anche tratto in arresto i due ricettatori proprietari di tre ingenti depositi di merce rubata. Gli arrestati sono la 39enne Lidia Cancellara, abitante in via dei Cornelì 19 e il 54enne Roberto Palma, domiciliato in via Lucio Sestio, nella zona di Cinecittà.

La parte più consistente dei tre depositi clandestini gestiti dalla Cancellara e dal Palma era costituita da vasellame d'argento massiccio: complessivamente ne è stata recuperato per 158 chilogrammi. Vi figurano vassoi di portata e soprammobili di squisita lavorazione artigiana, pezzi antichi di notevole valore anche artistico oltre che intrinseco, decine di servizi di posateria, pezzi lavorati con cristallo. L'ingente materiale, trasportato nella caserma del comando dei carabinieri, in via Bordoni, ne ha quasi riempito interamente una stanza e ora il cap. Borruso e i suoi collaboratori stanno proseguendo le indagini per scoprire dove tutto questo materiale prezioso è stato trafugato e restituirlo ai legittimi proprietari

Da qualche mese, i carabinieri della compagnia «Casilina» avevano intercettato alcuni «movimenti» negli ambienti della malavita locale che si riferivano al passaggio di refurtiva in ingenti quantità e di enorme valore provenienti anche da altre città italiane, e di cui veniva trattato l'acquisto nell'ambito di una fitta rete di ricettatori.

Dopo numerosi appostamenti, attuati anche con adeguati travestimenti, i collaboratori del cap. Borruso sorprendevano in un bar un uomo e una donna, successivamente identificati per il Palma e per la Cancellara, che si scambiavano misteriosi pacchetti. Dopo essere stati fermati per accertamenti venivano effettuate perquisizioni nelle case di entrambi. Nell'appartamento della donna, occultati in alcuni scatoloni i carabinieri scoprivano 352 pezzi d'argento massiccio per complessivi 57 chili e inoltre oro, gioielli, pellicce, orologi d'oro e cinque quadri antichi di soggetto sacro, tutto per un valore di oltre 250 milioni di lire.

Nell'appartamento del Palma, la perquisizione portava alla scoperta di un altro ingente deposito costituito da oggetti d'argento massiccio per 86 chili, gioielli, pellicce e numerosi quadri antichi, fra cui alcuni risalenti al XVI secolo. Alla perquisizione era presente lo stesso ricettatore il quale, mentre usciva in strada per essere riaccompagnato in caserma, tentava di disfarsi di un mazzo di chiavi che veniva però immediatamente recuperato da uno dei carabinieri di scorta.

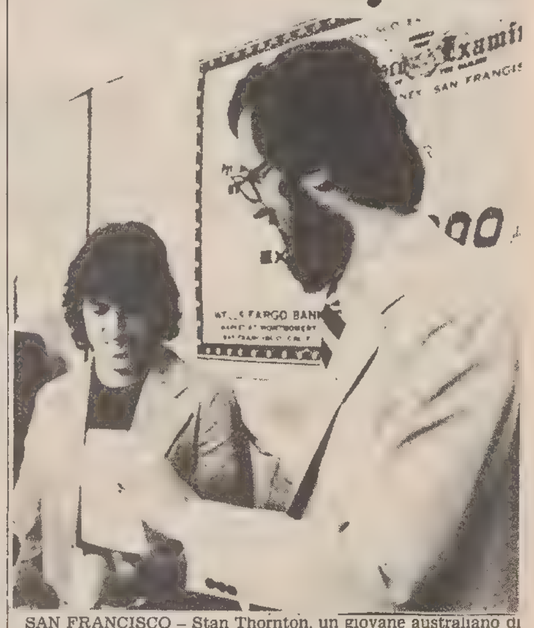
Veniva così localizzato all'interno dello stabile un magazzino la cui porta si apriva con una delle chiavi del mazzo. Si trattava del terzo deposito di refurtiva: 15 chili d'argento, posaterie, soprammobili e quadri. Un attento esame stabiliva che vi erano numerose decine di boccali d'argento di fabbricazione inglese del XVII secolo, oggetti d'argento firmati da Brandimarte di Firenze, pezzi unici di incisori del XVIII e del XIX secolo.

Parlano i difensori al processo Saccucci

LATINA – Al processo per i fatti di Sezze contro Sandro Saccucci e Pietro Allatta alla Corte di assise di Latina, dopo le richieste fatte dal pubblico ministero (assoluzione per concorso morale in omicidio per Saccucci e 18 anni per omicidio volontario per Allatta) ieri mattina è stata la volta della difesa.

Hanno parlato l'avv. Maria Antonietta Cesta per Allatta e l'avv. Sangermano per l'ex deputato missino.

Grazie Skylab



SAN FRANCISCO – Stan Thornton, un giovane australiano di 17 anni, ha ritirato a San Francisco l'assegno da 10 mila dollari messo in palio da un giornale californiano per chi avesse consegnato per primo un frammento del laboratorio spaziale americano «Skylab».

La consegna è avvenuta dopo che la «Nasa» ha confermato l'autenticità del frammento calcinato portato a San Francisco dal giovane, a meno di 72 ore dalla caduta di alcune parti dello «Skylab» sull'Australia, l'11 luglio scorso. *(telefoto Ap)*

IL «LEADER» DELL'AUTONOMIA INTERROGATO NEL CARCERE DI REBIBBIA

Oreste Scalzone da imputato prende il ruolo di inquisitore

Qui si fa il processo postumo al disciolto Potere operaio, le Br non c'entrano più

ROMA – «Qui si fa il processo postumo al disciolto Potere operaio; le Brigate rosse non c'entrano e anche voi state lasciando cadere, nel modo più sotterraneo e dissimulato possibile, l'accusa originaria». E' una delle tante accuse che Oreste Scalzone, sempre più intenzionato a svolgere lui il ruolo di inquisitore nel procedimento che lo vede imputato di gravissimi reati, ha rivolto ai giudici romani che conducono l'inchiesta sull'"Autonomia organizzata". La frase è tratta da un memoriale di ben 14 cartelle dattiloscritte che l'ex dirigente di Potere operaio, divenuto il "leader" dell'autonomia milanese, ha consegnato al giudice istruttore Francesco Amato ed al sostituto procuratore Domenico Sica al termine di un breve interrogatorio nel carcere di "Rebibbia".

Prima di far allegare al verbale di interrogatorio il "Dossier" preparato nella sua cella, al braccio "G.8", Scalzone ha risposto ad alcune contestazioni. Ha precisato innanzitutto quali furono i suoi rapporti con Adriana Faranda e con Valerio Morucci. Ha detto di aver conosciuto i due presunti brigatisti rossi negli anni in cui militavano tra le fila di Potere operaio e di averli visti, per l'ultima volta, nell'estate del 1975 a Roma, in piazza Campo de' Fiori, in occasione di una manifestazione organizzata dai gruppi della sinistra extraparlamentare per festeggiare l'assoluzione di Achille Lollo, uno degli imputati della strage di Primavalle.

«Da quel giorno – ha aggiunto l'imputato – non ho più visto né l'uno né l'altra». Per quanto riguarda il possesso di uno scritto nel quale, tra l'altro si parlava del sequestro del figlio dell'on. De Martino, Scalzone ha detto che il documento, trovato nella sua abitazione era di contenuto politico e serviva come traccia per una valutazione generale del fatto da farsi durante una assemblea del movimento.

Infine, come si è detto, ha consegnato ai magistrati il memoriale al quale da giorni stava lavorando, ottenendo che fosse allegato al verbale di interrogatorio.

Il tema dominante del documento è il tentativo di dimostrare quella che, secondo Scalzone, è la ragione per la quale fu portata a termine la clamorosa operazione del 7 aprile scorso contro i maggiori esponenti dell'autonomia, e cioè eseguire le direttive del potere esecutivo, trovando capri espiatori per una situazione ormai sfuggita di mano. L'imputato sostiene che i magistrati, «con una logica da inquisizione dettata dalla ragione di Stato», hanno calpestato il diritto della difesa ed hanno abolito la figura dell'interrogatorio come mezzo di conoscenza delle accuse e di difesa per l'imputato. In questo senso, la magistratura sarebbe solo una «cinghia di trasmissione del potere» oppure, se si vuole, «il braccio secolare dell'esecutivo nella sua versione andreottiana del quasi-compromesso storico».

A proposito del mandato di cattura e dell'ordinanza di Gallucci, Scalzone definisce i provvedimenti del giudice come «un melange di elementi diversi, tratti dagli arsenali della stregoneria, da pregiudizi reazionari, da apparati concettuali che mimano una logica da santa inquisizione: un po' dalla metodologia neo-inquisitoria "a la Viscinskiy" dei processi moscoviti, un po' del bieco arsenale delle istruttorie maccartiste». Gallucci, secondo l'imputato, nel «suo maxi-documento» è dovuto «risalire a Potere operaio, presentando un flash-back calogeriano prima e gallucciano poi, per proporre una evanescente accusa, riesumando lo sbiadito dagherrotipo di un gruppo di famiglia realmente esistito».

Sergio Geraldini

Miss il giorno dopo

Perth – «Miss Universo», la venezuelana Maritza Sayalero legge della sua vittoria sui giornali australiani del mattino. Con lei la mamma e il papà che l'hanno accompagnata al concorso. *(Ap)*

LA POLIZIA CHIAMATA A FAR RISPETTARE IL DIVIETO

Napoli: bagnanti respinti dalle spiagge «cittadine»

NAPOLI – È cominciata ieri mattina l'operazione «sgombero bagnanti» dagli arenili lungo il litorale cittadino, in modo particolare all'altezza della colonna spezzata, in piazza della Vittoria, al molo Siglio e alla rotonda Diaz, dove era stato allestito un vero e proprio stabilimento balneare, con rudimentali cabine sistemate accanto alla scogliera frangiflutti.

Sin dalle prime ore di ieri agenti di pubblica sicurezza, carabinieri e vigili urbani hanno presidiato gli ingressi agli arenili, impedendo ai bagnanti, nella maggior parte donne e bambini, di accedere sulla spiaggia. Invano venerdì era stata fatta opera di persuasione a mezzo di megafoni per far rispettare il divieto di fare i bagni, in una zona di mare dove il tasso d'inquinamento è risultato molto elevato dalle ultime analisi batteriologiche.

Operai della nettezza urbana, sotto gli occhi delle forze di Polizia, hanno smantellato alcune baracche e ripulito gli arenili di rifiuti di ogni genere. Sono stati fatti allontanare anche venditori ambulanti non autorizzati di taralli, gelati e di altri generi. Il servizio d'ordine è stato coordinato dal vicequestore Antonio Pernetti. Nella zona di mare hanno incrociato, anche davanti a via Caracciolo, le motovedette della capitaneria di porto «2042» e «231», nonché altri natanti veloci della stessa capitaneria.

I bagnanti, ai quali ieri le forze di polizia hanno impedito di accedere agli arenili cittadini (gratuiti), hanno chiesto che siano istituite corse gratuite di trasporto pubblico per raggiungere il litorale della zona di Posillipo (8 mila lire a cabina), lungo il quale non vige il divieto di fare i bagni.

LA PENURIA DI CARBURANTE NON HA FRENATO LE PARTENZE DEGLI ITALIANI

Code interminabili e tamponamenti nonostante la psicosi della benzina

Bologna – Hanno fatto il pieno di carburante e di paura, gli automobilisti che ieri hanno impegnato il nodo autostradale di Bologna a decine di migliaia. Alla scarsa disponibilità di gasolio (anche se i distributori, pur se a turno, ne erano forniti al 50 per cento) si è aggiunta, infatti, la psicosi collettiva di «restare a piedi». Per cui la marcia della quasi totalità dei vacanzieri è stata volutamente a singhiozzo: una sosta ad ogni distributore per avere sempre il serbatoio colmo di gasolio o di benzina.

«Le previsioni d'incremento – dice un'addetta al distributore Ip dell'area di servizio Santerno Sud, lungo la Bologna-Rimini – si sono dimostrate del tutto inutili: in questi giorni registriamo una diminuzione nella vendita della benzina del 15 per cento. Arrivano automobilisti milanesi che chiedono il pieno e spesso non riusciamo a versare nel serbatoio dieci litri di carburante».

Alle 10, mentre il flusso è sempre intensissimo e la marcia è rallentata da una serie di tamponamenti (niente di grave, solo carrozzerie ammaccate, ma sufficienti a bloccare la colonna per chilometri sotto il sole cocente), nella cisterna dell'area Sillaro Sud (distributore Agip) sempre della Bologna-Rimini, un'autobotte arrivata da Vicenza sta travasando 30.000 litri di gasolio. «Ne avremo fino a lunedì – dice un addetto al cap. Chessa, della polizia stradale del compartimento di Bologna – ma perché non viaggiano gli autotreni. Con loro è una cosa tremenda e se continua così mi rifiuto di venire a lavorare: ieri pomeriggio uno svedese ha tirato fuori un coltellaccio da cucina e si è scagliato addosso a un greco che voleva «fare il furbo»... Ci vorrebbe sempre una pattuglia per evitare queste cose... Per qualche tempo si è visto anche un carabiniere della stazione di Castel San Pietro, ma ci vorrebbe una presenza continua...».

Proseguendo verso Sud, l'Alfetta della stradale raggiunge l'area di servizio di Bevano, dopo essersi fermata per due tamponamenti al chilometro 44 Sud (cinque autovetture) e al 42 NORD (quattro auto, due straniere), causato il secondo dai curiosi che, alla vista di quanto era accaduto sulla corsia opposta avevano rallentato.

Via radio, dalla centrale operativa del terzo tronco autostradale di Casalecchio di Reno, giunge la notizia che «tutte le stazioni di servizio da Bevano fino a Cattolica sono sprovviste di gasolio». Ma dopo pochi minuti, intrappolate nel traffico che scorre sufficientemente veloce pur restando molto intenso, sfilano due autocisterne dirette al Sud. LA situazione quindi – nuovamente mutata: i distributori dell'Agip in questa zona sono riforniti.

Impossibile quindi stabilire punti fermi, se non quello di assenza di preoccupazioni per la benzina, normale e super. Le segnalazioni si accavallano e la situazione è in continua evoluzione, a volte basta un tamponamento da niente per creare ingorghi paurosi e quindi ritardi anche di ore nei rifornimenti.

Identico il quadro sulle altre autostrade, del Sole (A 1) e Bologna-Padova (A 13). Il gasolio prima c'è, poi finisce, poi ricompare. Alle 12.30 la radio della polizia stradale comunica che «al cantagallo è tutto esaurito». Subito dopo un'altra comunicazione: «Il gasolio è disponibile da Parma a Bologna».

Le preoccupazioni maggiori, se le cose non cambieranno, si hanno per il prossimo fine settimana, quando chiuderanno i battenti i grandi complessi industriali del nord.

Franco Chiavegati

■ SI IMPICCA - Un uomo, detenuto nel carcere genovese di Marassi, si è ucciso la scorsa notte impiccandosi in cella. E' Rosario Mutolo, di 50 anni, che, dopo avere strappato il lenzuolo della branda in strisce, ne ha fatto un cappio che ha fissato alle sbarre della finestra.

ASSASSINATI DUE PASTORI PER QUESTIONI DI VENDETTA

Due omicidi in una notte nella provincia di Sassari

SASSARI – Due pastori sono stati assassinati in due distinti omicidi commessi durante la notte in provincia di Sassari. Il pastore Giovanni Gavino Solinas di 34 anni nativo di Burgos (SS), è stato ucciso a colpi di arma da fuoco mentre alla guida della propria autovettura si recava nell'ovile. Il delitto è stato compiuto nelle campagne di Bono un centro del Goceano a circa 100 km dal capoluogo. Il cadavere di Giovanni Solinas è stato rinvenuto all'interno della macchina da un altro pastore che ha dato l'allarme. Il giovane aveva precedenti penali e i carabinieri ritengono che sia stato ucciso per vendetta collegata all'attività agro-pastorale.

Il secondo delitto è stato commesso nelle campagne di Budduso, centro del Sassarese al confine con la provincia di Nuoro distante circa 90 km dal capoluogo. Il pastore Giovanni Antonio Manca di 40 anni nativo di Alà dei Sardi è stato trucidato con due scariche di fucile da caccia caricato a pallettoni. L'assassino o gli assassini lo hanno sorpreso nell'ovile nelle campagne a circa 10 km dall'abitato. Anche in questo caso gli investigatori ritengono che il delitto sia maturato per le rivalità per motivi di pascolo o nell'ambiente degli abigeatari. Con questi due delitti, gli omicidi compiuti in Sardegna dall'inizio dell'anno sono complessivamente 25.

I killers che hanno ucciso Giovanni Gavino Solinas hanno dimostrato particolare ferocia e crudeltà. Contro l'allevatore gli assassini hanno infatti sparato non meno di quindici colpi utilizzando armi diverse senza concedere alcuna possibilità di scampo alla vittima designata. Secondo la ricostruzione dell'omicidio effettuata dagli investigatori Giovanni Gavino Solinas al volante della sua autovettura, una «Citroen 1200» familiare, stava raggiungendo il proprio ovile quando in località «Remundu Rocca» in un tratto accidentato della strada campestre è stato fatto segno ai primi colpi esplosi con un moschetto.

Poco più avanti un secondo assassino deve aver fatto fuoco con un fucile da caccia caricato a pallettoni ed una delle micidiali cartucce ha raggiunto l'allevatore alla testa spappolandogli il cranio. Gli autori dell'omicidio hanno ancora infierito su Giovanni Gavino Solinas sparandogli contro diversi colpi di pistola cal. 22. Il cadavere dell'allevatore che, celibe viveva con l'anziana madre e una sorella sposata, è stato rimosso alla presenza del pretore di Bono dr. Caperna e trasferito all'obitorio del cimitero di Burgos per l'autopsia.

Il pastore Giovanni Antonio Manca, sposato e padre di quattro figli di età compresa tra i 10 ed i 16 anni, abitava con la famiglia ad Alà dei Sardi dove era considerato un buon lavoratore ed era ben visto nonostante alcuni precedenti penali per reati contro il patrimonio (furti di bestiame) risalenti a diversi anni fa. Nascosto dietro un folto macchione di lentischio l'omicida ha pazientemente atteso che la sua vittima terminasse il lavoro di mungitura delle pecore

Nudisti all'attacco di un veliero belga

VENTIMIGLIA – «O levi l'ancora o ti levi i vestiti». Questa l'intimazione rivolta da un gruppo di nudisti francesi, che stavano prendendo il sole su una spiaggetta nei pressi di Nizza, sulla Costa azzurra, al proprietario di un veliero belga che aveva gettato l'ancora nella baia. Visto che il diportista non aveva dato alcun peso all'intimazione i nudisti, scambiatolo per un «guardone», hanno dato l'assalto al battello, lo hanno gettato in mare e hanno tolto gli ormeggi. Il veliero alla deriva è stato poi recuperato dalla polizia marittima francese.

LA POLIZIA RIESCE A RIACCIUFFARE UN BANDITO CON IL BOTTINO

Durante una rapina all'ufficio postale feriti due vigili urbani nel Veneto

BASSANO DEL GRAPPA – Due vigili urbani sono rimasti feriti nel tentativo di sventare una rapina nell'Ufficio postale di Romano d'Ezzelino: si tratta di Valentino Munari, di 34 anni, che è stato colpito da una pallottola al volto ed è ricoverato nell'ospedale di Vicenza, e del suo collega Giuseppino Brotto, di 34 anni, del luogo, raggiunto da un proiettile ad una gamba.

Uno dei due rapinatori è stato catturato poco dopo da una pattuglia della polizia stradale. Il bottino, circa 700 mila lire, è stato interamente recuperato.

La rapina è avvenuta nella tarda mattinata. Due giovani armati di pistole e con i volti coperti da passamontagna sono entrati nell'ufficio postale della frazione di Spin, che si trova accanto al municipio di Romano d'Ezzelino. Nell'ufficio si trovavano soltanto tre impiegate, alle quali i malviventi hanno intimato «faccia a terra. Vogliamo i soldi». La scena era stata notata dai due vigili urbani che si trovavano davanti al municipio, i quali, per prima cosa, hanno bloccato l'automobile dei banditi, una «Fiat 124», collocandovi le proprie vetture rispettivamente davanti e dietro. All'uscita dall'ufficio postale, uno dei banditi ha tentato di entrare nella «124» e vi aveva già gettato dentro la borsa contenente il bottino, quando è stato immobilizzato dai due vigili. A questo punto, il secondo malvivente ha aperto il fuoco sui due vigili, ferendoli.

Visto inutile ogni tentativo di fuggire con l'automobile sulla quale erano giunti, i due rapinatori si sono allontanati a piedi, ma uno di loro, sembra un giovane di origine napoletana, è stato raggiunto e arrestato dalla polizia stradale.

Il giovane arrestato poco dopo la rapina nell'ufficio postale si chiama Alessandro Giustiniani, di 24 anni, nato a San Giorgio a Cremano (Napoli) ma residente a San Zenone degli Ezzelini ed è di professione ceramista. Giustiniani è stato fermato da una pattuglia della polizia stradale mentre si dirigeva a piedi verso Asolo. In tasca gli sono state trovate 10 cartucce per pistola calibro 38 special (pallottole dello stesso calibro hanno ferito i due vigili).

Il giovane, che è stato arrestato per duplice tentato omicidio e rapina aggravata, è stato interrogato dal procuratore della Repubblica dott. Privitera e quindi trasferito nelle carceri di Bassano. La polizia, secondo quanto si è appreso, avrebbe identificato anche il secondo rapinatore, per catturare il quale è in corso una vasta battuta.

Munari, intanto, è stato sottoposto ad intervento chirurgico dai sanitari del reparto maxillo-facciale dell'ospedale di Vicenza. Nel corso dell'operazione gli sono stati estratti tre frammenti di proiettili. Il vigile urbano è stato quindi trasferito al reparto rianimazione dello stesso nosocomio, Brotto, invece, come si è detto, è stato ricoverato all'ospedale di Bassano

■ CELENTANO - Incidenti sono avvenuti ieri sera allo stadio comunale di Torino in occasione di uno spettacolo di Adriano Celentano, a causa di un impianto amplificatore.

segue da pagina 12

JUNIOR area manager centro Europa ricerca importante organizzazione commerciale con sede a Trieste. Richiedesi perfetta conoscenza lingua tedesca e almeno due anni esperienza lavorativa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18 E 34100 Trieste. 12569 D

MECCANICO auto capace cercasi viale Ippodromo, 2 concessionario Simca Duplica.

OFFICINA meccanica navale assume operai meccanici motoristi e tornitori alesatori specializzati. Scrivere a Publikompass, cassetta 34-E, 34100 Trieste. 12701 D

OPERAIO panettiere specializzato cercasi Bidoli, via Ginnastica 8. 12787 D

PENSIONATO ex poliziotto assumesi mansioni fiducia offerte a Cassetta Publikompass n. 39-E 34100 Ts. 12796 D

PER cantiere estero, cercasi geometri, topografi, assistenti capiconti, capisquadra personale dei servizi. Richiedesi massima serietà, e buona esperienza. Inviare Curriculum di lavoro e notizie su persona dettagliati, con eventuale conoscenza lingue estere. Casella Postale Aperta n. 5 L.F. 33050 Fiumicello (Udine). 12574 D

PER cantiere estero cercansi geometri, topografi, assistenti, capicantiere, capisquadra, personale dei servizi. Richiedesi massima serietà e buona esperienza. Inviare curriculum di lavoro e notizie su persona dettagliati con eventuale conoscenza lingue estere. 12574 D

PICCOLA azienda agricola nel Veneto per custodia casa padronale con cantina aziendale cura giardino assume custode con moglie disposta aiuto domestico mesi estivi. Il modesto carico di lavoro consente assunzione per entrambi coniugi altri eventuali lavori esterni. Offresi salario adeguato, confortevole appartamento indipendente. Richiedonsi referenze controllabili, assoluta serietà, moralità, volonterosità. Scrivere Ciborra Gayer, via Aldegardi 35/1, Trieste. 12716 D

RADIO tecnico possibilmente esperto in telecomunicazioni cerca ditta Radiotutto, galleria Fenice 8-10, tel. 732897.

SALONE cerca capace parrucchiera e parrucchiere per Sistiana urgente. Tel. 209320. lunedì. 12770 D

SOCIETA' import export operante con Paesi Europa orientale ricerca collaboratori conoscenza lingue slave e tedesca preferibilmente con esperienza nel settore. Manosrivere a Publikompass cassetta 36 E 34100 Trieste. 12723 D

STABILIMENTO industriale cerca giovane operaio militesente per manutenzione apparecchiature elettriche-elettroniche-tv. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24-E, 34100 Trieste. 12617 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 200 per parola

PENSIONATO referenziato cerca periodo stanza Barcola o linea tram 6. Tel. 43583. 12689 E

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

CEDESI posto corsi serali programmatori Ibm causa impegni lavoro. Tel. 817918. 12768 G

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica fisica chimica. Telefonare 751665, ore pasti. 12811 G

LAUREATO ecoomia, impartisce lezioni ragioneria, computisteria, matematica finanziaria. T. 810003. 12732 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante esperta prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 12702 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni scuola media superiore. Tel. 70070. 12613 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

SCAPPATO cucciolo pastore tedesco nome Ulf zona napoleonica, casa gialla, lauta mancia, tel. 411264 oppure 68018 or. negozio. 12829 H

SMARRITA spilla argento filigrana forma farfalla carissimo ricordo prego telefonare 410904, mancia. 12830 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
Lire 230 per parola

A.A. AFFITTANSI prontamente via San Lazzaro quattro stanze anche singole, uso ufficio o uso studio professionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 12744 I

AFFITTASI magazzino 36 mq 50 mila mensili. Tel. 0481-40718 20 Mo I

AFFITTO miniappartamento arredato piano terra villa persona sola referenziatissima. Scrivere a Publikompass, cassetta 10-E, 34100 Trieste. 12464 I

IACP cucina camera scambierei pari. Telefonare 70925 domenica. 12649 I

LOCALI primo piano 80 fino 600 mq per laboratori artigianali, archivio, palestra cedesi affittanza visitare feriali, ore 17-19.30. Economo 2. 12804 I

LORENZA affitta ufficio centralissimo, 6 stanze, archivio, servizi. Tel. 734257. 12694 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 230 per parola

A.A. PER trasferimento sede lavoro funzionario azienda privata cerca affitto appartamento 120 mq circa qualsiasi canone massime garanzie. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 26 E 34100 Trieste. Contatto telefonico 71040 dopo ore 20. 12660 L

APPARTAMENTINO camera cucina bagno o camera con entrata propria cerca pensionata distinta massimo 100.000. Tel. 766774. 12620 L

APPARTAMENTO - appartamentino non ammobiliato in ottimo stato cerca in affitto per subito o massimo da settembre referenziato funzionario società estera disposto anticipare mensilità a garanzia come da richiesta. Offerte specificando zona, metratura e cifra mensile a Publikompass, cassetta 22-E, 34100 Trieste. 12605 L

CERCASI urgentemente appartamento ammobiliato brevissimo periodo in città. Telefono 200708. 12655 L

CERCO appartamentino locazione anche uso ufficio. Telefonare 62526 dalle 21.30. 12646 L

CONIUGI cercano affitto 2 camere servizi ultimo piano o casetta periferia telefonare al 7782389. 12807 L

COPPIA cerca affitto appartamento 4 stanze servizi posizione centrale. Telefono 010-302988. 12809 L

COPPIA sposi cerca affitto 2 stanze cucina bagno. Tel. ore serali 71628. 1362 L

DUE studentesse cercano affitto un o due stanze cucina bagno. Telefonare dalle 15 alle 19, al numero 741928. 12828 L

GEOLOGO fiorentino temporaneamente occupato costruzione in Trieste cerca per periodo non inferiore ad un anno né superiore a tre anni, in Trieste o immediate vicinanze purché zona ben servita, appartamento minimo tre stanze più servizi. Vuoto, parzialmente o totalmente ammobiliato, tutti i conforts, ottima posizione. Non ci sono bambini. Telefonare ore ufficio al 795192. 12724 L

MEDICO cerca in affitto appartamento centro 5 stanze più servizi uso abitazione disposto effettuare eventuali migliorie. Telefonare 763021. 12685 L

MONFALCONE dintorni cercasi appartamento piccolo-medio. Tel. 74147 ore pasti. 564 L

PERIODO limitato (settembre-giugno) cercasi appartamento ammobiliato 80-100 mq. Telefonare 6989 int. 304. 12653 L

PROFESSIONISTA cerca appartamento in affitto, regalo a contratto concluso. Tel. 755354. 12760 L

PROFESSORE con madre cerca appartamento affitto 2-3 stanze. Notevoli referenze. Telefono 421039. 12699 L

REFERENZIATA cerca appartamento affitto 80 mq circa servizi zona Giulia, Sanzio, Cologna. Offresi 500.000 stipula. Tel. 52371 12460 L

REFERENZIATISSIMI causa trasferimento cercano affitto appartamento anche restaurare, salone, tre stanze, ascensore. Telefonare ore 20-22 0481-44372. 12726 L

SIGNORA sola dipendente regionale massime referenze cerca appartamento adeguato. Massima discrezione. Telefono 567615 dopo le ore 20.

SOCIETA' commerciale uffici centrali in affitto per prossima apertura filiale di Trieste. Telefonare 040-758537. 122-MO L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

AL mercatino elettrodomestici troverete frigoriferi lavatrici cucine economiche lavastoviglie ecc. Tel. 422822. 12737 M

BANCO frigo salumi surgelati vendesi. Tel. 69297 - 790590.

BILANCE elettroniche usate, a partire da lire 250.000. Via Crispi 42, negozio. 22/7 M

PELLICCERIA ZILIOTTO via Milano 16 I p. tel. 62159. Pellicce pronte e su misura. Pelli da guarnizione, giubbe pelo. Ottimi prezzi. Visitateci. 12797 M

VENDESI portale rustico, Telefonare al 64941. 12643 M

VENDESI quadro naif olio 65x 75. L. 80.000. Tel. 821652.

VENDESI teleobiettivo 200 mm. Kenlock. Tel. 821652. 12806 M

VETRINA frigo usata cm 150, lire 100.000. Via Crispi 42, negozio. 22/7 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri sgombero appartamenti. Tel. 68808 - 763758. 12530 NN

PIANINO verticale per principiante acquisto occasione. Scrivere a Publikompass, cassetta 23-E, 34100 Trieste. 12616 NN

PIANO camera pranzo vendesi. Tel. 68240. 12692 NN

PIANOFORTE verticale corde incrociate tedesco vendesi. Tel. 55482. 1354 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27, prezzi vantaggiosi. Assortimento anche usato. 12812 NN

VENDESI tavoli, sedie, una panca lunghezza 3 m. circa seggiolini tutto in rovere stile frattina. Tel. 730389 ore pasti. 12793 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami pagando fino a lire 7.250 al grammo secondo titolo e specie, massima serietà disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo n. 4 II piano. 11478 O

ACQUISTANSI oro 7.250 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano.

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza, Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche
GOLDMARKET
Via Roma 20 - TRIESTE

PULITE da soli montoni antilopi, pecari, ecc.... con «Preben». Drogheria «Renato», Battisti 24, Benedetti, C.so Saba 14. 12785 O

ALIMENTARI
OO Lire 250 per parola

DI.BE.MA. Distribuzione Bevande di Marca a domicilio offre a un prezzo eccezionale l'acqua medicinale Fiuggi sino a sabato 4 agosto. 480 lire al litro per acquisti di una confezione completa. Approfittatene nelle bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliarico 2; oppure direttamente a casa vostra telefonando semplicemente al n. 569602, 418762, 793661. 12704 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

CONCESSIONARIO cerca rappresentanti per Trieste, Gorizia e province. Offresi parco clienti, alte provvigioni e iscrizione Enasarco. Scrivere a Publikompass, cassetta 32-E, 34100 Trieste. 12697 P

IMPRESA EDILZINI

VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI APPARTAMENTI
CASA NUOVA VIA MARCONI

Una casa sul verde ed al sole
nel centro della città

RIFINITURE ACCURATE

IMPRESA EDILZINI - TRIESTE V.LE MIRAMARE 129 TEL. 413333/422922

SOCIETA' distributrice macchine elettroniche cerca venditore per provincia Trieste - Gorizia. Età 25-30 anni. Esperienza almeno biennale, vendita beni strumentali. Si offre elevato reddito provvigionale. Inquadramento Enasarco. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 42-E 34100 Ts. 12820 P

AUTO, MOTO, CICLI
D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Fiat F. Severo65 continua la vendita delle auto nuove in **pronta consegna massime valutazioni** rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Visitate la mostra delle favolose occasioni: 500 F 64 66, 850 coupé sport 72, 850 speciale 69, 128 coupé 72, 127 72 73 74 75, 131 special 1300 5 marce 77, 132 GLS 74 75, Giulia super 1.3 74, Ford Ecort 72, Renault 5 TS 77, Renault 5 TL 76, VW Passat 74, Alfa 2000 GTV 73, BMW 520 6 cilindri 3 mesi. Prossima apertura succursale Opicina via Prosecco 237. 1326 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Simca Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 126, 127, 128 coupé, 128 fam., 124, Mini 850, Mini 90 L, Renault 6, 5 TL, Citroen GS 1220, Ford Taunus 1300, 1600, Escort XL, Nsu 1200 TT, Maggiolino 1200, Matra Bagheera, Sunbeam 1250 TC, 1.3 GLS '79, Simca 1000 LS, GLS, Rallye 1, 1100 GLS Special, 1301 S, 1308 GT, Horizon SX automatica, Chrysler 2 L automatica. 12765 Q

A.A.A.A.A. EUROCASION, viale Miramare 1: prenotate la Vs. Citroen nuova. Pronta consegna massime valutazioni Vs. usato. Pagamento in 36 mesi senza cambiali e ipoteche. Occasioni garantite: 500 L '71, Giannini 650 nq. '71, Fiat 128 coupé '73, 124 ST '72, Mini 1000 '72, Citroen Dyane 6 '76, GS 1220 '74-'72-'71, DS special '73, CX Pallas '77, Alfa Sud '72-'73, Alfetta 1.8 '76, Renault 5 TL '78, 6 TL '74, Moto Benelli 250 '74, 650 '75, 750 6 '76, motorino MBA nuovi. Occasione Matrasimca Ranch '79. 1355 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del signor PERTOSI. Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste. 10-7 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Telef. 566355. 12453 Q

ABARTH 112 '73 56 CV 70.000 km buone condizioni, occasione. Tel. 415910. 12686 Q

ACQUISTO e valuto il massimo auto da demolire. Telefono 821378. 12486 Q

AUTOBIANCHI A 112 Elegant vendo anche rate. Tel. 65259. 20-7 Q

AUTOBIANCHI A 112 '74 accessoriata bellissima tel. 275289 ore pasti. 12526 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122. Alfetta 1800 '73, Fulvia coupé HF '71, Lancia Fulvia 1300 '70, Giulia Super 1300 '71, Fulvia coupé '70, '71, Maggiolone '73, Vw Maggiolino '68, Citroen GS Club '72, Renault 6 '71, 600 T familiare '68, 127 '72, 500 L Giannini 650 '72. 1361 Q

AUTOMERCATO dell'occasione Concessionaria Renault, via Parisi 10, zona industriale: autovetture in garanzia, permuta del vostro usato, massime rateazioni sino a 36 mesi: RENAULT R 4 L, R 5 L, TS, R 6 TL, R 16 TS, TX. FIAT 126, 850 Special, 850 coupé, 127, 128. ALFA ROMEO Giulia 1300 Super, Junior '74. INNOCENTI Mini 90, Mini Minor. CITROEN GS 1220. LANCIA Beta coupé. FORD Fiesta 1.1. CHRYSLER 180, 2 litri automatica. 16/7 Q

AUTOROTOR, viale Sanzio 11, tel. 51400 vende Alfetta 1.6 '77 22.000 km azzurra perfetta. 12766 Q

AUTOROTOR Concessionaria Opel, viale Sanzio 11, tel. 51400 vende con garanzia, minimo acconto, furgone Fiat 850 bellissimo. 12766 Q

AUTOROTOR Concessionaria Opel, viale Sanzio 11, tel. 51400 vende Fiat 128 bianca quattro porte, ottimo stato, minimo acconto contanti. 12766 Q

AUTOROTOR Concessionaria Opel, viale Sanzio 11, tel. 51400 vende Opel Kadett Special '77 32.000 km in garanzia, perfetta, uniproprietario. 12766 Q

AUTOROTOR Concessionaria Opel, viale Sanzio 11, tel. 51400 vende Mini Cooper 1974. Facilitazioni pagamento. 12766 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, laterale corso Italia: 131 Special, 127 3 p 1978, km 14.000, 128 coupé, 850 spider, Fiesta km 20.000, Citroen 2000 CX, Fulvia coupé impianto gas, GT Junior, Kawasaki 750 seminuovo, Guzzi 250, Beta cross, Ducati, Peugeot, Torpado. Cambi. Rateazioni. 1372 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 70, 126 73, 127 72, 74, A 112 71, 1100 R 67, 128 70, 73, 74, 76, 128 familiare 70, 128 coupé 72, Ritmo 60 cl, X1-9 73, 124 67, 71, 73, 132 S gancio, 132 GLS 75, Mini 72, Fulvia coupé 70, Audi 100 Coupé 72, Simca 1301 71, permute usato per usato, rateazioni. 12742 Q

CEDO contratto Citroen LNA sconto 200.000, pronta consegna. Tel. 793152, 728366. 12827 Q

CICLOMOTORI Peugeot tutti i modelli, pronta consegna, assicurazione furto 12 mesi in omaggio vende Conc. Peugeot, via Flavia, tel. 811235, 810214. 126087 Q

DIANE 6 '78 unico proprietario perfettissima vende Conces. Peugeot via Flavia tel. 810214. 12687 Q

DISPONGO nuove di fabbrica pronta consegna Fiat 127, 128 berlina e familiare, 128 1300 versione Abarth, Lada 124 familiare, Lada, Niva il prestigioso fuoristrada. Assortimento autovetture d'occasione, permute, facilitazioni, senza strada di Fiume 19. 12759 Q

FERRARI Dino 246 bellissimo perfette condizioni vendesi. Telefono 761863. 13832 Q

FIAT 500 F vendesi. Telefonare 727258 dalle 12 alle 14. 12523 Q

FIAT 124 coupé 1800 75 fine impianto gas autoradio vetri azzurrati, vera occasione. Tel. 65259. 20-7 Q

FIAT 127 accessoriata bellissima vendo. Tel. 65259. 20-7 Q

FIAT 128 special 1976 unico proprietario, perfetta, anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6, lunedì. 17242 Q

FIAT 128 71 72 73 perfette vendo rateizzo. Tel. 65259. 20-7 Q

FIAT 131 1600 Mirafiori 4.000 km superaccessoriata vendo rateizzando fino 36 mesi. Tel. 65259. 20-7 Q

FIAT 500 L perfetta vendo. Tel. 65259. 20-7 Q

FIAT 850 coupé 1971, 125 special 1972, 128 Giannini 1973, 130 berlina 1971, 3200 1976, Dino spider 2400 impianto gas gancio traino 1973, Fiat campagnola collaudata soccorso stradale, Ford Taunus 12 M familiare, Fort Transit 100 pulmino. Tel. 231193. T.A. 1348 Q

FIAT 127 '75 vera occasione vende Conc. Peugeot via Flavia tel. 811235. 12687 Q

FIAT 125 S anno '69 lire 650.000 non trattabili tel. da lunedì 273181 serali. 1366 Q

FIAT 126 '73, '75, '77 vende garantite autosalone Trieste, via Giulia 10. 12810 Q

FORD Capri II GT 1600 '75, Fiat 131 S 1600 '77 condizioni perfette vere occasioni vendonsi. Da lunedì officina Ford S. Francesco 58. 12790 Q

FORD Taunus 1600 SW anno '76 vera occasione al miglior offerente vendesi lunedì via Rapicio 7 autoradio, tel. 763107. 1365 Q

FORD Transit Diesel lungo, 9 posti, vende garanzia autosalone Trieste, Giulia 10. 12810 Q

FULVIA coupé 1.3 S, 1970 revisionata, perfetta, anche ratealmente ed eventuale permuta. Fiat via Roiano 6, lunedì. Tel. 413337. 12742 Q

GIULIETTA 1600 nero privato vende. Possibilità fattura. Cerchi in lega. 28.000 km. Agosto 1978. Telefonare ore ufficio 0481-5295. 585 Q

HONDA 750 '75 perfetta vendesi. Tel. 755397 ore pasti. 12722 Q

LAVERDA cross vendesi 250 TR km 2800 perfetta tel. 827187. 12651 Q

LEONCINO ribaltabile e pala meccanica Fiat FL4, 500 furgoncino, Lancia cabriolet, furgoncini 750, 850 e 616 collaudati soccorso stradale e normale. Tel. 211193. 1350 Q

MERCEDES 280 SE '75 nuova vendesi. Telefonare 62526 dalle 21.30. 12646 Q

MIGLIORE offerente vendo Vespa Primavera, rodaggio incompleto. Tel. 794670; 10-12. 12682 Q

MOTO furgone Ape vendesi affare visibile garage piazza Ortis oppure tel. 771240. 12693 Q

OCCASIONE causa trasferimento privato vende Ford Transit diesel finestrato 1976, Renault 1970. 0481 - 41928. 23-MO Q

OCCASIONE privato vende Fiat 750 ottime condizioni L. 300 mila. 745143. 12802 Q

OCCASIONE vendo Lancia Z 5 marce per 900.000 trattabile. Telefonare 224356. 12789 Q

OCCASIONE vendo 600 D. Telefonare ore 18-20, al 225564. 12808 Q

OCCASIONE Citroen DS, perfetta, gas, da convenire. Lunedì ore 14, 412720 eventualmente permutasi piccola. 12751 Q

OCCASIONISSIMA Honda CX 500 '78 vendesi causa trasferimento. Via Porta 84, Dossi. 12637 Q

PERFETTA Fiat 128 tre porte dicembre '77 unico proprietario cedesi anche a rate. Tel. 54002 ore pasti. 12740 Q

PEUGEOT 204 '76 in garanzia, vendita rateale, vende Conc. Peugeot via Flavia, tel. 810214. 12687 Q

PRIVATO vendo Honda 500 four 1976 con vari accessori, modificata 1.900.000 occasione. Tel. 790702 lunedì. 12734 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 R anno 68, km 70.000 buono stato 300.000 trattabili. Tel. 790895 12780 Q

PRIVATO vende meravigliosa DS Pallas sempre tenuta in garage; sospensioni oleopneumatiche e carburatore nuovi in garanzia. Tel. 573365. T.A. 1370 Q

PULLMINO VW 250.000. Telef. 822357. 12831 Q

R 5 TL nero seminuovo vendo tel. 65259. 20-7 Q

RENAULT 5 850 blu 54.000 km bellissima vendo 1.700.000. Tel. 569529 lunedì. 12810 Q

SOLTANTO 880 lire per 100 km ciclomotori Benelli, via della Tesa 37. Concessionaria, ricambi, assistenza Baroncelli. 050270 Q

SWM 125 rotax vendo 1 anno come nuovo. Telefono 412464. 12816 Q

UNICO proprietario vendo Fiat 126 del '74. Tel. 211931 dalle 16-17. 12665 Q

UNIPROPRIETARIO Ford Fiesta '77 inurtata accessoriata vende. Tel. 412419. 12714 Q

VENDESI Fiat 128 occasione privato. Tel. 225218. 12703 Q

VENDESI Kawasaki Z 400 seminuova. Telefonare 0432-74102 ore ufficio chiedere di Loris. 582 Q

VENDO occasione Ford Escort XL '71 per 900.000. Telefonare 815261 alla sera. 12555 Q

VENDO X-19 8000 km, Kawasaki 650 800 km. Alimentari, Ginnastica 20. 12713 Q

VENDO 124 special '70. Telefono 741594. 12621 Q

VENDO R6 S, R6 anno 1970, ottime condizioni telefonare 0481 - 31972. 557 Q

VENDO urgentemente Alfetta Gt 1800 perfetta accessoriata causa partenza militare. Telef. 753030. T.A. 1373 Q

VOLKSWAGEN 1600 Cabriolet 1974 nero perfette condizioni, vende privato 761863. 12832 Q

VOLKSWAGEN Passat 73, Citroen ID 20 DS 23 1973, BMW 1800 e 520 75 impiato gas, Peugeot Diesel 504 familiare 1974, Alfaromeo 1300 Junior 70, 72. Tel. 231193. T.A. 1304 Q

VOLKSWAGEN maggiolino perfetto 850.000. Tel. 65259. 20-7 Q

VOLKSWAGEN Scirocco 1500 come nuovo vendo dilazionando 36 mesi. Tel. 65259. 20 7 Q

500 L, 1969, privato vende, meccanica revisionata, carrozzeria ottimo stato, telefonare al 410715. 12783 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A. LOCALE centralissimo mq 150 più 60 mq soppalco cedesi. Rivolgersi ARGO Immobiliare, San Francesco tel. 768163. 12801 R

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti con sollecitudine alle migliori condizioni. Massima riservatezza. Tel. 60285. 12633 R

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 12731 R

A.A. AFFARONE AGENZIA CASA MIA vende avviato moderno negozio pelletterie calzature vasta licenza. Giulia 13, 794286. 12822 R

A.G. CARTOLERIA GIOCATTOLI ottimo avviamento cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 12731 R

A.G. DROGHERIA PROFUMERIA rionale cedesi con acquisto muri prezzo interessante. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 12731 R

A.G. MACELLERIA rionale possibilità grande sviluppo cedesi con vendita locale indipendente. Ottimo affare. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 12731 R

A.G. MARINA negozio abbigliamento vaste licenze cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 12731 R

A.G. NEGOZIO ELETTRODOMESTICI vasta licenza ottimo prezzo cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 12731 R

A.G. TRATTORIA con giardino arredamento nuovo cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 12731 R

A. VENDESI trattoria con giardino zona S. Giacomo avviatissima. Telef. 751086, pomeriggio. 12674 R

ANTICIPI immediati, prestiti cessione quinto stipendio, parastatali, aziendali. Fintorino, Paganini 4, telefono 31942. 12554 R

CAUSA altri impegni vendo abbigliamento adatto una persona licenza completa vera occasione. Tel. 815093 dalle 9 alle 11. 12730 R

EDICOLA bene avviata buona posizione vendo. Tel. 753356. 12741 R

ESTETICA assocerebbe parrucchiere-a. Scrivere a Publikompass, cassetta 27-E, 34100 Ts. 12641 R

GRIGLIA grande cerco eventualmente anche in collaborazione. Cerco anche friggitrice. Telefonare 824802. 12604 R

LATTERIA CAFFE' SAN GIACOMO forte lavoro incasso controllabile pagamento anche dilazionando vendesi. IMMOBILIARE EUROPA. San Nicolò 36. Tel. 63261. 12729 R

LOCALE piccolo zona Barriera licenza fiori cedo. Tel. 31792 Bonzanini. 12762 R

LOCALE centrale attualmente adibito ristorante (ottimo reddito dimostrabile) adatto qualsiasi attività mq 115 h 5 cedesi (L. 140 milioni trattabili). Scrivere a Publikompass cassetta n. 31-E 34100 Trieste. 12691 R

LORENZA affitta locale con licenza panetteria, pasticceria, liquori e altro. Informazioni tel. 734257. 12694 R

NEGOZIO redditizio vendo, 35 milioni compreso inventario. Tel. 31793. 12800 R

PICCOLO bar analcolico rimodernato adatto anche una persona vendesi. Tel. 744412. TA 1372 R

RISTORANTE caratteristico con giardino vastissima clienteia cedesi attività attrezzature ed eventualmente muri causa malattia 766676. 19-7 R

STUDIO casa vende pizzeria ristorante avviatissimo con o senza inventario altro ristorante lussuoso ottimo investimento tel. 725311 lunedì dopo le 16.00. 12823 R

VENDESI auto officina tel. lunedì 12-15 870257. 12779 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. D'ANNUNZIO costruzione recentissima: 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo, vendesi 28.000.000. Possibilità Mutuo. ARGO Immobiliare - San Francesco 4 - tel. 768163. 12801 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. RONCHETO seminuovo: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, vendesi 22.000.000. Possibilità Mutuo 50 % 175.000 mensili. ARGO Immobiliare - San Francesco 4 - tel. 768163. 12801 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFARONE AGENZIA CASA MIA vende due stanze cucina bagno, servizio separato affittato 9 milioni valore 18.000.000. Giulia 13, 794286. 12822 S

A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE AGENZIA CASA MIA vende seminuovo in palazzina, giardino condominiale, due stanze soggiorno, cucinino, servizi garage 35.000.000 mutuo accordato. AGENZIA CASA MIA TRIESTE. Giulia 13, 040 - 794286. 12710 S

A.A.A.A.A.A.A.A. SAN LORENZO ISONTINO, AGENZIA CASA MIA vende casa bifamiliare 600 mq orto, garage, cantina. 25.000.000. AGENZIA CASA MIA, TRIESTE, Giulia 13; 040-794286. 12710 S

A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende centralissimi lussuosi adatti abitazioni e studi professionali, ottimi affari possibilità mutui. Giulia 13. 794286. 12822 S

A.A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE STABILI TERGESTE, vende in via Morori, ingresso, 2 camere, cameretta cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, libero. L. 28.000.000. Tel. feriali dalle 16 alle 19 al 422841. 12794 S

A.A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE STABILI TERGESTE vende in via R. Manna, ingresso, due camere grandi, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina libero. L. 25.000.000. Tel. feriali dalle 16 alle 19 al 422841. 12794 S

A.A.A.A.R. ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI AVANZATA COSTRUZIONE SPLENDIDA VISTA FABIO SEVERO - MONTE CENGIO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA RICCESI, VIA DIAZ 6, TEL. 60481-2-3 12673 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione appartamenti varie grandezze splendida vista impresa costruzioni Canarutto visite in cantiere. Tel. 414180. 12727 S

A.A.A. STRADA PER LONGERA in palazzina nuova costruzione, zona verde, vendonsi condominio appartamenti pronto ingresso stanza e cucina - soggiorno, bagno, riscaldamento autonomo gas, poggiolo, con o senza mansarda, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovani 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 12743 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50 p.c. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 12743 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da una, due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19.

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO viale Miramare, casa signorile, quattro stanze, stanzino, atrio d'ingresso, cucina abitabile, bagno, gabinetto, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 12743 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO zona verde Roiano, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, autorimessa singola, ogni confort vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO zona via dell'Istria, quattro stanze, soggiorno-cucinino, bagno, poggiolo, piano ammezzato vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6, Telef. 755885 feriali 16-19. 12744 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FABIO SEVERO camera, cucina, bagno-latrina, ascensore, termonafta. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755855 feriali 16-19. 12744 S

A.A.A. PROPRIETARI di stabili abbiamo avuto incarico di acquistare per conto di una importantissima società un intero stabile di 10-30 appartamenti ubicato in Trieste purché in buon stato di manutenzione massima riservatezza per informazioni Rabino srl via Coroneo 33. Telef. 762081. 14-7 S

A.A.M. CENTRALE libero 4 stanze cucina servizio vendesi 21 milioni, ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 12731 S

A.A.M. LOCALE libero adatto attività commerciali vendesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 12731 S

A.A.M. ROIANO seminuovo tranquillo 3 stanze, cucina, bagno, possibilità mutuo vendesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758.

Continua a pagina 16

AUTO, BARCA, CAMPER, ROULOTTE...

la mia auto?
una sala da concerto

Novità seducenti nell'alta fedeltà in automobile, in barca, in roulotte, e in tutte le «situazioni» legate alle vacanze e al tempo libero. Risultati, oggi, veramente paragonabili a quelli dei migliori impianti «hi-fi» installati in casa. Esistono piccoli «rack» compatti per auto (ma eccellenti anche in casa); riproduttori con «dolby»; amplificatori equalizzati; autoradio stereo a due telai; altoparlanti da due a cinque vie, con potenze da 20 a 80 watt.

solo per tre giorni
uno sconto del 50%

Martedì 24, mercoledì 25 e giovedì 26 Fulvio Bacchelli presenta nella sede di via Machiavelli 3 le più significative novità nel settore: saranno presenti nomi di prestigio, come PIONEER, JENSEN, MARANTZ, e — solo per la durata di questi tre giorni — Fulvio Bacchelli sarà lieto di applicare lo sconto del 50% sul prezzo di montaggio di qualsiasi apparecchiatura a bordo di automobili, barche, roulottes, ecc.

INGRESSO LIBERO

fulvioBacchelli

via Machiavelli 3, tel. 775702

Graphus

Flou
é un letto
della Bassetti.
Morbido
e svestibile.

Alla Gabbia c'é.

MOBILI ED OGGETTI PER ARREDARE / TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 / TEL. 793910

LA GABBIA

CRONACHE DELLO SPORT

Lo sprint di Bernard

Nogent sur Marne — Hinault «brucia» tutti sul traguardo della penultima tappa del Tour. (elefoto Ansa)

SI CHIUDE OGGI IL «TOUR»: LA FRANCIA CICLISTICA INCORONA IL SUO «RE»

Sesto successo della maglia gialla Hinault in passerella verso Parigi

NOGENT SUR MARNE — Bernard Hinault non si è accontentato di controllare la corsa, ma ha voluto ribadire di essere il corridore più in forma del Tour de France vincendo con un poderoso sprint la penultima tappa. Il campione francese in questo modo ha confermato per l'ennesima volta di essere il più forte di tutti e di avere ancora molte energie da spendere. Per Hinault si tratta del sesto successo di tappa e l'ha ottenuto sfruttando un arrivo in leggera salita. Il leader della classifica ha disputato una volata assai potente e invano Demeyer ha cercato di strappargli la vittoria.

La corsa è stata molto monotona: ormai i corridori sono stanchi e attendono con ansia l'arrivo al traguardo finale di Parigi. La penultima tappa, che ha portato i concorrenti da Auxerre a Nogent sur Marne si è ravvivata solamente nelle volate valide per i «rushes».

Ne sono stati disputati cinque, che hanno fruttato ai vincitori degli abbuoni. Si sono messi in luce in queste volate Willi Teirlinck e Raymond Villemiane. Non ci sono stati tentativi di fuga, il gruppo è arrivato compatto a Nogent sur Marne per disputare un circuito cittadino da ripetere due volte. Bernard Hinault, che conosceva assai bene il tracciato della corsa, è scattato tempestivamente a 250 metri dal traguardo su un tratto in leggera salita, utilizzando un rapporto alto e soltanto Demeyer ha cercato di restare alla sua ruota, ma non c'è riuscito.

Per il campione francese si tratta della sesta vittoria dall'inizio del Tour e questo successo ripaga l'attesa dei molti tifosi accorsi sul traguardo di Nogent sur Marne per applaudirlo. Ora solo i 181,300 chilometri della conclusiva frazione di oggi lo separano dalla seconda vittoria consecutiva nel Tour de France.

Battaglin si affacciava sovente nelle prime posizioni, nel corso dei due giri del circuito: voleva forse tentare un colpo, come ieri? L'arrivo leggermente in salita, poteva anche stimolarlo.

Ma l'italiano dopo l'arrivo ha negato di avere avuto queste intenzioni. «C'erano alcune curve difficili e ho voluto evitare rischi, restando nel centro del gruppo. Ora si arriva a Parigi: ho sempre il terrore di trovare qualche intoppo: è dal 1975 che non finisco un giro o un tour per una ragione o per l'altra».

Battaglin era partito per questo tour, con un preciso traguardo: l'arrivo a Parigi. «Per me ha un grande significato: smentire chi mi voleva inadatto a una grade corsa a tappe mi accontentavo di questo e di un successo di tappa. Strada facendo sono stato quasi «imprigionato» dalla classifica della montagna e dalla classifica generale ,che tuttavia non mi hanno impedito di cercare anche una vittoria di tappa».

ORDINE D'ARRIVO

1) Bernard Hinault (Fra) ore 52,56 (34,851 km-h); 2) Demeyer (Bel), stesso tempo; 3) Van Calster (Bel), s.t.; 4) Thurau (Ger. occ.), s.t.; 5) Chassang (Fra), s.t.; 6) Van De Velde (Ol), s.t.; 7) Pescheux (Fra), s.t.; 8) Kelly (Irlanda), s.t.

CLASSIFICA GENERALE

1) Bernard Hinault (F) 98 h, 19'05'' 2) Joop Zoetemelk (Ol) a 3.07; 3) Joaquim Agostinho (Port.) a 24.35; 4) Hennie Kuiper (Ol) a 25.44; 5) Jean-Rene Bernaudeau (Fra) a 20.25; 6) Giovanni Battaglin (Italia) a 35.54; 7) Jos Maas (Ol) a 36.21; 8) Paul Wellens (Bel) a 36.48; 9) Claude Criquielion (Bel) a 38.20; 10) Dietrich Thurau (Ger) a 42.17; 11) Lucien Van Impe (Bel) a 45.08; 12) Sven-Ake Nilsson (Svezia) a 45.58; 13) Mariano Martinez (Fra) a 54.36; 14) Yves Hezard (Fra) a 56.05; 15) Raymond Villemiane (Fra) a 56.51.

AL MEETING INTERNAZIONALE DI RIETI

Mennea sui 300 a tempo di record

RIETI — Pietro Mennea ha ottenuto la migliore prestazione mondiale sui 300 metri con il tempo di 32''23 nel corso del meeting internazionale «Città di Rieti». L'italiano ha preceduto lo statunitense Green che ha impiegato 32''60.

La migliore prestazione mondiale precedente apparteneva allo stesso Mennea con 32''28, mentre il miglior tempo «manuale» sulla distanza è dello statunitense Kemp con 32''1.

Avviate con fasto le Spartachiadi

MOSCA — Nella giornata che ha visto Mosca inaugurare ufficialmente le Spartichiadi con una spettacolare cerimonia degna del «colossal» di Hollywood ma che, a sentire funzionari sovietici, uscirà oscurata dal confronto con quella in programma per le Olimpiadi, una nota lieta per i colori italiani: il bronzo di Daniele Masala nel pentathlon moderno, vinto dall'inglese Robert Nightingale con l'ungherese Joszef Buzgo in seconda posizione.

E pensare che poteva essere addirittura una nota lietissima. Dopo le prime quattro prove, Masala era infatti sorprendentemente in testa, e ha ceduto solo nell'ultima, quella di corsa campestre, in cui ha dovuto inchinarsi alla potenza di Nightingale, Buzgo e del largo stuolo di russi in gara, finendo 44.o con il tempo di 14'05''9. L'inglese, terzo nella corsa campestre in 13'01''9, dietro i russi Zhigulin e Doroschenko, ha fatto suo l'oro con un punteggio complessivo di 5.395. Buzgo, quindicesimo nella campestre in 13.29.1, ha conquistato l'argento con 5,385 punti, appena sei punti in più di Masala.

Il valoroso azzurro si è comunque imposto come un atleta da tener d'occhio alle Olimpiadi pure se molti vedono favorito Nightingale che, anche a giudizio dei colleghi, ha migliorato nettamente, specie nel tiro e nella scherma, rispetto alle Olimpiadi del 1976.

Vittoria di Rossi nelle 250 in Svezia

KARLSKOGA — L'italiano Graziano Rossi su Morbidelli ha vinto la prova delle 250 cc, aticipo del G.P. di Svezia valido per il campionato mondiale che si svolgerà oggi, sul circuito di Karlskoga, al secondo posto si è piazzato l'australiano Gregg Hansford su Kawasaki.

Sul circuito di Karkskoga sono previste oggi tre gare: 125, 500 cc e sidecar. Nelle 125 assente il leader della classifica mondiale, lo spagnolo Angel Nieto, rimasto seriamente ferito la scorsa settimana, favorito della prova è il francese Michel Rougerie su Motobecane.

La prova più attesa è però quella delle 500 dove l'italiano Virginio Ferrari su Suzuki e lo statunitense Kenny Roberts su Yamaha disputeranno una gara decisiva per l'assegnazione del titolo iridato.

TENNIS IN SVEZIA

Gli svedesi Borg e Johansson, il francese Proisy e l'ungherese Taroczy sono i semifinalisti dei campionati open di Svezia in corso a Baastad.

NELL'AFFARE PAINA E' RIENTRATA ANCHE LA PARZIALE CESSIONE DI BISIOLI

Contenti del Sabato e Comuzzi per non avere collocato Mitri

«Anche questa è passata». Così può avere commentato Gigi Comuzzi la fine dell'ultima settimana di trattative milanesi per la compravendita dei calciatori, venerdì alle 20. Poi, assieme al presidente del Sabato, ha preso la via del ritorno, con deviazione per Grado, sua abituale residenza estiva (di lavoro).

Anche Paina dunque nel carniere alabardato. Una trattativa lunga ma sicura. Comuzzi e del Sabato, sulla venuta di Paina a Trieste, non avevano alcun dubbio. Era solo un problema economico, riguardante sia il giocatore sia la società. L'accordo con l'Atalanta è stato facilitato all'ultimo momento dall'inserimento nell'affare del giovane portiere alabardato Bisioli, un ragazzo dal fisico eccezionale, classe 1960, di notevole talento tecnico. L'Atalanta vuole farne il terzo portiere e se lo porta a Bergamo in comproprietà; così si è praticamente dimezzato il costo di Paina, il quale ha accettato con entusiasmo il trasferimento a Trieste, dove aveva già disputato due ottimi campionati di serie C, prima con Radio, poi con Memo Trevisan. L'Atalanta, va ancora precisato, ci teneva ad ingaggiare il mediano Scarel, ma Comuzzi ha tenuto duro, garantendo che se ne potrà riparlare in futuro...

Si è fatto cenno ieri al passaggio di Dri alla Mestrina. La Triestina vi aveva fatto un pensierino, ma senza molta convinzione, dissuasa per due motivi: in primo luogo perché Paina era il suo chiodo fisso, in secondo luogo perché quale contropartita di Dri (che il Mantova comunque aveva pagato salato, un anno prima) i virgiliani volevano avere Fontana, Muiesan, Trainini e un conguaglio in denaro: troppa roba, davvero, con tutto il rispetto per il valore di Dri, che peraltro a Mantova non si è manifestato per nulla.

A proposito di Fontana, pareva ad un certo punto che Peppino fosse destinato al Parma, che intendeva accaparrarselo. Poi invece il Parma ha cambiato idea, si è preso Zuccheri e la «promozione» di Fontana è svanita.

In merito alle cessioni, Comuzzi ha precisato di averle effettuate a condizioni favorevoli e nella convinzione di agevolare i giocatori già in forza alla Triestina. In particolare si è detto lieto della sistemazione di Vittorio Muiesan, che a Mantova avrà modo di valorizzarsi ulteriormente e di maturare in esperienza.

Nessuna richiesta per Andreis, dopo quella iniziale da parte della Mestrina, che da ultimo ha preferito invece Dri. In predicato di sistemarsi nella regione sono Rossi e Clemente, che potrebbero passare alla Pro Gorizia non appena aumenterà la disponibilità economica del sodalizio isontino. Per Zanutel, che presta servizio militare, Comuzzi spera di poter fissare una sistemazione in qualche squadra nei pressi di Bologna, dove si trova la compagnia atleti cui è in forza il giocatore.

Il discorso su Mitri è stato fatto in questi termini dal D.S. alabardato. «Era inteso che bisognava sistemarlo in qualche squadra del Nord. Caduto il discorso con il Genoa, si era affacciato il Palermo, le cui offerte non sono state prese in considerazione e c'è stato anche un discorso con il Milan, all'ultimo momento. Ma il sodalizio rossonero lo voleva gratuitamente, salvo pagarlo il prossimo anno. A questo punto la posizione di Mitri è chiarissima: è inserito nella rosa, lunedì risponderà alla chiamata assieme agli altri convocati. Noi abbiamo intenzione di tenerlo, di farlo giocare, di sfruttare fino in fondo le sue qualità, che tutti conosciamo. Se il ragazzo ci sta a rimanere, nessuno più felici di noi; se proprio non vorrà saperne, vedremo alla riapertura delle liste di collocarlo altrove. Ma un Mitri in più alla Triestina non fa certo male, anzi, ad una squadra che vuole ottenere la promozione».

In merito alla posizione di Mitri si è espresso più tardi lo stesso presidente Giorgio del Sabato, nel consuntivo sulla campagna acquisti. «E' stata una battaglia lunga — ha detto — che si è prolungata in particolare per Paina oltre il previsto. Era importante portarlo a Trieste, spero che i tifosi comprendano la sforzo fatto dalla società e che rispondano nel modo migliore. Abbiamo affrontato un grosso impegno finanziario, ma possiamo dire che abbiamo allestito non una squadra di C 1 ma di serie B. Una squadra che dovrà camminare spedita subito, per rispondere all'attesa dei tifosi, dai quali, ripeto, ci attendiamo a nostra volta molto».

«Per quanto riguarda Mitri — ha proseguito il presidente — assicuro che il ragazzo resterà con noi l'intero campionato. Alla fine della stagione, quando avremo raggiunto la promozione, sarà ancora Mitri il nostro migliore acquisto, perché resterà ancora con noi, alla Triestina».

L'allenatore Tagliavini, rientrato a Trieste dopo avere corso un grave pericolo sull'autostrada Padova-Mestre, all'altezza di Dolo, a causa di una ruota che gli è... scappata dall'asse anteriore sinistro, ha pure commentato in termini favorevoli il fatto che Mitri non sia stato ceduto. «Certamente Mitri non faceva parte del nostro programma — ha detto — ma un giocatore che ha fatto la B con molta bravura non lo si rifiuta di certo. Se Mitri resta, io sarò l'uomo più felice della terra. Resterà solo fino a novembre? E chi l'ha detto? Se il ragazzo vuole rimanere in forza tutto il campionato e dimostra sul campo questo suo desiderio, nessuno lo ostacolerà certamente. Mitri è uno della "rosa", privilegiato perché conosce già l'ambiente, dove ritorna dopo un anno di assenza. Abbiamo stima delle sue qualità tecniche, speriamo che come tutti gli altri corrisponda alla fiducia che abbiamo riposto in lui».

Il raduno degli alabardati come è noto è fissato per le 11 di domattina in sede. In precedenza, alle 10, si radunerà il direttivo per cooptare formalmente il nuovo consigliere Adriano Facco, di Camisano Vicentino, che assumerà la carica di vicepresidente, dalla quale è dimissionario il prof. Paticchio. Alle 12.30 tutta la rosa sarà a colazione assieme ai dirigenti e successivamente saranno completate le visite mediche presso il Centro regionale di medicina sportiva, alla piscina «Bianchi». Nel tardo pomeriggio gli alabardati raggiungeranno il ritiro tradizionale di Draga Sant'Elia.

Dante di Ragogna

I «campioni» a Vipiteno

Vipiteno — Primi allenamenti per i campioni d'Italia del Milan. Si riconoscono in prima fila Capello, Maldera e Bigon. (Telefoto Ansa)

In poche righe

Incidente a Beltoise

FRANCORCHAMPS — Il francese Jean Pierre Beltoise è uscito incolume da un pauroso incidente occorsogli durante i primi giri della 24 ore di Francorchamps per auto di serie. La BMW di Beltoise è andata a schiantarsi contro il guard-rail prendendo fuoco, ma il pilota è riuscito ad abbandonare il posto di guida indenne. La corsa è stata sospesa in attesa delle riparazioni al guard rail.

AUTO

Vittorio Brambilla torna alle corse

MONZA — Un argomento nuovo darà interesse alla prossima prova del mondiale di formula uno, al Gran Premio di Germania ad Hockenheim.

Vittorio Brambilla, a dieci mesi e mezzo dall'incidente avuto a Monza, tornerà alle competizioni al volante della Alfa-Autodelta formula uno.

Sport alla Tv

Oggi sulla rete due, nel corso di «Diretta sport», andranno in onda: dalle 16 alle 16.30, da Fano go-kart, campionati mondiali juniores; dalle 16.30 alle 16.55, da Bologna, concorso ippico; dalle 16.55 alle 17 notizie; dalle 17 alle 18.15, dal Ciocco tennis, incontro Panatta-Ashe ed eventuale Bertolucci-Gerulaitis. Sempre sulla rete due, alle 20, Tg 2 «Domenica sprint». Sulla rete uno, alle 22.30, «La domenica sportiva».

PALLAVOLO: CONVOCATI

Il tecnico della nazionale Carmelo Pittera ha convocato i seguenti giocatori in vista dei due confronti con Cuba che si svolgeranno il 6 agosto a Cagliari e l'8 a Rimini: Nassi, Dall'Olio, Negri, Lanfranco, Di Coste, Montorsi, Di Bernardo, Concetti, Sibani, Rebaudengo, Innocenti, Dametto, Dal Fovo, Cirota, Zecchi e Bertoli.

BASKET CADETTI

Nella seconda giornata dei campionati europei cadetti, in corso di svolgimento a Damasco, l'Italia ha superato la Rft per 86-76 (56-36). Dopo questa vittoria l'Italia comanda con quattro punti la classifica del gruppo «A», seguita da Siria e Belgio 2, Turchia ed Rft 0.

BASKET FEMMINILE

Nel campionato europeo juniores di basket l'Italia ha battuto la Romania per 79 a 62 (37-24).

Basket a Muggia

Zagabria-Hurlingham 66-65 (33-38)

RAPPR. ZAGABRIA: Cota, Kukolia 22, Pucer, Jurenic, Uzelac 8, Polak 2, Iukovic 11, Petric 12, Akik 11.

HURLINGHAM: Parigi, Ritossa 16, Pieri 8, Relia 5, Cumbat, Scolini 12, Di Saverio 2, Forza 10, Floridan, Metlica 12.

ARBITRI: Mogorovic e Allegretto di Trieste.

NOTE: tiri liberi Rappr. Zagabria 18 su 26; Hurlingham 13 su 22. Usciti per 5 falli: Pukar, Petric, Metlica, Forza, Scolini, Ritossa.

Alabarda-Spalato 101-72 (51-34)

ALABARDA: Prodan 11, Dudine 5, Giraldi 10, Tofful 2, Falconetti 14, Palombitta 9, Giuliani 2, Sculin 10, Zarotti 1, Neppi 6, Ciuch 11, Vitez 20.

RAPPR. SPALATO Under 18: Urlic 8, Plestina 9, Dvisin 13, Nenadic 13, Dumanic 10, Kalaizic 5, Stegic 4, Bracanovic 8, Lepica 2.

ARBITRI: Strissia e Fegaz di Trieste.

NOTE: tiri liberi realizzati Alabarda 11 su 33, Rappr. Spalato 14 su 41. Usciti per cinque falli Neppi, Kalaizic e Ciuch.

MUGGIA — La rappresentativa di Zagabria disputerà oggi con l'Alabarda (alle 21.45) la finale del torneo internazionale di Muggia, quadrangolare di basket organizzato dal Comune con l'Azienda di soggiorno e l'Internazionale Muggia. Gli jugoslavi si sono imposti per 66-65 sui giovani dell'Hurlingham rinforzati da Metlica.

I neroverdi si sono dimostrati purtroppo troppo spreconi ed hanno perso l'incontro causa la scarsa vena nelle conclusioni e in genere per un gioco non troppo chiaro ed efficace. La gara si è risolta solo nelle battute finali, quando gli ospiti hanno saputo trovare quella concentrazione che ha permesso loro di guadagnarsi la finalissima.

Nella prima partita, l'Alabarda ha avuto il sopravvento grazie ad una buona zona e ad un ritmo superiore agli jugoslavi, che hanno difeso a uomo piuttosto male. Nelle file triestine sono piaciuti Falconetti e Vitez che insieme a Ciuch, entrambi dello Jadran, hanno rinforzato le file alabardate. Il punteggio a favore (101-72) è indice di un predominio abbastanza consistente.

F. C.

BASEBALL SERIE A 1

Scavolini-Missouri 3-1

SCAVOLINI 000 200 100 = 3
MISSOURI 000 010 000 = 1

NELLA REGATA PER 470 ORGANIZZATA DALL'ADRIACO

«Bibi Due» precede i Noè dopo le prime due prove

Veramente di stile superiore la regata che i 470 hanno svolto ieri (e concluderanno oggi) sulle acque del golfo di Trieste. Pochi ma altamente selezionati, basti pensare che, ritiratisi due concorrenti per avarie, sono rimasti a battere le onde di un mare residuato da libeccio, soltanto in sei, ma fra costoro c'erano ben due equipaggi con titoli mondiali, incontro piuttosto raro su palestre veliche tutto sommato provinciali, quali le nostre, anche se poi escono campioni iridati.

Il libeccio di ieri mattina s'è poi portato a ponente, ma ha lasciato l'onda lunga dei venti che nascono lontano. La giuria, presieduta da Franco Moletta, ha scelto un felice campo di regata, predisposto dall'Adriaco organizzatore. Eccezionale interesse tecnico per il confronto diretto fra l'armo muggesano composto dai P.O. Bertocchi e Gerin, del Circolo velico di Muggia, come dire un timoniere campione mondiale; e quello dell'Adriaco formato dai fratelli Noè, pure iridati, stavolta in mare con uno scafo nuovissimo appena armato e col quale avevano potuto effettuare soltanto tre uscite di prova.

Naturalmente tutti gli sguardi erano puntati sui due colossi della Classe 470, uno dei quali è tra i più qualificati a rappresentare l'Italia alle Olimpiadi di Tallinn del prossimo anno. L'attesa non è andata delusa. Vi è stato infatti il duello fra i due titani, ma non sono stati da meno gli altri quattro rimasti in gara, per cui si è assistito a due prove infuocate, ricche di agonismo, di spunti tecnici e di soluzioni marinaresche degne di regatanti rotti a ogni imprevisto del mestiere.

L'arte superiore dei muggesani ha avuto ragione dei valorosi rivali triestini in entrambe le prove, ma senza strafare, senza spostare i valori ad altezze inverosimili. Addirittura i terzi arrivati, pur con un distacco più netto fra i battistrada, hanno condotto regate degne del livello generale. Si è trattato dell'equipaggio Geletti-Rizzi dell'Adriaco, come quello dei fratelli Noè. Un altro personaggio di livello superiore, Apostoli, che era stato a suo tempo prodiere di Bertocchi alla conquista del titolo mondiale in FJ, attualmente timoniere con Gemmari al fiocco, sempre per il Circolo della vela di Muggia, è stato fautore di due quarti.

Dopo la prima giornata i primi quattro posti sono dunque di Bibi Due (Bertocchi-Gerin), Yellowcatfive (Noè-Noè), Quanto Basta (Geletti-Rizzi), Gelinot (Apostoli-Gemmari), Lady Anne, di Zannaro e Svetina della Triestina della Vela, e Lua Caba, di Zucchello e Beltrame del Diporto Velico Veneziano, essendo giunti una volta quinto e una volta sesto, sono quinti a pari punti. Oggi terza e ultima prova.

Italo Soncini

«Regata del sole» a Lignano

LIGNANO — Hanno preso il «via» dalla darsena di Lignano Sabbiadoro, ieri mattina, 34 imbarcazioni di vario tipo per la regata velica denominata «del sole», organizzata dallo Yachting Club Lignano. Due le prove svoltesi, entrambe sullo specchio d'acqua antistante la terrazza a mare di Sabbiadoro. Oggi terza ed ultima prova con la classifica finale.

Questa la classifica delle due prime prove:

Classe «470»: 1) Fratelli Ballico di Udine; 2) Mariani - Magarise; 3) Marconi - De Dona.

Classe «420»: 1) Sain - Di Lauro; 2) Ribolli - Inchiostri Sedmak - Musina; 3) Fratelli Del Bianco ex aequo con Ribolli - Inchiostri (2.a prova).

Classe «Flying Juniors»: 1) Pasini - Giorgeri.

Classe «Laser»: 1) Anzelotti; 2) Graciotti; 3) Tarabocchia.

La partenza della terza e ultima prova sarà data questa mattina, sempre dalla darsena di Lignano - Sabbiadoro, alle ore 10.30.

Mezza serie «A» è già al lavoro

MILANO — Vacanze già finite per mezza serie A. Con il raduno del Torino sono salite ad otto le squadre del massimo campionato campionato che hanno ripreso la preparazione in vista della nuova stagione.

Le squadre già al lavoro sono il Catanzaro e il Bologna ad Asiago, il Perugia a Norcia, il Milan a Vipiteno, la Fiorentina a Fosdinovo, la Lazio a Pievepelago, la Roma a Brunico ed il Torino a Chamonix.

Entro giovedì prossimo tutte le squadre saranno comunque al lavoro. Ecco le date dei raduni delle formazioni che sono ancora a riposo:

Lunedì: Avellino: raduno a Castel del Piano; Pescara: raduno in sede 25 luglio partenza per Ponte delle Alpi; Udinese: raduno in sede e partenza per Tarvisio.

Mercoledì: Ascoli: raduno in sede ed il 26 luglio partenza per Poggio Bustone; Inter: raduno in sede e partenza per Monte Campione; Napoli: raduno in sede e partenza per il Ciocco.

Giovedì: Juventus: raduno in sede ed il 27 luglio partenza per Villar Perosa; Cagliari raduno a San Marcello Pistoiese.

Cordova alla Roma

ROMA — Il caso - Cordova si è risolto in modo rapido Umberto Lenzini, presidente della Lazio, ha deciso di concedere la lista gratuita a Franco Cordova, che così, è diventato padrone del suo cartellino.

Dal momento che il giocatore non gradirebbe lasciare Roma, si comincia a far strada un'ipotesi: il centrocampista potrebbe tornare alla Roma. A favore di questa previsione, un po' suggestiva e un po' assurda giocherebbero la stima che Liedholm ha per il giocatore e l'amicizia che lega Viola, presidente del club giallorosso ad Alvaro Marchini, uno dei suoi predecessori e suocero di Cordova.

ASSEMBLEA LEGA

L'assemblea ordinaria della Lega nazionale semiprofessionisti della Figc è convocata per sabato 28 luglio alle ore 8.30 presso il centro tecnico federale di Coverciano.

IL CAMPIONATO DI SERIE C DI PALLANUOTO HA EMESSO L'ATTESO VERDETTO

Mct Triestina, promozione matematica

Triestina-Cus Firenze 15-0

(2-0, 4-0, 3-0, 6-0)

MCT TRIESTINA: Zanotto, Bonetta 1, Cechet, Pischiutta 3, Comisso 1, Umer 4, Mattei 3, Degrassi, Pino 2, Pettener 1, Leghissa.

CUS FIRENZE: Tanini, Berni, Postecaldi, Alloni, Danti, Bottaini, Doccioli, Sgherni, Baldi, Del Regno.

La Mct Triestina ha festeggiato con una vittoria di larghe proporzioni la promozione in serie «B», con tre giornate di anticipo rispetto alla fine del campionato.

Con veloci contropiede ed un gioco ubriacante, gli uomini di Leghissa hanno centrato la porta fiorentina ben 15 volte, segnando anche in inferiorità numerica, come nel terzo parziale di gioco. L'inconsistenza degli avversari ha permesso ai triestini di assicurarsi l'incontro già nella seconda frazione di gioco, alla fine della quale conducevano per 6-0.

E' stata una partita nella quale i padroni di casa hanno potuto compiere prodezze degne di una sorte superiore: Mattei e Pischiutta autori entrambi di una tripletta, ma soprattutto Umer, che con quattro reti e un palo di passaggi smarcanti trasformati da Pettener e Comisso è stato senza dubbio il migliore in vasca, hanno permesso alla Mct Triestina, alla fine dell'incontro di giocare al risparmio. Ciò è avvenuto senza però disdegnare la via della rete, come dimostra il parziale di 6-0 della quarta frazione di gioco, lasciando giocare anche i fiorentini, che, in parte per l'inconsistenza dei loro attacchi e soprattutto per la sicurezza dimostrata in numerosi interventi da Zanotto, non hanno saputo concretizzare le loro azioni offensive.

Questa sera, alle ore 19, saranno opposti agli alabardati gli atleti di Ancona, vincitori ieri sui cugini dell'Edera Transmare.

Alessandro Bourlot

Ancora-Edera 6-3

(1-2, 2-1, 1-0, 2-0)

EDERA TRANSMARE: Zetto, Poser, Bozzetta, Giacomini, Nider, Macchi 2, Motka 1, Bogatti, Marello, Grimani, Marini.

ANCONA: Nisi, Recanatesi 1, Paoletti 2, Berardi, Giaccaglia, Novelli 1, Angeli, Fiamini 2, Libri, Giorgio, Refe.

Nonostante una grande prova d'orgoglio, l'Edera Transmare non ha saputo pervenire al successo contro un avversario alla sua portata, e adesso vede con maggiore inquietudine la fine del campionato, trovandosi a lottare nelle zone basse della classifica. E' stato un vero peccato, poiché i rossoneri nelle prime due frazioni di gioco erano riusciti a lottare pari pari con i marchigiani, anzi, si erano trovati nella condizione di aumentare il loro vantaggio, ma Poser falliva banalmente un rigore concesso dall'arbitro dopo un minuto di gioco del secondo tempo.

Oggi a Trieste

BASEBALL
Serie A-1
Missouri - Scavolini, Prosecco, ore 10
BASKET
Torneo di Muggia: ore 20, finale per il terzo posto; ore 21.45, finalissima per il primo posto
PALLANUOTO
Serie C
Mct Triestina - Ancona, piscina Bianchi, ore 18
Edera Transmare - Cus Firenze, ore 19
Promozione
Cus Trieste - R.N. Udine, ore 20
Giochi della gioventù
Torneo quadrangolare, piscina Ausonia, ore 11
CICLISMO
Trofeo Modlinik, per ciclomatori, partenza ore 9 da Basovizza
Coppa «Giuseppe Capponi», partenza ore 9.30 da Sgonico

Inesorabili si dimostravano invece gli anconitani, i quali erano pronti a sfruttare negli ultimi 5' due inferiorità numeriche dell'Edera, ed era Fiamini che trafiggeva con due tiri imparabili il pur bravo Zetto.

Avversario dell'Edera, oggi, il Cus Firenze che, dopo quanto fatto vedere ieri contro la Triestina, sembra tranquillamente alla portata della squadra rossonera.

MOTONAUTICA

Renato Molinari tenterà oggi ad Evian (Francia) in occasione del campionato del mondo classe «OE 850 cc» di conquistare il decimo titolo mondiale. Molinari sarà in gara con uno scafo catamarano giallobiù con motore «Evinrude».

TENNIS AL CIOCCO

Vitas Gerulaitis ha battuto Adriano Panatta nel primo dei quattro incontri del «quadrangolare Italia - Stati Uniti organizzato al «Ciocco» di Castelvecchio Pascoli: 6-3 4-6 6-3 il risultato a favore dell'americano.

CICLISMO: MAZZANTINI

Leonardo Mazzantini, della Zonca - Santini, ha vinto in volata il G.P. di Montelupo fiorentino che non ha visto in gara però Moser e Saronni.

La dolorosa scomparsa di Danilo Contorno

Proprio mentre si accinge a ritentare con maggiore determinazione la scalata alla serie B, la Triestina ha perso uno dei suoi più fedeli e appassionati tifosi. Vittima di un male inesorabile, è scomparso il colonnello di P.s. Danilo Contorno, legato ai colori alabardati da sempre.

Lo ricordiamo sempre presente agli allenamenti della Triestina ai tempi della serie A e interessato lettore dei resoconti riportati dal nostro giornale quando per ragioni di servizio era stato trasferito a Firenze, Desenzano e Udine. Di Danilo Contorno, da pochi mesi in quiescenza, ricordiamo la grande umanità, la sua saggezza e soprattutto la sua semplicità. Una perdita dolorosa, che ci lascia attoniti.

Alla vedova, alla mamma ed ai familiari colpiti dal gravissimo lutto le più sentite condoglianze.

TROTTO: GLI ANZIANI NEL «CLOU» DI STASERA A MONTEBELLO

Fiumegrande può... straripare

Il Premio Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo radunerà stasera attorno all'ovale di Montebello uno scelto gruppetto di anziani che saranno impegnati alla pari sulla distanza del miglio allungato. In sette si daranno battaglia in una corsa che ha tutte le prerogative per offrire spettacolo.

Bibesco, Corale, Qualaba, Fiumegrande, Gesualdo, Grizly e Davis, questi i sette protagonisti del clou, una corsa difficile da decifrare dove ad avanzare pretese di successo appaiono in diversi. Forse Bibesco accuserà il salto di categoria, ma gli altri, più o meno tutti, possono fare centro.

Sono tutti in condizione ottimale. Fiumegrande, per esempio, che nella recente trasferta «patavina» è stato secondo soltanto ad un Terzio formato gigante. Il figlio di Australia, sul miglio, è quanto mai attendibile: dovrà fare i conti con lui chi vorrà vincere questa corsa.

Un Fiumegrande in grado di... straripare dunque, ma non l'unico a coltivare grosse ambizioni. Per esempio il «panzer» Grizly, dalla grinta afferrante, cavallo che non usa permettere agli avversari di prendersela comoda, oppure la duttile Corale, ritornata alla miglior forma e sistemata in posizione vantaggiosa da dove potrà far valere la sua incisiva progressione conclusiva. E ancora Qualaba, scattista di indubbi meriti, e poi Gesualdo che dovrà giocoforza adattarsi all'attesa, tattica questa che comunque gli è confacente. E infine Davis, il veterano, protagonista di tante battaglie, ritornato imperiosamente alla ribalta ultimamente e quindi da stimare ancora vegeto nonostante il peso degli anni. Sconterà la sgradita seconda fila il figlio di Nathaniel ma non per questo dovrà essere considerato battuto in partenza.

Giunti al «redde rationem» ci sembra propizio il ruolo di Fiumegrande nell'economia della corsa. Affideremo pertanto il pronostico al cavallo di Carletto Belladonna che dovrà più degli altri temere l'arrembante Grizly, anche se la corsa, ovviamente non si restringe soltanto a questi due nomi, ed è perciò che la riteniamo valida sotto tutti gli aspetti.

Il convegno si inizierà alle ore 20.45.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio degli Ospiti: Fiodor, Arabino, Sadar.

Premio degli Spettacoli: Provence, El Greco.

Premio della Villeggiatura: Califano, Monguelfo, Beotris.

Premio dei Villeggianti: Romagnolo, Nooret, Elettrica.

Premio del Turismo: Frediano, Bissa di Jesolo, Normandia.

Premio Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo: Fiumegrande, Grizly, Corale.

Premio dei Ritrovi: Aspren, Fattone, Pelagio.

Premio degli Svaghi: Bacca, Bogo, Fanaka.

La Tris: 5 - 4 - 2

Esito abbastanza conforme alle previsioni ha avuto la Tris varesina di galoppo vinta da un Lardale in gran forma che ha preceduto nell'ordine il giovane Alberto Giacometti e Gim Toro, mentre il «top weight» Black Marlin non ha potuto essere che quattro.

Le quote sono state abbastanza popolari, con il totalizzatore che ha pagato 50; 17, 27, 18; (30), mentre il monte premi della Tris ha toccato lire 363 milioni 442.800. La combinazione vincente 5 - 4 - 2 ha avuto un massiccio numero di vincitori, ben 293: dei quali 119 a Trieste.

Quota Tris lire 86.789.

TIRO CON L'ARCO

Gli italiani Giancarlo Ferrari e Franca Capetta si sono piazzati rispettivamente al settimo posto nella prova maschile e al sesto in quella femminile dei campionati mondiali di tiro con l'arco.

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	14.50	21.10
Amsterdam	07.00	10.50
	14.50	18.45
Atene	11.10	13.15
Barcellona	07.00	14.05
	18.30	22.10
Bruxelles	14.50	21.00
Colonia-Bonn	14.50	19.30
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	14.50	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	14.50	20.10
Istanbul	07.20	16.05
Londra	07.00	09.50
	14.50	18.00
Madrid	14.50	20.10
Monaco	14.50	22.00
New York	07.00	15.40
Parigi	07.00	10.25
	14.50	20.55
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	14.50	21.30
Zurigo	07.00	09.00
	14.30	16.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	14.10
Amsterdam	19.30	22.50
Atene	17.45	22.00
	19.05	22.50
Barcellona	14.45	22.50
Bruxelles	10.15	14.10
Colonia-Bonn	09.30	14.10
Copenaghen	16.25	22.50
Düsseldorf	08.00	14.10
	14.45	22.50
Francoforte	17.35	22.50
Ginevra	19.10	22.50
Istanbul	16.50	22.00
Londra	09.20	14.10
	17.25	22.50
Madrid	12.55	17.50
Monaco	17.50	22.50
New York	19.30	14.10*
Parigi	11.10	14.10
	17.10	22.50
Stoccolma	14.40	22.50
Stoccarda	08.10	14.10
Zurigo	09.40	14.10
	16.50	22.50

* il giorno dopo

ati
LINEE AEREE NAZIONALI

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.15	15.45
	14.50	22.50
	18.30	21.55
Bari	07.40	10.30
	11.15	14.05
	18.20	22.35
Brindisi	11.10	18.15
	18.20	22.50
Cagliari	07.20	10.45
	11.10	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.20	11.30
	11.10	17.45
	18.30	22.40
Genova	14.50	19.20
Lampedusa	07.20	15.25
Milano	07.20	07.50
	14.50	15.40
Napoli	07.30	10.05
	18.20	22.15
Palermo	07.30	10.30
	11.10	15.30
	18.30	21.40
Pantelleria	07.30	12.10
Reggio Calabria	11.10	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.20	08.23
	11.10	12.15
	18.30	19.35
Trapani	11.10	14.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.10
	07.20	10.30
	13.05	17.50
	16.25	22.50
Bari	07.00	10.30
	14.55	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.30
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.30
	11.25	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.30
	13.55	17.50
	18.25	22.00
Genova	09.50	14.10
Lampedusa	16.15	22.00
Milano	13.20	14.10
	22.00	22.50
Napoli	07.30	10.30
	14.00	17.50
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.30
	14.15	17.50
	18.00	22.00
Pantelleria	12.40	17.50
Reggio Calabria	14.45	17.50
Roma	09.20	10.30
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	14.50	17.50

ITAVIA

da TREVISO per:	partenza	arrivo
Alghero	16.30	21.55
Bari	16.30	22.35
Cagliari	16.30	20.35
Crotone (a)	16.30	22.05
Catania	16.30	21.05
Lamezia T. (a)	16.30	21.10
Napoli	16.30	22.15
Palermo	16.30	21.40
Reggio C.	16.30	21.30
Roma	16.30	17.30

per TREVISO da:	partenza	arrivo
Bari	11.05	15.40
Cagliari	11.25	15.40
Catania	12.10	15.40
Crotone	07.30	15.40
Lamezia T.	08.25	15.40
Napoli	10.45	15.40
Palermo	11.15	15.40
Reggio C.	10.55	15.40
Trapani	09.10	15.40
Roma	14.40	15.40

Aiutateci a combattere le malattie cardiovascolari
Associazione AMICI DEL CUORE
Via Pietà 19 - Tel. 77-28-62

Segue da pagina 14

A.I. MATTEOTTI PRONTINGRESSO 2 stanze, cucina, bagno, 18.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 12728 S

A.I. TESA SEMINUOVO IV piano stanza, saloncino, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. PRONTINGRESSO 31 milioni trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 12728 S

A.I. GIARDINO PUBBLICO nei pressi 3 stanze, cucina, bagno, cantina, PRONTINGRESSO 24.000.000 trattabile ESPERIA Battisti 4. 12728 S

A.I. OCCUPATI: PONZANINO, UDINE, SORGENTE, SETTEFONTANE, GHIRLANDAIO vendonsi prezzi OCCASIONE. ESPERIA Battisti 4. Telefono 750777. 12728 S

A.I. OPICINA VILLA ZONA RESIDENZIALE. Giardino alberato 3 stanze, salone con caminetto, doppi servizi, garage, vendesi PRONTENTRATA informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 12728 S

A. ACIT Nuove costruzioni zone Revoltella, M.A. Vento - Gretta soleggiate con vista, appartamenti 1-3 stanze salone cucina due servizi garage autoriscaldamento Prezzi chiusi mutuo approvato. Si accettano permute visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 12758 S

A. ACIT Attico extralusso zona panoramica nuovo primaentrata vendesi S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 12758 S

A. ACIT Rossetti. Ultimo piano tutti comforts stanza soggiorno cucinino, Stazione ultimo piano centralnafta ascensore stanza stanzetta soggiorno cucinino, altro anche per ufficio 180 mq Perugino soggiorno due stanze cucina doppi servizi conforts. Sistiana con giardinetto proprio, saloncino due stanze cucina garage Valmaura nuovo primentrata, soggiorno due stanze cucina servizi. Vendonsi S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 12758 S

A. ACIT OCCUPATI. Vendonsi zone Crispi, 5 stanze, cucina, bagno; altro stanza, cucina; soffitta, 3 stanze cucina 5.000.000; XX Settembre 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno; Corso mansarda, stanza, stanzetta, cucina, doccia; Pascoli 2 stanze, cucina, wc; contanti 2.500.000 più mutuo 5.000.000 approvato. San Lazzaro 3. Tel. 68810.

A. ACIT. Vendesi zona Roiano magazzino 100 mq adatto deposito con posto macchina; Locale XX Settembre 500 mq libero. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 12758 S

A. ACIT terreno zona verde 400 mq Gabrovizza vendesi 11 milioni. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 12758 S

A. ACIT vendonsi primentrata mini appartamentini extralusso. S. Lazzaro 3. tel. 68810. 12758 S

A. ACIT Parenzo vicinanze vendonsi casette e terreni. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 12758 S

A. ACIT via Crispi 3 stanze cucina wc giardinetto proprio da restaurare vendesi. Contanti 7.300.000. Mutuo 8.700.000. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 12758 S

A. ACIT Negozietto zona Opicina vendesi. Tel. 68810. 12758 S

A GRADO centro storico commerciale vendo interessante edificio da riattare anche con progetto. Telefonare 0432 - 27051. 131 S

A Lignano Sabbiadoro nel complesso «Terra Mare» vicino spiaggia vendonsi appartamenti pronta consegna monovano, bivani, trivani vista mare e porto turistico con possibilità di garage e posto barca. Favorevoli condizioni di pagamento e mutuo fondiario. Telefonare anche festivi (0431) 71210, (0432) 208666. 001 S

A RAVASCLETTO centro monolocale con cucinino separato, terrazza, arredato. Consegna immediata. 0432-27051. 128 S

A. STUDIO Casa vende Gretta appartamento luminoso panoramico due camere cameretta servizi 20.000.000, possibilità mutuo. Tel. 725311 lunedì dopo le 16. 12823 S

A. STUDIO Casa vende terreno agricolo S. Giuseppe 3.500 mq Tel. 725311 lunedì dopo le 16. 12823 S

ABITARE a due passi da piazza Unità in appartamenti di ogni tipo e metratura con vista mare. Prezzi modici a partire da lire 13.500.000 anche liberi. Per informazioni telefonare al 775115. 100-1 S

ACQUISTO appartamento centrale tre stanze in edificio decoroso anche se da restaurare. Telefonare 273273 ore pasti. 12469 S

ACQUISTO appartamento due stanze, salone, cucina, accessori moderni. Tel. 31792. 12762 S

ACQUISTO in casa seminuova alloggio libero, due camere, cucina, accessori. Tel. 730466 ore 18 21. 12756 S

ACQUISTO camera soggiorno cucinino servizi. Tel. 726761. 12725 S

ACQUISTO per investimento intero stabile anche se occupato interamente che sia in buon stato di conservazione e manutenzione meglio se recente costruzione inintermediari pagamento contanti telefonare 755059. 14-7 S

ACQUISTO in contanti locale centrale min 150 mq telefonare 725311 lunedì dopo le 16. 12823 S

ACQUISTO in contanti soffitta abitabile o appartamento o casetta da restaurare. Telef. 725311 lunedì dopo le 16.

ACQUISTO appartamento tricamere inintermediari. Telefonare al numero 39644 ore pasti. 12805 S

ADIACENZE via San Marco (via Broletto) liberi economicissimi camera cucina 5.300.000 camera cameretta cucina servizio 7.200.000. Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

ADIACENZE via Tigor (via Cereria libero camera cucina servizi 12.000.000 Rabino srl, telefono 762081. 14-7 S

ADIACENZE stazione libero soggiorno 2 camere cucina servizio 27.000.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

ADIACENZE via Rossetti (via Piccardi) occupato soggiorno 2 camere cucinino servizio 12 milioni Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

APPARTAMENTI occupati 6 milioni agevolazioni Attimm vendonsi 9-13. Tel. 64216. 12752 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412 cantiere via Salici. 12735 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412 cantiere via Salici. 12735 S

APPARTAMENTO ROIANO saloncino 1 stanza cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore, vuoto vende 26.000.000 Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12749 S

ARIA LIBERA PESCA
TUTTOSPORT
di Borghetti
Viale XX Settembre 18 - TS

APPARTAMENTO seminuovo camera, cameretta, salone, cucina, bagno, risc., ascensore, 2.o piano vendo. Tel. 31792 Bonzanini. 12762 S

APPARTAMENTO villa REVOLTELLA primingresso, 1 stanza, stanzino, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vista mare, ascensore, centralnafta; 14 milioni vende contanti rimanenza mutuo bancario ventennale, Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12749 S

APPARTAMENTO restauratissimo 130 mq libero vendo. Telefonare 743224 lunedì. 12721 S

APPARTAMENTO zona Montebello panoramicissimo V piano, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, 2 poggioli, cantina, vendesi. Telef. 772198; 14.30-16.30 oppure dopo le 20. 12577 S

ATTICO signorilissimo vista unica piazza Carlo Alberto salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzi 180 mq 120 milioni Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

ATTICO libero via Coroneo lussuosissimo prestigioso recente costruzione circa 330 mq doppi ingressi 4 servizi terrazzo 170.000.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

AURISINA zona residenziale privato vende appartamento libero mq 210 casa bifamiliare 4 stanze soggiorno cucina doppi servizi tavernetta cantina portico giardino orto. Tel. 200149. T.A. 1368 S

SE PENSATE A UNA FOTOCOPIATRICE
BS S.N.C. di Serini e Fumai
Agente F.V.G.
fotorex
E' ALL'AVANGUARDIA
Viale XX Settembre 46, tel. 768568
Via Martiri della Libertà 13/A tel. (040) 64212

B. COSTIERA vendo appartamento 140 mq soggiorno salotto 2 stanze, più stanza padronale con spogliatoio e bagno indipendente, bagno ripostiglio, cucina lavanderia grande terrazza garage rifiniture a richiesta senza maggiorazione prezzo. IMMOBILIARE EUROPA. San Nicolò 36, telef. 68961. 12729 S

B. TERZA ARMATA vendesi villa e villetta parzialmente ristrutturata ottimo prezzo 100 mq patio ampia terrazza vista golfo, IMMOBILIARE EUROPA San Nicolò 36. Tel. 68961. 12729 S

B. PICCARDI vendesi appartamento bellissimo 3.o piano 2 stanze, tinello, cucina, bagno, atrio, riscaldamento autonomo a metano, libero, rifiniture extra, ficilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA, San Nicolò 36. Tel. 68961. 12729 S

BAIAMONTI libero recente terzo piano soggiorno camera cucina bagno terrazzo 23 milioni Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

BELLISSIMO zona Baiamonti 85 mq vendesi, 3.o piano, ascensore, box. Tel. 60413-31291. 12786 S

BELLISSIMO RIMESSO NUOVO 3 stanze, cucina, bagno. PRONTENTRATA 31.000.000 trattabile. Facilitazioni pagamento. VISITARE VIA BELPOGGIO 7, 3.o piano. LUNEDI' ore 11-12.30 e 15.30-16.30. 11728 S

la casa
per i tuoi regali!
di Dario e Marino Battini
articoli da regalo e casalinghi
V.le R. Sanzio 5 a. t. 53337

BESENGHI adiacenze (via Segantini) libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi giardino pensile box auto 73.500.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

BOX auto libero via Capodistria 8.500.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

CAMERA soggiorno cucinino soleggiatissimo vendesi libero. Tel. 793090. T.A. 1371 S

3 camere cucina libero tutti conforts vendesi. Tel. 793090. T.A. 1371 S

CASA ammobiliata da vendere nuova 110 mq, 2 serre, 2 fontane, terra lavorabile 11.627 mq. Sig. Navarro, strada S. Lorenzo e Fossalon Aquileia, casa dell'austriaco. 12507 S

CASETTA villino anche da restaurare se occasione compero. Telefonare ore ufficio al 569010. 12803 S

CASETTA libera Santa Croce 4 camere cucina giardino 160 mq 25.000.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

CASETTA libera adiacenze via Costalunga soggiorno camera cameretta cucina servizio piccolo giardino 19.800.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

CENTRALISSIMI occupati 2 camere cameretta cucina servizio da 8.800.000 a 10.400.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

CENTRO San Giacomo appartamenti camera cameretta servizio libero; altri occupati 2 camere cameretta possibilità liberarli breve scadenza vendonsi. Agenzia Crispi 9. 12719 S

CERCO urgentemente terreno per costruire villetta alla periferia città. Telefonare ore ufficio 61073. 12574 S

COMMERCIALE adiacenze occupato recente signorile 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto 35.000.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

CRISPI 3 stanze cucina servizi separati vende AMCO, telefono 732467. 12819 S

D'ANNUNZIO adiacenze liberi nuovi soggiorno camera cucina bagno ampi terrazzi da 28 milioni 800.000 a 29.900.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

DUINO - AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento 3 stanze letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, anche arredato. Tel. 41569 - largo Anconetta - I piano - Monfalcone. 17-MO S

ECONOMICO al piano ammezzato, zona Boschetto, finiture accurate, mutuo. Impresa Marcon, via Castaldi 3, 790718. 11681 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in diritto di proprietà con mutuo fino ai 25 milioni al 6 p.c. Particolari agevolazioni sulla revisione prezzi prenotando entro il 21 agosto 1979. Informazioni, prenotazioni e vendite presso l'Impresa costruttrice «CONV. EDIL», Trieste, via S. Francesco 9. 12388 S

EUROPA IMMOBILIARE vende a Monfalcone appartamento centralissimo, 2 stanze letto cucina, bagno, lire 12.000.000 libero. Tel. 44411 via Duca D'Aosta 12. 12729 S

EUROPA IMMOBILIARE vende a Monfalcone appartameto libero, 2 stanze, soggiorno, cucina, spazzacucina, bagno mq 98 lire 18.000.000 possibilità mutuo. Tel. 44411. 12729 S

EUROPA IMMOBILIARE vende locale uso negozio in zona centralissima Monfalcone mq 140 ottimo prezzo. Telefonare 44411 Monfalcone via Duca D'Aosta 12. 12729 S

GORIZIA vendesi villino giardino garage posizione centrale. Tel. 0481-2986. 586 S

GORIZIA acquisto appartamento o casetta liberi 2-3 stanze. Tel. 2693. 580 S

GRETTA libero soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno posto macchina giardino condominiale 37.500.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE Campo Marzio soggiorno, 2 camera, cucina, servizi, lire 19 milioni 200 mila. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE zona San Vito mansardina di 2 vani, cucina, servizio interno lire 2.500.000. 100-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE LIBERO Roiano, 2 stanze, servizi, lire 5.650.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE affacciato sul Giardino Pubblico, proponiamo ottimo appartamento in casa signorile, salone, 4 camere, cucina abitabile, servizi, solaio, lire 71 milioni 800.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE via Rismondo in costruzione recente, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE via San Francesco, uso ufficio, salone, servizi, lire 18 milioni. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE via Puccini in costruzione recentissima, soggiorno, 2 camere: cucinotto, servizi, lire 23.750.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE via Rossetti libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio, lire 29.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE Barriera soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, lire 18 milioni. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE CHIADINO SIGNORILE RECENTE CONFORT 2 vani, cuciotto, servizi, lire 26.600.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE Valmaura costruzione recentissima, soggiorno, camera, cucina, servizi, ripostiglio, lire 19.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE San Giacomo proponiamo casetta su 2 piani con giardino composta da piano terra 2 locali, servizio, veranda, 1.o piano 2 locali, cucinotto, servizi, veranda, lire 39.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE San Giacomo liberi camera, cucina, servizi, lire 13.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE San Giacomo liberi soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi, balcone, lire 37.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE rive LIBERI in casa signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, doppi ingressi, riscaldamento autonomo, lire 42.000.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso, TRIESTE piazza Della Valle, liberi salone, sala pranzo, 3 camere, cucina, servizi, solai, lire 62 milioni. 1000-7 S

IMMOBILIARE VESTA appartamento libero centralissimo 2 stanze salone cucina 2 servizi armadi a muro poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 12700 S

IMMOBILIARE VESTA appartamenti occupati zona San Luigi, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento; altro 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 12700 S

Continua in 18.a pagina

---

†

Dopo breve malattia, a Padova, il giorno 20 luglio, è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ezzelina Bressan ved. Ceretti

Gran dama della Corona d'Italia

Costernati la rimpiangono gli amatissimi FERDI e LEDA, gli adorati nipoti ALESSANDRO, MASSIMO e GABRIELLA.

I funerali avranno luogo lunedì 23 luglio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipa al doloroso lutto l'affezionatissima
— MIRA SESTAN

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipa con tanto cordoglio alla scomparsa della cara

Ezzelina

la consuocera ALBINA RUSSIAN ved. SUSSI.

Trieste, 22 luglio 1979

Commossi e addolorati partecipano al lutto di LEDA e FERDI, GIORGIO e RENATA.

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipano al lutto della famiglia CERETTI
— LIDIA, SILVIA, CESARE

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipano al dolore MARINA, LILIANA, PIERINA, MARISA, FLAVIA, FRANCA.

Trieste, 22 luglio 1979

L'UNIONE MONARCHICA ITALIANA di Trieste memore si inchina riverente alla DAMA DELLA CORONA

Ezzelina Ceretti

Trieste, 22 luglio 1979

Con grande dolore piangono l'improvvisa perdita della cara

Ezzelina

la sorella NELLA con il marito MARIO, la nipote GIULIANA con il marito SILVANO.

Trieste, 22 luglio 1979

Addolorati piangono la perdita della cara

Ezzelina

il fratello EZIO con la moglie ELDA, la nipote MACRI con il marito MISA.

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— FEDERICA ZAFIRIS,
— famiglia RANCHI.

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— famiglie BARICCHIO - ZAMPIERO.

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipa al lutto:
— fam. QUATTROCCHI SALVATORE.

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— GISELLA, RENZO e PATRIZIA

Trieste, 22 luglio 1979

Il Gruppo Fotografi dell'Associazione degli Artigiani partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ezzelina Ceretti

valente e stimata collega.

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— ENZO e RENATA CANARUTTO
— RENATO e NATALIA SEIBOLD
— LAURA REYNOLDS e GIORGIO de STARK

Trieste, 22 luglio 1979

I familiari di

Renato Scrazzolo

vivamente commossi ringraziano quanti sono stati loro vicini in questo triste momento.

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

GEOM.
Francesco Borgia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GIOVANNA, le figlie GIULIA, PATRIZIA e VERA, il genero GIANFRANCO, il nipotino RENATO.
I funerali avranno luogo domani, alle 15, dalla Cappella dell'Ospedale. Rito di commiato alla Marcelliana.

Monfalcone, 22 luglio 1979

I fratelli ARMANDO, OSVALDO, BENITO ed EDOARDO e la sorella GIULIANA partecipano l'immatura scomparsa del loro adorato

Francesco

Monfalcone, 22 luglio 1979

I giocatori e i dirigenti dell'U.S.M. Monfalcone e del C.M.M. San Michele partecipano al dolore del proprio dirigente BENITO BORGIA per la scomparsa del fratello

GEOM.
Francesco Borgia

Monfalcone, 22 luglio 1979

La famiglia LOCCI si associa al dolore del fraterno amico BENITO BORGIA per la scomparsa del fratello

GEOM.
Francesco Borgia

Monfalcone, 22 luglio 1979

Partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia BORGIA, BRUNO e RAFFAELLO MUGNAIONI.

Monfalcone, 22 luglio 1979

---

†

Improvvisamente si è spento il nostro caro

Salvatore Olimpo

Pensionato Acegat

Addolorata lo annuncia la Sua MARA, unitamente a tutti i parenti e conoscenti. I funerali seguiranno martedì 24 corrente alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste-Lubiana, 22 luglio 1979

Partecipano al lutto la cognata CARLA, i nipoti TUCCI e GUIDO e famiglie.

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Il 20 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV.
Narciso Meden

Ne danno il triste annuncio la moglie PUPA, i figli GIANNI e MAURIZIO, la nuora MARINA, il nipotino ALESSANDRO e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 23 alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Gorizia.

Gorizia, 22 luglio 1979

Serenamente si è spento

Mario Andrei

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la figlia GIULIANA e la sorella IDA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 22 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Renato Salich

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati di conforto in questa triste circostanza.

La moglie EMILIA ed i familiari

Trieste, 22 luglio 1979

I familiari di

Ferdinando Mardin

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, in particolar modo al personale della Polizia Stradale.
Giovedì 26 luglio alle ore 18.30 si celebrerà la S. Messa nella Chiesa di S. Francesco

Trieste, 22 luglio 1979

Nel secondo anniversario della scomparsa della nostra cara

Francesca Carbone in Loro

il marito ATTILIO e il figlio FULVIO La ricordano con immutato affetto.
Una Messa verrà celebrata lunedì 23 corr. alle ore 18.30 nella chiesa di Servola.

Trieste, 22 luglio 1979

Domani ricorre il VI anniversario della scomparsa del nostro caro

Marcello Visini

Lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto

I FAMILIARI

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

La nostra buona e generosa

Maria Klanscek ved. Grandi

ci ha lasciati improvvisamente.

La piange con tanto dolore la figlia SILVA POLO unitamente alla nipote, al genero MARIO, alla sorella ROSA BRUNI con i figli ALMA e BRUNO (ass.).

I funerali avranno luogo lunedì 23 corr., alle ore 10, nella chiesa del cimitero di S. Anna, ove la cara salma giungerà da Monfalcone.

Trieste, 22 luglio 1979

Non ti scorderò mai

nonna Maria

per il bene che mi hai voluto.

SILVIA

Trieste, 22 luglio 1979.

Partecipa al lutto la zia GIOVANNA con le famiglie CORTE, MINCA e PADOVAN.

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Il 20 luglio ha raggiunto la sua LUIGIA in cielo

Pietro Furlan

Ne danno il triste annuncio i figli NERONE, MARIANNA, SILVIA, EDDA, PIERINA, i generi, i nipoti e le famiglie congiunte CAPPELLO, SPREAFICO, STERLE, TOMASI.
I funerali seguiranno lunedì 23, ore 9.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 luglio 1979

Affettuosamente vicini partecipano al dolore dell'amica EDDA gli amici:
— LUCIO ed EDDA
— CHICCO e LUCIANA

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Il giorno 20 luglio si è spenta serenamente la nostra cara Mamma

Enrica Zustovich ved. Pamich

Ne danno il doloroso annuncio i figli NEVIA e ARTURO, ONORATO con la famiglia (assente), il genero e il nipote CLAUDIO unitamente a tutti gli altri nipoti.
I funerali seguiranno domani lunedì 23 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Melbourne - Trieste, 22 luglio 1979

---

†

I funerali di

Guerrino Chermaz

avranno luogo domani 23 corrente alle ore 17 locali nel cimitero di Capodistria.

LA FAMIGLIA

Trieste, 22 luglio 1979

La Ditta EGON STAREC partecipa al lutto del collaboratore e collega RENATO per la perdita del padre

Oreste Mosca

Trieste, 22 luglio 1979

Si associano al lutto della famiglia i titolari e dipendenti della Ditta EGIDIO BRANDOLIN.

Trieste, 22 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Kohl

Cav. di Vitt. Veneto

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Un grazie particolare all'UNITALSI e alle famiglie PAOLETTI, BERLOT, CASTELLUCCIO, de BRUMATI e PAPA.

Trieste, 22 luglio 1979

I familiari di

Dino Brumat

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un particolare grazie al dott. DELAMI.

Aurisina, 22 luglio 1979

Nel trigesimo della morte della nostra cara

Ines Salandini in Binetti

verrà celebrata una Santa Messa nella chiesa di S. Luigi il 27 corrente alle ore 19.

Famiglie BINETTI - GUARINO

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Si è spento serenamente rendendo la bella anima a Dio il

DOTT.
Rodolfo Lence

Lo annunciano con immenso dolore la sua NEREA, i figli WALTER con MICAELA, BIBI con PIERO, i nipotini, la suocera MERJ BUZZIN e i cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 24 corrente alle ore 8.30 partendo dalla Camera mortuaria del Cimitero di S. Anna.

Famiglie: BUZZIN
TAMBURRINI
MINGHINELLI
GANDINI

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Il 20 luglio è mancata la nostra cara

Adriana ved. Miatti

Con profondo dolore lo annunciano le figlie IDA e NELLA, l'adorato nipote FRANCO, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 23 luglio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 luglio 1979

Si associa al lutto con profondo dolore la sua amica ANNA.

Trieste, 22 luglio 1979

Partecipa al dolore dell'amica IDA, ERNESTA e famiglia.

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Il 20 lunglio è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giovanni Decilia

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli GIORGIO, NINO e LUISA col genero LUIGI e parenti tutti.
Si ringrazia la III Geriatria dell'Ospedale «alla Maddalena» unitamente al Corpo medico e il dottor BONINI con la dottoressa CALLEGARIS.
I funerali si svolgeranno lunedì 23 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Si è spento all'età di 93 anni

Vittorio Riosa

Ne danno il triste annuncio la sorella PALMIRA assieme ai nipoti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì alle 10.15 partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate per la prematura scomparsa del nostro caro

Stelio Tomasi

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo triste momento.
Una S. Messa sarà celebrata martedì 24 corr. alle ore 18.30, nella chiesa di S. M. Maggiore.

I familiari e parenti tutti

Trieste, 22 luglio 1979

I familiari di

Natalia Ladic v. Ban in Bolobicchio

ringraziano sentitamente tutti coloro che sono stati loro vicini in questo triste momento.

Trieste, 22 luglio 1979

I familiari di

Rosa Turale ved. Nori

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Giacomo Gasperini

unitamente ai familiari ringrazia sentitamente tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento.

Trieste, 22 luglio 1979

22.7.75 — 22.7.79

Pino Pregel

Ti ricordiamo.

LA FAMIGLIA

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Il giorno 21 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Baxa

lasciando nel dolore la moglie ANTONIA e i figli ETTA e PIETRO con le rispettive famiglie.

Un sentito ringraziamento vada al medici e al personale del Sanatorio Santorio.

I funerali seguiranno domani 23 luglio alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Il 21 luglio è mancata la nostra cara mamma e nonna

Cecilia Bossi ved. Pastrovicchio

Ne danno il doloroso annuncio il figlio GIANFRANCO, la nuora ANNAMARIA, gli adorati nipotini ALESSANDRO e MARIAGRAZIA, il fratello SILVIO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 23 luglio alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Il giorno 20 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Marega nata Steinbach

Ne danno il triste annuncio il marito VALENTINO, il figlio BRUNO e la figlia IRMA con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento vada ai medici ed al personale della Patologia Medica.
I funerali si svolgeranno mercoledì 25 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 luglio 1979

---

†

Il giorno 20 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vecchi ved. Barbanera

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani lunedì 23 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Orsola Stulle

La grande saggezza e serenità che a tutti noi ha sempre saputo dare, la bontà infinita e la vita di madre prima e nonna poi hanno chiamato vicino a Lei per l'ultimo saluto tutti coloro che Le vollero bene.
Il Suo ricordo rimarrà per sempre nei nostri cuori.
Ringraziamo quanti in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 22 luglio 1979

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Cucovizza

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.
Un grazie particolare vada ai medici D'ONOFRIO e SARDAGNA e a tutto il personale del Sanatorio Pineta del Carso.

I FAMILIARI

Trieste, 22 luglio 1979

Nel III anniversario della scomparsa di

Adilberto Sgobba

la moglie e figlie Lo ricordano.

Trieste, 22 luglio 1979

I familiari di

Pietro Budicin

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 22 luglio 1979

1977 — 1979

Maria Furlan

mamma e nonna indimenticabile.

Trieste, 22 luglio 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'AMBASCIATORE A ROMA NON SARA' SOSTITUITO

Carter conferma: fiducia a Gardner

NEW YORK — Su dirette istruzioni del Presidente Carter, il consigliere della Casa Bianca per la sicurezza nazionale Zbigniew Brzezinski ha telefonato l'altra notte all'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Richard N. Gardner, «per confermargli la piena fiducia e soddisfazione del presidente per il suo eccellente lavoro a Roma e la certezza che ciò non subirà mutamenti». Lo ha reso noto ieri il portavoce del capo del «National security council», Jerry Schechter.

Le assicurazioni di Carter a Gardner vanno intese come una smentita alle voci circolate a Washington, e ieri ampiamente riportate dalla stampa americana, secondo cui Carter, dopo aver «licenziato» mercoledì scorso Joseph A. Califano dall'incarico di segretario per la sanità, istruzione e assistenza sociale, gli avrebbe offerto l'incarico di ambasciatore a Roma, ma avrebbe ricevuto per risposta un «no grazie».

Queste voci, attribuite a fonti della Casa Bianca che avevano chiesto di non essere identificate, sembravano chiarire quanto lo stesso Califano aveva detto giovedì sera nel corso della sua ultima, misurata, conferenza stampa, dal tono peraltro amaro se non sarcastico. Secondo Califano, il presidente gli aveva suggerito in termini generali di accettare un altro incarico governativo, indicandone uno «già occupato». Nonostante le pressioni dei giornalisti, Califano si rifiutava di chiarire il carattere dell'incarico, limitandosi ad aggiungere d'aver detto «no, grazie» per «non aggiungere altri problemi a quelli già esistenti».

Nel riportare queste dichiarazioni di Califano, i giornali hanno tenuto a ricordare che Gardner, ambasciatore in Italia dal 1977, è stato uno dei primi a sostenere Carter nella sua campagna per la conquista della presidenza.

Il breve comunicato del portavoce di Brzezinski fa inoltre seguito ai polemici termini con cui la Casa Bianca ha contestato le dichiarazioni di Califano, durante la conferenza stampa di giovedì, sui motivi addotti dal Presidente Carter per la scua estromissione dal gabinetto. Ancora ieri, Califano le ha confermate, fornendo altre munizioni a coloro che continuano ad attaccare il Presidente per quello che viene ormai chiamato «il massacro di mezza-estate».

A un passo dal definire Califano un bugiardo, il portavoce della Casa Bianca Jody Powell ha smentito che mercoledì scorso Carter abbia detto all'ex segretario, come questi sostiene, di essere costretto a licenziarlo a causa dei suoi «contrasti» con i funzionari della Casa Bianca e perché «pressato dalla necessità di preparare l'amministrazione per le elezioni del 1980». Così come «non è vero», ha aggiunto Powell, che il Presidente «abbia detto a Califano che egli è stato il miglior segretario che il ministero della sanità, istruzione e assistenza abbia mai avuto».

Poche ore dopo la smentita della Casa Bianca, Califano ha controbattuto diramando una brevissima dichiarazione: «Ho riferito accuratamente ciò che il Presidente mi ha detto durante il colloquio di mercoledì sera». Ieri, poi, a un giornalista che dopo essere riuscito ad entrare in contatto per telefono gli ha chiesto di fare una dichiarazione più ampia, l'ex segretario del primo gabinetto Carter ha risposto laconicamente: «Com'è possibile ampliare la verità?».

Nella polemica è intervenuto un deputato, Charles Rangel (democratico della California), il quale, a sostegno della veridicità delle dichiarazioni di Califano — e i giornali non mancano di sottolineare che ciò sembra valere anche per quanto concerne le sue dichiarazioni circa l'offerta di un altro incarico — hanno detto che Carter non si è risparmiato nell'elogiare le capacità del segretario appena estromesso.

Carter ritiene — da parte sua — di non doversi scusare con nessuno per il rimpasto che ha portato all'estromissione di 5 dei 13 membri del suo gabinetto. Lo ha dichiarato ieri pomeriggio un'alta fonte della Casa Bianca. Nel corso di un rapporto «illustrativo» per i giornalisti accreditati che si sono dovuti peraltro impegnare a non identificarla, la fonte ha detto che Carter è fiducioso che l'eccezionale «ristrutturazione» della sua amministrazione sarà capita e accettata sia dal popolo americano sia dal Congresso. La fonte ha aggiunto che il Presidente è altresì convinto che il suo gabinetto, inclusi i nuovi incaricati, rispecchierà la sua assoluta determinazione di disporre di un'«équipe» competente e leale che non contesti pubblicamente la sua linea politica.

L'imprevisto rapporto sembra confermare la crescente preoccupazione dela Casa Bianca dinanzi alle iniziali ostili reazioni suscitate dal rimpasto, in particolare fra i democratici del Congresso. Ancora ieri il leader della maggioranza democratica al Senato, Robert Byrd, aveva rivelato ai giornalisti di avere ammonito Carter che la cosiddetta «ristrutturazione» del gabinetto e del gruppo di alti funzionari della Casa Bianca minacciava di «erodere» i segni di ripresa della sua popolarità.

COME JOHNSON NEL '68

Invito al Presidente a non ripresentarsi

WASHINGTON — Un esponente repubblicano, parlando ieri in Senato, ha suggerito al Presidente Carter di annunciare che rinuncia alla rielezione presidenziale nel 1980, per poter raccogliere i consensi di cui ha bisogno per portare avanti la sua politica.

«Non suggerisco — ha detto il senatore Lowell Weicker — che Carter si dimetta. Il suo orgoglio non lo permetterebbe. Ma c'è una via di mezzo tra le dimissioni e il ripresentarsi alle elezioni, ed è quella di dichiararsi escluso dalla «nomination».

Il senatore ha ricordato l'illustre precedente di Johnson che nel 1968 non volle riproporre la sua candidatura.

Gli euroconservatori

Londra — Riunione dell'Unione democratica europea che raggruppa i partiti conservatori. Nella foto: Margaret Thatcher, l'ex premier francese Couve de Murville e Strauss. (Tel. Upi)

LA TENSIONE IN MEDIO ORIENTE RISCHIA DI SFOCIARE IN UN'«ESCALATION» MILITARE

Blocco degli insediamenti chiesto dall'Onu a Israele

NEW YORK — Il consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha adottato una risoluzione con 14 voti favorevoli e nessuno contrario (astenuti gli Stati Uniti) con cui chiede a Israele di porre fine allo stabilimento e al rafforzamento di insediamenti ebraici nei territori arabi occupati nella guerra del 1967 — territorio di Gaza, Cisgiordania e alture del Golan.

La missione israeliana all'Onu ha immediatamente protestato per quella che ha definito una risoluzione unilaterale il cui fine è quello di «sovvertire e rendere nulli gli attuali tentativi di pace nel Medio Oriente». La dichiarazione della missione afferma che il dibattito al Consiglio di sicurezza venne iniziato dalla Giordania nel marzo scorso appunto allo scopo di disarticolare la delicata fase in cui si trovavano le trattative per la pace in Medio-Oriente.

Il documento israeliano afferma che solo negoziati diretti possono portare una soluzione nella crisi del Medio Oriente, con aperto riferimento alle trattative israelo-egiziane che hanno portato al trattato di pace tra i due Paesi.

Vengono intanto considerate soddisfacenti le condizioni del primo ministro Begin, degente da giovedì all'ospedale Hadassah di Gerusalemme. I sanitari continuano ad essere ottimisti sul completo recupero del paziente, cui è stata diagnosticata l'occlusione di un capillare nella testa. E' questa la causa del senso di stanchezza e vertigine accusato dal premier al momento del ricovero. Nel tentativo di mettere fine alle illazioni secondo cui il malanno del primo ministro sarebbe piuttosto serio, i medici hanno precisato che esso non ha nulla a che vedere colle passate complicazioni cardiache.

Proveniente dall'Arabia Saudita, dove aveva conferito con Re Khaled e coll'erede al trono principe Fahd, Re Hussein di Giordania è giunto da parte sua a Damasco. Incontratosi con il Presidente Assad subito dopo l'arrivo, il sovrano hascemita ha discusso con il suo interlocutore — lontano da occhi e orecchie indiscreti — gli aspetti del piano israeliano-egiziano che prevede la concessione dell'autonomia alle popolazioni palestinesi della Cisgiordania e della striscia di Gaza. Questa, in mancanza di informazioni ufficiali, la versione resa nota da fonti informate. In particolare il problema sarebbe stato affrontato avendo come punto di riferimento l'incontro, svoltosi in settimana in Egitto, fra il Presidente Sadat e Begin.

L'ambasciatore britannico in Libano Benjamin Strachan, secondo la rivista in lingua araba «Al Mostakbal», avrebbe frattanto incontrato Arafat ad un pranzo privato e gli avrebbe dichiarato che dopo le elezioni americane dell'anno prossimo nascerà senz'altro lo stato palestinese. L'ambasciatore avrebbe addirittura chiesto al capo dell'Olp di volerlo accettare come primo ambasciatore di Gran Bretagna presso il nuovo stato palestinese.

L'ambasciatore e la moglie erano a pranzo da una «personalità di Beirut» che è amica di Arafat, scrive «Al Mostakbal». Secondo altre fonti, questa personalità sarebbe Walid Jumblatt, leader del partito socialista progressista, del Libano. Jumblatt è per il momento irreperibile. L'ambasciatore, interpellato sulle rivelazioni della rivista, si è trincerato dietro una risata e non ha voluto dire assolutamente nulla al riguardo.

Il vertice africano contro la Rhodesia

MONROVIA — Il «Summit» africano di Monrovia ha chiuso tre giorni di scontri e di polemiche trovando l'unanimità su un punto soltanto: l'«indignazione» per l'ospitalità riservata negli Stati Uniti e in Inghilterra al primo ministro rhodesiano Abel Muzorewa. In una risoluzione di tono estremamente forte, i leader di 47 stati africani avvertono che l'eventuale revoca delle sanzioni o il riconoscimento diplomatico del governo Murozewa verrebbero considerati come «un atto ostile contro tutta l'Africa».

Adesso Siria e Iraq si rivolgono a Cuba

BEIRUT — E' il momento dei cubani in Medio Oriente. Dopo essere stati protagonisti di tante vicende politico-militari in Africa, i cubani hanno stabilito da qualche anno una importante presenza, con consiglieri ed esperti, presso i palestinesi in Libano e, soprattutto, presso il regime marxista del Sud Yemen. Adesso, con l'occasione della conferenza al vertice dei Paesi non allineati in programma all'Avana nel prossimo settembre, il loro interesse per il Medio Oriente si è risvegliato.

Si è appena conclusa una visita di tre giorni a Bagdad di Carlos Rafael Rodriguez, ma si trova ancora a Damasco, da mercoledì, Guillermo Garcia Frias: entrambi sono vicepresidenti del consiglio di stato, vice primi ministri e membri dell'ufficio politico del comitato centrale del Pc cubano. Due «gemelli» a cui la stampa siriana ed irachena stanno dedicando il posto d'onore esaltando «il comune impegno di lotta contro il capitalismo, l'imperialismo e il sionismo».

In un discorso in onore di Garcia Frias, il vice primo ministro e ministro degli esteri siriano Abdel Halim Khaddam ha sostenuto che i due Paesi hanno «identiche posizioni». Il comunicato conclusivo della visita di Rodriguez a Bagdad parla di «identità di punti di vista».

L'insistenza con cui i siriani sottolineano «l'identità e la concordanza» dei punti di vista con Cuba ed i ringraziamenti che rivolgono al Paese marxista «per gli sforzi compiuti a sostegno della causa araba» lasciano presagire una svolta di notevole portata in Medio Oriente.

La Siria, che ritiene di essere il bersaglio principale di una «offensiva imperialista e sionista» per il suo ostinato rifiuto dell'accordo di pace tra Egitto ed Israele, cerca di stringere i più forti legami con tutti i nemici degli Stati Uniti; non soltanto con l'Unione Sovietica, ma soprattutto con Cuba, che è la «spina nel cuore» degli Stati Uniti e che nella strategia internazionale dell'URSS sembra avere «compiti speciali» di intervento.

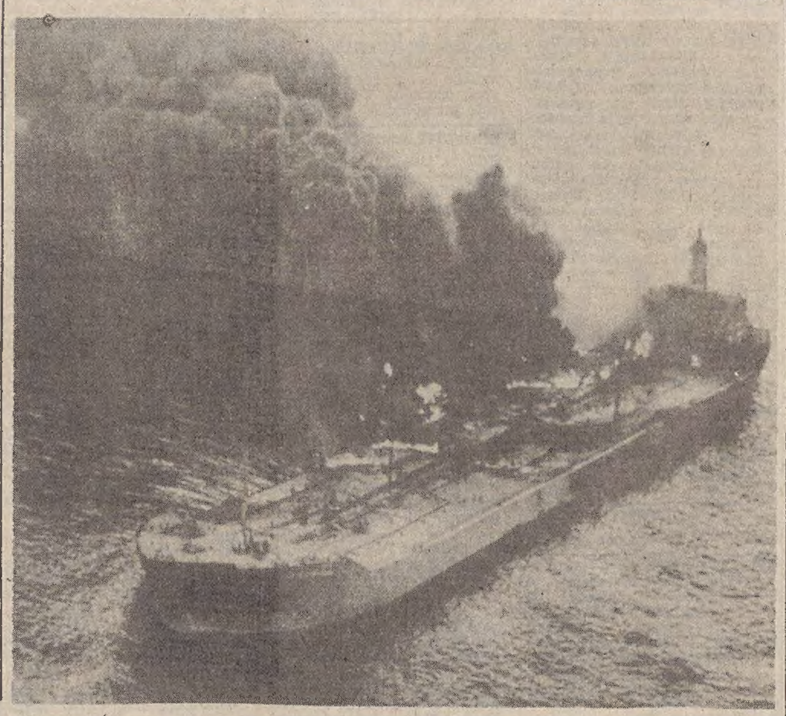
Certo nessuno prevede un intervento militare cubano in Siria o in Iraq; non si tratta oggi di questo, quanto piuttosto di rafforzare le basi ed i legami di una solidarietà che può divenire più vasta e più completa di quella squisitamente politica.

Prospettiva, questa, che sta inquietando non poco Arabia Saudita, Giordania, Emirati, stati del Golfo, che temono il ruolo affidato dal Cremlino al comunismo cubano nel mondo e quello che i movimenti «progressisti» arabi (operanti in Libano, Siria, Iraq e amici di Cuba) si prefiggono di svolgere nella regione. A Beirut, il Partito comunista libanese ha dichiarato che suo impegno di lotta, in collaborazione con i movimenti progressisti arabi, è «il rovesciamento dei regimi reazionari arabi, sostenuti dall'imperialismo».

Dopo il ricorso all'arma del petrolio, adesso Siria e Iraq brandiscono la carta cubana, con lo stesso obiettivo, con lo stesso «Leitmotiv» ripetuto continuamente da stazioni radio e dai giornali: «La lotta all'imperialismo americano e al sionismo».

L'«escalation» della tensione in Medio Oriente è oggi psicologica. Può rischiare di divenire militare da un momento all'altro in senso più generalizzato (esiste sempre acceso il focolaio libanese). Basti riflettere alle possibilità di un attentato contro le petroliere occidentali in navigazione nello stretto di Hormuz e a quella di un intervento militare americano a protezione dei pozzi e della rotta del greggio.

In fiamme alla deriva



PORT OF SPAIN — I relitti incendiati delle due superpetroliere che venerdì sono venute a collisione nel Mare dei Caraibi sono visibili a occhio nudo da Trinidad e Tobago, mentre si fa sempre più concreto il pericolo che le bianche spiagge di queste isole vengano inquinate dalla massa di petrolio e di prodotti del petrolio uscita dalle cisterne delle due navi. Il bilancio in vite umane è pure pesante. Ventisette delle 78 persone che componevano i due equipaggi sono disperse.

Uno degli scafi è fortemente inclinato e sembra in procinto di affondare. Il radio operatore di una delle due supercisterne, l'«Atlantic Empress» (nella telefoto Ap) ha detto che al momento della collisione la zona era ricoperta da foschia e stava piovendo.

L'altra nave è la «Aegean captain». Secondo i registri marittimi dei Lloyd's di Londra le due superpetroliere avevano battuto fino a pochi anni fa bandiera liberiana,

La «Atlantic Empress» è stata agganciata da due rimorchiatori, che cercheranno di portarla ad almeno un centinaio di miglia dalle coste di Trinidad e Tobago.

Smentita la presenza di truppe russe a Cuba

NEW YORK — La Casa Bianca e il Pentagono hanno decisamente smentito le voci, riportate dalla rete televisiva nazionale «Arc», secondo cui l'Unione Sovietica avrebbe recentemente trasferito contingenti militari a Cuba per un totale di 6000 uomini.

LA CRISI ENERGETICA INCIDE SUL COSTO DELLA VITA PURE ALL'EST

Pesanti aumenti dei prezzi a Praga

PRAGA — I cecoslovacchi debbono far fronte in questi giorni a una serie di pesanti aumenti dei prezzi riguardanti numerosi beni che vanno dai prodotti petroliferi aumentati, per esempio, per quanto riguarda la benzina, fino al 50 per cento, alle tariffe postali e telefoniche, aumentate anche del 60 per cento.

L'installazione di un impianto telefonico privato viene a costare ora oltre il 300 per cento in più (da circa 50.000 a oltre 160.000 lire). Da domani aumenteranno di circa il 50 per cento anche gas ed energia elettrica.

E' stata anche annunciata l'abolizione delle sovvenzioni da parte dello stato per l'abbigliamento dei bambini. Tale provvedimento trova però una certa compensazione nell'aumento dell'importo degli assegni familiari di 50 corone per ogni figlio (4000 lire circa). Dal mese prossimo saranno aumentate anche le pensioni minime di circa il 20 per cento e le altre di una quota fissa di 30 corone (circa 2500 lire).

Negli ultimi mesi si è parlato di una certa insoddisfazione circa la qualità dei prodotti cecoslovacchi e della loro mancanza di competitività sui mercati occidentali, cosa che potrebbe aumentare il deficit cecoslovacco di valuta pregiata. Ciò nella prospettiva di un raccolto poco buono a causa delle avverse condizioni atmosferiche, che potrebbe costringere le autorità all'importazione di grano mentre il governo è impegnato a mantenere invariati i prezzi dei prodotti di base per il corrente piano quinquennale, fino alla fine dell'anno prossimo.

Il ministro per i prezzi Michal Sabolcik ha chiesto da parte sua che vengano realizzate modifiche radicali nell'utilizzazione di materie prime, combustibile ed energia. La richiesta giunge poche ore dopo l'annuncio del prossimo forte aumento dei prezzi della benzina e di altri combustibili.

In un articolo pubblicato dal «Rude Pravo», egli afferma che i punti deboli dell'economia stanno mettendo in pericolo gli sforzi fatti per aumentare l'efficienza industriale del Paese e la qualità della produzione. Dal 1974, il consumo di benzina di qualità migliore è aumentato in Cecoslovacchia del 295 per cento. Si tenta ora di ridurre questo livello a quello del 1975, afferma il ministro, e diminuirlo ancora del 20 per cento l'anno prossimo.

Si apprende frattanto che i sovietici hanno avuto nel primo semestre del 1979 meno petrolio e meno latte del previsto. Lo si desume dal resoconto statistico ufficiale pubblicato dalla stampa sovietica: fra i settori dell'economia che non hanno raggiunto le cifre fissate dal piano vengono indicati quelli del petrolio, dei fertilizzanti, del legno, del cemento, dei tessuti, della carne, dei prodotti ittici e del burro.

Un programma per sviluppare la tecnologia in Romania con l'aiuto dell'Occidente è stato pubblicamente discusso infine a Bucarest: in esso si dà priorità alla cooperazione con l'Occidente in campo energetico e delle materie prime, specie per quanto riguarda le fonti alternative di energia, nonché in campo agricolo. Il programma prevede tre fasi fino al 2000. Secondo alcuni osservatori, si tratta di uno sforzo per avere maggior indipendenza dall'URSS. La Romania sta anche cercando di avere nuovi prestiti dalla Banca mondiale. Il presidente di questa, Robert McNamara, si è incontrato venerdì con il presidente Ceausescu e con il ministro delle finanze Nicolescu.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

IL PICCOLO
EDIZIONE VACANZE

Con tutte le notizie della cronaca di TRIESTE, GORIZIA, MONFALCONE, UDINE e della REGIONE

Troverete in vendita il vostro giornale nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Spiagge dell'Adriatico

BIBIONE
BIBIONE PINEDA
CAORLE
CATTOLICA
CERVIA
CESENATICO
CHIOGGIA
DUINO
GRADO
JESOLO
LIGNANO SABBIADORO
LIGNANO PINETA
MARINA JULIA
MILANO MARITTIMA
RAVENNA
RICCIONE
RIMINI
SISTIANA
Tutti i lidi dell'Alto e Medio Adriatico.

Spiagge del Tirreno

FORTE DEI MARMI
MARINA DI PIETRASANTA
PORTOFINO
RAPALLO
S. MARGHERITA LIGURE
VIAREGGIO

Alto Adige

BOLZANO
BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
CASTELROTTO
CHIUSA
COLFOSCO
CORVARA
DOBBIACO
LA VILLA
MERANO
MONGUELFO
MOSO
ORTISEI
PEDRACES
PICCOLINO
S.CANDIDO
S.CASSIANO IN BADIA
S.CRISTINA VALGARDENA
S.MARTINO IN BADIA
S.VIGILIO DI MAREBBE
SELVA VALGARDENA
SESTO DI PUSTERIA
SIUSI
VALDAORA
VILLABASSA

Bellunese

AGORDO
ALANO DI PIAVE
ALLEGHE
ARABBA
ARSIE'
CAPRILE
CAVIOLA
CIMA SAPPADA
CORTINA D'AMPEZZO
FALCADE
FARRA D'ALPAGO
FELTRE
FRASSENE'
PIEVE DI LIVINALLONGO
SAPPADA
SEDICO
TAIBON AGORDINO
ZUEL - CORTINA

Carnia

AMPEZZO
CERCIVENTO DI SOPRA
CERCIVENTO DI SOTTO
COCCAU
COMEGLIANS
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
LA CARNIA
LAUCO
LIGOSULLO
MEDIIS
OSPEDALETTO
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
SOCCHIEVE
SUTRIO
TARCENTO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
TRICESIMO
VENZONE
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

Comelico

CAMPITELLO DI S.NICOLO'
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
S. NICOLO' DI COMELICO
PADOLA

Cadore

AURONZO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CAMPOLONGO DI CADORE
CORTE DI CADORE
(Villaggio Agip)
DOMEGGE
LAGGIO
LORENZAGO
LOZZO
PELOS
PIEVE DI CADORE
REANE DI AURONZO
S. STEFANO DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VALLESELLA
VENAS DI CADORE
VIGO DI CADORE
VILLAPICCOLA DI AURONZO
VINIGO DI PEAIO
VODO DI CADORE

Pedemontana Pordenonese

AVIANO
BARCIS
CIMOLAIS
CLAUT
GRIZZO
MALNISIO
MANIAGO
MARSURE
MONTEREALE VALCELLINA
ROVEREDO IN PIANO
S. LEONARDO VALCELLINA
S. MARTINO DI CAMPAGNA
S. QUIRINO

Pedemontana Spilimberghese

MEDUNO
SEQUALS
SPILIMBERGO
TRAVESIO

Tarvisiano

CAMPOROSSO
CAVE DEL PREDIL
CHIUSAFORTE
DOGNA
FUSINE LAGHI
MOGGIO UDINESE
PONTEBBA
RESIUTTA
TARVISIO
UGOVIZZA
VALBRUNA

Trentino

BORGO VALSUGANA
CAMPITELLO DI FASSA
CANAZEI
CAVALESE
COREDO
FIERA DI PRIMIERO
GRIGNO
IMER DI PRIMIERO
LAVARONE
MADONNA DI CAMPIGLIO
MEZZANO DI PRIMIERO
MOENA
PALU'
PANCHIA DI FIEMME
PERA DI FASSA
PERGINE VALSUGANA
PINZOLO
PONTE DELLE ARCHE
POZZA DI FASSA
PEDRAZZO
S. GIOVANNI DI FASSA
S. MARTINO DI CASTROZZA
SIROR
SORAGA DI FASSA
STREMBO
TESERO DI FIEMME
TRENTO
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

Località termali

ABANO TERME
ARTA TERME
BATTAGLIA TERME
CHIANCIANO TERME
FIUGGI
LEVICO
MONTECATINI TERME
MONTEGROTTO TERME
MONTEORTONE TERME
RECOARO
RONCEGNO
SALSOMAGGIORE
TABIANO
TORREGLIA

Laghi

DESENZANO
SALO'
SIRMIONE

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

RESIDENZA TURCHESE all'inizio della via Soncini iniziata costruzione in posizione panoramica. Appartamenti di media grandezza in palazzina con grandi terrazze soleggiate, giardino privato a richiesta, possibilità con mansarda comunicante, box o posto macchina esterno, rifiniture accurate. MUTUO GRATUITO FINO ALLA CONSEGNA.

COMPLESSO RESIDENZIALE «RAFFAELLO SANZIO» iniziata costruzione appartamenti di varie grandezze. DISPONIBILITA' PIANI ALTI ED ATTICI con esposizioni verdi e soleggiate. Tutti i moderni comforts condominiali, cucine funzionali con fornitura dell'arredamento comprensiva nel prezzo, box e posti macchina al coperto. INIZIATE PRENOZIONI - RIFINITURE A SCELTA.

PICCOLO appartamento prima entrata in zona centrale vendesi con mutuo approvato - casa signorile con moderni comfort. QUOTA CONTANTI 10.500.000.

VIA DONADONI in casa nuova: matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinino, doppi servizi, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

VIA CANTU' in palazzina panoramicissimo: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, box auto, autoriscaldamento, moderni comforts. RIFINITURE A SCELTA.

V.LO SCAGLIONI con giardino proprio: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande taverna comunicante, cantina, terrazza, autorimessa.

MAGAZZINO 100 mq con grande parcheggio proprio in via del Bergamino pronta entrata vendesi.

RESIDENZA AMETISTA Gretta posizione panoramica: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze - POSSIBILITA' COMBINAZIONE CON MANSARDA - moderni comfort e rifiniture a scelta.

VIA COMMERCIALE in palazzina: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, terrazza, autorimessa. MUTUO APPROVATO.

FILZI appartamento 160 metri quadri: salone, quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, due poggioli, cantina, autoriscaldamento, ascensore. PRONTA ENTRATA.

38.000.000 in via Vespucci prossima consegna: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort, autorimessa. RIFINITURE A SCELTA.

VIA TIMIGNANO ultimo piano panoramico prima entrata: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts.

VIA UDINE appartamento 140 mq: quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio. PRONTA ENTRATA.

VILLE

BARCOLA in parco alberato nuova costruzione panoramica. Possibilità divisione bifamiliare.

SAN LUIGI combinazioni ville panoramiche a prezzi interessanti.

RUSTICO con progetto di ristrutturazione vendesi.

ALTOPIANO

53.000.000 prima entrata zona Opicina con mansarda: quattro vani, cucina, doppi servizi, 3 poggioli. PRONTA CONSEGNA.

52.000.000 nuova costruzione a Sistiana appartamento bellissimo con vista mare: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, moderni comfort. POSSIBILITA' MUTUO.

TERRENO con vista mare di 7.800 metri quadri con rustico e progetto approvato realizzazione CAMPI TENNIS.

AFFITTATI

17.000.000 in via Crispi appartamento di 90 metri quadri: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo.

20.000.000 in via Ginnastica appartamento di 138 metri quadri casa signorile: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto separato, cantina.

MUGGIA

LOCALI D'AFFARI prima entrata di 51 metri quadri cadauno in viale XXV Aprile - viale D'Annunzio. Prezzo 24 milioni.

«I MULINI» APPARTAMENTI DUPLEX disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, possibilità grandi terrazze PREZZO 39.400.000 quota richiesta in contanti 15 milioni 800.000.

«I MULINI» APPARTAMENTO DUPLEX disposto su 2 piani con scala interna: soggiorno, cucina, quattro stanze, studio, doppi servizi, poggiolo, grande terrazza coperta. PREZZO 52.300.000 quota richiesta in contanti 21 milioni.

I MULINI due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo. 30.900.000, quota richiesta in contanti 12 milioni 360.000.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo

domus

Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30

TERRENO inedificabile mq 5.500 vicino S. Croce vende AMCO, tel. 732467. 12819 S

TERRENO edificabile Opicina mq 5180 con progetto approvato costruzione 3 villini bifamiliari vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 40-E, 34100 Trieste. 12798 S

TERRENO Prosecco inedificabile, alberi frutto, pianeggiante, recintato tutto vendo. Telefono 410701. 12738 S

TERRENO inedificabile cerco 1000-4000 mq zona Prosecco. 52806 pasti serali. 11782 S

VIA Giulia occupato soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno ascensore riscaldamento 25.800.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

VIA Severo prossima consegna quarto piano salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi posto macchina coperto 74.000.000. Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

VIA Campanelle occupato recente soggiorno 2 camere cucina bagno 21.000.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

VIALE D'Annunzio adiacenze libero recente signorile salone soggiorno 2 camere cucina veranda doppi servizi terrazzo 62.000.000 Rabino srl Telefono 762081. 14-7 S

VIALE XX Settembre libero 2 camera cameretta cucina servizio 14.000.000 altro occupato stessa composizione 10.000.000 Rabino srl telefono 762081.

VENDESI locale libero via Foscolo angolo via Gatteri, tre fori, 50 mq. 12619 S

VENDESI prontamente casa costruita 1952 con 2 appartamenti e 2 negozi 1000 mq terreno L. 78.000.000 trattabili, paraggi Roncheto. Inintermediari. Tel. 728438 dalle 8-10.

VENDESI terreno edificabile 1000 mq, località Jamiano. Prezzo 12.000.000 trattabili. Telefono 208251. 19/Mo S

VENDESI casetta arredata a 60 km. Inintermediari. Telefono 824619. 12813 S

VENDO terreno mq 500 edificabile zona Stramare. Telefonare 811797 dalle 18. 12602 S

VENDONSI referenziati, appartamenti recenti confort liberabili. Interessanti. Intermediari. Tel. 51738. 12518 S

VENTI SETTEMBRE 3 stanze, cucina, bagno, rinnovato vende IMMOBILIARE CIVICA via S. Lazzaro 10. Tel. 61712.

VILLA STRADA DEL FRIULI splendida vista sul mare, salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, taverna, terrazze, cantina, 1100 mq terreno, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12749 S

VILLE signorili in zone collinari Nord città di Udine e rustici con scoperto o con terreno coltivato viti frutteti vendonsi. Per informazioni telefonare n. (0432) 27051. 130 S

VILLETTA S. Giovanni due appartamenti uno libero di 110 mq l'altro occupato, due garage, cantine, 400 mq terreno vendo. Tel. 31792. 12762 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 300 per parola

CORVARA affittasi monolocale 4 letti agosto periodi anche quindicinali. Tel. 743316, ore pasti. 12622 T

PENSIONE Stella Alpina San Pietro di Cadore, luglio 10-12 mila, camere con servizi ottimo trattamento. Telefono n. 0435-62723 e 62690. 121 T

SOLO stagione affitto appartamento ammobiliato. Telefonare 743224 lunedì. 12721 T

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222330. 49831 U

SIETE soli: scrivete selectpatner. S. Zita 3, 16129 Genova. Tel. 010-542640. Proponiamo favolosi matrimoni. 285-Ge U

VEDOVA 62enne con pensione propria amante casa conoscerebbe scopo matrimonio per colmare grande solitudine signore affettuoso con patente. Scrivere a Publikompass, cassetta 16-E, 34100 Trieste.

41ENNE attività propria, distinto, serio, sano fisicamente-moralmente, colto, conoscerebbe unicamente scopo matrimonio max 35enne anche separata, vedova senza figli seria, sana, sensibile, affettuosa, indipendente, amante casa famiglia, massima serietà riservatezza inanonimi foto telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta 21 E, 34100 Trieste. 6635/Mant. U

39ENNE simpatico benestante relazionerebbe con signorina max 35enne scopo matrimonio. Scrivere Publikompass, cassetta n. 19 S, 34100 Trieste. 581 U

DIVERSI

V Lire 300 per parola

A.A. STELLA Sibilla cumana I Ching chirocartomanzia idrocristallomanzia, tasseografia, grafologia, etc. etc. Telefonare 763714. 12629 V

A. ALMA affari, amori, chirocartomanzia, talismani orientali, malocchi, salute. «Nostradamus». Non teme concorrenza. Tel. 750249. 11793 V

A «LA Vostra Stella» non più soli. Tel. 763714. 12629 V

DENUNCE redditi proroga consegna pensionati Inps fine luglio per altri contribuenti ritardatari sanzioni ridotte idem data esegue esperto professionista. Tel. 31390 pomeriggi Trieste. 12695 V

ANIMALI

W Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO dell'Alabarda dispone pastori tedeschi cuccioli cuccioloni e adulti addestrati e cucciolo alano blu. Addestramento e pensione, via Cesare Rossi 53. 12664 W

BOXER figli campione internazionale Peer Vonelsavatal Sch 2, Dobermann altissima genealogia figli plurimi campioni internazionali tedeschi. Ruoso Holger, via Rovereto - Silvella di Cordignano (Treviso), telefono (0438) 90204. 050265 W

MICETTA tricolore deliziosa regalasi famiglia zoofila. Telefono 610378. 12666 W

PASTORI belgi eccezionali alta genealogia occasionalmente prezzo VANTAGGIOSISSIMO. 410701. 12718 W

RIESENSCHNAUZER lunga genealogia campioni premiato a mostre cerca compagna per accoppiamento. Tel. 040-815684 solo pomeriggio. 12824 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR, Duino, tel. 208484, aperto domenica mattina, esclusiva e immediata consegna in acqua scafi veloci Shetland. Prenotazioni visite e prove scafi vela Rax cantieri Bisso-Two, Cartefour, Venture, Sosixix, FB Tomos, Johnson, Archimede. Gommoni Novurania. Scotte Marlow, strumentazioni, accessori, dotazioni, cerate abbigliamento nautico. Occasionissima: motoscafetto con carrello seminuovi a prezzo interessante. 12656 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-7 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: imbarcazioni Rio, motori Jet Piaggio, f/b Archimedes Volvo Penta, ganci traino e carrelli Ellebi tutti i tipi. 12765 Z

A BUON intenditor poche parole. Vendo Tabbert Contesse 530 veranda con cucina adoperata 2 settimana, 6.500.000 contanti. Tel. 51886 martedì. 12677 Z

A. ROULOTTES USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del signor Russo, Nuova Concessionaria, via Caboto 24.

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Gobbi, Cranchi, Glastron, Solcio, Iver, Italmarine, AMF, gommoni Pirelli, motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente nuovo e usato, via Errera, tel. 824422. Lunedì aperto. 12764 Z

A. FJORD 24' DC, 2x130 HP Volvo Penta. Anno '74, accessoriatissimo vendesi occasione, anche permutando imbarcazione minore. Tel. 824422 - 811351 lunedì. 12764 Z

A. MOSTES mt 6,30 motore efb Mercruiser 188, anno '75, perfetto, vendesi occasione. Telefono 824422 lunedì. 12764 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-7 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi e autogonfiabili. Via Machiavelli 28. 11-7 Z

BARCA vela 4 cuccette senza patente, nuova occasione vendesi. «Adriaboats» riva Grumula 2. Tutti gli accessori, dotazioni, abbigliamento per imbarcazioni. 12776 Z

BATTELLI pneumatici Zodiac, Novurania: qualità e prezzi specialissimi. Concessionaria esclusiva «Adriaboats» Grumula 2. 12776 Z

CARINA cabinato a vela accessoriato di tutto seminuovo vendo L. 3.500.000. Centro motonautico Gorizia, tel. 0481-2490. 588 Z

DORMIRE sul tetto della vostra auto nella tenda Air Camping. Tommasini Sport, via Mazzini 37-39, tel. 61355. 050259 Z

FUORIBORDO vendesi British Seagull 3 HP dieci ore moto. Tel. 827167. 12651 Z

GOMMONE 390 telecomandi Evinrude 40 HP 1.200.000 trattabili contanti. Tel. 51886 martedì. 12677 Z

GOMMONE Floating 380 con Evinrude 15 HP tutto come nuovo privato vende. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-7 Z

GOMMONE Floating 340 con Penta 12 HP privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-7 Z

IMBARCAZIONI d'occasione presso l'Omnia Nautica di Monfalcone, Strada per Grado. 21-MO Z

«LA BORA» SCUOLA DI VELA. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di iniziazione e perfezionamento alla navigazione a vela da crociera stagione autunno-inverno. Informazioni e prenotazioni «LA BORA» Salita Promontorio 19 telefono 728332 orario 18-20. 12792 Z

MATERASSINI pneumatici da lire 9.900, vari modelli. Tommasini Sport, via Mazzini 37-39. 050245 Z

MOLINARI, 4,23 ultimo esemplare 1979, Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 12769 Z

MOTORI Evinrude 1979 Hp 4-6-9,9 ultimi esemplari prezzi eccezionali. Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 12769 Z

MOTOSCAFO semicabinato Akis 21' motore Volvo Penta 130 Hp privato vende occasione. Rivolgersi Adriaboats, Riva Grumula 2. 12777 Z

MOTOSCAFO Ulisse 5M Evinrude 25 HP 1977 vendo. Tel. 0481-72423 o 777956. 12-MO Z

MOTOSCAFO Chris Craft 25 Express Cruiser metri 7,60, 4 posti letto cucina frigorifero lavello, servizi in locale separato, pronta consegna con posteggio garantito. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-7 Z

MOTOSCAFO lega Mistrol vendo, motore Volvo Penta C 130 entro bordo, lungh. mt 5,70 largh. 2,14. Accessoriatissimo. Tel: 753956. 12707 Z

OCCASIONE vendesi motoscafo cabinato per 6 persone, validità di collaudo sino 1984, causa trasferimento. Telefonare 744970 ore negozio. 12750 Z

OCCASIONI: motori fuoribordo Johnson 6 HP anno '69, Johnson 25 HP anno '79, Mercury 40 HP elettrico anno '77, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-7 Z

OFFRESI parcheggio roulotte estivo-invernale. Tel. 200459. 12520 Z

OMBRELLONI per spiaggia fansie assortite L. 13.900. Tommasini Sport, via Mazzini 37-39. 050245 Z

PILOTINA 5 metri, 3 letti, fuoribordo, 25 cavalli Volvo, accessoriata vendesi. Telefonare 790456 oppure 422092. 12761 Z

PREZZI imbattibili e pronta consegna: pilotine e lance metri 4,50 lire 1.200.000; metri 5,00 lire 1.750.000; cabinati da metri 5,40 plananti con 20 Hp Omnia Nautica Monfalcone, strada per Grado, aperto domenica mattina. 21-MO Z

RAZZI SOS - MARE omologati con date di fabbricazione stampate e incise luglio 1979. Prova sparo e funzionamento ai diportisti. Documenti e legali registrazioni come da «GAZZETTA UFFICIALE» della Repubblica. BERNARDI - Trieste, Roiano, via S. Ermacora, 2. 12772 Z

ROULOTTE Elnagh 4,75 Brenhero 1975 tendaveranda moquette frigo fornello accessori 2.500.000. Visibile campeggio Fiessa - Portorose. Tel. 62462. 12658 Z

TAVOLE a vela Windsurf e Mistral originali. Ultimi esemplari. Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 12769 Z

TAVOLE a vela Freryrie in vendita da Tommasini Sport via Mazzini 37-39. 050235 Z

TENDA speciale per auto per due e tre persone. Visibile da Tommasini Sport, via Mazzini 37-39, tel. 61355. 050259 Z

TENDA casetta mini 3 posti a lire 96.000. Tommasini Sport, via Mazzini 37-39. 050245 Z

TENDA 3 posti con tre brandine pieghevoli, un fornello, una lampada, lire 120.000. Tommasini Sport, via Mazzini 37-39. 050245 Z

VEGA Bonanza metri 7, 8 posti, 2 x 130 Volvo, perfetto, accessoriatissimo, dotazioni, posto barca vendesi. Telef. (0431) 2542, ore 13-15. 050262 Z

VELA Kudu Edel 5 Sailord Dinghi 3,50 occasioni Autonautica, Demarchi d'Annunzio 25. 12769 Z

VENDESI tortuga 27 motorsailer perfetto, accessoriato. Visibile Nautica Offshore Lignano Sabbiadoro. Telef. (0431) 71584. 12608 Z

VENDESI barca in legno metri 6.60 con motore diesel 10 CV completa dotazioni e ormeggio. Tel 826236. 12669 Z

VENDO barca vetroresina mt. 3,50 completa di motore HP 5 tendalino ed accessori d'uso come nuova. Tel. 823836 dopo ore 20. 12788 Z

VENDO gommone Canguro VI con carrello telecomandi timoneria Marcury 20 HP tripale salvagenti 2 serbatoi da 40 litri ed accessori vari ottimo stato. Telef. 68027. 12826 Z

VENDO motoscafo Abbate, m. 5 con motore Johnsson 25 HP. e accessori. Telefonare 13 - 15 feriali 826300. 12767 Z

VENDO roulotte Vs 450 accessoriata seminuova. Tel. 411964. T.A. 1369 Z

125 Fiat Gergolet Costantino via Aquileia 84 occasione vende. 22/Mo Z

Segue da pagina 16

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Stazione, 2 stanze, cucina, wc, da restaurare 15.000.000, Gallina 4, tel. 730344. 12700 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati 1-2-3 stanze, cucina, servizi, zone D'Annunzio, Settefontane, Revoltella, Ginnastica, Viale, Fabio Severo, San Vito, Servola, Valmaura. Gallina 4, telefono 730344. 12700 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo pronto Baiamonti stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazze, riscaldamento a metano; altro stanza, cucinino, bagno, terrazze, riscaldamento a metano. Gallina 4, tel. 730344. 12700 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamentino libero zona San Michele, stanza, stanzino, cucina, wc, 13.000.000. Gallina 4, tel. 730344. 12700 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero mq 90 zona Molino a Vento, adatto a qualsiasi attività. Gallina 4, telefono 730344. 12700 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Pendice Scoglietto, 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucina, 2 servizi, poggiolo. Gallina 4, telefono 730344. 12700 S

IMMOBILIARE VESTA vende via III Armata 2 palazzine da rifinire. Gallina 2, tel. 730344. 12700 S

LOCALE d'affari occupato via Giulia circa 40 mq con servizio possibilità carico scarico merci 24.000.000 Rabino srl, telefono 762081. 14-7 S

LOCALE d'affari occupato via della Tesa circa 100 mq 36 milioni Rabino srl telef. 762081. 14-7 S

LOCALE d'affari occupato Cavana (via delle Mura) circa 40 mq 8.200.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

LOCALE d'affari libero via Torino (adiacenze piazza Hortis) circa 25 mq 28.000.000. Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

LOCALE magazzino 100-200 mq circa compero o cerco affitto. Tel. 569010 ore ufficio. 12803 S

LOCALE uso negozio mq 20 in via S. Zaccaria vendesi pronta entrata. Agenzia DOMUS, tel. 69210-61763. 1-7 D

LORENZA vende: bellissimo mq 190 salone cucina 3 stanze doppi servizi tutti conforts; altro casa 3 anni, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, garage. Tel. 734267. 12694 S

LORENZA vende: Gretta vista golfo, saloncino, stanza, stanzetta, cucina, wc, doccia, riscaldamento metano 30.000.000 altro Valmaura 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, conforts 26.000.000; altro Ginnastica, 2 stanze, stanzino, cucina, wc, 20.000.000. Tel. 734257. 12694 S

LORENZA vende: occupati occasioni. Esempio: Crispi mq 113, 4 stanze, cucina, bagno, wc, soffitta 22.000.000; Kandler, casa signorile, 4 stanze, cucina, bagno, wc, 24.000.000; Giulia 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, 23.000.000. Tel. 734257. 12694 S

MAGAZZINO centro Opicina vende privato 145 mq acqua luce gas wc. Tel. 70572 lunedì 13-18. 12698 S

MAGAZZINO interno 30 mq paraggi Barriera libero lire 5 milioni vendesi. Attimm 9-13, tel. 64216. 12752 S

MANSARDA libera via Segantini (adiacenze via Besenghi) soggiorno camera cucina bagno) 20.800.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende periferia villa 150 mq con giardino possibilità 2 grandi appartamenti. 41807. 14-Mo S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende vicino Sagrado capannone con 3000 mq terreno. Adatto a qualsiasi attività, anche allevamenti. 41807. 14-Mo S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende Sistiana villa due appartamenti 2000 mq giardino. 41807. 14-Mo S

MONFALCONE compero intermediari casetta o appartamento tristanze salone doppi servizi garage. Tel. 0481-75855 ore 18-19. 16-Mo S

MONFALCONE privato vende casetta d'epoca, centralissima, libera. Appartamento 105 mq corrispondente negozio sottostante a 6 luci, giardino 370 mq. Interessati indirizzare M.P. casella postale 60, Monfalcone. 12809 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende Sistiana villa bifamiliare signorile, vista mare. 41807. 14-Mo S

MONFALCONE - Cedesi appartamento IACP, BUONISSIME condizioni, 3 stanze letto, ad altre persone che ne hanno diritto. Tel. 41569 - 17 MO S

MONFALCONE CENTRO vendesi villa 3 stanze, grande tavernetta, cucina, doppi servizi, garage 600 mq, giardino alberato. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 12729 S

MONFALCONE - AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, periferia, diversi APPARTAMENTI nuovi, seminuovi, in costruzione, da 22 milioni 500.000 in poi. UFFICI, NEGOZI, ANCHE CENTRALISSIMI. VILLE in periferia. Tel. 41569 - largo Anconetta - I piano. 17-MO S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende vigna 15.000 mq. 41807. 14-Mo S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende Staranzano casa rustica 12.000.000. 41807. 14-Mo S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende appartamento ultimo piano in palazzina, 24 milioni. 41807. 14-Mo S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende appartamento 90 mq in palazzina nel verde, cantina garage 32.000.000. 41807 14-Mo S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende Staranzano nuovo appartamento 3 camere salone cucina servizi garage. OCCASIONE, mutuo 70 per cento. 41807. 14-Mo S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende appartamento mq 60 centralissimo, 24 milioni. 41807. 14-Mo S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende appartamentino adatto studio centrale pressi Upim. 41807. 14-Mo S

OSPEDALE maggiore adiacenze occupati 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo in ottimo stato da 13 milioni 200.000 a 13.800.000. 14-7 S

PALAZZINA zona STADIO vista mare, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posti macchina, giardino proprio, vende Immobiliare CIVICA San Lazzaro 10, tel. 61712. 12749 S

PRIVATO vende appartamento 8 mq più garage e cantinetta in palazzina di 6 appartamenti a Ronchi dei Legionari. Tel. 777431. 12559 S

PRIVATO vende appartamento zona Monfalcone centro 4 vani servizi riscaldamento 23 milioni, Tel. 45076 (0481). 570 S

PRIVATO vende 6000 mq terreno con sopra una costruzione di 15 anni fa di 240 mq alta 3 metri luce acqua telefono Santa Croce. Telefonare 212246 dalle 13-16 anche dopo 20. 12680 S

PRIVATO vende adiacenze Carlo Alberto appartamento signorile mq 130. Tel. 753824. 12795 S

PRIVATO vende piano alto centralissimo silenzioso soleggiato soggiorno 2 camere doppi servizi cucina abitabile ripostiglio poggiolo. 764626 pasti. 12791 S

RIVE adiacenze (via Cadorna) libero signorile in palazzina con ascensore soggiorno 3 camere cucina bagno più mansardina con balcone 70.500.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

ROIANO 3 stanze, soggiorno, cucina bagno giardino proprio vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 12749 S

ROIANO libero soggiorno camera cucina bagno 17.500.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

ROSSETTI adiacenze (via Petronio) nuovo libero soggiorno camera cucina bagno terrazzo piano alto 35.800.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

ROSSETTI adiacenze (via dei Porta) libero recentissimo signorile soggiorno camera cucina bagno 26.000.000 più 10 milioni mutuo Rabino srl telefono 762081.

SAN Giacomo (via Vespucci) libero recente 3 camere cucina bagno terrazzo 26.000.000 Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14-7 S

SCAMBIEREI nuovo, 2 stanze, salone, servizi, garage, cantina, terrazze, giardino, Roiano con altro centrale uso professionale. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 26-E, 34100 Trieste. 12626 S

SE volete vendere una casetta, una villa, uno stabile, un appartamento oppure un locale d'affari con rapidità e senza problemi rivolgetevi a STUDIO CASA, via Coroneo 3, tel. 72531 dopo le 16 (sabato escluso). Siamo a vostra completa disposizione per mettervi in contatto con la nostra selezionata clientela oppure per farvi un'offerta diretta. 12823 S

SETTEFONTANE occupato soggiorno 2 camere cucina servizi 13.500.000 Rabino srl Telefono 762081. 14-7 S

SEVERO libero camera cameretta cucina servizio 17.000.000 Rabino srl telefono 762081. 14-7 S

SISTIANA appartamenti lussuosi giardino confort prontingresso in vellette, vendonsi. Tel. 209325. 18-Mo S

SPAZIOCASA vende abbigliamento periferia in centro commerciale 10.000.000 avviamento più rilievo merce. Tel. 64266. 6-7 S

SUPER panoramico STRADA FRIULI, 3 stanze, cucina, servizi separati, occupato, vende AMCO. Tel. 732467. 12819 S

TERRENI inedificabili Opicina, Trebiciano, varie grandezze, vende privato. Telef. 213383, sera. 12798 S

DA MARTEDÌ 24

SSSSALDISSSSIMI!!!!

CON SCONTI DEL

30%-50% FINO ALL' 80%

SU QUALSIASI ARTICOLO DI ABBIGLIAMENTO ESTIVO

SCONTO 20%

tutti sanno che questi sconti sono reali, ed ecco perché le nostre manifestazioni di saldi riportano sempre il successo più strepitoso.

OFFERTE SPECIALI AL REPARTO SPORTIVO

CONFEZIONI Godina

VIA CARDUCCI 10 - VIA ORIANI 3

DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL

OROLOGIO SUBACQUEO AL QUARZO

Impermeabile fino a 200 metri di profondità.
Cassa tutta in acciaio con corona a vite.
Anello impermeabile girevole.
Calendario giorno-data.
Batteria durata 2 anni.
Il migliore meccanismo svizzero a quarzo.
Precisione garantita di 1 minuto all'anno.

dalla fabbrica al consumatore

DARWIL

Gli orologi al quarzo DARWIL sono il più completo assortimento di orologi digitali e analogici al quarzo presente sul mercato italiano. La grande varietà dei modelli e le molteplici funzioni degli orologi consentono una vasta scelta, offrendo prodotti esclusivi nel funzionamento ed eleganti nella linea ad un prezzo di fabbrica.

PER TUTTI GLI OROLOGI GIUBILEO IN OMAGGIO
UNA POTENTE RADIO TRANSISTOR PER I VOSTRI WEEK-END

NOVITA' ASSOLUTA

DARWIL

Il gioiello della collezione è il modello **CHRONOALARM LADY.** Finalmente un orologio straordinario per una donna straordinaria. Un minuscolo orologio con tutte le funzioni di un vero computer, in una esecuzione sportiva e allo stesso tempo elegante. Massima precisione, scarto massimo 3 sec. al mese, ricarica della batteria con la luce con durata minima della pila di 3 anni. Segna: ore, minuti, secondi, mese, data, giorno della settimana - cronometro 1/100 con tempi parziali, recupero memoria - allarme 60 sec., suoneria ultra potente sulla frequenza di massima sensibilità dell'orecchio umano.

DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL - TRIESTE PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO 4 (I, II, III piano) - TEL. 61932, 61201 - DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL